anno L n. 28 200 lire
8/14 luglio 1973
RADIOCORRIERE TV
Ornella Vanoni
alla radio
in «Gran varietà»
Una
veste nuova
per il
TG
della sera

# RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 50 - n. 28 - dall'8 al 14 luglio 1973

**Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI**


## In copertina

*Ornella Vanoni, che sta proprio in questi giorni riaffermandosi come una delle cantanti italiane più popolari — il suo ultimo 33 giri, Dettagli, è nella Hit Parade dei long-playing —, è fra gli ospiti fissi dello spettacolo radiofonico Gran varietà in onda tutte le domeniche alle ore 9,35 sul Secondo Programma*

## Servizi



## Guida giornaliera radio e TV



## Rubriche




**editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
**redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61**
**redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781,** int. 22 66

**Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali**

Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. $ 0,80; Tunisia Mm. 225

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono


# LETTERE APERTE
## *al direttore*

**A causa della lievitazione dei costi tecnici del settimanale, siamo costretti a portare il prezzo di copertina del « Radiocorriere TV » a 200 lire. E' con rammarico che questa decisione è stata presa ma anche con piena coscienza che il nuovo prezzo non è fissato per accentuare margini di utili o vantaggi dell'Editore ma esclusivamente per ristabilire un rapporto equo fra costi e prezzo di vendita, anche tenuto conto delle caratteristiche del settimanale e della sua veste tipografica.**

### Informazioni TV

*« Egregio direttore, vorrei sapere quanti canali hanno i seguenti Paesi: Francia, Stati Uniti, Canada, Brasile, Perù, Portogallo, Germania, Inghilterra, Messico, Australia, Belgio, Giappone, Svezia, Olanda, Argentina, Svizzera e Danimarca.*

*Se lei non può rispondermi mi potrebbe indicare un libro su cui potrei informarmi personalmente?*

*Mi potrebbe indicare anche una rivista, un libro o qualcosa del genere su cui possa seguire i programmi completi delle tre reti americane ABC - NBC - CBS? »* (Alfonso Bracci - Roma).

In Francia, il primo gennaio scorso, i canali, che erano due, sono diventati tre: il terzo è dedicato a programmi regionali, ma per ora raggiunge soltanto il 26 % della popolazione. In Germania i canali sono tre, di cui uno federale, con sede a Magonza, e gli altri due a carattere regionale, appaltati cioè nelle diverse ore della giornata a nove organismi regionali, dei quali i principali sono quelli di Colonia, Amburgo, Monaco di Baviera. Da Amburgo viene trasmesso un *Telegiornale* comune a tutti. Anche in Inghilterra funzionano tre canali, due dei quali sono gestiti dalla BBC e uno dalla ITV, la televisione commerciale.

Nel Belgio troviamo due enti pubblici che gestiscono programmi rispettivamente in lingua francese e in lingua fiamminga, irradiandoli nei rispettivi territori. Ma i belgi sono in grado di ricevere i programmi di sette emittenti di Paesi esteri circostanti. In Svezia e in Olanda i canali sono due. In Svizzera esistono tre enti televisivi regionali che diffondono programmi nelle lingue tedesca, francese e italiana. Ma i tre programmi non sono ricevuti altrettanto bene in tutte le zone del Paese.

Di un canale dispongono il Portogallo e la Danimarca. In Giappone esistono due canali gestiti dalla NHK e cinque grandi stazioni private che agiscono però in zone limitate. Negli Stati Uniti i canali nazionali sono tre. Ma a seconda delle zone si possono ricevere programmi di un maggior numero di canali. In taluni punti si arriva a dodici canali. Esistono infatti 680 stazioni locali, cento delle quali sono indipendenti dalle tre grandi reti ABC, CBS e NBC.

Per l'America Latina il discorso si complica ancora. Riesce cioè difficile dare una risposta sul numero dei canali in alcuni Paesi, perché tale numero dipende da zona a zona. In Europa, infatti, in genere il numero dei canali a disposizione è limitato, per cui anche gruppi di stazioni regionali finiscono per trasmettere su uno o due canali in ore alterne. Nell'America Latina c'è un proliferare di stazioni e stazioncine private a carattere locale che raggiungono piccoli gruppi di spettatori.

Per esempio, dire che in Perù ci sono sette emittenti fa impressione; ma il fenomeno si ridimensiona subito quando si pensa che queste emittenti raggiungono appena 245.000 famiglie. Comunque si può aggiungere che in Argentina i canali sono 29, di cui uno statale (ma nella capitale se ne ricevono quattro, e altrove uno o due), che in Brasile esistono 50 stazioni, di cui una nazionale, e che nel Messico i canali sono sei, di cui uno statale che trasmette soltanto programmi culturali. Molto spesso, poi, i programmi dei vari canali sono gli stessi che le diverse stazioni registrano e si scambiano perché vengano trasmessi in ore diverse.

Analoga, o quasi, la situazione nel Canada, dove ci sono 52 aziende televisive private e una parastatale. Ma il 60 % dei canadesi riceve i programmi dagli Stati Uniti. In Australia ci sono due reti nazionali e stazioni locali. A Melbourne, per esempio, lo spetta-

segue a pag. 4

4-73

# President in frigo perché

**questa sera...tutti da noi!**

Un momento così... è un momento da President.
Saperlo apprezzare è saperlo servire ben freddo, così come esce dal frigo. Ecco, il President è pronto per voi, splendidamente secco e delicato.

PRESIDENT
RESERVE
*RICCADONNA*

# President in frigo è President pronto.

segue da pag. 2

tore può scegliere fra quattro canali.

Quanto alla seconda parte della domanda, non esiste una rivista diffusa negli Stati Uniti su scala nazionale che riporti tutti i programmi delle tre reti, proprio per i motivi accennati. In ogni Stato ci sono alcuni di questi periodici che, oltre ai programmi nazionali, recano quelli locali. A New York, per esempio, si può scegliere tra due giornali, intitolati rispettivamente *TV guide* e *Que*.

### Nastro di partenza

*« Gentile direttore, sono un assiduo ascoltatore della radio e tra i programmi mi piace soprattutto* Nastro di partenza *presentato da Paolo Ferrari. Vorrei conoscere, se è possibile, il titolo della sigla »* (Paolo C. - Rapallo).

La sigla della trasmissione *Nastro di partenza* è *Slag solution* di Morgan-Ranzano-Dousset. E' incisa su disco « International » IS 20115.

### Quante puntate?

*« Egregio direttore, mi permetto chiederle se non sarebbe possibile, nel* Radiocorriere TV, *ritornare alla buona e, direi, doverosa abitudine di qualche anno fa, e cioè all'abitudine di indicare per tutte le trasmissioni a puntate, specialmente quelle televisive, il numero totale delle puntate stesse. E questo ad ogni puntata.*

*Ne è evidente l'utilità per l'utente, che normalmente ha ben altri pensieri che tenere a mente il numero menzionato inizialmente nell'articolo illustrativo. Quanto valga quest'ultimo lo dimostra il fatto* (Radiocorriere TV *n. 11, pag. 94) che per* Moby Dick *si menzionano 4 puntate invece delle 5 effettive, e che per* Vino e pane *non si riuscì a sapere in alcun modo quante fossero le puntate finché non si giunse all'ultima. Poi è stata la volta di* Napoli 1860.

*Vorrei aggiungere che quanto sopra richiedo mi sembra un modesto, ma indiscutibile diritto del lettore, che acquista il* Radiocorriere TV *in base alla propagandata affermazione che esso contenga una completa e corretta informazione circa i programmi radiotelevisivi »* (Mario Baima Bollone - Milano).

Il lettore Baima Bollone avrà notato, crediamo, che da qualche settimana a questa parte la precisazione che egli giustamente richiede è stata reintrodotta nei programmi: così, ad esempio, per la replica di *I promessi sposi*, per *La carriera*, per *Serata al Gatto Nero*.

# 5 MINUTI INSIEME

## Trovare un lavoro

ABA CERCATO

*« Sono un giovane di 21 anni, appena tornato a casa dal servizio militare. Ora, senza far niente, le giornate mi passano tristemente; mi sembra che ogni minuto della mia vita si vada perdendo nell'ozio. Vorrei trovare un buon lavoro, ma è tanto difficile perché ho frequentato solo fino alla terza media. Mi piacerebbe tanto frequentare una scuola alberghiera ma non so dove rivolgermi »* (Beniamino - Udine). *« Vorrei sapere se in Italia ci sono scuole per camerieri dove insegnano anche lingue straniere. Naturalmente vorrei sapere se ne esiste una dalle mie parti »* (Settimio C. - Verona).

Esistono le scuole alberghiere organizzate dall'E.N.A.L.C. che ha sede in ogni regione. Settimio C. può rivolgersi alla direzione generale dell'E.N.A.L.C. di Venezia - S. Marco - S. Stefano 2910; Beniamino di Udine alla sede di Trieste, via Rossini 4. E' sufficiente il diploma di scuola media; l'età minima per essere ammessi è di 15 anni, la massima di 26. I corsi che sono della durata di 9 mesi comprendono il servizio di sala, cucina, segreteria, portineria. Si studiano anche lingue straniere e vi sono notevoli possibilità di impiego soprattutto per quel che riguarda sala e cucina.

## Marinacci 1

*« Vario tempo fa ho assistito ad un programma televisivo intitolato* Amico flauto, *con Giorgio Marinacci, che considero uno dei migliori jazzisti che io abbia mai ascoltato. Vorrei sapere se di Marinacci sono usciti LP o 45 giri, e se li posso trovare a Roma »* (R. C. - Roma).

Nel momento in cui le sto scrivendo è in commercio, e lo può trovare facilmente in un buon negozio di dischi, solo un 33 giri stereo dal titolo *... Idea* della RCA sigla Kols 1012, però so che ne uscirà un altro al più presto.

## Sogni di gloria

*« Sono una mamma un po' vecchia e voglio rivolgerle una preghiera: sento molto volentieri tutte le vecchie canzoni che ogni tanto vanno in onda, ma una soltanto, a me tanto cara, è stata completamente dimenticata: da un paio d'anni entro nei negozi di dischi per chiederla, ma i commessi si mettono a ridere. La canzone è* Addio sogni di gloria, *cantata non ricordo da chi »* (Lea Tommasi - Lecce).

Anziché ridere potrebbero darle il disco Durium MSA 77064 nel quale Aurelio Fierro ha inciso tra le altre anche la bella canzone che le piace tanto.

## Riviste specializzate

*« Sono un'appassionata di tennis, sport che pratico da tempo, e mi piace molto seguire le gare. Desidererei però essere maggiormente aggiornata e vorrei quindi sapere se ci sono delle riviste settimanali o mensili che si occupano esclusivamente di tennis e che posso trovare facilmente dal giornalaio »* (Cristina - Milano).

Ho visto in edicola la rivista *T. C. Tennis Club* diretta da Rino Tommasi. E' in circolazione da quattro anni, mensile, e costa 500 lire. Edita dalla GAN di Roma la potrai ricevere anche in abbonamento.

## Una sonata del 1926

*« Una sera ho ascoltato, diffusa dal Terzo Programma, la* Sonata in la minore *per violino e pianoforte di George Enesco. Vorrei sapere se esiste il disco e quali sono gli estremi per poterlo richiedere »* (Pro. Clara T. - Macerata).

La *Sonata* che è del 1926, è incisa su disco originale americano Angel eseguita da Yehudi e Hephzibach Menuhin, sigla S 36418.

## Il signor Max

Mi dispiace per tutti coloro che ancora mi scrivono, ma il sig. Max Friedmann (*Radiocorriere TV* n. 36 del settembre '72) non desidera rendere pubblico il suo indirizzo. Il sig Friedmann non è un commerciante di dischi, è un esperto di musica lirica che ha voluto fare una gentilezza al mio lettore signor Curti e non può accontentare tutti. Lo ringrazio molto per la cortesia che mi ha usato e per essersi dichiarato pronto a darmi notizie e informazioni che possono essere utili a qualcuno, se ce ne fosse bisogno.

**Aba Cercato**

**Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.**

# DALLA PARTE DEI PICCOLI

I licheni sono piante strane. Ciascuno di essi è costituito da due distinti organismi, un fungo e un'alga, che vivono in perfetta collaborazione. L'alga fornisce il cibo al fungo, il fungo accumula l'acqua piovana e la rugiada nel proprio tessuto impedendo all'alga di essiccarsi. Inoltre il fungo secerne un acido che corrode la roccia e permette al lichene di abbarbicarsi saldamente su qualsiasi superficie. Si trovano licheni sugli alberi, sulla pietra e persino sui fabbricati. Ma i licheni sono particolarmente sensibili all'anidride solforosa emanata dalle lavorazioni industriali, tanto che il loro vigore è inversamente proporzionale all'inquinamento atmosferico. Lo stato dei licheni — buono o cattivo — o la loro assenza permette quindi di valutare il grado di inquinamento atmosferico. Partendo da queste premesse l'Advisory Centre for Education (ACE) di Cambridge ha varato un'indagine sullo stato dei licheni, al fine di tracciare una carta della contaminazione atmosferica. Questa carta, appena pubblicata in Gran Bretagna, non solo rappresenta un interessante contributo alle ricerche sulla contaminazione atmosferica, ma è stata realizzata con la collaborazione di quindicimila ragazzini, tra i 10 e i 15 anni. Gli scolari inglesi hanno ricevuto dall'ACE dei fogli quadrettati: ognuno di essi doveva tracciarvi una carta di 160 kmq costituenti il proprio campo di azione ed annotarvi il numero dei licheni presenti, la specie, lo stato di vita. In questa ricerca i ragazzi sono stati spesso aiutati da tutta la famiglia. In margine alla carta ognuno annotava la presenza di industrie nella zona ed allegava materiale fotografico e le proprie osservazioni. I dati così raccolti sono stati analizzati ed elaborati da uno specialista dell'Università di Sheffeld. Dalla sua sintesi sono nati sia il profilo della contaminazione atmosferica (sei zone inglesi risultano fortemente contaminate) sia la prima carta completa dei licheni in Gran Bretagna.

Il direttore dell'ACE ha ora annunciato il progetto di un movimento permanente per controllare la degradazione dell'ambiente. Questa volta si tratterà di prender coscienza del rumore, della sporcizia delle città, della distruzione degli alberi e di mille altre cose che rendono problematica la vita sul nostro pianeta.

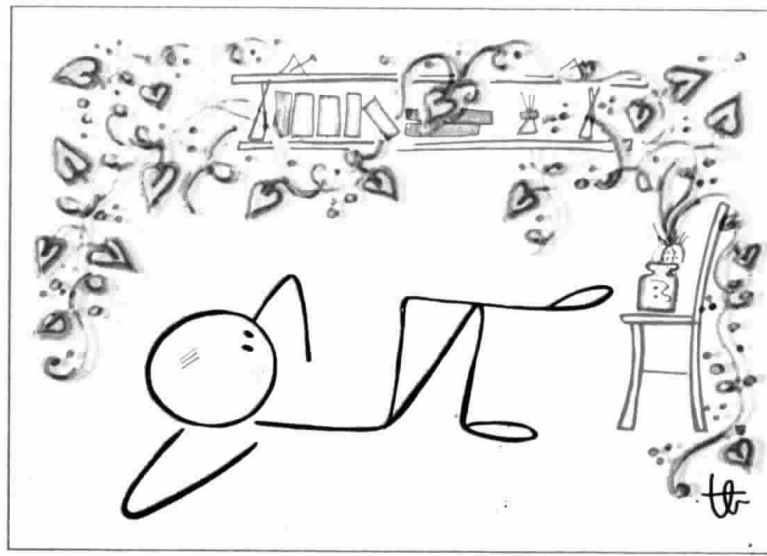
## Giochiamo con i fiori

Piantare un seme e vederne sbocciare la vita è un'esperienza che ogni bambino dovrebbe fare. Solo così potrà instaurare un proprio rapporto con la natura, conoscerla, curarla. Solo così il problema della salvaguardia della natura potrà essere compreso anche dai più piccoli. A questo fine è nato un intelligente volume dalla collaborazione di Lydia Sansoni e Lorenza Stucchi. Si intitola *Giochiamo con i fiori* ed è edito dai fratelli Fabbri. Esso viene incontro a tutti quei ragazzini che non hanno un giardino, che vivono tra cemento e asfalto e rischiano di non avvertire più neanche il passare delle stagioni, in un panorama senza verde. Ma per « giocare con i fiori » non occorre avere un angolino di terra, al limite neanche un terrazzino. Basta un recipiente qualsiasi: un vasetto, una spugna, un guscio d'uovo vuoto addirittura. E se non c'è una manciata di terra, può bastare dell'acqua. Anche con così poco può nascere una pianta. E per i semi possono persino bastare un fagiolo secco, una patata, la cima di una carota. Tutte cose che chiunque può trovare in casa. In pochi giorni spunteranno una fogliolina, uno stelo e magari — come nel caso della patata americana tagliata a metà e messa a fior d'acqua in un barattolo vuoto da marmellata — un vigoroso e verdeggiante rampicante, che si attorciglierà capricciosamente attorno allo scaffale dei libri, o alla spalliera di una sedia. *Giochiamo con i fiori* si apre parlando del « pollice verde », che, dice la Stucchi, « è un modo per dire che una persona riesce a far crescere i suoi fiori e le sue piante meglio degli altri. Ma si tratta, più che di esperienza, di attenzione, di amore (...) le piante lo sentono e sono felici dell'amore come i bambini ».

Vengono così raccontate ai bambini le ultime affascinanti esperienze che hanno permesso agli specialisti di constatare come i fiori « sentano » il dolore e la paura, la gioia e la voglia di vivere o di morire. Poi si parla di semina e di trapianto, e persino di talea e di margotta, quei modi usati dai giardinieri per far moltiplicare le piante o farle rivivere. Cose difficili dette in modo tanto semplice da far venire la voglia di provarci subito. E quindi indicazioni su come far nascere fiori e erbe aromatiche, piante grasse e bulbi. Giochi da fare con bacche, zucche vuote, raccolte per l'erbario, decorazioni per le feste. Il tutto diviso per stagioni, ed accanto ad ogni argomento un pallino — verde, azzurro o rosa — sta ad indicare il grado di difficoltà dell'esperimento. Tutto è condito con spiritose filastrocche e animato dai vivi disegni di Lydia Sansoni, una disegnatrice che sa come parlare, con segni e colori, ai piccoli lettori.

## Ragazzi a Tunisi

Dal 15 al 22 luglio a Tunisi ha luogo il primo Festival Panafricano della Gioventù, con la partecipazione di circa 4000 persone. Nel programma sono compresi dibattiti sulla politica africana nei confronti dell'unità del continente, sulle difficoltà economiche, sulla scuola, sui problemi del Terzo Mondo. Sono previsti incontri tra educatori ed animatori di movimenti giovanili, nonché concorsi e gare diverse.

**Teresa Buongiorno**

# se hai "sotto" un olio così, guidi in poltrona

**apilube Penta Super 10 w 50**

Sono parole di Giacomo Agostini dopo che lo ha collaudato personalmente nelle più esasperate condizioni d'impiego. Sulle piste ghiacciate della Norvegia, sulla interminabile autostrada transeuropea e sulle sabbie infuocate del Sahara.

Sono parole di Giacomo Agostini quando si è stupito per la sua adattabilità a tutte le sollecitazioni. Partenza immediata a motore freddo; lubrificazione costante nelle diverse condizioni di marcia; più potenza a motore caldo nelle autostrade.

# DISCHI CLASSICI

**Danze rinascimentali**

Danze rinascimentali in un disco « Oiseau-Lyre ». Segnalo volentieri la nuova pubblicazione, perché, a parte i suoi intrinseci meriti e il suo valore storico e documentario, risponde alle numerose richieste che mi giungono di continuo da lettori interessati alle musiche antiche e perciò ai microsolco ad esse dedicati.

Nel disco di cui parlo figurano, come si è detto, composizioni di danza scelte dalla casa editrice fra quelle comprese nelle raccolte cinquecentesche di Tielemann (o Tilman) Susato e di Pierre Phalèse. Furono costoro due rinomati stampatori-musicisti: tedesco il primo, di Colonia, belga il secondo, di Lovanio. Susato pubblicò nelle sue raccolte, accanto a musiche di suo pugno, composizioni di vari autori, fra cui Crecquillon, Goudimel, Josquin, Lasso, Cipriano de Rore, Willaert. La prima facciata del disco reca quindici brani, tra i quali la pavana *Mille regrets*, trascritta dalla « Chanson » di Josquin Depres (1450-1521) intitolata « Mille regrets de vous abandonner ». Le altre quindici danze, nella seconda facciata del microsolco, appartengono alla raccolta di Phalèse del 1573 *Petit tresor de danses et branles a quatre et cinq parties des meilleurs auteurs propres à jouer sur tous le estrumez* e alla raccolta Phalèse-Bellère del 1583, pubblicata ad Anversa (gagliarde, pavane, allemande e altre danze). L'esecuzione è affidata all'« Ensemble Musica Aurea » diretto da Jean Woltèche: un complesso di Liegi che si dedica con particolare impegno allo studio e all'interpretazione di musiche del Rinascimento. Il complesso, come può bene immaginarsi, suona su strumenti antichi ed è, per purezza filologica e per gusto, davvero esemplare. Il disco, siglato SOL R-330, è tecnicamente valido.

**Mefistofele**

Pagine dal *Mefistofele* di Arrigo Boito, in un microsolco edito dalla « Decca » e siglato, in versione stereofonica, SET 558. Ecco un disco che consiglio a tutti quanti amano la musica lirica, purché non appartengano alla schiera dei cosiddetti « patiti » dell'alta fedeltà. Si tratta, infatti, di una registrazione non nuova, non immune da difetti come, per esempio, pre-echi che disturbano non poco l'ascolto. Ma l'interesse sta nella stupenda esecuzione dei protagonisti (che sono qui il basso Cesare Siepi, il tenore Giuseppe Di Stefano, il soprano Renata Tebaldi), dei cantanti che li affiancano (Lucia Danieli nella parte di Marta e Piero De Palma in quella del famulo Wagner) e dell'Orchestra Nazionale dell'Accademia di S. Cecilia, guidata da Tullio Serafin. A ciò si aggiunga un altro motivo allettante, cioè a dire la presenza di Di Stefano il quale non figura nell'edizione completa dell'opera boitiana. La « Decca », quando formò il «cast» nel 1959, invitò accanto a Siepi e alla Tebaldi, il grande « Pippo ». S'iniziarono le sedute di registrazione, interrotte a quanto mi consta da un'indisposizione del tenore che, con lodevole coscienza professionale, rinunciò all'incisione. Faust fu interpretato allora da un altro magnifico tenore, Mario Del Monaco, che portò a termine il *Mefistofele*. Ora, la Casa inglese ha voluto recuperare dai suoi archivi la precedente parziale registrazione con Di Stefano e offrirla agli ammiratori del cantante.

Ho messo in guardia altra volta i miei lettori sul pericolo di taluni recuperi che, forse con buona intenzione, le industrie discografiche compiono senza pensare che il disco troppo sciupato danneggia la fama degli artisti, se lanciato attraverso normali canali di vendita. Occorre che le vecchie incisioni, magari attraverso opportuni restauri, abbiano una minima decenza sotto l'aspetto tecnico: altrimenti, ove si tratti di documenti storici rari, è necessario inserire tali dischi in particolari collane e venderli attraverso speciali canali.

Ma, nel caso del microsolco « Decca », non mi sembra che i difetti tecnici debbano pesare più dei pregi artistici perché, ripeto, l'esecuzione è eccellente. Un Siepi ammirabile (non per nulla Toscanini lo volle fra i cantanti che commemorarono Boito alla « Scala » nel giugno del '48), una Tebaldi in stato di grazia, e un Di Stefano, come dicevo, stupendo. Ascoltatelo subito nella bella pagina « Dai campi, dai prati » e davvero sarete pieni di « sacro mister », come Faust nel suo momento di alta meditazione. Il microsolco è corredato di un opuscolo con il testo dell'opera.

**Weber-Hindemith**

Una fra le riviste discografiche più diffuse in Germania, *Fono-Forum*, indica mediante una stella posta a capo delle recensioni, i microsolco che meritano la maggiore attenzione dai lettori e sono perciò i più validi sotto l'aspetto artistico e tecnico. Tale stella ha annunciato, per esempio, il lancio nei mercati internazionali di un disco in cui figurano due *Quintetti* per clarinetto e archi, il primo di Weber — op. 34 — e il secondo di Paul Hindemith — op. 30. Ora, quella stella, vorrei preporla alla mia breve segnalazione del medesimo disco, edito dalla « Deutsche Grammophon Gesellschaft ». Ho ascoltato il microsolco con grande gioia. E' un sollievo, infatti, avvertire fino dalle prime battute, fino dai primi giri della puntina, che tutto funziona a dovere e che, insomma, si può deporre l'abito antipatico del Beckmesser e abbandonarsi alla musica. Non si distingue più, allora, la fatica degli interpreti, non si pensa più a seguire con orecchio critico (e diffidente) il cammino dei « mediatori », perché si penetra nel cuore stesso dell'opera d'arte. Soltanto ad ascolto finito, vien fatto di considerare il merito di esecutori che sono riusciti a condurci, subito, con levità e senza sforzo, « dentro » la musica. Sono, tali esecutori, il clarinettista Alfred Prinz, un virtuoso di primissimo rango, e i componenti del « Wiener Philharmonisches Kammerensemble »: Gerhard Hetzel e Wilhelm Hübner, violini; Rudolf Streng, viola; Adalbert Skocic, violoncello. Il disco ha questo numero di vendita: 2530272.

**Laura Padellaro**

# DISCHI LEGGERI

### Soul con pop

AL GREEN

Al Green l'avete visto ed ascoltato per la prima volta in *Adesso musica* alla TV. E avrete certamente potuto misurare la carica di simpatia che questo ragazzo arrivato dall'Arkansas sa sprigionare quando sale sulla scena. Al Green è praticamente sconosciuto in Italia, ma non in America, dove è stato classificato lo scorso anno da « Cash Box » e da « Billboard » come cantante numero uno sia nel campo del pop che in quello del soul e del rhythm & blues. E ciò non perché Al Green sia un eclettico, ma semplicemente perché nelle sue canzoni i tre generi trovano singolare fusione. Uno stile inconfondibile, il suo, che come accade per tanti artisti di colore, ha radici nella sua infanzia quando, insieme ai fratelli, cominciò a cantare nel coro di una chiesa protestante. E quando abbandonò gli « spirituals » per un genere più commerciale fra i rimbrotti dei genitori, portò con sé un bagaglio di esperienze incancellabili. Il suo ultimo successo è *Call me (Come back home)*, inciso in 45 giri dalla « London », un pezzo esemplare del suo stile inconfondibile.

### I figli di Dizzy

Prendendo come modello le piccole formazioni di musica da camera, imponendosi una serietà ed un rigore fino ad allora sconosciuti fra i jazzisti, esercitandosi con una meticolosità ed un puntiglio senza precedenti, il Modern Jazz Quartet, a cavallo fra gli anni Quaranta e Cinquanta, divenne allo stesso tempo esempio ed avanguardia del mondo jazzistico, in un momento che segnava la transizione dagli epigoni dello swing all'affacciarsi del cool. Il prodotto musicale del quartetto fu superiore — per significato e per impegno — allo stesso valore dei solisti che lo componevano: John Lewis, uno dei migliori improvvisatori al pianoforte che abbia avuto il jazz, Kenny Clarke, ancor oggi uno dei più grandi batteristi, Ray Brown, il bassista sostituito poi da Percy Heath, e il vibrafonista Milt Jackson, che doveva oscurare la fama di Lionel Hampton. Tutti questi talenti erano figli spirituali di Dizzy Gillespie, e la loro arte prese le mosse proprio dalla sua « big band » degli anni Quaranta. Di particolare interesse è quindi l'album *The Modern Jazz Quartet* edito dalla « Fantasy » e distribuito dalla « Cetra » che in due 33 giri (30 cm.) contiene tutte le registrazioni fatte dal quartetto per la « Prestige ». Una pagina importante del jazz che si riascolta con immutato diletto.

### Una pulce

Si chiamavano Grog, ma risalendo lo stivale sono diventati Flea on the Honey ed ora, lasciato cadere il miele, si presentano solamente con la pulce: Flea. Sono tre siciliani, i fratelli Agostino e Antonio Marangolo e Carlo Pennisi, più un romano, Elio Volpini, sassofonista, che avevano iniziato la loro attività nel 1968 ma che hanno dovuto attendere fino al Festival di Villa Pamphili della scorsa estate a Roma per ottenere i primi diretti consensi del pubblico. *Topi e uomini*, un 33 giri edito dalla « Fonit-Cetra », rappresenta il loro esordio in una nuova dimensione musicale, che li pone fra le formazioni più decisamente d'avanguardia e li raccomanda come originalissimi esponenti di un genere che troverà certo molti consensi. I Flea infatti, pur facendo tesoro di esperienze che li ricollegano in certo modo con i gruppi underground britannici e con quelli olandesi che hanno saputo usare strumenti nuovi per fare del rock, mostrano una spiccata originalità che li pone al riparo da qualsiasi rubricazione. Pezzo forte del nuovo disco è *Topi e uomini* che dà il titolo all'album e che occupa un'intera facciata: una specie di esplosione musicale tipica di ragazzi che hanno tante cose da dire e vogliono esprimerle fino in fondo, in modo da offrire subito al pubblico una precisa immagine di se stessi. Un disco molto interessante che lascia sperare in un futuro denso di soddisfazioni.

### Beethoven rock

Un classico di Chuck Berry, *Roll over Beethoven*, è il miglior brano inciso dalla Electric Light Orchestra nel suo secondo long playing (*ELO 2*, 33 giri, 30 cm. « Harvest »), ed in senso assoluto uno dei migliori rifacimenti di questo che fu uno dei cavalli di battaglia del grande rocker degli anni Cinquanta. L'atmosfera è resa a perfezione anche dal canto di Jeff Lynne, capo del complesso che aveva deluso molti nel '72 al Festival di avanguardia e nuove tendenze, ma che ora con questo disco riscatta la scialba prestazione di allora. Evidentemente questo gruppo, formato da sette elementi, si trova a proprio agio più in uno studio di registrazione che non sulla scena. Tema centrale del gruppo inglese è l'adattamento di modi e di temi della musica classica alle strutture del rock, seguendo una via del tutto originale. L'operazione, che pone più l'accento sul rock che sulla musica classica, presa semplicemente a pretesto, lascia un po' perplessi, anche se a tratti risalta la bravura di alcuni elementi come Bev Bevan alle percussioni o di Mike Edwards al violoncello.

**B. G. Lingua**

### Sono usciti:

- DE DE LIND: *Fuga e morte e Paura del niente* (45 giri « Mercury » - AS 210). Lire 900.
- AL BANO: *La canzone di Maria e Risveglio* (45 giri « EMI » - C006-18013). Lire 900.
- CIRO DAMMICCO: *Un uomo nella vita e Dolce Jenny* (45 giri « EMI » - C006-17879). Lire 900.
- LA FAMIGLIA DEGLI ORTEGA: *Awamalaia e Sogno di una casa* (45 giri « Carosello » - CI 20349). Lire 900.

# LA POSTA DI PADRE CREMONA

## Anno Santo

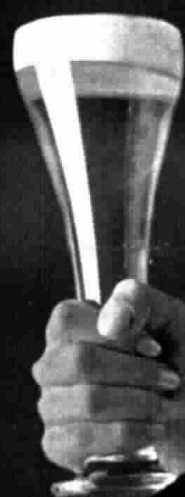
*« Crede lei che l'indizione dell'Anno Santo sarà una iniziativa capace di ricondurre gli uomini al ripensamento dei valori spirituali della vita in opposizione all'edonismo e all'egoismo che travolgono individui e popoli? Non sarà una nuova occasione di critica agli interessi terreni e politici del Vaticano? »* (E. Lo Giudice - Palermo).

Ancora una volta la Chiesa chiama l'umanità ad un tempo di penitenza, di riconciliazione con Dio, di riconciliazione tra i popoli. Si serve per questo di una scadenza tradizionale, ogni quarto di secolo, il 1975. L'indulgenza giubilare ha sempre esercitato un benefico effetto spirituale nella vita delle nazioni, da tanti secoli ormai. Che il nostro tempo, purtroppo, non sia ben disposto a simile influenza, lo ha rilevato Paolo VI che è uomo molto attento ed esperto nel diagnosticare le situazioni spirituali: « Sappiamo che la stagione psicologica e sociologica del nostro mondo non è la migliore per l'audace avventura. Tempeste, scogli e opposizioni formidabili si oppongono al nostro sereno e sicuro veleggiare. Noi sentiamo fischiare ai nostri orecchi le raffiche di invadenti e violenti venti contrari. E' ormai comune l'esperienza di una irreligiosità, che si è impadronita, in non poche nazioni, in non poche scuole di pensiero, in non pochi fenomeni sociali dell'uomo moderno. Dio non è di moda! ». Ma è impegno dinamico del Cristianesimo richiamare l'uomo al bene quanto più imperversa il male. Se il Cristianesimo non fosse fatto di questa tempra, sarebbe morto sul nascere, non si sarebbe diffuso nel mondo. Io penso ottimisticamente: l'Anno Santo, come fenomeno spirituale che piega Dio, con la sua grazia, verso la vicenda umana e come fenomeno sociale che suscita spirito di rinuncia, di preghiera e di fratellanza nel mondo, apporterà buoni frutti. Bisogna che ogni uomo di buona volontà si impegni. Diceva Albert Camus: « Perché un pensiero cambi il mondo, bisogna che prima cambi la vita di colui che l'esprime: che si cambi in esempio ». Sarebbe poi puerile tirare in ballo presunti interessi terreni del Vaticano, puerile e settario.

## Droga

*« Sono un ragazzo di 15 anni, continuamente sollecitato da un compagno di scuola a provare la droga. Ma ho paura: ciò è contrario ai miei principi. Mi sono proposto, invece, di dissuadere quel mio compagno a ricorrere a simili espedienti, ma non ho una debita esperienza in materia. Vorrei saper usare argomenti adatti per riuscire persuasivo con gli altri, oltre che per difendere me stesso »* (G. Bellugi - Livorno).

Sì, è quanto mai necessario che un ragazzo abbia idee chiare su questo terribile problema. La droga, infatti, miete le sue vittime soprattutto tra la gioventù inesperta, facile ad essere ingannata. Ho sotto gli occhi un discorso di Paolo VI sul delicato tema. Da esso vorrei trarre argomenti convincenti, quali il ragazzo che scrive richiede. Il valore di un uomo è costituito particolarmente dalla sua integrità spirituale e intellettiva che deve essere salvaguardata sempre, ma in particolare nel periodo formativo della sua gioventù, come un patrimonio personale preziosissimo, che deve servirgli per immettersi domani nelle responsabilità sociali che attendono ogni uomo. Bisogna pensare al lavoro che un giovane sarà chiamato ad assolvere, bisogna pensare soprattutto all'ideale di una famiglia spiritualmente e fisicamente sana che un giovane sarà presto chiamato a fondare. Per questo ci vogliono energie valide che la natura dispensa. Ora, è provato che la droga compromette alla base queste energie spirituali, intellettive, fisiche, distruggendo la personalità umana. E' un veleno terribile dell'anima, del quale, poi, si rimane schiavi, anche quando non riesce più a dare l'ubriacatura del godimento. Si è indotti, allora, a ricercare droghe sempre più forti, le quali altro effetto non hanno che determinare una più disastrosa aridità dello spirito. I giovani debbono stare in guardia, oggi, da questo pericolo che insidia la loro vita, il loro futuro. Essi sono presi di mira da spacciatori senza scrupolo che, in nome di sacrileghi guadagni, conoscono bene l'arte di adescare e di intrappolare. Offrono sulle prime persino gratuitamente il loro illecito prodotto, pur di guadagnare, tra la gioventù inesperta, nuovi clienti alla droga. La proposta è tanto più insidiosa in quanto la vita tende a portare la gioventù verso questo pericolo. C'è un distacco tra la generazione adulta e la generazione dei giovani. Manca il colloquio anche là dove dovrebbe essere naturale: in seno alla famiglia. I grandi concedono a se stessi cose che dicono proibite ai giovani e portano avanti falsi valori, incoerenze di vita, esclusive preoccupazioni di guadagno, tolleranza e insensibilità di fronte al proprio edonismo e alla ingiustizia verso gli altri. E i giovani contestano questa situazione, ne hanno disgusto e vorrebbero, da soli, mutare il sistema. Ma poi, di fronte alle difficoltà, scelgono la fuga e il disimpegno da tutto, cercano gruppi in cui riconoscersi e a cui appartenere e qui s'incontrano con la droga, eretta, nota il Papa, a simbolo di rifiuto e usata come fattore di compenso e strumento di cameratismo. Anzi, si arriva ad attribuire alla droga una esaltazione mistica, qualcosa di religioso che porta all'ascolto di Dio. Niente di più errato, perché Dio si comunica sempre ad una intelligenza lucida e consapevole di cercarlo attraverso la via della integrità razionale e volitiva. Come ho detto, per questa mia disamina ho attinto abbondantemente dal discorso del Papa che offre in proposito una diagnosi quanto mai precisa.

**Padre Cremona**

# IL MEDICO

## LA SCARLATTINA

La scarlattina è malattia infettiva acuta, contagiosa, caratterizzata da febbre, angina, tipico esantema generalizzato e successiva desquamazione.

La scarlattina ebbe la sua prima descrizione come forma morbosa a sé dal medico siciliano Ingrassia, che nel 1554 ne fece lo studio clinico ed epidemiologico, distinguendola dal morbillo, in occasione di una epidemia avutasi a Palermo, dove la malattia veniva denominata « rossania », nome ancora in uso in alcuni paesi della Sicilia, ma col quale vengono confusi il più delle volte scarlattina, morbillo e rosolia.

La scarlattina è diffusa in tutto il mondo, prevale però nei Paesi a clima temperato, è eccezionale nei Paesi tropicali e nelle regioni sub-artiche. Non tutti gli individui sono recettivi alla scarlattina; si calcola la recettività a circa il 30 % della popolazione. E' accaduto talvolta di osservare una spiccata predisposizione familiare: tutti i membri di una stessa famiglia, di qualunque età, si ammalano, mentre in altre famiglie uno solo o nessuno si ammala, nonostante il contagio.

Per quanto riguarda l'età, tra gli individui colpiti circa il 60 % appartengono ai primi dodici anni di vita. Tra questi il massimo si ha tra i 5 e gli 8 anni, e il minimo è rappresentato dai bambini al di sotto di un anno. Questo comportamento della malattia si spiega facilmente: l'acme cade nell'età della scuola, quando più numerose sono le cause di contagio per agglomeramento di molti individui; il minimo quando minori sono le cause di contagio e quando più scarsa è la recettività verso determinati agenti microbici. La scarlattina può essere trasmessa per contagio diretto e per contagio indiretto.

La via diretta, che è la più frequente, si realizza dall'individuo malato al sano, sia per mezzo dello spruzzo di essudato faringeo, sia per baci, toccamenti, eccetera. La via indiretta è rappresentata da tutto quanto viene in contatto con il paziente: biancheria, indumenti, stoviglie, libri, giocattoli, vetture pubbliche usate per il trasporto dell'infermo. Questo materiale può essere infettato, oltre che con lo sputo faringeo, con le squame, con le urine. Si riferiscono casi di scarlattina trasmessi a distanza per lettera, cioè con la carta su cui aveva scritto lo scarlattinoso convalescente e desquamante.

Si è molto parlato, specie in America, di una trasmissione a mezzo del latte e talune epidemie sono da mettere proprio in rapporto con questa via di contagio, essendosi potuto accertare che nelle famiglie di chi distribuiva il latte esistevano casi di scarlattina.

E' anche possibile che il germe della scarlattina (uno streptococco) venga trasportato da portatori sani, da persone sane cioè che abbiano nel loro organismo lo streptococco scarlattinoso, senza segni di malattia.

La durata media dell'incubazione della scarlattina si può stabilire tra 3 e 7 giorni, tenendo però presente che vi sono casi con incubazione di 24 ore e altri in cui la malattia si sviluppa dopo 7-8 giorni dal contagio. In questo periodo si possono avere sintomi soggettivi fugaci e non caratteristici: malessere, nausea, cefalea. A questo periodo seguono le manifestazioni cliniche della malattia: periodo di invasione, di eruzione, di desquamazione.

Il periodo di invasione, della durata media di 12-24 ore, ha inizio brusco con malessere generale, cefalea, senso di nausea fino al vomito, talvolta diarrea, febbre, che raggiunge ben presto i 39°-40° ed è spesso preceduta da brivido, senso di dolore alla gola, specialmente durante la deglutizione (angina scarlattinosa).

All'esame obbiettivo si osserva arrossamento del volto con tipica zona di pallore al mento e alle pinne nasali, leggero ingrossamento dei noduli linfatici sottomascellari ed ai lati del collo, lingua arida, ricoperta di patina biancastra, arrossata fortemente alla punta e ai bordi, sui quali si può notare qualche rilievo. L'esame della gola fa rilevare un arrossamento del faringe fino al limite del palato duro. La laringe e le tonsille sono gonfie. Il respiro è accelerato, il polso frequente, di una frequenza non proporzionale alla febbre.

Segue il periodo di eruzione nel quale si accentuano i sintomi del periodo precedente; la lingua è fortemente arrossata con papille sporgenti, così da farla somigliare ad un lampone; verso l'8° o 9° giorno di malattia la lingua assume un aspetto invece liscio, quasi verniciato, perché le papille si riducono di volume. Si delinea in questo periodo l'angina scarlattinosa « rossa ». Il colore dell'eruzione scarlattinosa varia dal rosa-chiaro al rosso-scarlatto, talora assumendo un colore rosso-vinoso, quando, per la rottura di alcuni capillari, si ha un travaso di sangue. Il periodo di eruzione dura in media da 5 a 7 giorni. La febbre in questo periodo tende ad aumentare fino a 41° e si attenua con l'attenuarsi della eruzione cutanea. Vi è agitazione, insonnia, delirio o sopore; talvolta vi è diminuzione dell'udito o ronzìo agli orecchi. Nelle urine compare albumina. Il periodo desquamativo è infine quello della convalescenza.

Vi è anche una scarlattina senza angina (senza mal di gola quindi), così come vi è una scarlattina senza esantema ovvero senza eruzione. Vi sono delle forme invece altamente tossiche e mortali (forme fulminanti, maligne).

La profilassi consiste nell'isolamento dell'ammalato per una ventina di giorni. La terapia della scarlattina è molto semplice nei casi non complicati, fondandosi essenzialmente sul trattamento con penicillina, sulfamidici e vitamine.

**Mario Giacovazzo**

# LINEA DIRETTA

## La realtà di Croiset

Un'indagine telefonica ha stabilito che il 72 per cento dei telespettatori interpellati crede alle facoltà di Gerard Croiset, il veggente olandese alle cui esperienze si è ispirata la trasmissione « Esp » realizzata da Daniele D'Anza. Il 9 per cento ha risposto « può darsi che esistano »; il 13 per cento « no, non esistono » e il 6 per cento ha detto « non so ». La trasmissione, di cui era protagonista Paolo Stoppa, con Ferruccio De Ceresa, rispettivamente nei panni di Croiset e del professor Tenhaeff dell'Università di Utrecht, è stata nel complesso favorevolmente accolta dai telespettatori. Il 22 per cento degli interpellati ha infatti dichiarato di averla gradita « moltissimo »; il 49 per cento « molto »; il 23 per cento « discretamente »; il 4 per cento « poco » e il 2 per cento « per niente ». Tra i commenti che hanno accompagnato questi giudizi: « argomento nuovo, insolito e misterioso », « vicenda interessante », « sono cose affascinanti », « può confondersi con le scienze occulte, ma in realtà si tratta di poteri insiti nell'essere umano »; tra i commenti negativi: « non mi piace l'argomento », « lo trovo angoscioso ». Inoltre una parte degli intervistati (il 68 per cento) ha anche detto di essere a conoscenza dell'esistenza di persone dotate di facoltà analoghe a quelle di Croiset; il 32 per cento, invece, ha sostenuto di esserne del tutto all'oscuro. Molto apprezzata è risultata l'interpretazione di Paolo Stoppa che è piaciuto al 96 per cento degli interpellati; ampi consensi anche per Ferruccio De Ceresa gradito dall'82 per cento degli intervistati.

## «Voci nuove» per tre grandi

La Giuria del concorso organizzato dalla TV in omaggio a Donizetti, Bellini, Puccini, ha scelto i 18 cantanti che parteciperanno alle prove televisive: dieci soprani, un mezzosoprano, quattro tenori, tre baritoni.

I soprani sono: Michie Akisada, Rosario Andrade, Cristina D'Alpino, Giovanna Gangi, Emiko Maruyama, Akiko Kuroda, Fiorella Pediconi, Giuliana Trombin, Günes Ülker, Cecilia Valdenassi. Il mezzosoprano è l'iraniana Sonia Karapet. I tenori si chiamano Renato Cazzaniga, Max René Cosotti, Blas Martinez, Giuseppe Venditelli. I tre baritoni sono Garbis Boyadjian, Alessandro Corbelli e John van Zelst.

I cantanti, divisi in tre gruppi, si esibiranno in due concerti non consecutivi nel corso dei quali presenteranno due romanze del compositore prescelto. Le sei trasmissioni saranno registrate in settembre al Conservatorio di Milano con l'Orchestra Sinfonica e il Coro della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi. La messa in onda è prevista per i mesi di novembre e dicembre. Per le prime tre sere è previsto un collegamento con uno studio del Centro di Produzione di Roma, nel quale, in omaggio alle città natali dei tre musicisti, sarà presente una commissione di cinque personalità lucchesi o comunque toscane, per Puccini, bergamasche o lombarde per Donizetti, catanesi o siciliane per Bellini. Ogni membro di questa giuria avrà a disposizione dieci punti e potrà distribuirli a sua discrezione. Per le altre tre trasmissioni saranno effettuati tre collegamenti con Lucca, Bergamo e Catania: in un luogo pubblico di ognuna delle tre città si troveranno riunite cinquanta persone scelte con il criterio della varietà delle categorie sociali e dell'età, così da costituire un campione rappresentativo del contesto sociale delle città interessate: queste cinquanta persone avranno a disposizione un punto a testa da assegnare, a uno dei sei cantanti che hanno prescelto il musicista concittadino dei componenti della giuria. Dopo la sesta trasmissione del 14 dicembre, sommando i voti della prima giuria e quelli della seconda, si conosceranno i nomi del primo e secondo classificato di ogni gruppo; non si avrà necessariamente un rappresentante per ogni categoria vocale; infatti i due primi classificati per ognuno dei tre musicisti potranno anche essere due soprani o due baritoni o due tenori. La premiazione avverrà durante una settima serata che andrà in onda in differita il 21 dicembre: durante questa trasmissione i critici musicali di tutti i giornali quotidiani o periodici con rubrica fissa di critica musicale, saranno ufficialmente invitati a scegliere e proclamare sul proprio quotidiano o rivista un solo cantante che a loro giudizio si sia segnalato fra i sei per particolare bravura o per una eccezionale personalità artistica; il cantante prescelto riceverà il Premio della critica e sarà protagonista di un'opera del compositore per il quale ha concorso.

## Biagi a Parigi

La tortura, l'esilio, l'attentato, l'eccidio e la morte sono i temi che verranno trattati nel corso del nuovo programma di Enzo Biagi « Un caso di coscienza », che il giornalista-scrittore ha cominciato a girare per i servizi culturali della TV. La prima tappa della troupe di Biagi, che comprende anche il regista Gianfranco Campigotti e Anna Aragno Canitano, è stata Parigi. L'inchiesta, che sarà realizzata nei vari Paesi del mondo, dagli Stati Uniti a Israele, dalla Francia alla Cecoslovacchia, dalla Grecia all'Algeria, si propone di mettere a confronto i protagonisti avversari di uno stesso « caso di coscienza », ad esempio il torturato e il torturatore, per aprire poi, sulla base delle loro dichiarazioni, un dibattito. Biagi intende intervistare tra gli altri: il primo ministro di Israele, Golda Meir, il musicista greco Mikis Theodorakis, esule in Francia, il generale Massu, uno dei principali artefici del tentato « putsch » in Algeria, e il giornalista americano Alsop.

*(a cura di Ernesto Baldo)*

# LEGGIAMO INSIEME

## In un saggio di Jacques Goldberg

# CONOSCERE GLI ANIMALI

Aristotele, il grande filosofo greco che non si può tacciare di corta intelligenza, diceva che lo schiavo è fatto per servire e l'uomo libero per comandare, e perciò v'è una profonda differenza tra la natura dell'uno e dell'altro. Uno dei primi Concilii della cristianità dovette pronunciarsi su di un problema che trovò divisi i padri: se anche le donne avessero un'anima e se questa fosse immortale. Prevalse il sì, se ben ricordo, per un voto.

A parecchi secoli di distanza, uno dei fondatori della filosofia moderna, Renato Cartesio, enunciò una teoria detta dell'automatismo, per cui se, ad esempio, si pesta la coda ad un cane ed abbaia, ciò non dipende dal fatto che, come l'uomo, esso ha un sistema nervoso, ma dalla messa in moto di un meccanismo, sicché il suo abbaiamento corrisponde al suono del campanello quando si preme un pulsante.

Tutti gli esempi arrecati di sopra stanno a dimostrare quanto tempo c'è voluto perché l'uomo riconoscesse ai suoi simili l'eguaglianza, e agli altri esseri viventi un posto nell'ordine della natura: ora, finalmente, le persone civili sono consapevoli che anche gli animali provano delle sensazioni e vanno rispettati; e una minoranza arriva ad intendere che pure il regno vegetale partecipa della vita e non deve essere offeso. Si può, quindi, dire a giusto titolo che la civiltà di un popolo si misura dal riguardo ch'esso nutre per gli animali e per gli alberi.

Chi volesse sapere dippiù sull'intelligenza degli animali, intanto, farebbe bene a leggere un libretto di Jacques Goldberg, *L'animale e l'uomo* (ed. Sansoni, 301 pagine, 1000 lire), che ha avuto molta fortuna in Francia per la somma d'informazioni interessanti sul comportamento degli animali.

Ecco alcuni dati che possono orientarci. Per gli animali che vivono in gruppo e che perciò possiamo chiamare « sociali », come i lupi, gli uccelli migratori, certe specie di pesci che si spostano assieme, molta importanza ha il linguaggio, che può essere uditivo, visivo, olfattivo, a seconda la natura del segnale che emettono o ricevono.

Ma anche quando si parla di linguaggio degli animali, occorre intendersi. « La cosa che sembra essere particolare della specie umana è l'impiego del linguaggio, da una parte come sistema di simboli adatti a risolvere dei problemi, dall'altra come mezzo per intrattenere dei contatti sociali. Se la maggior parte delle conversazioni che vengono scambiate fra gli esseri umani hanno relativamente poca importanza, non è la stessa cosa per gli animali. Una conversazione fra gli animali non è mai inutile, e l'animale che riceve il segnale l'ascolterà sempre con attenzione ed agirà di conseguenza. In cambio, l'oggetto di questa conversazione è più limitato che presso gli uomini: si tratta della conservazione della specie, della sopravvivenza e della riproduzione ». Un altro punto importante di differenza consiste in questo, che mentre il linguaggio animale non è intenzionale e non richiede una risposta, come in un dialogo, quello umano è un sistema di simboli e non un codice di segnali. « Si è tentato di insegnare a degli scimpanzé un sistema di simboli, di vere parole, ma non siamo mai riusciti ad ottenere che risposte uniformi, sempre riferite alle condizioni dello stimolo imparato; egualmente con i pappagalli, che possono benissimo ripetere suoni umani, non è stato mai ottenuto un risultato di associazione di queste parole con oggetti o situazioni. Le parole non vengono mai impiegate in anticipo agli oggetti e alle situazioni; di conseguenza, neppure in questo caso si può parlare di linguaggio ».

Esistono, ovviamente, infinite forme di linguaggio, oltre quella orale, e, se ci riferiamo alla semplice trasmissione di sentimenti, tale trasmissione potrebbe anche non essere misurabile e percettibile. Molti studiosi hanno sospettato che gli animali comunichino fra di loro, con gli uomini, o addirittura con l'universo per mezzo della telepatia. Senza la telepatia, alcuni fenomeni resterebbero inspiegabili: come gli animali possano intuire certe mosse dei loro simili; prevedere le azioni degli uomini; presentire eventi naturali, come i disastri tellurici. Dovremmo in questi casi ammettere che essi abbiano facoltà o sensi che negli uomini si sono molto attutiti o sono addirittura scomparsi.

La casistica relativa agli animali ha infiniti capitoli: il gioco, la curiosità, la facoltà di alcuni di essi di cantare, ecc., e non la finiremmo più solo ad accennarla. Ricorderemo alcuni tratti comunissimi del linguaggio dei gesti dei nostri amici domestici, gatti e cani. Sappiate dunque, se già non lo sapete, che quando un gatto strofina testa e fianchi contro le vostre gambe, indica che vuol accattivarsi benevolenza; e quando un cane si sdraia sul dorso e lascia il ventre senza protezione, indica che ha massima fiducia in voi. Se un gatto avanza con le orecchie abbassate, state in guardia, perché è in collera; se un cane invece abbassa le orecchie, ha paura di voi, dategli una carezza, o, meglio, uno zuccherino.

**Italo de Feo**

## Indagine sull'amore in provincia

*Il sesso in Italia è arrivato tardivamente, ha fatto una lunga anticamera ma poi, come d'incanto, è parso che i pretori più solerti decidessero di abbassare le armi. E' stato il tripudio. Il momento stesso però che una prima superficiale liberalizzazione del sesso, almeno per quanto riguarda il cinema e alcune specifiche pubblicazioni, è stata raggiunta, è sorto il problema della ricezione. Come abbiamo ricevuto il massiccio e non previsto messaggio sessuale? Se da una parte, fino a quel momento, c'era stata grande preoccupazione a che il messaggio non pervenisse, c'è stata assai meno preoccupazione nell'indagare come veniva recepito.*

*Così Maurizio Costanzo, giornalista e scrittore assai noto anche per la collaborazione a programmi radiotelevisivi popolari, imposta il problema che sta alla base di* L'amore in provincia, *un libro-inchiesta di sicuro interesse, edito da Sugar nella collana « Fatti e misfatti ». Scegliendo come « campione » tre città, Crema, Latina e Lecce, Costanzo ha raccolto con il microfono centinaia di confessioni, di testimonianze, ed ha poi selezionato quelle a suo parere più significative, unendole nel « reportage » ad alcune lettere pervenutegli in seguito ai dibattiti radiofonici di* Buon pomeriggio.

*Il risultato è sconcertante: da questo « blocco di appunti » vien fuori la realtà di un comportamento sessuale ancora profondamente influenzato da pregiudizi e tabù, poco o nulla modificato dal disordinato bombardamento di « messaggi » più o meno espliciti cui quotidianamente assistiamo. L'intenzione di Costanzo non era quella di trarre conclusioni definitive, piuttosto di raccogliere materiale da proporre alla meditazione e allo studio di psicologi e sociologi, oltre che all'attenzione del pubblico più vasto. Ma qualche giudizio, sia pure provvisorio, è possibile darlo: la verità è che alla liberalizzazione del sesso si è giunti senza un'adeguata preparazione, non per gradi ma con un impatto violento: e non ha fatto che peggiorare la situazione. « E' solo attraverso una dialettica generale », dice ancora Costanzo, « cogliendo l'occasione di un colloquio comune, che forse anche noi, nel nostro Paese, riusciremo a rintracciare un'autentica libertà di rapporti. Fino a quando tutto avverrà con le porte ben chiuse, e saranno mozzate le orecchie degli occasionali ascoltatori, non ci sarà evoluzione nel rapporto uomo-donna ».*

**P. Giorgio Martellini**

**Nella foto: Maurizio Costanzo, autore dell'inchiesta « L'amore in provincia »**

## *in vetrina*

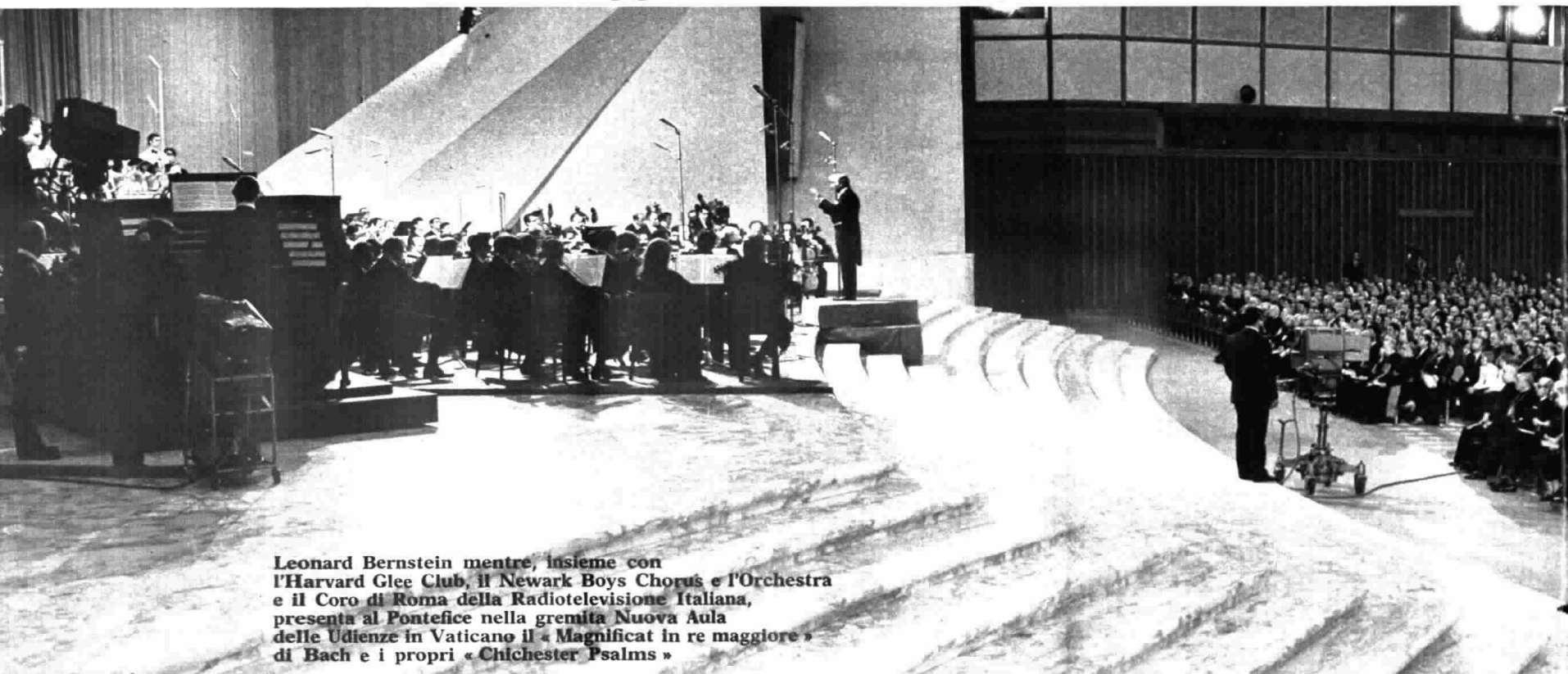
### Strumenti di ricerca

« Interventi nei centri storici. Bologna: politica e metodologia del restauro », a cura di P.L. Cervellati e R. Scannavini. *« Esperienze di pianificazione territoriale » è il titolo della collana del Mulino che s'inizia con questa prima pubblicazione in cui gli autori intendono proporre una sistematica del restauro conservativo dei centri storici in Italia al 1973 che, al di là di un possibile contributo culturale nel quadro di tale problematica, sia innanzitutto strumento operativo di ricerca ed elaborazione ulteriore nell'ambito delle diverse Facoltà di urbanistica e di architettura, di sociologia, ecc. delle Università italiane e strumento e modello di gestione urbanistica ed edilizia per le amministrazioni locali comunali, provinciali e regionali, intese come operatori pubblici. Il volume, infatti, oltre alla elaborazione teorica della impostazione di una soluzione operativa alla problematica della conservazione dei centri storici, contiene, unitamente al trattato circa l'espropriazione di immobili nei centri storici per l'edilizia residenziale pubblica secondo la legge n. 865 del 1971 di A. Predieri, una sistematica integrale dei provvedimenti urbanistici specifici per il centro storico adottati dall'amministrazione comunale di Bologna: piano regolatore per il centro storico adottato il 21 luglio 1969 e il piano PEEP per il centro storico adottato il 7 marzo 1973, corredati di tutto il materiale grafico di ricerca e di piano. Mentre il piano regolatore per il centro storico del 1969 fornisce la dimostrazione politica e tecnica della realizzabilità del principio del restauro integrale applicato anche per una città antica molto grande, il piano PEEP del 1973, elaborato in applicazione delle leggi n. 167 e n. 865, fornisce una verifica operativa ed attuativa in scala progettuale adeguata di tale restauro, assicurando contemporaneamente la permanenza degli abitanti residenti attraverso la riassegnazione degli alloggi risanati con l'applicazione dell'equo canone: garanzia essenziale per impedire ogni forma speculativa privatistica che comporta la ulteriore emarginazione dei meno abbienti dal centro storico. Tale piano costituisce un provvedimento di grande significato in quanto promuove nei quartieri popolari della città antica di Bologna, dove esiste una residenza degradata, una operazione di risanamento conservativo del tessuto edilizio e degli strati sociali esistenti, attraverso l'intervento pubblico.* (Ed. Il Mulino).

### Racconti

**Lino Mezzacane:** « L'oscuro legame ». *Nella collana « Interventi/letteratura », otto racconti d'uno scrittore già collaudato da esperienze narrative che gli hanno assicurato lettori di non casuali scelte letterarie. Il carattere fondamentale che li collega l'uno all'altro è quello d'una seria indagine su alcune vicende individuali che però, per certi insistiti elementi comuni, riconducono a un destino collettivo. Infatti l'ineluttabile conclusione d'ognuno di questi racconti, più che riproporre la tragicità di singole solitudini, ripercorre itinerari già segnati; a riprova di come certe vite, rese simili da comuni connotazioni, non possano non precipitare, con identica ottusità, verso l'angoscia e il terrore di una morte invano esorcizzata.* (Ed. Marsilio, 132 pagine, 1500 lire).

DEODORANTE
O.BA.O
SPRAY
DEODORANTE
O.BA.O
SPRAY
fa tua la freschezza
della natura con
O.BA.O deodorante
Un soffio di O.BA.O deodorante
al mattino, e per tutto il giorno
ti senti immersa in una freschezza
nuova, gioiosa, naturale.

## *Leonard Bernstein nell'Aula delle Udienze in Vaticano per il tradizionale omaggio della RAI al Papa*

Leonard Bernstein mentre, insieme con l'Harvard Glee Club, il Newark Boys Chorus e l'Orchestra e il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, presenta al Pontefice nella gremita Nuova Aula delle Udienze in Vaticano il « Magnificat in re maggiore » di Bach e i propri « Chichester Psalms »

# La lunga emozione

di Luigi Fait

**Città del Vaticano**, luglio

È il concerto che la RAI offre annualmente al papa. Due ore ha impiegato la folla ad entrare nell'immensa Nuova Aula delle Udienze in Vaticano: una processione con il mormorio tipico degli avvenimenti solenni, con l'attesa che si legge negli occhi di tutti, nel passo svelto, nel raccoglimento.

Le telecamere sono pronte da qualche giorno. Un triplo coro (lo Harvard Glee Club, il Newark Boys Chorus e quello di Roma della RAI) è spiegato sulle gradinate del palco. Sotto è disposta l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Un grandioso organo a cinque tastiere, sulla sinistra. Entrano i solisti: due ragazzi americani per il ruolo delle voci bianche e ancora il controtenore William Zukof, il tenore Eberhard Büchner e il basso Kurt Böll. Uno dei maestri dei cori americani è seduto al clavicembalo, sulla destra. L'ingresso in Aula di Leonard Bernstein, il più popolare musicista americano dei nostri giorni, pianista, direttore, compositore (autore della famosa *West Side Story*), è accolto dagli unanimi applausi del pubblico.

Il maestro è ora sul podio. Non pare possibile che subito si faccia silenzio. Bernstein volta le spalle all'orchestra e guarda con stupore le migliaia di persone che gremiscono la Sala Nervi: nelle prime file il corpo diplomatico presso la Santa Sede e i cardinali. Ancora qualche minuto; poi, Bernstein, che ha le mani giunte, le apre e applaude finché Paolo VI non ha raggiunto la bianca poltrona in mezzo alla Sala. Mai, negli appuntamenti degli scorsi anni, avevo visto un musicista sul podio accogliere con tale calore il Pontefice. Bernstein è evidentemente commosso, lui, nato nel 1918 da una famiglia di ebrei russi emigrati nel Massachusetts. Il Papa, al termine dell'esecuzione, dopo aver ringraziato dell'omaggio l'on. Umberto Delle Fave, presidente della RAI e il direttore generale dottor Ettore Bernabei, confiderà davanti alla folla la propria commozione agli artisti: « Siete venuti dall'America a dare una lezione a noi della vecchia Europa ». Il Pontefice e Bernstein si erano già incontrati qualche ora prima, durante una udienza privata.

Adesso, il musicista, che da una settimana stava provando le due composizioni del concerto da trasmettere in Eurovisione, è spiritualmente pronto a dare il via, insieme con la massa strumentale e vocale, ad uno dei più suggestivi lavori di Johann Sebastian Bach: il *Magnificat in re maggiore*, una pagina che al sapore barocco unisce la spontaneità degli affetti religiosi, fissati sul pentagramma in occasione del lontano Natale del 1723. Il « canto di lode della Vergine » si è sviluppato sotto le mani di Bernstein ridandoci — come ripeterebbe il famoso musicologo Philipp Spitta — l'immagine di una Madonna tedesca del Medioevo.

Ma Bernstein è in Vaticano non solo per rivivere un'opera del passato. E' qui con uno dei suoi ultimi lavori sacri, i *Chichester Psalms*,

**Al termine del concerto il Papa ringrazia il presidente della RAI on. Umberto Delle Fave (al centro, nella foto) e il direttore generale dott. Ettore Bernabei. Qui a fianco, il Pontefice mentre si complimenta con Leonard Bernstein. Il concerto è stato trasmesso in diretta e in Eurovisione**

# di un pomeriggio

un atto di fede nelle cose dello spirito e in un linguaggio musicale ormai abbandonato dalla schiera dei compositori contemporanei. Si sentono Puccini, Verdi, il melodramma ottocentesco e poi la struggente melodia degli « spirituals » e i ritmi strawinskiani in questi *Salmi* commissionatigli da Walter Hussey, decano della Cattedrale di Chichester nel Sussex (Inghilterra) e presentati in prima mondiale il 15 luglio 1965 alla « Philharmonic Hall » di New York.

Ci siamo trovati davanti ad un lavoro, che, attraverso una musica orecchiabile, suadente, dolce, eppure qua e là ritmicamente travolgente, ci ha ridato la santa lettura dei Salmi insieme con angosciose domande, quali « A che pro cospirano le genti e le nazioni brontolano vanamente? Si sollevano i re della terra e i principi congiurano insieme contro Dio e contro il suo Messia: spezziamo i loro legami e scostiamo da noi le loro catene ».

Musica di protesta, in certo qual modo; eppure opera di pace, di invito alla concordia: una specie di rievocazione dell'*Inno alla gioia* di Schiller nella *Nona Sinfonia* beethoveniana. « Ve' com'è bello, come giocondo, il convivere di tanti fratelli insieme », hanno cantato le voci sotto lo sguardo magnetico di Leonard Bernstein, il cui impegno sembra non essere più quello di stupire le platee con le acrobazie pianistiche o con l'autorevole guida dal podio nel nome di altri maestri, bensì quello di realizzare un grande sogno: contribuire alla pace nel mondo, scrivendo magari, nelle ore più drammatiche, urgenti messaggi sui versetti del Salmista.

# Il barone Von Trenck nuovo eroe della domenica

Nicoletta Machiavelli e, a destra, Teresa Ricci. La Machiavelli nello sceneggiato TV è la dolce e appassionata principessa Amalia, sorella di Federico II, che Von Trenck amerà per tutta la vita. Qui a fianco, Matthias Habich che interpreta il personaggio del barone prussiano Friedrich von Trenck. L'originale televisivo, in sei puntate, è stato realizzato da Fritz Umgelter

**Sul video, in uno sceneggiato a puntate, la vita, gli amori e le incredibili avventure di un nobile prussiano alla corte del grande Federico II e di Maria Teresa d'Austria: un crescendo di emozioni e colpi di scena nella frivola e tempestosa Europa del '700. Fra gli interpreti sono Matthias Habich, Mario Erpichini, Yvonne Sanson e Nicoletta Machiavelli**

di Ludovico Alessandrini

**Roma**, luglio

Lo sceneggiato televisivo che va in onda sul Nazionale a partire dalla serata dell'8 luglio rievoca le avventure, gli amori e le romanzesche peripezie del barone prussiano Friedrich von Trenck: un cavaliere dell'« ancien régime » vissuto per settant'anni nell'Europa delle grandi monarchie assolute, al seguito di Federico II e di Maria Teresa d'Austria.

Secondo una opinione avvalorata dai più autorevoli e attenti studiosi del Settecento mitteleuropeo, che attribuiscono ancora oggi un rilievo non secondario alla testimonianza resa dal popolare barone prussiano, Friedrich von Trenck è un tipico antesignano dello « Sturm und Drang » tedesco. La storia della sua vita è paragonabile, infatti, a un dramma schilleriano. Come se Trenck avesse involontariamente offerto lo spunto ai preromantici di Germania, attraverso la sua biografia, per quella repentina evoluzione del costume, della cultura e del gusto operata attorno al 1780 dagli autori dei *Masnadieri* e del *Goetz von Berlichingen*.

La stella di Friedrich Freiherr von Trenck comincia a brillare a Koenigsberg, nel cuore della vecchia Prussia, il 16 febbraio 1726. Sono gli anni in cui gli Hohenzollern stanno gettando le basi della loro nuova politica europea. Federico Guglielmo I, il « re sergente » che vuole ampliare ad ogni costo i confini territoriali dello Stato a spese della casa d'Austria e del grande elettore di Sassonia, lavora giorno e notte per la guerra. Egli ha già reclutato, infatti, cinquantamila tiratori scelti: una massa umana abbrutita da una disciplina barbara e snervante « che marcia a passo cadenzato » — la citazione è dello storico Pierre Lafue — « fino a trecento metri dalle posizioni dell'avversario contro cui scarica allora successive salve di fucileria d'una rapidità e precisione straordinarie ».

E' in questo clima di trionfante ed ottuso militarismo che il giovanissimo Trenck matura a poco a poco le scelte del domani. Ma il suo interesse per i cavalli e per le armi è anche temperato, a quel che sembra, da una sincera inclinazione per

# Il barone Von Trenck nuovo eroe della domenica

la filosofia e per la letteratura latina e greca. Quando Federico II sale al trono nel 1740 il barone Von Trenck ha ormai portato a termine i suoi studi. Il primo incontro tra « le roi philosophe » e l'intraprendente cadetto avviene qualche mese dopo. Durante una ispezione all'Università di Koenigsberg il monarca prussiano resta attratto e profondamente colpito dalla vivacità intellettuale di Friedrich von Trenck che entrerà a far parte all'istante della sua guardia del corpo. Alla corte del re il giovane ufficiale viene subito accolto con grande benevolenza. Federico II si intrattiene spesso con lui e comincia a trattarlo alla pari, come aveva già fatto, a suo tempo, con l'amico e compagno di infanzia Von Katte, mettendolo anche al corrente dei suoi progetti e delle sue aspirazioni più segrete. A questo punto l'ascesa militare e politica del barone Von Trenck sembra ormai definitivamente consolidata — il re gli ha conferito, tra l'altro, l'onorificenza « pour le mérite » —, quando si verifica all'improvviso un evento inatteso: la principessa Amalia, sorella di re Federico, si innamora perdutamente di Trenck che ne ricambia subito l'affetto suscitando la sdegnata reazione del monarca. Amalia verrà infatti rinchiusa nel monastero di Quillimburg, mentre Trenck, che ha continuato ad incontrarsi furtivamente con la principessa nonostante il divieto di Federico, è imprigionato e tradotto a sua volta nella fortezza di Glatz, avamposto militare prussiano a poche miglia dalla frontiera austriaca.

Federico II sembra tuttavia incline alla clemenza ed ha già deciso, in cuor suo, di liberare Trenck dopo pochi mesi. Ma quest'ultimo non vuol sottostare a una condanna che in realtà non è mai stata pronunciata. Il giovane barone compie dapprima alcuni tentativi di fuga che vengono sventati a fatica dai suoi carcerieri. Poi si rinchiude in uno sprezzante silenzio, come per dimostrare al monarca che un Trenck non può essere incarcerato e punito ingiustamente. Il re è senza dubbio sconcertato da questi avvenimenti ma non recede dalla sua intransigenza. Finalmente, a due sole settimane dalla data prevista per la scarcerazione, Trenck riesce ad evadere dalla fortezza di Glatz grazie all'aiuto prestatogli da un ufficiale della guardia. E' la rottura definitiva con il sovrano che, d'ora in poi, non concederà più tregua al suo protetto.

Dopo essere sfuggito ad un agguato tesogli da alcuni emissari del re di Prussia, Friedrich von Trenck giunge a Vienna presso la corte di Maria Teresa d'Austria, dove vive suo cugino Franz, comandante del corpo dei « panduri »: una speciale milizia ungherese che ha già dato molto filo da torcere alle truppe di Federico il Grande durante le guerre per il possesso della Slesia. Franz von Trenck è un uomo dalla personalità torbida e complessa. Ha commesso alcuni soprusi che gli hanno attirato l'ira di Maria Teresa e sta subendo un processo da cui corre il rischio di uscire soccombente. Il Trenck prussiano tenta ripetutamente di salvarlo ma la sua generosità viene mal ripagata. Franz von Trenck si macchia di altri reati e arriva a formulare minacce persino contro l'imperatrice Maria Teresa. Friedrich decide allora di voltargli definitivamente le spalle e si arruola come ufficiale dei dragoni nell'esercito della zarina Elisabetta a Pietrogrado.

Superata una nuova serie di rovesci il barone fa poi ritorno a Vienna per entrare in possesso di una eredità contesa. Ma la lunga mano del re di Prussia, che non ha mai rinunciato ai suoi propositi di vendetta, lo ghermisce all'improvviso mentre è in territorio austriaco. Trenck viene condotto sotto scorta a Magdeburgo, dove i prussiani lo incarcerano in una terribile segreta, accanto ad una pietra tombale su cui è già stato inciso il suo cognome. Sul momento Friedrich ha la sensazione di essere perduto. Ma nonostante tutto, e sia pure a costo di innumerevoli sofferenze e sacrifici, egli riesce a fuggire nuovamente e ad incontrarsi per l'ultima volta con la principessa Amalia che sta morendo di consunzione, accanto ai suoi vecchi servitori, in un angolo remoto della Prussia. E' un breve e straziante congedo che segna la fine di un amore protrattosi ininterrottamente per più di vent'anni.

Nello sceneggiato che il regista tedesco Fritz Umgelter ha realizzato in coproduzione fra la Bavaria e la Radiotelevisione Italiana, questi avvenimenti sono distribuiti nell'arco di sei puntate con un sapiente crescendo di invenzioni e di effetti. Quanto al tono del programma, ambientato oltretutto in una imponente e fastosa cornice scenografica, possiamo dire fin d'ora che è a metà strada tra il « feuilleton » avventuroso e il romanzo di intrigo settecentesco. Lo stile narrativo adottato da Umgelter non ha molti punti in comune con la teutonica compattezza di Franz Peter Wirth o con le spregiudicate e taglienti regie di Rainer Erler ma, in compenso, è quasi sempre piacevole ed armonioso. Come del resto attestano le favorevoli impressioni suscitate in Germania dalla « messa in onda » di questa popolare trasmissione.

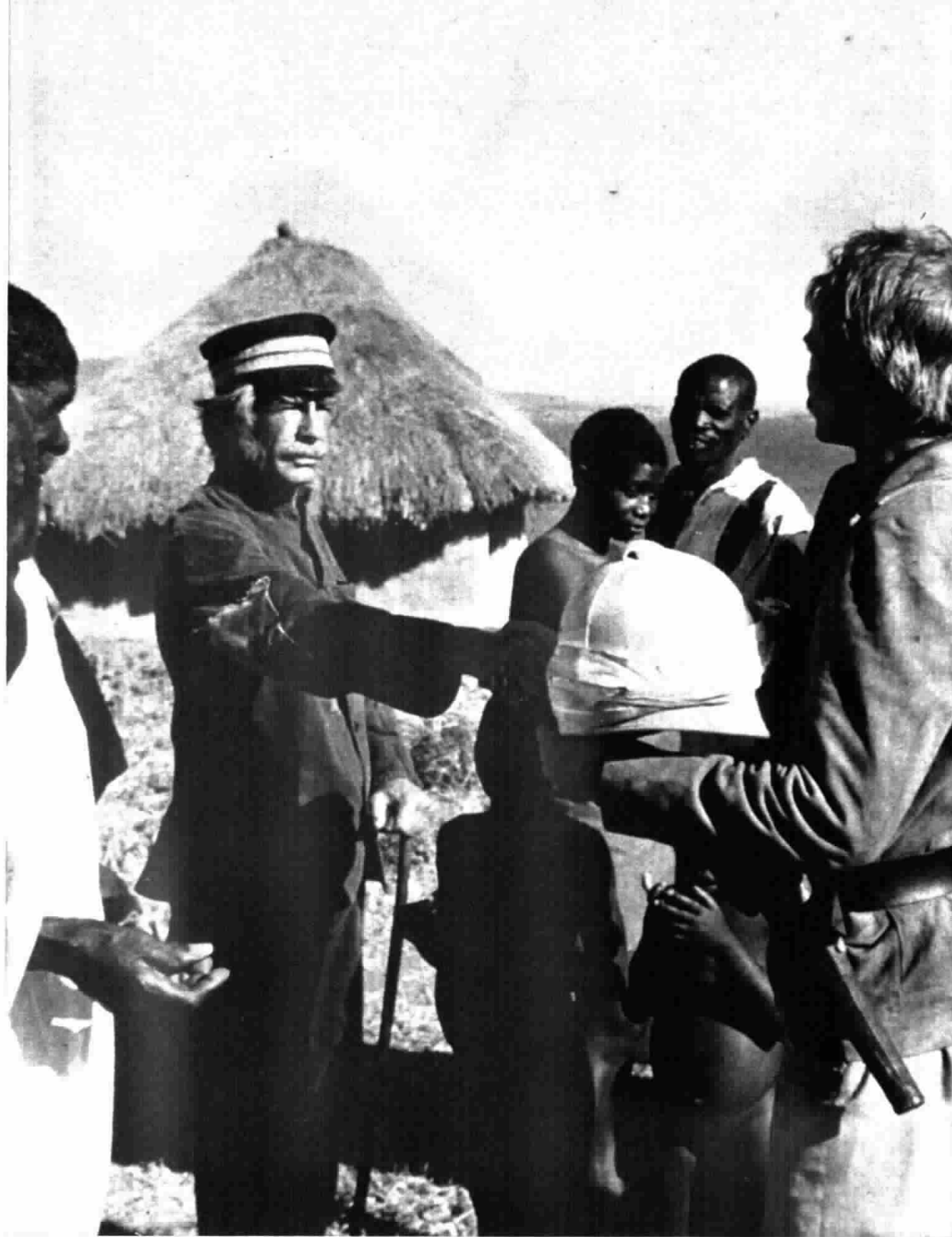
Due parole, infine, sugli interpreti dello sceneggiato tra cui figurano parecchi attori già noti al pubblico italiano. Ricorderemo tra questi, oltre ai bravissimi Mario Erpichini, Daniela Giordano, Yvonne Sanson e Teresa Ricci, anche Glauco Onorato — al quale è stato affidato il ruolo del sanguigno e collerico Franz von Trenck — e Nicoletta Machiavelli: una principessa Amalia dolce ed appassionata che regge degnamente il confronto con il suo « partner » tedesco Matthias Habich.

**Ludovico Alessandrini**

*La prima puntata di* Le avventure del barone Von Trenck *va in onda domenica 8 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Il barone Von Trenck (l'attore Matthias Habich) durante uno dei suoi « soggiorni » nelle carceri bavaresi: una situazione difficile dalla quale il protagonista uscirà brillantemente per lanciarsi in una nuova avventura

*Sui nostri teleschermi una coraggiosa serie della BBC che ricostruisce con rigore documentaristico le imprese di Livingstone, Burton, Speke, Baker e Stanley*

# I grandi esploratori fuori della leggenda

*Christopher Ralling, autore del ciclo già trasmesso in trenta Paesi e visto da milioni di spettatori, rievoca le difficoltà incontrate durante la realizzazione dei sei episodi in Egitto, Kenya, Uganda e Tanzania*

di Sandro Paternostro

**Londra**, luglio

Il successo della serie *The search for the Nile* è stato così vasto e sicuro da indurre la BBC ad affidarmi subito una nuova impresa. Sto preparando un'autentica epopea televisiva in sei episodi di un'ora ciascuno dal titolo suggestivo *The fight against slavery*. Si tratta di rievocare i tempi amari degli schiavi neri e del colonialismo e la lotta che alcuni uomini, pur appartenenti alla razza bianca dominante, in nome della civiltà e della fratellanza cristiana hanno osato condurre contro questa piaga. Le confesso che da diverse settimane vado a letto a mezzanotte

*segue a pag. 24*

**Christopher Ralling con Keith Buckley, che impersona il giornalista del « New York Herald » Henry Morton Stanley, durante le riprese in Africa. Nella foto in alto: così è stato ricostruito per la TV il famoso incontro nei pressi del Lago Tanganica fra Livingstone (Michael Gough) e Stanley**

# ✳ ΟΛΟΙ (ΚΑΙ ΟΙ ΕΛΛΗΝΕΣ) ΕΞΑΙΡΟΥΝ ΜΟΝΟ ΤΑ ΠΡΟΤΕΡΗΜΑΤΑ ΤΩΝ ΔΙΚΩΝ ΤΟΥΣ ΠΡΟΙΟΝΤΩΝ. ΚΙ ΕΜΕΙΣ

✳ TUTTI (ANCHE I GRECI) ESALTANO SEMPRE I SOLI VANTAGGI DEI LORO PRODOTTI. ANCHE NOI.

PENSIAMO CHE LEI DOVREBBE PRENDERSI IL TEMPO DI ESAMINARE ANCHE GLI SVANTAGGI.

● MRP

C 230 AUTOMATIC

C 2000 AUTOMATIC

**C 230 AUTOMATIC**

- registratore portatile con «Compact Cassette»
- microfono incorporato ad alta sensibilità
- funzionamento a pile o a rete con alimentatore incorporato

richiedere catalogo: GRUNDIG 38015 LAVIS (TN)

**C 2000 AUTOMATIC**

- registratore automatico a cassette con radio a 3 gamme d'onda
- registrazione simultanea del programma ascoltato
- funzionamento a pile e a rete con alimentatore incorporato
- microfono incorporato ad alta sensibilità

**John Quentin, nella parte dell'esploratore John Hanning Speke al momento della scoperta del Lago Victoria. Questo episodio fa parte della seconda puntata di « Alla scoperta delle sorgenti del Nilo »**

# I grandi esploratori fuori della leggenda

*segue da pag. 22*

e mi alzo alle cinque del mattino. Ma, mi lasci dire, peccando di presunzione, che ne verrà fuori un'opera seria, impegnata, critica e spettacolare allo stesso tempo... ».

Christopher Ralling dopo avere pronunciato queste parole si alza e mi offre del tè al limone. Mi accorgo che i suoi capelli lunghi e brizzolati e il suo testone occhialuto di intellettuale londinese sfiorano il soffitto. Ralling è forse il più rigoroso dei documentaristi della televisione britannica. Certamente uno di quelli che hanno più fegato.

Guardare con occhio spietato al glorioso (e sanguinoso) passato coloniale dell'impero vittoriano inglese dimostra in partenza nobiltà d'animo e obiettività storica.

Delle doti di organizzatore e di regista di Ralling vi parlerò subito. Figlio di un ortofrutticoltore del Kent, Christopher, che ha compiuto da poco il quarantatreesimo anno, iniziò la sua attività nel settore del giornalismo radiofonico nel 1955 presso la BBC. Fu uno dei primi ad entrare a Budapest nell'ottobre dell'anno successivo durante le giornate eroiche ed infuocate della rivoluzione ungherese.

Quell'esperienza gli fornì lo spunto per una serie di testi nei quali alternava la propria voce ed il proprio commento alle testimonianze dirette: interviste, dichiarazioni, voci, suoni, canti, cori, sibilo di proiettili e sferragliare di carri armati. In taluni casi prendeva la voce di noti attori della ribalta e dello schermo per riesumare i protagonisti e farli rivivere in termini, diciamo, di realismo storico ed evocativo. Fin da allora questa formula, a cavallo fra la ricostruzione documentaria e lo spettacolo nel senso più vero della parola, si dimostrò valida.

Passato dalla radiofonia alla televisione Ralling fu per oltre quattro anni a *Panorama*, il settimanale di attualità della BBC, dove si specializzò nei problemi del Terzo Mondo.

« Sono sempre stato affascinato », mi confessa, « dalla Cina e dall'Africa Nera e mi vanto di essere stato il primo " producer " della BBC nel 1964 a realizzare nella repubblica di Mao Tse-tung un documentario di cinquanta minuti, *Life in China*, che oggi potrebbe apparire profetico. Nell'avvicinare la Cina all'Europa sentivo di compiere un dovere. Mi dolgo soltanto di non avere avuto né modo né tempo né denaro per realizzare sulla Cina una serie delle proporzioni di *The search for the Nile*. Ci sono ancora tante cose, ma proprio tante, da dire sulla Cina... ».

Chiedo a Ralling di parlarmi dell'organizzazione di *The search for the Nile*. « Essere " producer " di questo programma televisivo », mi risponde, « costituisce un'autentica avventura, come quella dei grandi esploratori rievocati, David Livingstone, Henry Morton Stanley, Samuel Baker, Richard Francis Burton e John Hanning Speke e altri. Terre lontane, regimi locali non sempre cooperativi verso lo straniero bianco, attori di grido da pilotare in ruoli ostici e puntualizzati storicamente, miscelare tecnici di razze diverse, affrontare climi infami e, soprattutto, restare ad ogni costo nei limiti del bilancio... ».

« A proposito di bilancio. Quanto è costato in tutto il monumento di cui parlava lei, Christopher? ».

Ralling si siede, giocherella con la matita, guarda per un istante la carta geografica dell'Africa equatoriale che campeggia alle sue spalle e caccia un sospiro: « In fondo abbiamo speso poco, 30 mila sterline per ogni episodio, cioè 180 mila sterline per la serie completa di sei episodi. Avevamo preventivato 28 mila sterline per episodio. Le 2 mila sterline di differenza per episodio non significano che siamo stati degli spendaccioni. Bisogna tenere conto del tasso d'inflazione e quindi dell'aumento dei prezzi e dei costi che è avvenuto nel periodo di lavorazione. E poi non dobbiamo dimenticare che trenta Paesi e decine di milioni di telespettatori in tutto il mondo hanno già ammirato la se-

*segue a pag. 26*

**Richard Francis Burton (l'attore Kenneth Haigh, in primo piano) e John Hanning Speke (John Quentin). Insieme scoprirono i laghi Tanganica, Victoria e le sorgenti del Nilo; ma fu Speke ad attribuirsene il merito**

Prinz Bräu la vera birra

Una scena del primo episodio, rievocazione dell'impresa dell'esploratore Burton che, travestito da pellegrino persiano, riesce a penetrare alla Mecca. A fianco, una drammatica sequenza della quinta puntata: la morte di Livingstone

# I grandi esploratori fuori della leggenda

*segue da pag. 24*

rie. Nella sola America del Nord 29 milioni di focolari domestici dotati di TV hanno visto il mio " monumento ". La NBC statunitense si era assicurata diritti e distribuzione nel Paese di Zio Sam e dopo la programmazione sulla rete nazionale ha ceduto la serie ad oltre sessanta stazioni radiotelevisive locali con uguale successo... ».

Mentre Ralling continua a parlare faccio rapidamente dei conti. Ogni episodio è costato 45 milioni di lire. Le sei ore complessive della serie sono costate ai coproduttori (la BBC ed il gruppo americano Time-Life) 270 milioni di lire. E' un affare d'oro se si pensa all'astronomico introito della vendita delle sei puntate all'estero della area anglo-americana.

Domando a Ralling quali criteri siano stati seguiti per non balzare fuori delle strettoie del preventivo. Il « producer » e regista sorride: « Ammetto che siamo stati fortunati nel trovare in Africa delle comparse locali, una quarantina al giorno, al costo di una sterlina, cioè poco più di 1500 lire per giornata lavorativa. Per la verità spesso interi villaggi nel Kenya, nell'Uganda e nella Tanzania collaboravano con noi disinteressatamente. Talvolta non era facile convincere gli africani a fare le comparse. Una volta convinti, si precipitavano danzando e percuotendo cembali e tamburi.

Nel gennaio 1971 in un villaggio del Kenya dovette intervenire mia moglie Angela per salvare la situazione. Avevo bisogno di gente disposta a denudarsi per presentarsi come gli schiavi dell'epoca di Stanley e di Livingstone. Non c'era verso. Adesso che i tempi del colonialismo sono tramontati, speriamo per sempre, dicevano, è offensivo per noi incarnare degli schiavi e ignudi per giunta. Le comparse arrivavano al lavoro in pantaloncini, gonnelle, ombrellini da sole e cappelloni di paglia, scialli variopinti e cravatte. Mia moglie ebbe un'idea geniale. Disse ad alcune delle ragazze che se io lo avessi voluto si sarebbe denudata lei per dare l'esempio. Non lo fece ma tutti capirono che non scherzava. E poi, a poco a poco, con buone maniere Angela spiegò ad ogni fanciulla che, sbarazzandosi del vestiario eccessivo, sarebbe apparsa più bella. Alla fine le ragazze si persuasero ed i capi dovettero fare buon viso a cattivo gioco. Dopo alcune ore entusiasmo generale... ».

« Quanto sono durate le riprese? ».

« Quelle in terra africana complessivamente ventiquattro settimane ed una decina di settimane quelle a Londra. Le prime tutte in esterno e le seconde tutte in interno. Avevo organizzato due squadre di tredici persone ciascuna. La prima squadra con il cineoperatore e direttore di fotografia John Baker e la seconda con il suo collega Brian Tufano. In pratica ogni squadra ha lavorato dodici settimane ciascuna in Africa. La prima fase delle riprese africane è avvenuta dall'ottobre al Natale del 1970 e la seconda dal gennaio al marzo del 1971. Dei sei episodi due li ho diretti io interamente, il quarto ed il quinto, e debbo dire che il personaggio di John Hanning Speke ed il mistero che tuttora circonda la sua morte mi avevano affascinato. Speke, interpretato da John Quentin, un attore poliedrico degno del Peter O'Toole che incarnò il colonnello Lawrence nel famoso film di David Lean, è riuscito particolarmente efficace. Era stato Speke, scoprendo il Lago Victoria, a soffiare via gli allori del trionfo a Richard Francis Burton. Aveva Speke, scapolo e misogino, qualcosa forse dell'ambiguità di Lawrence. Morì in patria a Bath durante una partita di caccia alla vigilia di un pubblico confronto con Burton su quale fosse e dove la vera sorgente del Nilo. Fu incidente o suicidio? Non lo sapremo mai... ».

Non vi è dubbio che gli attori che incarnano gli esploratori siano stati scelti bene. Kenneth Haigh è un Richard Francis Burton energico ed espressivo. L'umanità baffuta e capelluta di Michael Gough nei panni del dottor Livingstone e la grinta di Keith Buckley quale Henry Stanley (l'avventuroso giornalista del *New York Herald* nato nel Galles ma entrato in carriera negli Stati Uniti) hanno contribuito al successo della serie di Ralling.

Il commento letto da un attore del calibro di James Mason merita ben più di una riga di elogio. Una delle scene-madri è quella, definita magistrale dai critici televisivi di oltreoceano, in cui Stanley incontra il dottor Livingstone dopo lunghe ricerche.

Pochi sanno che la versione di quell'incontro famoso suscitò notevole scetticismo quando Stanley la presentò alla Royal Geographical Society londinese. Assai ben tratteggiata la modestia del missionario Livingstone in contrasto con l'aggressività e l'impertinenza di Stanley. Fu Livingstone che, dopo aver attraversato il pauroso deserto di Kalahari, percorse lo Zambesi in un canotto e scoperte le cascate Victoria pronunciò le parole memorabili: « Ho inciso le mie iniziali sulla corteccia di un albero. E vi ho aggiunto la data, l'anno 1855. E' l'unico istante della mia vita nel quale abbia mostrato una certa indulgenza per la vanità... ».

**Sandro Paternostro**

---

Alla scoperta delle sorgenti del Nilo *va in onda sabato 14 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

# La lama nuova.

## La prima a filo tre volte protetto.

Con cromo
per un'affilatura sempre perfetta.
Con ceramica
per una durata ancora più lunga.
Con una pellicola sintetica
per uno scorrimento
ancora più morbido.

5
WILKINSON
SWORD

WILKINSON
SWORD

# L'elettronica di scena

**_Dal 2 luglio è in funzione il « Telestrator », uno strumento per illustrare graficamente quelle notizie che non possono essere accompagnate da un filmato. La parete che cambia colore (per esigenze d'ambientazione) e si trasforma in schermo gigante. Altre novità i collegamenti diretti con la sala telescriventi e la moviola_**

di Dante Alimenti

**Roma,** luglio

Ogni giorno in TV, fatta eccezione per il trimestre estivo, vanno in onda oltre due ore e mezzo di notizie. Le edizioni del *Telegiornale* sono cinque e offrono lungo l'arco della giornata (dalle 13,30 alla chiusura dei programmi) un panorama completo degli avvenimenti italiani e mondiali.

Uno spaccato della vita della provincia italiana, con tutti i suoi problemi, i suoi aspetti umani e sociali, lo offre, quattro giorni su sette, *Cronache Italiane*. Negli altri due giorni c'è *Cronache del Lavoro e dell'Economia,* che vuole essere uno specchio il più fedele possibile della complessa problematica di questo inquieto settore. Infine ci sono i notiziari sportivi.

Il settore dei notiziari — condirettore Biagio Agnes — presenta vari e complessi problemi, soprattutto perché ogni trasmissione ha la sua dimensione, un suo pubblico, una sua fisionomia. L'altro settore del *Telegiornale* — condirettore Sergio Zavoli — produce i *Servizi Speciali*, i *Dibattiti*, gli *Incontri* e le rubriche settimanali *Stasera* e *A-Z*.

Al vertice del *Telegiornale* e dei programmi giornalistici televisivi c'è Willy De Luca.

Il *Telegiornale* delle 13,30 è stato il primo che ha proposto stabilmente i giornalisti in video, dopo gli esperimenti che si fecero negli ultimi mesi del 1961, quando prese il via il *Telegiornale* del Secondo Programma, e nei primi mesi del 1965 in altre edizioni del *TG*. Ora il *Telegiornale* del tocco e mezzo ha in media 2 milioni e mezzo di ascoltatori che la domenica diventano 5 milioni e propone ad essi, oltre ad una sintesi dei maggiori avvenimenti interni e internazionali, inchieste, servizi, collegamenti diretti su particolari aspetti della vita italiana.

Il *Telegiornale* delle 17,30, che nei giorni feriali ha circa 2 milioni di ascoltatori e la domenica circa 7 milioni, sviluppa maggiormente la cronaca e in particolare quella « bianca » puntando anche su servizi preparati in modo da richiamare l'attenzione dei giovani.

Il *Telegiornale* della sera, che in media ha 15 milioni di ascoltatori e tocca punte di 20 milioni in occasione di eventi eccezionali, è, fra tutti, il più articolato, in quanto cerca di offrire una sintesi completa degli avvenimenti del giorno. Il *Telegiornale* del Secondo, invece, che va in onda alle 21, si differenzia per le analisi dei fatti e personaggi del giorno, dopo aver approfondito il principale avvenimento. In chiusura di programmi c'è infine il *TG* notte che dà una sintesi rapida degli avvenimenti, soprattutto politici.

Con il 1° luglio i Telegiornali delle 13,30 e delle 17,30 sono andati in vacanza e quello delle 21 ha abbandonato provvisoriamente la formula dell'analisi.

Il *TG* delle 20,30, invece, proprio all'inizio dell'estate, ha cambiato veste. Dal 2 luglio viene trasmesso da un nuovo studio frutto

*segue a pag. 30*

## La sala di regìa

**Le immagini che vediamo ogni sera sul piccolo schermo durante la trasmissione del « Telegiornale » partono da qui: è la regìa con i suoi quaranta monitor che coordina infatti la messa in onda dei filmati, dello studio con i giornalisti, dei servizi in collegamento con le redazioni periferiche e con i corrispondenti dall'estero, o di quelli che giungono via satellite. L'edizione delle 20,30 è la più seguita: quindici milioni di telespettatori in media, fino a punte di venti milioni in occasione di eventi eccezionali**

# nel nuovo TG della sera

## Lo studio del TG come è e come lo vediamo sui teleschermi

Con l'inizio della stagione estiva il « Telegiornale » delle 20,30 ha cambiato veste. Le scrivanie di ciascuno dei giornalisti in video sono state accostate in modo da formare un unico tavolo a forma di ferro di cavallo dietro il quale campeggia una parete azzurra. Grazie a speciali accorgimenti elettronici la parete azzurra può diventare uno schermo gigante per la trasmissione di filmati o per la proiezione di fotografie così come può essere utilizzata per mutare le dimensioni dello studio. Il « Telegiornale » della sera viene trasmesso dallo Studio 12 che si trova al quinto piano del Centro di produzione TV di Roma in via Teulada, mentre la redazione dei servizi giornalistici e delle varie edizioni del « Telegiornale » è al quarto piano dello stesso palazzo. Le foto mostrano lo studio del « Telegiornale » come è ora (a sinistra) e come poi lo vediamo sul video. Può ospitare da due a cinque persone, più gli speaker fuori campo

## La nuova moviola e le telescriventi

**Il successo che ha ottenuto la moviola ne « La domenica sportiva » ha indotto i responsabili del « Telegiornale » ad utilizzare questo apparecchio, fondamentale per il montaggio dei servizi filmati direttamente in trasmissione. Dal 2 luglio infatti lo studio del « Telegiornale » della sera può collegarsi con la moviola centrale (qui a fianco) per analizzare un filmato, fotogramma per fotogramma, o per trasmettere direttamente un filmato giunto in ritardo e ancora al montaggio. E, sempre per l'immediatezza dell'informazione, lo studio è collegato anche con la sala delle telescriventi (foto sopra) per le « ultime notizie »**

# La redazione del Telegiornale

**La redazione del « Telegiornale » al lavoro. Oltre ai giornalisti che ogni sera compaiono in TV ce ne sono molti altri che restano nell'ombra ma che svolgono compiti ugualmente impegnativi e indispensabili per la migliore riuscita della trasmissione. E' stato calcolato che ogni giorno i responsabili delle cinque edizioni leggono circa 300.000 parole fra notizie, servizi o commenti oltre a visionare migliaia di metri di pellicola**

## L'elettronica di scena nel nuovo TG della sera

*segue da pag. 28*

di un lungo e meticoloso lavoro al quale hanno collaborato giornalisti, tecnici, registi, scenografi.

Quando alle 20,30 del 2 luglio nella regìa dello Studio 12 è scattato il solito « cicalino » (cioè il segnale convenzionale per far partire la sigla) eravamo al numero 7156 di questa edizione serale del notiziario TV che andò in onda per la prima volta il 9 settembre 1952. (Nei primi tempi ebbe frequenza trisettimanale, poi fu irradiato quattro volte la settimana ed infine divenne quotidiano). Quel giorno furono trasmessi quattro filmati e tre notizie dal vivo. I filmati fecero vedere ai primi telespettatori la regata storica di Venezia, i funerali del conte Sforza, le conseguenze di un ciclone in Alabama e la distribuzione gratuita di sigarette per la propaganda elettorale negli Stati Uniti. Lo speaker che apparve sul video lesse un breve resoconto sulla Conferenza dei Sei riuniti a Lussemburgo per discutere la proposta di De Gasperi e di Schumann sulla creazione di una autorità politica europea; una notizia su una riunione del Consiglio rivoluzionario egiziano, presieduto da Neguib, per l'esproprio delle terre, ed infine l'annuncio che il Consiglio dell'Unione internazionale degli avvocati, riunito a Milano, aveva scoperto che l'Italia era il Paese con il più alto numero di avvocati: 30 mila.

Alcune di quelle notizie furono portate sul tavolo dello speaker mentre il *Telegiornale* era già in onda. Fu così inventata una specie di staffetta composta di uscieri, giornalisti e tecnici per far giungere nello studio le ultime notizie.

Questa staffetta, in vigore fino a pochi giorni fa, è andata in pensione il 2 luglio perché il nuovo studio del *Telegiornale* della sera è collegato direttamente con la sala dove ci sono le telescriventi. Quindi, se giungono notizie importanti durante la trasmissione, al giornalista di turno alle agenzie basterà premere un pulsante per ritrovarsi in onda e comunicare le notizie stesse a milioni di persone.

Un'altra staffetta che non ha più ragione d'essere è quella dei montatori che dal 1952 si misurano in vere e proprie gare di velocità per portare in trasmissione qualche filmato importante giunto in ritardo. Il *Telegiornale* delle 20,30 può infatti collegarsi ora con la moviola centrale che è in grado di inserirsi in trasmissione e di analizzare, qualora si presentasse la necessità, i filmati fotogramma per fotogramma, come già avviene per *La domenica sportiva*.

Nel nuovo studio del *Telegiornale* della sera c'è anche un nuovo strumento elettronico: il « Telestrator ». Serve soprattutto per dare un supporto visivo di tipo grafico a quelle notizie che non possono essere accompagnate da un film. Dietro alle nuove scrivanie dello Studio 12 campeggia una immensa parete azzurra. Una parete che, attraverso particolari accorgimenti elettronici, può trasformarsi in schermo gigante per la trasmissione di filmati, per la proiezione di diapositive o di telefoto; può assumere l'aspetto di una parete grigia con motivi decorativi, può insomma dare allo studio dimensioni diverse.

### Panorama obiettivo

L'elettronica, come si vede, giunge ancora a dar sostegno ai giornalisti e ai tecnici che cercano di preparare, per il tradizionale appuntamento delle 20,30, un panorama delle notizie il più obiettivo possibile, spogliandosi delle proprie passioni e delle convinzioni personali.

Ma vi siete mai domandati come nasce il *Telegiornale?*

A questa domanda si potrebbero dare almeno quattro o cinque risposte più o meno disinteressate, più o meno complicate. La più semplice è la più vicina al vero. Il *Telegiornale* nasce dalla collaborazione fra centinaia di persone che svolgono le più diverse mansioni: il giornalista, l'operatore cinematografico, il montatore, il tecnico, il regista e così di seguito. Insomma il *Telegiornale* è una specie di fiera dei mestieri, alcuni assai antichi, altri recentissimi, nati da poco sulla spinta del progresso tecnologico.

Il cuore di questa macchina, complicata e delicata, che produce il *Telegiornale* della sera è al quarto piano del palazzo di via Teulada a Roma. Oltre ai giornalisti che ogni sera vedete sul teleschermo ce ne sono molti altri che fanno un lavoro oscuro e silenzioso indispensabile per la riuscita della trasmissione. Ogni giorno i responsabili delle varie edizioni del *Telegiornale* devono leggere circa trecentomila parole che giungono attraverso le telescriventi dalle più importanti agenzie di stampa internazionali e attraverso la redazione stenografica da una fittissima rete di corrispondenti sparsi ovunque. In Italia ci sono venti redazioni periferiche, mentre gli uffici di corrispondenza all'estero sono undici.

Primo compito dei giornalisti del *TG* è quello di vagliare, controllare, filtrare tutta questa massa di informazioni. Ma la televisione non è fatta soltanto di parole, anzi è fatta essenzialmente di immagini. Quindi bisogna preoccuparsi dei filmati. Giornalmente giunge in redazione una « pizza » di circa 300 metri dalle agenzie specializzate. Ci sono poi i servizi dei corrispondenti e degli inviati che vengono spediti per aereo o vengono riversati direttamente a Roma attraverso collegamenti in Eurovisione o via satellite. Alle 18 di ogni pomeriggio c'è inoltre lo scambio di immagini tra le principali reti televisive; sui televisori della redazione centrale scorre la documentazione visiva dei principali fatti della giornata. Queste immagini vengono registrate, rielaborate e adattate ai testi.

Tredici delle venti sedi periferiche del *Telegiornale* sono in grado di trasmettere i loro servizi a Roma attraverso le onde hertziane. Poi ci sono i collegamenti diretti, sia con l'Italia, sia con l'estero. In media, nel 1972 il *Telegiornale* della sera ha effettuato 45 collegamenti diretti al mese coi corrispondenti europei e 12 collegamenti al mese via satellite, cioè con giornalisti che si trovano in altri continenti.

### Preparazione e fortuna

Gli uomini del *Telegiornale* sono ormai presenti in ogni punto caldo. Comunque per riuscire a stare al passo con gli avvenimenti non sempre bastano una buona preparazione professionale ed una buona organizzazione; ci vuole anche un po' di fortuna. Se, tanto per fare un esempio, nella tarda mattinata del 10 marzo l'operatore veneziano Duilio Stigher non si fosse trovato per una fortunata coincidenza a Vicenza, il *Telegiornale* non avrebbe mai potuto trasmettere la memorabile cronaca filmata della rapina conclusasi tragicamente con la morte di tre banditi e di due innocenti ragazze prese in ostaggio.

Il segreto principale di questo lavoro, che ha come obiettivo finale la presentazione degli avvenimenti che si susseguono a ritmo travolgente in tutto il mondo, è la collaborazione totale che deve coinvolgere tutti, dal fattorino che porta i dispacci dalle agenzie di stampa in redazione al giornalista che appare davanti alle telecamere.

**Dante Alimenti**

## Trasmissioni d'estate e panorama del cartellone per l'autunno

# TANTE SORPRESE CON «ARIAPERTA»

*Sabato, 14 luglio*

Sapevamo che *Ariaperta*, il programma di giochi per l'estate giunto alla sua quarta edizione, si sarebbe presentato quest'anno in una formula rinnovata. Rinnovata come? — abbiamo chiesto alla curatrice Maria Antonietta Sambati. «Intanto vi sono due nuovi presentatori, poco conosciuti dal pubblico televisivo, ma davvero molto bravi, simpatici e allegri: Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa. Naturalmente, la novità più grossa non è questa. La formula nuova è quella da noi adottata per coinvolgere maggiormente, nella trasmissione, i ragazzi ed i loro paesi. Io ed il regista Lino Procacci abbiamo condotto un'indagine tra le scolaresche, selezionate in varie località, per invitarle a raccogliere, con la guida dei rispettivi insegnanti, quanti più dati possibili per far conoscere il loro paese, la loro regione, attraverso notizie storico-artistiche, curiosità folkloristiche e gastronomiche, ricerche di giochi e canti popolari tradizionali, eccetera. I ragazzi hanno risposto alla nostra richiesta con immenso entusiasmo, dimostrando acutezza di spirito, senso della ricerca, intuito giornalistico e, soprattutto, un profondo amore per il proprio paese».

La prima puntata di *Ariaperta* verrà trasmessa sabato 14 luglio da una delle più belle e ridenti città della Sicilia: Acireale, la romana Acium, che fu detta Reale nel 1642, perché appartenente a Filippo IV di Spagna. Il programma verrà ripreso dalla Villa Comunale.

Ecco alcuni giochi e gare cui prenderanno parte quattro squadre di ragazzi, i gialli, i verdi, i rossi ed i blu: il «Gigante Polifemo che distrugge la capanna del pastore Aci»; la campana e la stazione di posta «Zu Teresa», corsa eseguita su un piede solo mantenendo sul capo un cesto di prodotti locali; «a brigghia», una palla deve passare sotto un ponte di birilli senza farlo crollare. Intermezzo con il Teatro dei Pupi di Macrì. Interviste con i ragazzi sul lavoro di ricerca da essi condotto per raccogliere il materiale della trasmissione. E ancora: la gara di «Nunzio Settecappiddi», cioè sette cappelli che ogni concorrente dovrà mantenere in equilibrio sul capo mentre si carica sulle spalle un grosso sacco (gonfio di cose leggerissime, di plastica).

Vi sarà la corsa dei carrettini siciliani ed una corsa ad ostacoli cui assisterà l'ostacolista azzurro Sergio Liani. Parteciperà inoltre il cantante Tony Cucchiara che interpreterà *La verità porta uno scialle nero* ed una fantasia di motivi popolari siciliani.

Così, mentre salutiamo l'allegra carovana di *Ariaperta*, desideriamo dare un'occhiata al cartellone dei nuovi programmi in allestimento, per offrire ai nostri piccoli amici qualche ghiotta primizia.

Ecco il *Romanzo di Renard* di Arthur Fauquez, tratto da *Le gesta di Renard, la volpe* di Anonimo Medievale, traduzione e adattamento televisivo di Guido Mazzella. Si tratta di uno dei più noti esempi di letteratura popolare medievale. Formata da numerosi componimenti poetici scritti in lingua «d'oil» (francese antico, e ogni dialetto a nord della Loira che si serviva di tale parola per l'affermazione), l'opera è una vasta epopea di cui è protagonista il mondo degli animali. Al centro della storia è Renard, la volpe, simbolo dell'astuzia.

La vita e la carriera di *Jack London*, il popolare autore di romanzi come *Zanna bianca*, *Il richiamo della foresta*, *Martin Eden*, saranno ricostruite in un programma in sei puntate a cura di Angelo D'Alessandro e Piero Pieroni. Il personaggio di London sarà interpretato da Orso Maria Guerrini.

Di particolare interesse per i giovani telespettatori il nuovo programma quindicinale intitolato *La trama*. Alcuni attori professionisti proporranno ai ragazzi un abbozzo di copione basato su argomenti che possano provocare la loro adesione e curiosità. I ragazzi daranno una serie di risposte che facciano sviluppare l'azione. A distanza di quindici giorni, sarà mandata in onda la continuazione dell'episodio proposto, sulla scorta dei suggerimenti inviati dai giovani spettatori. Per il terzo ed il quarto episodio, che sarà quello conclusivo, si userà lo stesso sistema.

Oltre a stimolare la creatività del ragazzo, la trasmissione sarà un «test» per verificare le soluzioni proposte dai giovani di fronte ad una serie di casi esemplari.

Con il titolo di *Gente delle langhe* sono in allestimento tre sceneggiati tratti da *La morte del padre* di Davide Lajolo, *La torta di Riccio* di Beppe Fenoglio e *L'eremita* di Cesare Pavese: sono tre suggestivi racconti ambientati nella zona delle Langhe piemontesi, a cura di Davide Lajolo, con la regia di Vittorio Cottafavi.

Mino E. Damato con collaborazione di Franca Rampazzo curerà un ciclo di trasmissioni dal titolo *Il nonno racconta*. I ricordi di Jeanne Severini, un'anziana signora che a sette anni fece amicizia con Picasso, Apollinaire e Matisse; il primo derby Torino-Juventus del 1907 raccontato da due protagonisti dell'incontro; la storia di «nonno» Pietro che, partito a 17 anni dall'Italia raggiunse con mezzi di fortuna la Russia dove visse l'esperienza della Rivoluzione d'ottobre: queste alcune vicende che verranno presentate nella serie *Il nonno racconta*, il cui scopo è quello di eliminare la frattura che esiste tra i ragazzi e gli anziani e di dare al tempo stesso uno spessore culturale e storico alla vita di mezzo secolo fa.

La vita di *Jean-Henri Fabre*, lo scienziato francese autore dei *Ricordi di un entomologo*, sarà ricostruita in uno sceneggiato in quattro puntate, scritto da Nico Orengo e Tito Benfatto. La regia sarà affidata a Massimo Scaglione. La parte dello scienziato Fabre sarà interpretata da Vincenzo De Toma.

La vita e l'opera di Fabre acquistano oggi particolare significato dato che la conservazione e la protezione della natura minacciata dal progresso tecnologico costituiscono un problema di scottante attualità.

Questa è soltanto una piccola parte dei nuovi programmi che andranno in onda nel prossimo autunno per la *TV dei Ragazzi*. C'è poi il cartellone degli spettacoli destinati particolarmente ai più piccini, ma purtroppo non possiamo illustrarli per mancanza di spazio. Ci ritorneremo su, naturalmente, al più presto e con maggior respiro.

Intanto due o tre titoli squillanti e suggestivi vogliamo annunciarli: una serie di fiabe originali di Beatrice Solinas Donghi; *L'amore delle tre melarance* e *Turandot*, due fiabe di Carlo Gozzi realizzate da Gianni e Luzzati a disegni animati; *Scoprendo la scoperta dell'America*, programma di animazione con lo scrittore Giuseppe Bufalari, gruppi di bambini e l'animatore Alfredo De Santis.

Sono previsti, inoltre, la seconda *Rassegna di marionette e burattini italiani* a cura di Donatella Ziliotto; una serie di *Fiabe celebri* presentate da attori famosi; un programma imperniato sull'educazione musicale, articolato in forma leggera, chiara, gradevole, con la partecipazione di un gruppo di musicisti (Sergio Bardotti, Endrigo, Bacalov e altri) e di bambini che, in uno studio televisivo, faranno e ascolteranno insieme la musica (giochi ritmici, canti liberi, conoscenza e uso di alcuni strumenti musicali, eccetera). Il titolo è allettante: *Inventiamo la musica*.

*a cura di Carlo Bressan*

**Barbara Cannarsa e Pier Maria Bologna sono i presentatori della nuova edizione del programma «Ariaperta»**

# GLI APPUNTAMENTI

**Domenica 8 luglio**

**PIPPI CALZELUNGHE** dal romanzo di Astrid Lindgren. Primo episodio: *Villa Villacolle*. Seguirà *Il mondo dei Romani*, scritto e diretto da Corrado Sofia con la consulenza di Ranuccio Bianchi Bandinelli. La prima puntata ha per argomento *Dagli albori alle grandi conquiste*. Completeranno il programma due cartoni animati della serie *Filipat e Patafil*.

**Lunedì 9 luglio**

**BUONANOTTE, PAOLINO**, serie di pupazzi animati di Tinin e Velia Mantegazza con la regia di Francesco Dama. Primo episodio: *Il domatore Canapone*. Seguiranno la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il telefilm *Prime rivalità* della serie *Ragazzo di periferia*.

**Martedì 10 luglio**

**IL CASTELLO DI SABBIA**, film diretto da Jerome Hill. Protagonisti di questo racconto, pieno di poesia e di finezza, sono due bambini, Barry e Laurie, fratello e sorella, che la mamma lascia soli a giocare sulla spiaggia per breve tempo: il tempo che Barry, il ragazzo, impiegherà per costruire un castello di sabbia. Vi sono, intorno ai due ragazzi, tanti altri personaggi, piccoli e grandi, ciascuno dei quali entrerà nel racconto con la facilità e la disinvoltura con cui guardiamo le persone che ci passano accanto, per la strada. Il castello di sabbia è un simbolo, e tocca a noi evitare che l'alta marea possa distruggerlo.

**Mercoledì 11 luglio**

**I RAGAZZI DI PADRE TOBIA** di Mario Casacci e Alberto Ciambricco con la collaborazione di Silvano Balzola: *Il tesoro*, regia di Italo Alfaro. Padre Tobia si trova in una situazione angosciosa: il terreno che circonda la parrocchia dovrà essere ceduto ad una grossa ditta industriale se non riuscirà a trovare, entro pochi giorni, la somma per pagare un debito contratto per riparare la chiesa. La scoperta di un tesoro metterà Padre Tobia ed i ragazzi in condizione di risolvere tutti i loro problemi.

**Giovedì 12 luglio**

**CLUB DEL TEATRO: IL BALLETTO**, a cura di Edoardo Rescigno e Giampiero Tintori, con la regia di Guido Tosi. Scopo del programma è quello di offrire ai ragazzi una breve storia del balletto, con la descrizione delle tecniche e dei protagonisti più famosi. In questo numero: intervista con il famoso coreografo, regista e ballerino Aurel Milloss; balletto secentesco; balletto *Carnaval* di Schumann; intervista con la ballerina Liliana Cosi, che presenterà inoltre due brani dalla *Cenerentola* di Prokofiev e dal *Lago dei cigni* di Ciaikovski. Seguirà il telefilm *Primi guai* della serie *Gabi e Dorka*.

**Venerdì 13 luglio**

**SKIPPY IL CANGURO:** *L'uccello Lira* - Il piccolo Sonny, figlio del guardiano del Parco Nazionale di Waratah, ed il suo amico Skippy, un canguro ammaestrato, seguendo il grido di richiamo di un uccello Lira, riescono a portare aiuto ad un vecchio professore naturalista, precipitato in fondo ad una scarpata mentre tentava di fotografare alcuni fiori di roccia. Seguirà la rubrica *Vangelo vivo* a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia, con la regia di Michele Scaglione.

**Sabato 14 luglio**

**ARIAPERTA**, giro d'Italia di giochi e fantasia a cura di Maria Antonietta Sambati, con la regia di Lino Procacci. Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa. La nuova edizione del programma dedicato alle vacanze prende il via da una bella e ridente città siciliana: Acireale. Interverranno il cantante Tony Cucchiara e l'ostacolista azzurro Sergio Liani.

BANDO DI CONCORSO
PER
PROFESSORI D'ORCHESTRA

## LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

**comunica che è riaperto il termine — sino al 4 agosto 1973 — per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per i seguenti ruoli, già scaduto il 3 marzo 1973:**

- ALTRO 1° VIOLINO
con obbligo della fila
- 2° PIANOFORTE
con obbligo di organo ed ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo
- CONTRABBASSO DI FILA
- VIOLA DI FILA
- VIOLINO DI FILA
- VIOLONCELLO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Il programma d'esame e tutti gli altri requisiti di ammissione restano confermati.

Le prove d'esame avranno luogo nella prima metà di settembre invece che nella prima metà di luglio.

Copia del bando di concorso potrà essere ritirata presso tutte le Sedi della RAI o richiesta direttamente al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA



## PREMIO CONCORSO SPECIALE « ENALOTTO »

Il Presidente dell'ENAL, on.le Ennio Palmitessa, ha effettuato la premiazione dei primi tre vincitori del concorso speciale ENALOTTO riservato ai giocatori di schede in abbonamento: alla sig.ra Antonia Iusco di Bari è stata assegnata la Fiat 128, alla sig.ra Laura Alessandri di Venezia la Fiat 127 ed al sig. Martino Pachlaner di Appiano in provincia di Bolzano la Fiat 126.

**Nella foto l'on.le Ennio Palmitessa consegna alla sig.ra Iusco le chiavi dell'autovettura vinta. Dietro si scorgono gli altri due vincitori.**

# domenica

## NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di S. Francesco in Minturno (Latina)
**SANTA MESSA**
celebrata da Mons. Luigi Carli, Arcivescovo di Gaeta
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **RUBRICA RELIGIOSA**
a cura di Angelo Gaiotti

12,30-13,30 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Coordinamento di Roberto Sbaffi
Presenta Ornella Caccia
Regia di Gianpaolo Taddeini

### la TV dei ragazzi

18,15 **PIPPI CALZELUNGHE**
dal romanzo di Astrid Lindgren
*Primo episodio*
**Villa Villacolle**
Personaggi ed interpreti:
Pippi — *Inger Nilson*
Tommy — *Par Sundberg*
Annika — *Maria Perrson*
Zia Prusselius — *Margot Trooger*
Regia di Olle Hellbom
Coproduzione: BETAFILM-KB NORT ART AB

18,45 **IL MONDO DEI ROMANI**
*Prima puntata*
**Dagli albori alle grandi conquiste**
con la consulenza di Ranuccio Bianchi Bandinelli
Musiche di Piero Umiliani
Narratore Massimo Foschi
Un programma scritto e diretto da Corrado Sofia

19,35 **FILIPAT E PATAFIL**
in:
— **Il calumet della pace**
— **Ginnastica e musica**
Prod.: Veb Defa

**GONG**
*(Svelto - Lacca Libera & Bella)*

19,45 **PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**

### ribalta accesa

20 — **TIC-TAC**
*(Nutella Ferrero - Dentifricio Durban's - Birra Splügen Dry - Invernizzi Milione - Bagno schiuma Fa)*

**SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE SPORT**

**ARCOBALENO 1**
*(Stock - Rexona deodorante - Caffè Suerte)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**
*(Gruppo Industriale Ignis - Dinamo - Cletanol Cronoattivo)*

20,30
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

**CAROSELLO**
*(1) Mobil - (2) Fernet Branca - (3) Caramelle Perugina - (4) Industria Italiana della Coca-Cola - (5) Carne Simmenthal*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) D. G. Vision - 2) Tipo Film - 3) Studio K - 4) Recta Film - 5) Produzione Montagnana

21 —
**LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK**
Programma in sei puntate realizzato da Fritz Umgelter
**Prima puntata**
**IL RE E IL CADETTO**
Personaggi ed interpreti:
Friedrich von Trenck — *Matthias Habich*
Federico II di Prussia — *Rolf Becker*
Amalia — *Nicoletta Machiavelli*
Von Bork — *Alf Marholm*
Capitano Jaschinsky — *Mario Erpichini*
Henriette — *Teresa Ricci*
Baronessa Lazar — *Daniela Giordano*
Maria Teresa d'Austria — *Elfriede Ramhapp*
Maresciallo Von Daun — *Kurt Meystrick*
Generale Von Wintersberg — *Harry Hardt*
Tenente Von Rochow — *François Jaubert*
Tirow — *Gunter Sjorrle*
Goldstein — *Rolf Wanka*
ed inoltre: *Hannes Kaetner, Adolf Ziegler, Jean Henri Chambois, Karl Heinz Thomass, Laszlo Szoldos*
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Bavaria Atelier GMBH - ORTF - ORF)

**DOREMI'**
*(Reggiseni Playtex Criss Cross - Birra Dreher - Liquigas - Idrolitina Gazzoni - Dash)*

22,20 **LA DOMENICA SPORTIVA**
**Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata**

**BREAK 2**
*(Martini - Rasoio G II)*

23 —
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
**CHE TEMPO FA**

**Inger Nilson, protagonista di « Pippi Calzelunghe » (18,15, Nazionale)**

## SECONDO

### pomeriggio sportivo

18 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

19,30-20,15 **CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA**
Direttore M° Pellegrino Bossone
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Sandro Spina
(Ripresa effettuata dall'Auditorio del Foro Italico in Roma)

21 — **SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
**INTERMEZZO**
*(Atkinson - Trinity - Gelati Sanson - I Dixan - Pavesini - Shampoo Mira - Aperitivo Biancosarti)*

21,15
**IERI E OGGI**
**Varietà a richiesta**
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Arnoldo Foà
Regia di Lino Procacci

**DOREMI'**
*(Goddard - Brandy Fundador - Insetticida Getto - Nuovo All per lavatrici)*

22,25 **RITRATTO D'AUTORE**
*I Maestri dell'Arte Italiana del '900*
Un programma di Franco Simongini
presentato da Giorgio Albertazzi
Collaborano S. Miniussi, G. V. Poggiali
**Mario Sironi**
Testo di Massimo Carrà
Regia di Paolo Gazzara

22,55 **PROSSIMAMENTE**
**Programmi per sette sere**

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 **Die Peter Garden Party**
Ein musikalisch - artistisches Treffen
Arrangiert von Peter Goldbaum u. Cliff Clifford
Unter anderen wirken mit: Charles Aznavour, Margit Nünke u. Daniel Remy
Regie: Alexis Neve
Verleih: Hillgruber

20,40 **Ein Wort zum Nachdenken**
Es spricht Kaplan Willi Rotter

20,45-21 **Tagesschau**

# 8 luglio

## IL MONDO DEI ROMANI: Dagli albori alle grandi conquiste

**La battaglia di Orazio Coclite (Nanni Bernini) sul ponte Sublicio contro gli Etruschi**

**ore 18,45 nazionale**

*Nelle immagini di apertura si vede il ponte dell'isola Tiberina popolato da gente di oggi. L'obiettivo coglie tra i passanti la figura di un austero personaggio che in dissolvenza acquisterà il portamento e il costume dell'antico « pontifex » o capo del ponte. Il « pontifex » aveva il compito e i poteri sacrali di tutelare la sicurezza del ponte. L'isola Tiberina rappresenta infatti più che il Palatino la nascita di Roma, posto di transito tra Nord e Sud al tempo della potenza etrusca. Il « pontifex » poteva decidere lo smantellamento del ponte in caso di pericolo. Le immagini descrivono la furiosa battaglia di Orazio Coclite, la sua strenua difesa mentre i compagni provvedono a smontare le assi di legno. L'urto con gli Etruschi portò all'occupazione e al successivo sviluppo della città. I primi re di Roma lasciarono tracce tuttora evidenti della maestria degli Etruschi. La cloaca massima è un esempio di quelle opere. Certamente tra gli altri insegnamenti gli Etruschi ispirarono nei Romani un evoluto spirito combattivo. La vita primitiva, quando la casa era sotto il governo del « paterfamilias », è il tema di questo primo capitolo. Per esemplificarne il carattere è stata sceneggiata una notizia di Plutarco che accenna ad una ambasceria cartaginese ospite delle varie famiglie presso le quali trovava sempre lo stesso servizio d'argento, l'unico esistente in tutta Roma. Ma dopo le conquiste delle province italiche, a Nord e a Sud, l'asservimento dei centri importanti del Mediterraneo, Taranto, Cartagine, Siracusa, fece presto di Roma una specie di immenso deposito di cimeli preziosi, ori e opere d'arte. Il lungo assedio di Siracusa, durato tre anni, con Archimede che brucia le navi romane servendosi di specchi ustori, finisce durante la festa di Artemide. Dal tempo di un solo servizio di argento, Roma entra nel periodo della grande opulenza. La puntata termina con Cicerone che enumera le opere d'arte di cui Verre, pretore in Sicilia, si era impadronito. Verre è visto in lettiga intento a spogliare i paesi siciliani.* (Servizio alle pagine 82-83).

## LE AVVENTURE DEL BARONE VON TRENCK
### Prima puntata: Il Re e il cadetto

**ore 21 nazionale**

*Il giovane Trenck, dotato di ingegno ed intelligenza, ma anche famoso per il suo temperamento focoso e la sua litigiosità, conquista la benevolenza del Re di Prussia Federico II, che lo assume nel suo corpo di guardia ed intende aprirgli una brillante carriera militare. Ma i rapporti affettuosi fra Trenck e la sorella del Re, Amalia, saranno fatali al cadetto. Federico sorveglia gelosamente la coppia ed esige infine che Amalia rinunci definitivamente a Trenck. Nonostante il divieto, Amalia tenta di riannodare il legame con il cadetto che partecipa come tenente alla guerra contro l'Austria e si distingue ripetutamente per particolari imprese di valore. Non gli servirà a molto: su ordine di Federico, Trenck viene ugualmente imprigionato nella fortezza di Glatz.* (Vedere un articolo alle pagine 18-21).

## RITRATTO D'AUTORE: Mario Sironi

**ore 22,25 secondo**

*Nell'odierna puntata di Ritratto d'autore saranno presentate l'opera e la vita di Mario Sironi, uno dei più importanti artisti del cosiddetto Novecento italiano. Sironi non è un pittore « delizioso », bensì aspro, legato a un mondo di contrasti, di intime lacerazioni, più nordico che mediterraneo. Il mito dell'Italia romana più di una volta lo fece scivolare nella retorica, ma laddove un giusto sentimento popolare interveniva subito il pittore ritrovava la giustezza del tono, un'autentica poesia. Nato in Sardegna da famiglia lombarda, Mario Sironi compie a Roma la sua prima educazione pittorica, al seguito di un maestro del Futurismo come Giacomo Balla. Al termine di una vita ricca di esperienze artistiche e politiche (e drammatiche sul piano personale) Sironi è morto a Milano nell'agosto del 1961. L'eccezionalità di questa puntata di* Ritratto d'autore *è data dalla scoperta che Franco Simongini, curatore del programma, ha fatto di Sironi poeta: le poesie di Sironi erano note, fino ad oggi, solo ad alcuni intimi, e* Ritratto d'autore, *attraverso la voce del presentatore Giorgio Albertazzi farà conoscere quest'aspetto inedito del grande pittore: poesie accorate, struggenti, stupende, che Simongini ha rintracciato e ricopiato tra numerose carte manoscritte di Mario Sironi. La regia della rubrica è di Paolo Gazzara.*

# RADIO

## domenica 8 luglio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Adriano.**

Altri Santi: S. Chiliano, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,32.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1956, muore a Firenze lo scrittore Giovanni Papini.

**PENSIERO DEL GIORNO:** La magia della lingua è il più pericoloso di tutti gli incanti. (Bulwer Lytton).

**Il Quartetto Amadeus esegue il « Quartetto K. 465 » di Mozart e l'« op. 130 » di Beethoven nel recital che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma**

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in lingua italiana**, con omelia di P. Giuseppe Tenzi. 10,30 **Santa Messa in lingua latina.** 11,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20,30 Orizzonti Cristiani: **« Sursum Corda »**, pagine scelte per un giorno di festa a cura di Antonio Fascianelli: **« Il pianto, linguaggio esclusivo dell'uomo ».** 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Prière avec le Pape. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Neue Tendenzen in der Kirchenmusik. 22,45 Vital Christian Doctrine. 23,30 Panorama misional. 23,45 **Ultim'ora: « Antologia Musicale »**, a cura di Antonio Mazza: **« Sergei Rachmaninov, musicista neo-romantico »** (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma** (kHz 557 - m 539)

**8** Dischi vari - Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Concertino rustico. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30 Santa Messa. 11,15** The Clebanoff Strings. **11,25** Informazioni. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Padre Michele Varagnolo. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** Canzonette. **14,15** Gli amici di famiglia. **15** Informazioni. **15,05** Orchestre musette. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Il cannocchiale della domenica. **16,45** Récital. **17,45** Orchestre varie. **18,15** Voci e note. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Chitarre. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 Amedeo** (O come sbarazzarsene). Commedia in tre atti di Eugène Ionesco. Traduzione di Gilberto Tofano. Regia di Carlo Castelli (Replica). **23** Informazioni. **23,05** Panorama musicale. **23,30** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

**II Programma** (Stazioni a M.F.)

**15** In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Gabriel Fauré:** Mazurka in si bemolle maggiore op. 32 (Pianista Jean Doyen); **Deodat De Severac:** « Baigneuses au soleil » (Pianista Jean-Joel Barbier). **15,50** La frusta del principe della musica. **16,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti (Replica dal Primo Programma). **17 La favorita.** Opera in quattro atti di Gaetano Donizetti. Leonora De Guzman: Giulietta Simionato, mezzosoprano; Fernando: Gianni Poggi, tenore; Alfonso XI: Ettore Bastianini, baritono; Baldassare: Jerome Hines, basso; Don Gaspare: Piero Di Palma, tenore; Ines: Bice Magnani, soprano - Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede. **19,25** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Carosello d'orchestre. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** I grandi incontri musicali. Orchestra Sinfonica del Südwestfunks diretta da Ernest Bour. **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Sechs Deutsche Tänze » K. 509; Sinfonia concertante per violino, viola e orch. in mi bem. magg. K. 364 (Wolfgang Hock, violino; Ulrich Koch, viola); Concerto in fa magg. per tre pianoforti e orch. K. 242 «Lodron-Konzert» (Alfons, Aloys e Bernhard Kontarsky, pianoforti) (Registrazione effettuata il 14-3-1973). **22,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **23,15-23,30** Buonanotte.

## radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

**19-19,15 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
A. Vivaldi: Concerto n. 9 in re magg. da « L'Estro armonico » (Vl. M. Frasca Colombier - Orch. da camera Paul Kuenz dir. P. Kuenz) • G. Gershwin: Ouverture cubana (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. E. de Waart) • J. Offenbach: La gaîté parisienne, balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. A. Dorati)

6,52 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
P. Mascagni: Cavalleria rusticana: Preludio, Siciliana e Coro d'introduzione (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. N. Bonavolontà - Maestro del Coro G. Bertola)

7,20 Vanna e gli autori

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il pellegrinaggio come modo di vivere la Chiesa. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
**in lingua italiana,** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Giuseppe Tenzi

10,15 **CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE**
Lubiak-Cochis-Cassano: Anika na-o (J.E.T.) • Mattone: Mistero (Gigliola Cinquetti) • Humphries: Mama loo (The Les Humphries Singers) • Simon Luca-Favata: Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca) • Damele-Sornatale-Galliani-Cordara: Biancastella (Le Volpi Blu) • Williams: Jambalaya (The Blue Ridge Rangers) • Van Hemert-Van Hoof: How do you do? (Ezio Leoni-Enrico Intra) • Vascal-Rozenstraten-Rendall: Shalom shula shalom (Ronnie Podlas) • Catricalà-Taborrelli-Rossi: Due ore d'amore (Louiselle) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Arvanze-Carucci: Volando via sulla città (Ninni Carucci) • Smith-Vincent: Don't ha ha (Casey Jones) • Castellari: Basterà (Iva Zanicchi) • Longo-Davoli: Qualche volta no! (Gianni Davoli) • Egan-Rafferty: Stuck in the middle with you (Stealers wheel) • Testa-Macaulay-Cook-Greenaway: Caro Giuda (I Ping Pong) • Bella-Bigazzi: Un sorriso e poi perdonami (Marcella)

11,15 **TUTTOFOLK**

12 — **Via col disco!**

12,22 **Lelio Luttazzi** presenta:
**Vetrina di Hit Parade**
Testi di **Sergio Valentini**

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Alberto Lionello** con **Valeria Valeri** presenta:
**Lui, Alberto...**
**Lei, Valeria**
Vacanza vagabonda immaginata e scritta da **D'Ottavi** e **Oreste Lionello**
Regia di **Sergio D'Ottavi**

14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

14,30 **CAROSELLO DI DISCHI**
My way (Arturo Mantovani) • Collection samba (The Cabildo's Three) • Coo-coo-chi-coo (George Saxon) • Le Lac Majeur (Franck Pourcel) • Hush (Woody Herman) • Taka-Dadin (Monti-Zauli) • Raindrops keep fallin' on my head (Giorgio Gaslini) • Have a nice day (Count Basie) • Viaggio di un poeta (Armando Sciascia) • Anatomia di una notte (Capricorn College) • Today I meet my love (Johnny Pearson) • Penny (Blue Marvin) • Theme from Shaft (Bert Kämpfert) • Girovagando (Raymondo Di Sandro) • Alone again (Fausto Papetti) • Frogs (Il Guardiano Del Faro) • Mrs. Robinson (Sax: Paul Desmond) • Lightning (Mirageman) • Meu amigo yo yo (Altamiro Carrilho) • Limbo rock (Rattle Snake) • I'm the boss (The Prince) • A string of pearls (Werner Muller) • Puerto Rico (Augusto Martelli) • La tempesta di mare (III tempo) (Roger Bourdin) • The nicest thing happen (Herb Alpert) • Les majorettes de Broadway (Caravelli) • Batuka (Tito Puente) • Friendship (Franck Chacksfield) • The windmills of your mind (John Scott) • Bluesette (Ray Charles) • Sugar sugar (Claude Denjean)

16 — **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina** a cura di **Giancarlo Guardabassi**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

17,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Peppino Di Capri** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal Secondo Programma)

18,15 **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Direttore
**Janos Ferencsik**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 « Eroica »: Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro molto)
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Ved. nota a pag. 69)

**19**,15 Intervallo musicale

19,30 **RHYTHM 'N' BLUES**

20 — **GIORNALE RADIO**

20,20 **Ascolta, si fa sera**

20,25 **A TUTTO GAS!**
Orchestre, cantanti, complessi e solisti alla ribalta

21,30 Palco di proscenio

21,35 **CONCERTO DEL QUINTETTO « PRO ARTE » DI MONACO**
Dmitri Sciostakovic: Quintetto op. 57 per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Prelude - Fugue - Scherzo - Intermezzo - Finale (Fernande Laurent Biancheri, pianoforte; Jean Claude de Abraham e Jean Rey, violini; Jean Pierre Pigerre, viola; Alain Lambert, violoncello)
(Ved. nota a pag. 69)

22,05 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana
a cura di **Giorgio Perini**

22,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: I programmi di domani
Buonanotte

**Augusto Martelli (ore 14,30)**

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Procol Harum e Carmen Villani**
Reed-Brooker: The milk of human kindness, A whiter shade of pale, Your own choice, Conquistador, A salty dog • Evangelisti-Soffici: Una donna sa • Paoli-Bindi: L'amore è come un bimbo • Dumont: Un calcio al cuore • Ligini-Morricone: L'ultimo uomo di Sara • Riccardi-Delanoe: Borsalino
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Lordan: Apache (Rod Hunter) • Drove-Dancio-Onvard: Lili (Chopper) • Evangelisti-Carr-Allen: Almeno io (Nancy Cuomo) • Taupin-Elton John: Daniel (Elton John) • Casagni-Siani-Usai-Ghiglino: Sarà così (Nuova Idea) • Piot: Gracy, Ancora un ballo (Les Associes) • Califano-Riccardi-Albertelli: Un po' di te (Caterina Caselli) • Musso-Janne-Balducci: Betsabea (The Black Jacks) • Fletcher-Flett: Power to all our friends (Cliff Richard) • Romano-ni-Pezzotta: Ampex (The Callaghan New Band) • A. Salerno-M. Salerno: Io sto bene senza te (Wess) • Conz-Ed De Joy: Love (Springfield)

9,20 L'arte di arrangiare

9,35 **Amurri** e **Verde** presentano:

## GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *All lavatrici*

11,30 **Giocone estate**
Programma a sorpresa presentato da **Marcello Casco, Riccardo Pazzaglia, Elena Persiani** e **Franco Solfiti** - Regia di **Roberto d'Onofrio**

12,15 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

12,30 **UN COMPLESSO OGNI DOMENICA: I NEW TROLLS**
— *Mira Lanza*

---

**13** — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Star Prodotti Alimentari*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Neocid Florale*

14 — **Buongiorno come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Lucia Poli**
Regia di **Adriana Parrella**

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**
(Replica)
— *Tronchetto Algida*

---

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MASSIMO RANIERI** presenta:

## ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*

21,40 **PAGINE DA OPERETTE**

22,10 **MUSICA NELLA SERA**
Nell'intervallo (ore 22,30): **GIORNALE RADIO**

23 — Bollettino del mare

23,05 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

**Carmen Villani (ore 7,40)**

# TERZO

**10** — **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Images per orchestra (3ª serie): Gigue - Iberia (Par les rues et les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête) - Rondes de printemps (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Michael Tilson Thomas) • Igor Strawinsky: Concerto in re maggiore per violino e orchestra: Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (Violinista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Igor Strawinsky)

11 — **Concerto dell'organista Marcel Dupré**
César Franck: Due Corali: n. 1 in mi maggiore - n. 3 in la minore

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Giovan Battista Lully: Xerses, balletto: Ouverture - Bourrée - Air - Menuet - Gavotte - Gigue - Finale (Complesso « Pro Arte Antiqua ») • Albert Roussel: Le festin de l'Araignée, balletto op. 17 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

12,10 Il linguaggio poetico di Herbert. Conversazione di Elena Croce

12,20 Itinerari operistici:
**ARIE E OPERE ITALIANE DI MUSICISTI STRANIERI**
Seconda trasmissione
Johann Adolf Hasse: Arminio: « Tradir sapeste, o perfidi » (Tenore Peter Schreier - Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch) • Carl Heinrich Graun: Montezuma: « Era quel nobil core » (Soprano Pilar Lorengar - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans von Benda) • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: « Zeffiretti lusinghieri » (Soprano Teresa Stich Randall - Orchestra del Teatro degli Champs Elysées di Parigi diretta da André Jouve); Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes); La clemenza di Tito: « Parto, ma tu ben mio » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis); Così fan tutte: « Soave sia il vento » (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano; Walter Berry, baritono - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm)

---

**13** — **Folklore europeo**
Canti e danze della Francia (Gruppo folkloristico di Pont-l'Evêque diretto da Jacques Dutey); Canti e danze della Spagna (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico)

13,30 **Intermezzo**
Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice: Balletti (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Johann Nepomuk Hummel: Concerto in sol maggiore per mandolino e orchestra (Mandolinista Edith Bauer Slais - Orchestra « Pro Musica » di Vienna diretta da Vincenz Hladky) • Josef Strauss: Feuerfest op. 269, polka; Sphärenklange op. 235, valzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

14,30 **Recital del Quartetto Amadeus**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 465 « Delle dissonanze » (dedicato a Haydn) • Ludwig van Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 (Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)

15,30 **Pirati sull'isola**
Parabola aperta in tre atti di **Giorgio Labroca** - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Gli imbonitori: Laura Panti e Emilio Cappuccio; Morgan: Alberto Ricca; James: Gino Mavara; Roderick: Iginio Bonazzi; Marvin: Alberto Marché; Bruce: Angelo Alessio; Pick: Tino Schirinzi; Sam: Rino Sudano; Spencer: Gianni Pulone; William: Walter Cassani; Guardiano: Vittorio Battarra; Primo pirata: Alfredo Dari; Secondo pirata: Vittorio Soncini; Anita: Sara di Nepi; Margaret: Laura Panti; Liz: Maria Grazia Grassini
Musiche a cura di Sergio Liberovici - Regia di **Carlo Quartucci**

17,05 **Concerto dell'organista Gianfranco Spinelli**
Giovanni Gabrieli: Toccata del II tono, Canzon « La Spiritata », Introduzione e Fuga del IX tono • Juan Cabanilles: Tiento (I Modo), Batalla imperial • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in do minore

17,30 **RECONNAISSANCE DES MUSIQUES MODERNES - V**
Luis De Pablo: La liberté sourit • Pierre Bartholomée: Romance (1972) (Ensemble Musiques Nouvelles diretto da Pierre Bartholomée)
(Registrazione effettuata il 15 gennaio 1973 dalla Radio Belga al Conservatorio Reale di Bruxelles)

18 — **CICLI LETTERARI**
Letteratura e società nella Russia del Novecento, a cura di **Vittorio Strada**
5. Pasternak, Sinjavskij, Solzenicyn: verso il domani

18,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Chitarrista **Andrés Segovia**: Federico Mompou: Suite compostelana: Preludio - Coral - Cuna - Recitativo - Canción - Muneira - Duo pianistico **Gino Gorini-Sergio Lorenzi**: Igor Strawinsky: Concerto per due pianoforti: Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e fuga

---

**19**,15 **Concerto della sera**
Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore per clavicembalo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Allegretto (Strumentisti del Melos Ensemble) • Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore (Pianista Maurizio Pollini)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Battaglie Parlamentari
Il dibattito sulla legge Scelba
a cura di **Domenico Novacco**

20,45 **Fogli d'album**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Club d'ascolto**
**Il vero Kipling**
Programma di **Romano Costa**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Dante Raiteri**

22,30 La rocca Aldobrandesca di Piancastagnaio. Conversazione di Pina Rocco de Leon

22,35 **Le voci del blues**
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

## stereofonia (vedi pag. 65)

# Al Campionato Europeo di vela a Torbole

**All'importante competizione valida per il Campionato Europeo Classe Tornado hanno aderito 75 equipaggi provenienti da ogni nazione per contendersi, oltre al titolo europeo, la ricca coppa Hurlingham messa in palio dalla Atkinsons. Il trofeo Hurlingham è stato assegnato all'equipaggio inglese composto da White e Chapman che appaiono (a destra nella foto), al momento della premiazione dopo la vittoriosa gara velica**

# lunedì

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

18,15 BUONANOTTE PAOLINO
**Il domatore Canapone**
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Francesco Dama

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

19,15 RAGAZZO DI PERIFERIA
*Secondo episodio*
**Prime rivalità**
con: Jans Joachim Bohm, Rolf Bocus, Ilja Richter, Susanne Uhlem
Regia di Wolfgang Teichert
Prod.: Alfred Greven per Z.D.F.

GONG
*(Shampoo Mira - Tè Star)*

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
*(Industria Italiana della Coca-Cola - Dentifricio Colgate - Essex Italia S.p.A. - Tonno Simmenthal - Rexona sapone)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
*(Omogeneizzati Diet Erba - Wilkinson Sword S.p.A. - Amaro Ramazzotti)*

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
*(Svelto - Caramelle Perugina - Goddard)*

20,30
### TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
*(1) I Dixan - (2) Pelmo Boario - (3) Nutella Ferrero - (4) Neocid Florale - (5) Stock*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) Shaft - 4) Jet Film - 5) Cinetelevisione

21 — UN MAESTRO DEL BRIVIDO: ROBERT SIODMAK
(II)

### LA SCALA A CHIOCCIOLA
Film - Regia di Robert Siodmak
Interpreti: Dorothy McGuire, Ethel Barrymore, George Brent, Kent Smith, Rhonda Fleming, Elsa Lanchester
Produzione: R.K.O.

DOREMI'
*(Birra Wührer - Cerotto Salvelox - Doria Crackers - Upim - Carne Montana)*

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK 2
*(Amaro Averna - Benzina Chevron con F. 310)*

23 —
### TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
### TELEGIORNALE

INTERMEZZO
*(Stira e ammira Johnson Wax - Campari Soda - Olà - Succhi frutta Plasmon - Cassettophone Philips - Milkana Oro - Lux Sapone)*

21,15
### INCONTRI 1973
a cura di Gastone Favero
**Un'ora con Emilio Greco**
*Emozione e regola*
di Antonio Donat-Cattin
Regia di Enzo Tarquini

DOREMI'
*(Deodorante Mum - Ace - Aranciata Ferrarelle - Gruppo Industriale Ignis)*

22,15 MSTISLAV ROSTROPOVICH
interpreta:
**Anton Dvorak:** *Concerto in si minore op. 104* per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale - Allegro moderato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
Regia di Vladi Orengo

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19,30 Lerchenpark**
Familienserie von K. H. Willschrei
2. Folge: « Fräulein Vogt »
Regie: Volker Vogeler
Verleih: Bavaria

**19,55 Geheimnisse des Meeres**
Eine Sendereihe von Jacques Cousteau
1. Folge: « Die Tragödie der Lachse »
Verleih: Bavaria

**20,45-21 Tagesschau**

**Il collegio navale « Francesco Morosini » di Venezia è al centro della trasmissione « Immagini dal mondo » in onda per la « TV dei ragazzi » alle ore 18,45 sul Nazionale**

# 9 luglio

## LA SCALA A CHIOCCIOLA

**Ethel Barrymore interpreta il film di Robert Siodmak**

### ore 21 nazionale

*Ethel Barrymore, Dorothy McGuire e George Brent sono i principali interpreti di questo* La scala a chiocciola *(nell'originale* The Spiral Staircase*), secondo dei film inclusi nella breve rassegna dedicata al regista austriaco-americano Robert Siodmak, e considerato dalla critica e dai molti spettatori che a suo tempo lo videro un autentico, piccolo capolavoro del cinema di suspense. Siodmak realizzò* La scala a chiocciola *nel 1945, a Hollywood, dov'era emigrato quattro anni prima e dove aveva svolto (e avrebbe seguitato a svolgere) un'attività a dir poco frenetica. Si pensi che fra il 1941 e il 1945 egli diresse tredici pellicole, ad una media di poco inferiore a tre film l'anno; e che contemporaneamente, o quasi, al film che viene oggi riproposto al pubblico televisivo, egli ne portò a compimento altri tre:* Quinto non ammazzare, Io ho ucciso *e* Nebbie. *Hollywood si fidava ciecamente delle sue qualità di uomo di spettacolo, della sua esperienza, del suo mestiere; i produttori sapevano che ogni copione affidato alle sue mani era destinato a tradursi in un successo di pubblico. Ciò che meraviglia è tuttavia constatare come, lavorando a questo ritmo infernale, Siodmak riuscisse a non lasciarsi travolgere dalla routine soddisfatta e anonima, e a cavar fuori — non sempre, ma con una frequenza certo superiore all'immaginabile — l'unghiata del leone. Anche qui, anche nella* Scala a chiocciola *Siodmak è tutt'altro che un mestierante pago della propria capacità di corrispondere alle richieste dei committenti: ha modo e tempo di approfondire le contorte psicologie dei suoi personaggi, evoca con precisione e sagacia atmosfere cariche di tensione e di incubo, ritma la narrazione secondo cadenze che sollecitano nel pubblico un'eccezionale partecipazione emotiva. Lo « stile » di Siodmak tiene a mente, qui e negli altri esempi migliori del suo « cinema della paura », gli insegnamenti dell'espressionismo tedesco, recepiti e assimilati negli anni in cui il regista viveva e lavorava in Germania; e li mette a profitto in una vicenda in cui, come accadeva nei film berlinesi degli anni della sua giovinezza, ambiguità, tensioni, senso della tragedia e dell'ineluttabile si intersecano e si accavallano, sia pure secondo andamenti realistici anziché fantastici. E' una vicenda ambientata in una cittadina degli Stati Uniti, dove un sadico e imprendibile assassino si accanisce contro giovani donne che hanno tutte una caratteristica comune, quella d'essere affette da qualche difetto fisico. Mentre le ricerche del folle non approdano ad alcun risultato, noi facciamo la conoscenza con un giovane e stimato professore che vive in una casa di campagna assieme alla matrigna inferma, a un fratello minore, a una segretaria e a un'infermiera che ha cura della matrigna ammalata, una ragazza che ha subito uno choc che l'ha resa muta. Il « luogo » del film si rivela ben presto carico di apprensioni e terrori, torbido, malsicuro; i personaggi, che parevano normali, non lo sono affatto; proprio lì è il centro da cui nascono i delitti in apparenza inspiegabili, e che avranno fine solo dopo che, al termine d'un susseguirsi di colpi di scena, il colpevole verrà ucciso mentre sta per compiere l'ennesimo delitto.*

## INCONTRI 1973 - Un'ora con Emilio Greco: Emozione e regola

### ore 21,15 secondo

*Per la rubrica* Incontri, *a cura di Gastone Favero, va in onda questa sera un servizio su Emilio Greco. Dello scultore, ormai di fama internazionale, il servizio presenta un ritratto accurato che, dall'origine come aiuto di un marmoraro siciliano, arriva ai motivi di quell'ispirazione che ha sempre accompagnato l'arte di Greco. In questa si rivela una passionale e singolare esplosione di raffinata gioia interiore ed un accordo perfetto di corpo e spirito che si intreccia nelle forme plasticamente classiche dello scultore siciliano. Nell'« incontro » di Antonio Donat-Cattin con la regìa di Enzo Tarquini, si cerca di cogliere l'intera personalità dell'artista e si offre una panoramica il più possibile esauriente, accompagnata da una attenta valutazione critica, della sua produzione. Greco è noto sia per le apprezzate, ma anche discusse, Porte del Duomo di Orvieto, sia per il gioioso monumento a Pinocchio e per le sue Danzatrici che richiamano originalmente la purezza formale della plastica greca.*

## MSTISLAV ROSTROPOVICH

### ore 22,15 secondo

*Va in onda stasera una delle più entusiasmanti interpretazioni del violoncellista russo Mstislav Rostropovich. Si tratta del* Concerto in si minore, op. 104 per violoncello e orchestra *di Anton Dvorak, iniziato dal compositore nel 1894 in America e terminato l'anno seguente a Praga. Fin dal primo movimento, l'« Allegro », si avverte l'amore del musicista per le maniere melodiche americane, già sfruttate magistralmente nella precedente sinfonia detta* Dal Nuovo Mondo. *Toccante e colmo di lirismo è anche l'« Adagio ma non troppo », prediletto da Rostropovich per la sua semplicità e per il caloroso dialogo con l'orchestra che è oggi quella Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo. La regìa è di Vladi Orengo.*

# RADIO

## lunedì 9 luglio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Fabrizio.**

Altri Santi: S. Anatolia, S. Audace, S. Brizio, S. Veronica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,31.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1856, muore a Torino lo scienziato Amedeo Avogadro.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Gli errori dell'uomo lo fanno specialmente amabile. (Goethe).

**A Fernando Previtali è affidata la direzione del concerto che va in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale per la Stagione Pubblica della RAI**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa »**, rassegna internazionale di articoli missionari a cura di Gennaro Angiolino - **« Istantanee sul cinema »**, di Bianca Sermonti - **« Mane nobiscum »** invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Nova et Vetera. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Wo steht die Biologie heute? 22,45 Cross-currents: the Vatican and the World. 23,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine scelte dall'Antico Testamento con commento di P. Giuseppe Bernini - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano.

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

**7** Dischi vari - Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Edmond Lalo** (arrang. F. Salabert): Canti russi da op. 29 (Vc. Egidio Roveda - Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Louis Gay des Combes); **Leone Sinigaglia:** Danza piemontese op. 31 n. 2 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **17,30** I grandi interpreti. Violinista Henryk Szering. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 218 (Cadenze: Joseph Joachim) (Orchestra Philharmonica diretta da Alexander Gibsen). **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Buonasera, appuntamento musicale del lunedì con Benito Gianotti. **19,30** I celebri flauti delle Ande. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** L'Orchestra Adolf Wreege. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. **21,30 Johann Sebastian Bach** (Elabor. Bruno Martinotti): « L'Offerta musicale ». Tema: Ricercare a tre; Canon perpetuus super thema regium; Canones diversi super thema regium; Fuga canonica in Epidiapente; Canon perpetuo. Canon a due Querendo invenietis; Canon a quattro; Trio per flauto, violino e continuo (Anton Zuppiger, flauto; Louis Gay des Combes, violino; Egidio Roveda, violoncello; Luciano Sgrizzi, clavicembalo); Ricercare a sei (Radiorchestra diretta da Bruno Martinotti). **22,30** Juke-box. **23** Informazioni. **23,05** Per la donna (Replica dal Secondo Programma). **23,35** Musica leggera. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

**13** Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacomella. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia n. 25 in sol minore K. 183 (Direttore Willy Steiner); **Alexander Glazunov:** Due pezzi per violoncello solo e orchestra op. 20: Melodia op. 20 n. 1; Sérénade espagnole op. 20 n. 2 (Violoncellista Mauro Poggio - Direttore Marc Andreae). **21,45** Rapporti '73: Scienze. **22,15** Jazz night. **22,45** Orchestre varie. **23** La terza pagina. **23,30-24** Emissione retoromancia.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore per archi: Allegro - Minuetto - Prestissimo (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Herbert Albert) • Franz Schubert: Rosamunda: Balletto (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Stanislas Skrowacesky) • Hector Berlioz: Scena d'amore, dalla sinfonia drammatica « Romeo e Giulietta » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Anatole Liadow: Kikimora, leggenda (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Claude Debussy: Première arabesque (Pianista Walter Gieseking) • Gregor Dinucu: Hora staccato, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) • Ludwig van Beethoven: Tempo di Minuetto, dalla « Sinfonia in fa maggiore n. 8 » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) • Marco Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani: Gagliarda - Serenatina - Burlesca (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Francesco Mander) • Adolphe Adam: La Giralda: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

— *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bardotti-De Moraes-Toquinho: La papera (Sergio Endrigo) • Albertelli-Riccardi: Lamento d'amore (Mina) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Beretta-Suligoy: Tutto (Giovanna) • Pazzaglia-Modugno: Meraviglioso (Domenico Modugno) • Magno-Esposito: Cca' s'e' cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Mogol-Battisti: Vento nel vento (Lucio Battisti) • Mason-Pace-Panzeri-Livraghi: Quando m'innamoro (Arturo Mantovani)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'intervallo (ore 12):

**Giornale radio**

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

**Hit Parade**

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Charms Alemagna*

14 — **Giornale radio**

**Corsia preferenziale**

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini**

realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Marco Lami**

18,55 COUNTRY & WESTERN

**Gloria Christian (ore 8,30)**

**19**,25 **MOMENTO MUSICALE**

Luigi Boccherini: Minuetto, dal « Quintetto in mi maggiore op. 13 n. 5 » per archi (Clavicembalista Michèle Defosse) • Robert Schumann: Tre pezzi fantastici op. 12: n. 2 Slancio - n. 5 A notte - n. 7 Guazzabuglio di un sogno (Pianista Sviatoslav Richter) • Bedrich Smetana: Dalla mia patria, n. 2 per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte) • Enrique Granados: Due Liriche da « Dieci Tonadillas »: n. 6 El mirar de la maja - n. 3 Tra-la-la y el punteado (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra diretta da Rafael Ferrer) • Anton Dvorak: Danza slava n. 5 in mi minore op. 72 (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

**I CONCERTI DI MILANO**

**Stagione Pubblica della RAI**

Direttore

**Fernando Previtali**

Luigi Boccherini: Sinfonia in re maggiore op. 16 n. 1: Grave-Allegro assai - Andantino - Minuetto - Presto assai • Ferruccio Busoni: Turandot, suite per orchestra op. 41: Dalle musiche di scena per l'omonima fiaba drammatica di Carlo Gozzi: L'esecuzione alle porte della città, il commiato (Alla marcia) - Truffaldino, Introduzione e marcia grottesca (Mosso-Moderato) - Valzer notturno (Tetro, vigoroso e agitato) - In modo di marcia funebre - Finale alla turca • Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »: Adagio molto-Allegro vivace - Andante - Menuetto (Allegro vivace) - Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo: **XX SECOLO**

Il V volume dell'Opera Omnia di Freud. Colloquio di **Piergiacomo Migliorati** con **Eugenio Gaddini**

21,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Memo Remigi e Marisa Sannia**
Amore romantico, Innamorati a Milano, Una famiglia, Lo so che è stato amore, Il mondo è qui, Adesso sì, Un aquilone, Il treno che viene dal Sud, Com'è dolce la sera stasera, La canzone di Orfeo
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia (Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. A. Basile) • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: « Mi tradì » (Sopr. M. Arroyo - Orch. del Teatro Nazionale di Praga diretta da K. Böhm) • Gaetano Donizetti: La figlia del Reggimento: « Eccomi finalmente » (Ten. C. Valletti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: « Jo-ho-hoe » (Sopr. G. Jones - Orch. dell'Opera di Vienna ed elementi del Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. A. Quadri)

9,35 L'arte di arrangiare

9,50 **Margò**
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*6° episodio*

Paul Temple — Aroldo Tieri
Steve Temple — Lia Zoppelli
Edgar Northampton — Corrado De Cristofaro
Larry Cross — Corrado Gaipa
Mike Langdon — Cesare Polacco
George Kelburn — Adolfo Geri
Linda Kelburn — Giuliana Lojodice
Charlie — Franco Scandurra
Un impiegato — Franco Morgan
Fiona — Anna Maria Sanetti
Un ragazzo — Enrico Del Bianco
Un receptionist — Giuliana Corbellini

Regia di **Guglielmo Morandi**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
**OGGI: MINNIE MINOPRIO**
Regia di **Cesare Gigli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Passion Yogurt Parmalat*

**13** ,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I romanzi della storia**

**Alessandro Magno**
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro**
Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro
Edizione ERI
*11ª puntata*

Alessandro — Nando Gazzolo
Efestione — Franco Graziosi
Cherilo — Achille Millo
Tolemeo — Antonio Pierfederici
Lisicrate — Mario Bardella
Demofonte — Giampiero Becherelli
Euripilo — Tino Schirinzi
Callistene — Claudio Sora
Anassarco — Lucio Rama
Pirrone — Carlo Ratti
Ermolao — Dario Penne
Artabazo — Corrado De Cristofaro
Un ufficiale — Gianni Bertoncin
Acufi — Andrea Matteuzzi
Una indovina — Grazia Radicchi
Il narratore — Arnoldo Foà

ed inoltre: Ettore Banchini, Giorgio Lopez, Gioacchino Maniscalco, Vivaldo Matteoni, Ugo Maria Morosi, Nello Rivie

Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di Piero Piccioni
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15,40 Media delle Valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgiso**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

**19** ,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **ORNELLA VANONI** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Kingdome Come: Come alive (Kingdome Come) • Richardson: Runnin' bear (Wild Angels) • Gray: Can't stop (Billy Gray) • Quarterman: (I got) so much trouble in my mind (Joe Quarterman) • Miles: Life is what you make it (Buddy Miles) • Wonder: You are the sunshine of my life (Stevie Wonder) • Venditti: L'orso bruno (Antonello Venditti) • Ricciardi: Quella sera (I Gens) • Carletti: Crescerai (I Nomadi) • Lauzi-Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Baldan: Vivere (Trio Tredibi) • Califano-Baldan: Minuetto (Mia Martini) • La Bionda: Chi (F.lli La Bionda) • Mazzocchi: La tua casa comoda (Balletto di Bronzo) • David: Whole lot of shakin' goin' on (J. Lee Lewis) • Perkins: Blue suede shoes (Johnny Rivers) • Mazzocchi: Lay your money down (Mons Apple Pie) • Wost: I'm the boss (The Prince) • McCartney: Single Pigeon (Paul Mc Cartney and Wings) • Vitalis: Superman (Dos and Prohibition) • Van Leer: Sylvia (Focus) • Cave: Hang loose (Mandrill) • Forest: Underneath the light (Silverhead) • Bowie: Watch that man (David Bowie) • Furay: And Setting down (Poco) • Plant: Dancing days (Zeppelin) • Chinn: Mell raiser (The Sweet) • Ferry: Do the strand (Roxy Music) • Bech: Sugar cane (Jeff Beck Group) • Gates: Welcome to the music (Bread)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Jazz italiano**
Presentato da **Marcello Rosa**
Tyner: Monk's blues (Guido Manusardi) • Pieranunzi: Rosa minore (Enrico Pieranunzi) • Scoppa: Camel Walk (Santucci-Scoppa) • Palmer-Williams: I've found a new baby (Lino Patruno-Bill Coleman)

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

# TERZO

**9** ,30 *TRASMISSIONI SPECIALI*
*(sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Jean Marie Leclair: Sonata a tre n. 8 in re maggiore per flauto, viola da gamba e basso continuo (Strumentisti della « Camerata Instrumentale » della « Telemann Gesellschaft » di Amburgo: Burghard Schaeffer, flauto; Josef Ulsamer, viola da gamba; Karl Grebe, clavicembalo) • Jean Philippe Rameau: Orphée, cantata a una voce « avec symphonie »: Récitatif - Air très gai - Récitatif - Air gracieux - Récitatif - Air gai (Elisabeth Verlooy, soprano; Ulrich Grehling, violino; Johannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo) • Louis Spohr: Doppio Quartetto in mi minore op. 87: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Allegro molto) (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Anton Fietz, Wilhelm Hubner, Gustav Swoboda e Philip Matheis, violini; Gunter Breitenbach e Josef Staar, viole; Nikolau Hubner e Josef Luitz, violoncelli)

11 — **Le Suites per clavicembalo di Dietrich Buxtehude**
Suite n. 5 in do maggiore: Allemande - Courante - Sarabande - Gigue; Suite n. 6 in re minore: Allemande d'amour - Courante - Sarabande d'amour - Sarabande - Gigue; Suite n. 7 in re minore: Allemande, double - Courante, double - Sarabande I e II (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Bruno Bartolozzi: Tre recuerdos del cielo, per voce e strumenti (Mezzosoprano Luisella Ciaffi - Gruppo strumentale del Teatro La Fenice diretto da Bruno Bartolozzi) • Angelo Paccagnini: Concerto n. 3 per soprano e orchestra (Soprano Dorothy Dorow - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Bellugi)

12,15 **La musica nel tempo**
**ESPRESSIONISMO E POST**
di **Gianfranco Zaccaro**
Arnold Schönberg: Quartetto n. 2 in fa diesis minore op. 10: Mässig - Sehr rasch - Litanei - Entrückung (Evelyn Lear, soprano; « Neue Wiener Streichquartet »: Zlatko Topolski e Tomislav Setak, violini; Fritz Handschke, viola; Wolfgang Herzer, violoncello); Concerto op. 42 per pianoforte e orchestra (Pianista Glenn Gould - Orchestra Sinfonica della CBS diretta da Robert Craft); Tema e variazioni op. 43 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis)
(Replica)

**13** ,30 **INTERMEZZO**
Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto • Reinhold Glière: Concerto per arpa e orchestra

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Pf. R. Firkusny - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. F. Caracciolo - Maestro del Coro G. Bertola) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Du bist der Herr, per doppio coro e organo (Org. M. Cooley - Coro Polifonico Romano dir. G. Tosato)

15 — **Il Novecento storico: Zoltan Kodaly nel 90° anniversario della nascita**
Danze di Galantha; Suite da « Hary Janos »; Salmo ungarico op. 13, per tenore e orchestra

16 — **Le Rossignol**
Opera in tre atti di Strawinsky e Mitusov, da una fiaba di Hans Christian Andersen
Musica di **IGOR STRAWINSKY**

Le Rossignol — Janine Micheau
La cuisinière — Geneviève Moizan
Le pêcheur — Jean Giraudeau
L'empereur de la Chine — Lucien Lovano
Le chambellan — Michel Roux
Le bonze — Bernard Cottret
La mort — Christian Gayraud

ed inoltre: Claudine Collard, Camille Maurane, Joseph Peyron
Direttore **André Cluytens** - Orchestra e Coro della Radiotelevisione Francese - Maestro del Coro René Alix

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Concerto del soprano Marjorie Wright e del pianista Antonio Beltrami**
Benjamin Britten: da « Winter words », su testo di Thomas Hardy: At day-close in November - Midnight on the Great Western - The little old table - Proud songsters • Gerard Victory: Three songs di Henrik Ibsen: Burnt Ships - A verse - They lived there, those two; Anonimo: 5 Irish folk-songs, trascritte da Howard Ferguson: The apron of flowers - I'm from over the Mountain - Caleno - The swan - My grandfather died

17,50 **Fogli d'album**

18 — **Tomaso Albinoni** (realizz. basso continuo di E. Farina): Concerto n. 1 in si bem. magg.; Concerto n. 2 in fa magg.; Concerto n. 3 in re magg.; Concerto n. 5 in la min. (« I Solisti Veneti » dir. C. Scimone - Vl. solista P. Toso, clav. E. Farina)

18,30 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

18,45 **Antichi organi**
Louis Nicolas Clerambault: Suite du premier ton (Organista S. Hildenbrand all'organo della Chiesa parrocchiale di Vouvry - Wallese, Svizzera) • Johann Speth: Toccata IV in mi minore • Johann Jacob Froberger: Capriccio in do maggiore • Johann Krieger: Fantasia in re minore (Organista H. Tachezi all'organo del Monastero degli Agostiniani di Herzogenburg)

**19** ,30 **Concerto della sera**
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. op. 26 per vl. e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. B. Haitink) • Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Sinf. di Vienna dir. W. Sawallisch)

20,15 **XXXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**
Igor Strawinsky: Fanfare for a New Theatre per due trombe (E. Tarr e R. Bryant, tb.) • Carl Ruggles: Angels per ottoni con sordina • Jere T. Hutcheson: About per quattro trombe e quattro tromboni (Edward Tarr Brass Ensemble) • Mauricio Kagel: Morceau de concours per un trombettista (Tb. T. Tarr) • Per Norgard: On « Lilà » (« Play ») (Ensemble Prisma di Copenaghen dir. T. Vetö)
(Registrazione effettuata il 9 settembre 1972 al Teatro La Fenice)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **I lupi e le pecore**
Cinque atti di **Aleksander Nikolàevic Ostrovskij**
Traduzione di Adriana Maugini Aiazzi
Meropija Davidovna Mursavetzkaja: Cesarina Gheraldi; Apollon Viktorovic Mursavetzij: Osvaldo Ruggeri; Glafira Alekseevna: Fulvia Mammi; Evlaphia Nikolaevna Kupavina: Gabriella Genta; Anfussa Ticonovna: Lia Curci; Vukol Naumovic Ciugunov: Luigi Almirante; Michail Norissovic Linjaev: Gianni Santuccio; Pavlin Savelic: Renato Cominetti; Vlass: Giovanni Morano; Stroplin: Gianni Solaro; Un verniciatore: Sergio Dionisi; Un falegname: Stefano Varriale; Starosta: Giotto Tempestini; Goretskij: Davide Montemurri; Berkutov: Raoul Grassilli; Primo contadino: Mario Lombardini; Secondo contadino: Silvio Spaccesi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro Juke-box - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

## stereofonia (vedi pag. 65)

# martedì

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

**18,15 IL CASTELLO DI SABBIA**
Un film di Jerome Hill
Prod.: Irving Drutman Noel

GONG
*(Dixi - Aspirina effervescente Bayer)*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
*(Milkana Oro - Amaro Petrus Menta - Dash - Olio semi vari Olita - Venus Cosmetici)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
*(Gelati Tanara - Dentifricio Ultrabrait - Magazzini Standa)*

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
*(Prinz Brau - Camay - Succhi frutta Plasmon)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSELLO
*(1) Pavesini - (2) Brooklyn Perfetti - (3) Gancia Americanissimo - (4) Frù Lat Parmalat - (5) Euchessina*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Maria Perego - 2) General Film - 3) D.H.A. - 4) Cinemac 2 TV - 5) Arno Film

**21 — RACCONTI ITALIANI**
**GENTE IN VIAGGIO**
di Saverio Strati
Sceneggiatura di Roberto Mazzucco e Saverio Strati
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il Benedicimus — *Leopoldo Trieste*
Lo studente — *Andrea Lala*
La ragazza — *Annalisa Fierro*
La madre — *Bianca Manenti*
Il malato — *Mimmo Messina*
La moglie del malato — *Liliana Sangiuliano*
Lo straniero — *Steve Brown*
Prima studentessa — *Valeria Iacobacci*
Seconda studentessa — *Carlotta Caiazzo*
Il contadino — *Nando Villella*
Il compare — *Gianfranco Barra*
La comare — *Maria Capocci*
Carla — *Roberta Paladini*
La madre di Carla — *Iole Fierro*
Lillo — *Orlando Bravaccino*
Commento musicale a cura di Otello Profazio
Scene di Enzo Celone
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Vittorio Sindoni
(« Gente in viaggio » è pubblicato da Mondadori Editore)

DOREMI'
*(Coppa Rica Algida - Frottée superdeodorante - Aperitivo Biancosarti - Goddard - Trinity)*

**22 — LA PAROLA AI GIUDICI**
Un programma di Leonardo Valente e Mario Cervi
realizzato da Alberto Sironi
*Nona ed ultima puntata*

BREAK 2
*(Carne Simmenthal - Fernet Branca)*

**23,15**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

**Annalisa Fierro e Leopoldo Trieste in una scena di « Gente in viaggio » che va in onda alle ore 21 sul Nazionale**

## SECONDO

**18-20 ROMA: ATLETICA LEGGERA**
**Campionati italiani assoluti**

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

INTERMEZZO
*(Cristallina Ferrero - Rujel Cosmetici - Insetticida Idrofrish - Cinzanosoda - Collirio Stilla - Omogeneizzati Diet Erba - Svelto)*

**21,15**
**MA CHE TIPO E'?**
Un programma di Luciano Rispoli
con Flavio Bucci e Carla Tatò
Regia di Piero Panza
*Quarta puntata*

DOREMI'
*(Insetticida Raid - Pelmo Boario - Alberto Culver - Reggiseni Playtex Criss Cross)*

**22,15 CIAO, TORNO SUBITO**
**Spettacolo musicale**
di Velia Magno
condotto da **Lando Fiorini**
con Tony Ucci, Rod Licary, Ombretta De Carlo
Regia di Massimo Scaglione

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Pater Brown**
Heitere Kriminalserie
In der Titelrolle: Josef Meinrad
Heute: « Das blaue Kreuz »
Regie: Hans Quest
Verleih: TV 60

**19,55 Geographische Streifzüge**
Mit G. Brinkmann durch Deutschland
Heute: « Im Blickfeld der Wasserkuppe »
Verleih: Polytel

**20,25 Im Krug zum grünen Kranze**
Beliebte Volksweisen
Mitwirkende bei der 1. Sendung: Die Salzburger Geigenmusi, Die Remstalspatzen, Die Almdudler mit R. und W. Seiler und Oscar Müller
Verleih: Telesaar

**20,45-21 Tagesschau**

# 10 luglio

## ROMA: Atletica leggera

**ore 18 secondo**

*Allo stadio Olimpico di Roma, prima giornata dei campionati italiani assoluti di atletica leggera. Numerose le gare in programma: al mattino, asta e batterie dei 200, 400 e 800 metri maschili e dei 200 e 800 femminili. Nel pomeriggio addirittura sei finali in campo maschile: 400 ostacoli, 200, 800 e 5.000 metri, lancio del giavellotto e salto in alto. I campioni uscenti sono rispettivamente Giorgio Ballati, Pietro Mennea, Franco Arese, Aldo Tomasini, Renzo Cramerotti e Marco Schivo. Il calendario prevede anche la marcia sulla distanza dei 20 chilometri; il titolo appartiene ad Armando Zambaldo. Le altre gare in programma sono le batterie dei 100, dei 1.500 e dei 110 ostacoli. Otto finali, invece, in campo femminile: 200 metri (Laura Nappi), 800 (Donata Govoni), 3000 metri (Bruna Lovisolo), lancio del peso (Stella Masocco), salto in alto (Sara Simeoni), salto in lungo (Barbara Ridi), lancio del disco (Roberta Grottini) e lancio del giavellotto (Giuliana Amici). Le altre gare: batterie dei 100, 400 metri e 100 ostacoli. Ogni singola specialità avrà il suo vincitore perché, per regolamento, gli atleti possono disputare, a scelta, una sola gara.*

## Racconti italiani: GENTE IN VIAGGIO

**ore 21 nazionale**

*Nell'affollato traghetto che collega Messina a Reggio Calabria, l'occasionale incontro tra uno studente in ingegneria e un simpatico commerciante di provincia, si trasforma per il giovane in una trappola matrimoniale tesa maliziosamente dal negoziante, padre di una bella ragazza. Arrivati in Calabria, i due proseguono insieme il viaggio in treno. Durante il tragitto, il ragazzo si addormenta e oltrepassa la stazione alla quale avrebbe dovuto scendere. Il commerciante, sempre più desideroso di combinare un matrimonio tra la figlia e il futuro « dottore », ne approfitta per invitare a casa sua lo studente. Il giovane, sensibile ai valori tradizionali dell'ospitalità, accetta, anche se controvoglia, il gentile invito. Il suo malumore per lo spiacevole contrattempo scomparirà però completamente quando incontrerà la giovane e graziosa figlia del commerciante, una ragazza matura e spontanea, molto lontana dalla giovinetta in attesa di marito che si era aspettato di trovare.*

## MA CHE TIPO E'?

**ore 21,15 secondo**

*Conoscete il giuoco della « dama peruviana »? Non sono in molti a conoscerla. Non la conoscevano nemmeno gli ospiti di* Ma che tipo è?*, la trasmissione curata da Luciano Rispoli, in onda questa sera. Né la conoscono tuttora, perché la « dama peruviana » non esiste. Il signor Massimo Comazzetto, giovane tecnico cinematografico, e la signora Carolina Presaghi, impiegata a Roma, hanno chiesto in che cosa consisteva, ma dopo alcune facili e sommarie spiegazioni, non potevano mostrare di non comprendere un giuoco tanto semplice ed elementare. E poiché la « dama peruviana » si giuoca su un piano privo di scacchiera o di qualsiasi altro segno, stupivano ogni volta che Rispoli, dopo aver mosso la sua pedina li invitava a fare altrettanto. « Che faccio, vado avanti? », si chiedeva perplesso il signor Comazzetto. E il conduttore: « Liberissimo di muovere come vuole ». Salvo, poi, a dirgli che aveva sbagliato. Davvero, l'uomo d'oggi è quasi totalmente condizionato: le sue reazioni, di fronte a un caso come « la dama peruviana » sono inimmaginabili. E tanto più divertenti, in quanto non sa, come non lo sapevano gli ospiti di* Ma che tipo è?*, che la telecamera, in quel momento, registra ogni sua più impercettibile reazione. Ancora più esilarante è il test delle due attrici che chiedono al regista della trasmissione, Piero Panza, un provino televisivo. Questo incomincia a strapazzarle, a brutalizzarle in modo incivile. Gli ospiti Comazzetto e Presaghi sono letteralmente paralizzati dallo sdegno. In un momento di finta pausa, il regista chiede di mandare in audio il giornale radio. Tra una notizia e l'altra, con lo stesso tono serio, lo speaker riferisce di un parto plurigemellare avvenuto a Palm Beach, in California: 88 gemelli, di cui 34 di sesso maschile. In che modo i due ospiti di* Ma che tipo è? *hanno accolto la notizia, è meglio vederlo che descriverlo.*

## LA PAROLA AI GIUDICI - Nona e ultima puntata

**ore 22 nazionale**

*La nona puntata dell'inchiesta di Leonardo Valente e Mario Cervi sulla Giustizia italiana affronta il tema più scottante e più dibattuto di questi ultimi anni: l'ideologia del giudice. Da sempre, forse in base ad un modo semplicistico e superficiale di affrontare il problema, noi siamo convinti che la giustizia e il giudice che l'amministra siano qualche cosa di stabile, di sicuro, di immutabile, una specie di perno attorno al quale ruota la nostra vita sociale, ma da qualche anno ci siamo accorti che anche il giudice ha una sua opinione politica e, in più, che queste opinioni sono organizzate in vere e proprie correnti. Che fiducia può avere il cittadino in una giustizia divisa? A questa domanda, in una puntata che si affida più ai discorsi che non alle immagini, rispondono i magistrati che hanno collaborato all'inchiesta e numerosi giudici o giuristi di tutti i Paesi nei quali si è svolto il discorso sulla giustizia. La divisione in correnti di opinione — si dice — è legittima; soltanto i sistemi dittatoriali hanno una giustizia monolitica, il giudice che non fa politica finisce per fare la politica del sistema. Il problema vero non sta nel differenziarsi delle opinioni ma nel limitarne il campo ai temi generali dell'organizzazione del sistema giudiziario, ai principi, alla giurisprudenza, facendo salvo il principio dell'imparzialità nel momento in cui si affronta il caso concreto. L'imparzialità nel giudizio diventa, quindi, il valore preminente del discorso e su di essa i magistrati presenti ritrovano una unanimità di consensi quale non si è mai verificata per l'intero corso della trasmissione. Più o meno simili ai nostri appaiono i problemi della giustizia francese, di quella inglese e di quella americana; radicalmente diversa è la giustizia polacca dove la magistratura è dichiaratamente allineata sulle posizioni del sistema e dove non si ipotizza neppure la possibilità di un contrasto tra l'ideologia dominante e il diritto individuale del cittadino. Nel corso di nove puntate si sono denunciati senza riserve i mali della giustizia italiana: in questa puntata si sottolinea come, con tutti i suoi difetti, la giustizia italiana consente lo svolgersi sostanzialmente libero di ogni processo, compresi quei processi che possono avere riferimenti politici.*

## CIAO, TORNO SUBITO

**ore 22,15 secondo**

*Quarto ed ultimo appuntamento con Lando Fiorini, cantante, animatore e conduttore — con la collaborazione del « terzetto fisso » Tony Ucci, Rod Licary e Ombretta De Carlo — dello spettacolo musicale di Velia Magno. Con le interpretazioni di Fiorini (*Tirollallero, Tutte le notti in sogno*, la romantica* Parlami d'amore, Mariù *e la popolaresca* Nina viè giù*), ascolteremo quelle di Alvaro Guglielmi (*La ruota quadrata*), Caterina Bueno (*La storia di Fossati*), Maria Carta (*I muttos*), Rodolfo Marsiglia (*Io Esposito Gennaro*), Marina Pagano (*Io sono come sono*) e Fabrizio Jovine (*Tante scuse*).* (Servizio a pagina 81).

# RADIO

## martedì 10 luglio

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Felicita, S. Gennaro, S. Filippo, S. Rufina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1509, nasce a Noyon Calvino.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo erra finché cerca qualche cosa. (Goethe)

**La pianista Gloria Lanni è interprete dell'intera serie dei « Mikrokosmos » di Bartok. Il primo volume va in onda alle ore 17,20 sul Terzo Programma**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Discografia Religiosa**, a cura di Don Pablo Colino. **I valori educativi della musica: « L'Orff-Schulwerk »**. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Filosofia per tutti »**, del Prof. Gianfranco Morra: **« L'autonomia della filosofia » - « Con i nostri anziani »**, colloqui di Don Lino Baracco - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Japon et Christianisme. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Nachrichten aus der Mission. 22,45 Papal patronage of the Arts. 23,30 Actualidad teologica. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine scelte dall'Epistolario Apostolico con commento di Mons. Salvatore Garofalo - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Un libro per tutti - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Bentornato Frank. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** A tu per tu. Appunti sul music hall con Vera Florence. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Alberto Rossano. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Rassegna di solisti. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti della montagna. **22** Gedeone, commissario in pensione. Rivistina ironico-investigativa, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Questa nostra terra. **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Da Ginevra: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johann Christian Bach:** Sonata III in mi maggiore per clavicembalo (Clavicembalista Jean Goverts); **Pierre Marietan:** « Matriochka » (Liliane Christen, violino e pezzo di metallo; Jolanda Rodio, contralto e sassi; Niklaus Sitter, clarinetto e flauto dolce; Urs Peter Schneider, flauto lotos e pianoforte - Strumentisti dell'Ensemble Neue Horizonte di Berna); **Roberto Dikmann:** « Trois souvenirs expressionistes » (Al pianoforte l'Autore). **21,45** Rapporti '73: Letteratura. **22,15** Musica da camera. **Johann Christian Bach:** Quartetto in sol magg. per pianoforte, vl., v.la e bs. cont. (Franzpeter Goebels, pianoforte; Otto Büchner, violino; Günther Lemmen, viola; Jutta Grimm, basso continuo); **Igor Strawinsky:** « Settimino » (Orchestra da camera « Columbia » diretta dall'Autore). **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore « Alte Lambacher » (Anh. 221) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Giovanni Paisiello: Balletto della Regina Proserpina (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Giuseppe Martucci: Momento musicale e Minuetto, per archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Pietro Mascagni: Iris: Inno del sole (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Nino Bonavolontà - Maestro del Coro Nino Antonellini) • Riccardo Pick-Mangiagalli: Due Preludi per orchestra: Voci e ombre del vespero - Marosi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Franz Joseph Haydn: Andante cantabile « Serenata », dal « Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 » (Orchestra da camera « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Redel) • Joaquin Rodrigo: Tonadilla per due chitarre (Duo di chitarre Ida Presti e Alessandro Lagoya) • Karl Goldmark: Andante dal « Concerto » per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz) • Robert Schumann: Hermann e Dorotea: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Carlos Gomez: Il Guarany: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli) • Isaac Albeniz: Triana (orchestraz. F. Arbos) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Vicente Spiteri)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Roma sei (Fred Bongusto) • Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • Tetti rossi di casa mia (Milva) • Veneme 'nzuonno (Sergio Bruni) • Ho paura ma non importa (Marisa Sacchetto) • Dolce frutto (Ricchi e Poveri) • Un grande amore e niente più (Raymond Lefevre)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,15 Vi invitiamo a inserire la **RICERCA AUTOMATICA**
Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**
Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**
Nell'intervallo (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Ottimo e abbondante**
Radiopranzo di **Marcello Casco** con **Armando Bandini, Sandro Merli** e **Angiolina Quinterno**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

**Corsia preferenziale**
riservata alle canzoni italiane '73
Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**
Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Umberto Ciappetti**
Regia di **Marco Lami**

18,55 **QUESTA NAPOLI**
Piccola antologia della canzone napoletana

**Renzo Scorsoni (ore 20,20)**

**19,25** BANDA... CHE PASSIONE!
Bécaud-Amade: La marcia di Babette (Banda « Gardiens de la Paix de Paris » diretta da Desiré Dondeyne) • Alvarez: Suspiros de España (Banda Municipale di Madrid diretta da Arambarri) • Lennon: Yellow submarine (Banda « Black Dike Miles ») • Ganne: La marche Lorraine (arrang. Rudel) (Banda del Corpo dei Vigili Urbani di Parigi diretta da Desiré Dondeyne) • Sousa: Corcoran Cadets (Banda Municipale di Washington diretta da Roland Jenkins) • V. Bellini: Marcia dall'opera « Norma » (trascr. Di Miniello) (Banda dell'Aeronautica Militare diretta da Alberto Di Miniello) • Dostal: Fieder Marsch (Die Original Deutschmeisterkapelle diretta da Julius Hermann) • Vannuzzi: Vecchia bandiera (Banda del Corpo delle Guardie di Finanza diretta da Giovanni D'Angelo)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **Edgar**
Dramma lirico in tre atti di Ferdinando Fontana
Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Edgar — Veriano Luchetti
Gualtiero — Alfredo Colella
Frank — Renzo Scorsoni
Fidelia — Mietta Sighele
Tigrana — Bianca Maria Casoni

Direttore **Carlo Felice Cillario**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta
(Ved. nota a pag. 68)

22 — **Dino Siani al pianoforte**

22,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi e Wess**
Migliacci-Jurgens: Che vuoi che sia • Albertelli-Soffici: Mi ha stregato il viso tuo • Castellari: Dall'amore in poi • Daiano-Ronzullo: I mulini della mente • Francesco-Scandolara: Canal Grande • Kaplan: Harmony • Minellono-Johnson: Il primo appuntamento • Minellono-Curby: Non era colpa mia • Evangelisti-Marrocchi: Quel giorno • Dajano-Shuman: Il Lago Maggiore

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
The last guest is gone (James Last) • Aquarius (Peter Nero) • Suddenly you grew up (Scitian Adams) • Spring tide (Rene Eiffel) • A time for us (Ray Conniff) • Night in white satin (Ted Heath) • La grande città (Michele Lacerenza) • Fiddler on the roof (Werner Muller) • Run to me (Tony Hatch) • Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato) • Ode per Soledad (Thomas Veronese) • L'amore dice ciao (Walter Wanderley) • Norwegian wood (Frank Chacksfield) • Good vibrations (Hugo Montenegro)

9,35 L'arte di arrangiare

9,50 **Margò**
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7° *episodio*

| | |
|---|---|
| Paul Temple | Aroldo Tieri |
| Steve Temple | Lia Zoppelli |
| Margo | Cecilia Polizzi |
| Mike Langdon | Cesare Polacco |
| Tony Wyman | Alfredo Senarica |
| Il vicario | Adalberto Andreani |
| George Kelburn | Adolfo Geri |
| L'ispettore Raine | Lucio Rama |
| Sir Graham Forbes | Francesco Sormano |
| La signora Fletcher | Wanda Pasquini |
| Charlie | Franco Scandurra |

Regia di **Guglielmo Morandi**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
**OGGI: ENRICO MONTESANO**
a cura di **Mercuri** e **Fantone**
Regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Henkel Italiana*

---

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I romanzi della storia**

**Alessandro Magno**
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro**
Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro
Edizione ERI
12ª *puntata*

| | |
|---|---|
| Alessandro | Nando Gazzolo |
| Efestione | Franco Graziosi |
| Lisicrate | Mario Bardella |
| Demofonte | Giampiero Becherelli |
| Euripilo | Tino Schirinzi |
| Cherilo | Achille Millo |
| Anassarco | Lucio Rama |
| Coino | Carlo Ratti |
| Re Taxile | Warner Bentivegna |
| Mandani | Corrado Gaipa |
| Calano | Stefano Sattaflores |
| Re Poro | Ubaldo Lay |
| Il fratello di Poro | Claudio Sora |
| Il figlio di Poro | Andrea Lala |
| Cratero | Ugo Maria Morosi |
| Onesicrito | Giorgio Lopez |
| Filostrato | Gioacchino Maniscalco |
| Un messo | Gianni Bertoncin |
| Un dignitario | Andrea Matteuzzi |
| Il narratore | Arnoldo Foa |

ed inoltre: E. Banchini, A. Borchi, M. Cassigoli, C. De Cristofaro, V. Duse, O. Gargano, D. Regente, N. Riviè, G. Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di Piero Piccioni
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:

**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgiso**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

**19**,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Gray: Can't stop (Billy Gray) • Miles: La Resurrection (Buddy Miles) • Diamond: Sweet Caroline (Bobby Womack) • Wood: My flaut (Faces) • Egan: Stuck in the middle with you (Stealers Wheel) • Lennon: Paperback writer (The Beatles) • Cousins: Flying (Strawbs) • Pisano: Sempre (Gabriella Ferri) • Morelli: ... E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Venditti: E li ponti so soli (Antonello Venditti) • La Bionda: Chi (F.lli La Bionda) • Limiti: Tu non mi manchi (Mersia) • Monti: Nuda di pensieri (Maurizio Monti) • Contini: Crescerai (I Nomadi) • De Gregori: Alice (F. De Gregori) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Mc Cartney: Get on the right thing (Paul Mc Cartney and Wings) • Gates: Clapping song (Witch Way) • Gates: Didn't even know her name (Bread) • Maldoon: Shira beach song (Curtis-Maldoon) • Fogerty: Everyman (Tom Fogerty) • Williams: Whole lot of shakin' Goin' on (Jerry Lee Lewis) • John: Have mercy on the criminal (Elton John) • Stewart: True blue (Rod Stewart) • Williams: Hocus pocus (Focus) • Hensley: Blind eye (Uriah Heep) • Leeuwen: Rock in the sea (Shocking Blue) • Laing: For yasgur's farm (Mountain) • Shulman: A cry for everyone (Gentle Giant)

— *Gelati Besana*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

# TERZO

**9**,30 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 (Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Adrian Boult) • Bela Bartok: Suite n. 2 op. 4: Comodo - Allegro scherzando - Andante - Comodo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ettore Gracis) • Albert Roussel: Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 43 dal balletto: Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale e Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Igor Markevitch)

11 — **Evaristo Felice Dall'Abaco:** Sonate op. 1 per violino e basso continuo: N. 2 in re minore: Largo e cantabile - Allegro - Adagio - Giga; N. 7 in si minore: Andante - Presto - Adagio - Allegro assai; N. 11 in si bemolle maggiore: Adagio e cantabile - Allegro - Largo - Aria (Cantabile) (Aldo Redditi, violino; Anna Maria Pernafelli, clavicembalo)

11,30 Rifiuto della remissività e della saturazione. Conversazione di Marcello Camilucci

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Antonio Cece: Passacaglia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi). In memoriam - Adagio e fugato con corale per organo e archi (Organista Gennaro D'Onofrio - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)

12,15 **La musica nel tempo**
**I VASI DI PORCELLANA DELL'EUROPA DELUSA**
di **Aldo Nicastro**
Gustav Mahler: Das Lied von der Erde: Von der Jugend (Tenore Julius Patzak - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter) • Giacomo Puccini: Turandot: Atto II - Scena I (terzetto delle maschere) e parte iniziale della Scena II (corteo imperiale e ingresso di Turandot) (Birgit Nilsson, soprano; Franco Corelli, Piero De Palma, Franco Ricciardi e Angelo Mercuriali, tenori; Guido Mazzini, baritono; Giuseppe Morresi, basso - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Francesco Molinari Pradelli) • Gustav Mahler: Das Lied von der Erde: Der Abschied (Contralto Kathleen Ferrier - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter) (Replica)

---

**13**,30 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138: Allegro - Andante - Presto (« I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro) • Fernando Sor: Ricordi russi, tema e variazioni per due chitarre (Duo Company-Paolini) • Pablo de Sarasate: Fantasia su temi della « Carmen » di Bizet (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Maurice Ravel: Bolero (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Munch)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Die Jahreszeiten**
**(Le Stagioni)**
Oratorio per soli, coro e orchestra
Musica di **FRANZ JOSEPH HAYDN**

| | |
|---|---|
| Simon | Josef Greindl |
| Hanne | Elfride Trotschel |
| Lukas | Walter Ludwig |

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino, Coro RIAS e Coro della Cattedrale di Santa Edvige diretti da **Ferenc Fricsay**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Bela Bartok:** Mikrokosmos: Vol. I (Pianista Gloria Lanni)

17,40 **Jazz classico**

18 — **Jacopo Napoli:** Il povero diavolo: Sinfonia • **Ottorino Respighi:** Pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **L'OSPEDALE IN ITALIA**
a cura di **Audace Gemelli** ed **Emilio Nazzaro**
1. Pochi letti, attrezzature antiquate, molti debiti
Interventi di **Giancarlo Bruni, Nicola Cutrufo, Severino Delogu, Sofia Guerra, Sirio Lentini** e **Vincenzo Ronzolani**

---

**19**,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7 per pianoforte (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Bedrich Smetana: Trio in sol minore per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts) • Heitor Villa Lobos: Cinque studi per chitarra: n. 1 in mi minore - n. 2 in la maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in sol maggiore - n. 5 in do maggiore (Chitarrista Turibio Santos) • Robert Schumann: Carnaval op. 9 (Pianista György Cziffra)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **RASSEGNA DEL « PREMIO ITALIA » 1950-1972**
**(Opere presentate dalla Radiotelevisione Italiana)**
**Giorgio Federico Ghedini**
**LORD INFERNO**
Commedia harmonica su testo di Franco Antonicelli, da « L'Ipocrita felice » di Max Beerbolin
« Premio Italia ex aequo 1952 »

| | |
|---|---|
| Lord Inferno / Lord Paradiso | Renato Capecchi |
| Jenny Mere | Lina Pagliughi |
| La Cambogi | Cloe Elmo |
| Il nano | Nadia Carpi |
| Garble | Mario Carlin |
| Il narratore di favole | Agostino Lazzari |
| Mister Aeneas | Giovanni Fabbri |
| Il venditore di fiori / Il Corifeo | Aldo Bertocci |

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Carlo Maria Giulini - Maestro del Coro Roberto Benaglio
Regia di Enzo Ferrieri

22,40 Libri ricevuti

22,55 Angkor e la dinastia dei Khmer. Conversazione di Gloria Maggiotto
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30

## stereofonia (vedi pag. 65)

# Un'iniziativa interessante della ROSSIGNOL

Le nevi dell'Alpe d'Huez, la nota stazione di sport invernali francese, vedranno dal 7 luglio l'avvio dell'edizione 1973 del corso di sci agonistico. Una vera e propria scuola di tecnica sciistica ad alto livello che, sotto il patrocinio della Rossignol Ski, ha visto svolgersi la prima edizione del '72 in una atmosfera di entusiasmo e di generale soddisfazione per i lusinghieri risultati conseguiti.
A questa nuova edizione, perfezionata nei dettagli organizzativi, è prevista la partecipazione di giovani amanti della competizione che da Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Stati Uniti e ovviamente Italia verranno ad affinare le loro doti con l'apprendimento di tutte quelle tecniche d'avanguardia indispensabili, oggi, a chi desidera fare della competizione seriamente.
Lontani sono infatti i tempi in cui predisposizione, coraggio e fortuna (e perchè no un po' di improvvisazione) bastavano a fare di un ragazzo un atleta in grado anche di affermarsi.
Oggi a un alteta sono in primo luogo necessarie un'impostazione fisico atletica che trovi le sue basi nella regolarità degli allenamenti e in quella altrettanto importante, di una dirittura morale e capacità di autoregolazione.
Con queste premesse, le finalità che ci proponiamo di raggiungere sono affidate alla serietà professionale di insegnanti diplomati in educazione fisica, di sperimentati allenatori, di campioni dello sci tuttora in attività. Alle dimostrazioni pratiche verranno affiancate lezioni teoriche sui materiali costruttivi degli sci Rossignol, sui vari tipi di sci da competizione, sulle modalità per una loro corretta scelta in rapporto alle personali caratteristiche. Lezioni tenute dagli Ski-man che abitualmente coordinano la scelta dell'equipaggiamento delle squadre nazionali; gli stessi che al termine delle corse provvederanno a stilare una cartella individuale che verrà rilasciata ad ogni allievo.
Una scheda in cui troveranno posto i giudizi particolareggiati sul comportamento, sulle attitudini, sull'orientamento che esso dovrà seguire nei futuri allenamenti.
Perchè è chiaro per tutti che dal corso di sci agonistico Rossignol non si esce già campioni, ma soltanto con le idee molto chiare e con l'acquisizione di nozioni importanti sì, ma inutili se le stesse non vengono sperimentate in successivi e rigorosi allenamenti.
Anche gli audiovisivi verranno utilizzati per il conseguimento dei migliori risultati: le esercitazioni pratiche verranno infatti registrate a mezzo di un moderno impianto video-recorder. Nel pomeriggio, con proiezione in circuito chiuso, le immagini verranno sottoposte all'esame di tutti i partecipanti. Un metodo estremamente sicuro, quello di rivedersi in attività, per la correzione degli eventuali errori di impostazione tecnica e stilistica che dovessero emergere.

### Come si fa a partecipare

E' veramente molto semplice. Basta non avere meno di 12 anni e non più di 18, essere maschi o femmine ed essere stati classificati nelle categorie 1A 2A 3A 4A 5A 6A 7A. O avere ottenuto punteggi equivalenti. E' ovviamente indispensabile possedere l'attrezzatura completa da sci ed anche quella per ginnastica. Altrettanto indispensabile è possedere una certa predisposizione al comportamento disciplinato: un atleta poco puntuale e con un atteggiamento di dubbia correttezza difficilmente potrà mai risultare un buon campione.
Ogni singolo corso è della durata di otto giorni, con le seguenti date: dal 7 al 15 luglio il primo turno, dal 15 al 23 il secondo, dal 23 al 30 luglio il terzo. La quota di partecipazione è stata contenuta, per ciascun corso, in lire 85.000 ed è comprensiva di albergo, impianti di risalita, lezioni di sci, lezioni di ginnastica, consulenza tecnica, trasporto da Biella a l'Alpe d'Huez e ritorno.

### Organizzazione

Questo corso di sci agonistico, come già è stato detto, è il frutto di un'iniziativa dell'importatrice Ufficiale per l'Italia degli sci Rossignol, la ditta Nicola Aristide & Figlio di Biella.
Ad essa gli interessati potranno indirizzare le loro richieste per ottenere maggiori delucidazioni o le schede di adesione. Per chi intende servirsi del telefono i numeri sono i seguenti: 21 7 71/24 6 83 (prefisso 015). Per quelli che intendono scriverci, possono indirizzare le loro lettere alla nostra sede di Biella 13051 via Garlanda 4/a.
A tutti, fin da ora, un cordiale arrivederci.



# mercoledì

## NAZIONALE

17 — **NETTUNO: CELEBRAZIONE DELLA FESTA DELLA POLIZIA**
Telecronista Gianni Manzolini
Regista Giovanni Coccorese

## la TV dei ragazzi

18,15 **CENTOSTORIE**
**I tre desideri**
di M. R. Olivieri
Personaggi ed interpreti:
Sadir, Masaik, Krafthan *Piero Leri*
Il banditore *Gigi Angelillo*
La Maharani *Marisa Mantovani*
La principessa *Anna Bonasso*
Kim *Gianni Pulone*
Scene di Eugenio Liverani
Costumi di Maria Rosa Mosca
Regia di Alvise Sapori

18,45 **I RAGAZZI DI PADRE TOBIA**
di Mario Casacci e Alberto Ciambricco
con la collaborazione di Silvano Balzola
**Il tesoro**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Gigi *Giorgio Gusso*
Terenzio *Sandro Pellegrini*
Padre Tobia *Silvano Tranquilli*
Varenni *Loris Zanchi*
Giacinto *Franco Angrisano*
Caterina *Vanna Nardi*
Toto *Aldo Rendine*
Centralinista *Anna Segnini*
Padre Agostino *Loris Gizzi*
Ermete Bianconi *Amedeo Girard*
Luisa *Bianca Galvan*
I ragazzi di Padre Tobia: *Aldo Wirz, Maurizio Marchetti, Alessandro Acerbo, Massimo Aschettino, Valeria Ruocco, Mario Pallme, Walter Ricciardi, Giorgio Assolito, Domenico Smimmo, Leopoldo Astarita, Ciro Giorgio, Giuseppe Cacace*
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Vera Carotenuto
Musiche originali di Roberto De Simone
Regia di Italo Alfaro

19,35 **LA SFORTUNA DI CRETINETTI**
Prod.: Whitegraph

GONG
*(Dinamo - Siapa)*

## ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**
TIC-TAC
*(Pepsodent - Carne Simmenthal - Deodorante Daril - Rex Elettrodomestici - Aceto Cirio)*
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
ARCOBALENO 1
*(Baygon spray - Vermouth Cinzano - Selac Nestlé)*
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO 2
*(Cerotto Salvelox - Olio di oliva Dante - Olà)*

20,30
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera
CAROSELLO
*(1) Elettrodomestici Ariston - (2) Acqua Minerale Fiuggi - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Brandy Vecchia Romagna - (5) Invernizzi Susanna*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Massimo Saraceni - 2) General Film - 3) D.N. Sound - 4) Gamma Film - 5) Studio K

21 —
**LA PALLA E' ROTONDA**
Un programma di Raffaele Andreassi
Consulenza di Maurizio Barendson
**4° - Il calcio come nostalgia**
DOREMI'
*(Winefood - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino - Esso Shop - Tonno De Rica)*

22 — **MERCOLEDI' SPORT**
**Telecronache dall'Italia e dall'estero**
BREAK 2
*(Aperitivo Cynar - C.D.S.)*

23 —
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte
CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

18-19,30 **SIRACUSA: NUOTO**
**Trofei Sette Colli, Pentapoli e Navigli**

21 — **SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**
INTERMEZZO
*(Galbi Galbani - Macchine per cucire Singer - Amaro Dom Bairo - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Vim Clorex - Succhi di frutta Gò - Camay)*

21,15
**IL POSTO DELLE FRAGOLE**
Film - Regia di Ingmar Bergman
Interpreti: Victor Sjöström, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson, Folke Sundquist, Max von Sydow, Naima Wifstrand
Produzione: Svensk Filmindustri
DOREMI'
*(Ritz Saiwa - Wall Street Institute - Fernet Branca - Dentifricio Ultrabrait)*

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 **Für Kinder und Jugendliche**
**Auf dem Jahrmarkt**
« Fürst Ulrich »
Ein Puppenfilm mit dem Marionettentheater Hradecklove
Verleih: Telepool
**Pan Tau**
« ... auf Reisen »
Ein Film von O. Hoffmann u. J. Polak
Verleih: Beta Film

20,30 **Segeln müsste man können**
Ein Film von Richard Schüler
2. Lektion
Verleih: Polytel

20,45-21 **Tagesschau**

**Il calciatore Giuseppe Meazza con la moglie: ascolteremo il famoso campione rievocare i suoi tempi d'oro in « La palla è rotonda » alle ore 21 sul Programma Nazionale**

# 11 luglio

## LA PALLA E' ROTONDA: Il calcio come nostalgia

**ore 21 nazionale**

*Quella di stasera è una specie di storia dell'aspetto umano del fenomeno calcio. Vale a dire un'« antologia » di avvenimenti a carattere aneddotico attraverso i quali si cerca di ricostruire le epoche nelle quali sono vissuti i diversi giocatori e le diverse relazioni sociali da essi avute con l'ambiente esterno. Per primi vengono interpellati alcuni vecchi personaggi della provincia piemontese. Casale e Vercelli, in particolare, negli anni intorno alla Prima Guerra Mondiale, sono stati i più noti centri nazionali del calcio. Ed è qui che la nostalgia è maggiore proprio perché maggiore è stata la decadenza a favore delle grandi città. Degli anni Venti parla Genovesi, un campione del Bologna, allora squadra di grande successo, e ricordando la nascita dei primi « miti », dei divi del gioco, verso gli anni Trenta, Meazza e Monzeglio, entrambi due volte campioni del mondo, racconteranno le loro esperienze. Andando avanti negli anni con l'indagine si parlerà anche di Piola e dei suoi rapporti con il mondo politico. Infine la trasmissione si occuperà di alcuni giocatori del passato, Ferraris II, Lorenzi ed i portieri Ghezzi e Buffon, per vedere che fine hanno fatto e quale sia oggi il loro lavoro.*

## IL POSTO DELLE FRAGOLE

**Il regista svedese Ingmar Bergman con Bibi Andersson, una delle interpreti del suo film**

**ore 21,15 secondo**

*Nel 1957, la stagione creativa di Ingmar Bergman, regista svedese, è entrata nel periodo del massimo splendore. L'anno precedente Bergman ha diretto* Il settimo sigillo*; ora è la volta di* Il posto delle fragole*, il film che viene presentato questa sera, e ad esso seguono* Alle soglie della vita *(ancora nel 1957),* Il volto *(1958),* La fontana della vergine *(1959),* Come in uno specchio *(1961),* Luci d'inverno *(1962),* Il silenzio *(1963). Quasi un film — e uno splendido film — all'anno, come segno di un'ispirazione del tutto eccezionale, violentemente tesa a tradursi senza soste in effetto.* Il posto delle fragole *ha per titolo originale* Smultronstaellet*, che alla lettera vuol dire « alla fine del giorno » e che forse riesce meglio della sua traduzione italiana a rendere il senso del racconto: la storia (citiamo dalla corrispondenza del critico Ernesto G. Laura dal Festival di Venezia del '58, dove il film fu presentato nella sezione informativa) di « Isak Borg, vecchio e illustre professore universitario, il quale " alla fine del giorno ", cioè al limite della propria vita, si mette in viaggio per raccogliere l'ultimo alloro accademico, una laurea honoris causa. Viaggia con la giovane nuora, il cui matrimonio va in pezzi per il desiderio di figli non condiviso dal marito, e che guarda con diffidenza il suocero, che sotto la maschera di cordiale bonomia le sembra arido e solo. Il viaggio diviene un autoprocesso del professor Borg: ha avuto un senso la sua vita? Ha saputo amare il prossimo? Ha saputo conquistarsi delle vere amicizie? I luoghi della fanciullezza » (fra i quali, appunto, il « posto delle fragole »* n.d.r.*) « si mescolano alla evocazione dei ricordi, e sono intervallati da due sogni simbolici, l'uno d'una carrozza funebre che si sfascia rivelando a Borg il proprio cadavere, l'altro d'un giudizio ultraterreno. Il film si chiude senza soluzioni: Borg ha constatato la propria aridità, ma in questa presa di coscienza si è riscattato, conquistandosi la simpatia della nuora ». E, si può aggiungere, conquistando anche la pace con se stesso e la disposizione serena all'attesa degli ultimi giorni, mirabilmente indicata da Bergman con il primissimo piano del protagonista che conclude la pellicola.* Il posto delle fragole *è un film complesso, denso di rimandi culturali, consapevole dei risultati più importanti raggiunti dalla letteratura e dalla scienza psicologica del nostro tempo; ma è anche e soprattutto una profonda riflessione personale dell'autore e un invito esteso allo spettatore a meditare su di sé, sulla propria vita e sulle proprie passioni. « Da un lato », ha scritto il critico Paolo Gobetti, « è l'amara parabola di un'esistenza solitaria ripercorsa attraverso i sentieri della memoria, di una sterilità fisiologica e morale che sembra riscaldarsi d'umanità al cospetto delle immagini familiari del passato, dei dolori dimenticati e della morte; d'altro canto è una ricapitolazione poderosa delle correnti letterarie più vive (Joyce, Proust, Mann, Kierkegaard) del mezzo secolo ». Un grande risultato, al quale hanno dato un'essenziale collaborazione gli interpreti, dal vecchio Victor Sjöström a Ingrid Thulin, Bibi Andersson, Max von Sydow e Gunnar Björnstrand, senza dimenticare l'operatore Gunnar Fischer e il musicista Erik Nordgren.*

## MERCOLEDI' SPORT

**ore 22 nazionale**

*Si concludono a Roma (stadio Olimpico) i campionati italiani assoluti di atletica leggera. Dopo i quattordici titoli assegnati ieri, il programma odierno prevede, in campo maschile, le finali del martello, disco, peso, asta, salto in lungo e triplo, 100, 400, 1.500, 10.000, 110 ostacoli e 3.000 siepi. Quasi tutti presenti i campioni uscenti che sono: Vincenzo Guerini (100 metri), Marcello Fiasconaro (400), Giulio Riga (1.500), Giuseppe Cindolo (10.000), Franco Fava (3.000 siepi), Giuseppe Buttari (110 ostacoli), Silvio Fraquelli (asta), Claudio Hernandez (lungo), Ezio Buzzelli (triplo), Michele Sorrenti (peso), Silvano Simeon (disco). In campo femminile, Cecilia Molinari (100 metri), Silvana Zangirolami (400), Paola Pigni (1.500), Ileana Ongar (100 ostacoli). L'attuale rassegna degli assoluti assume un particolare significato perché serve da verifica in vista dell'importante confronto che vedrà impegnati gli azzurri, la prossima settimana a Torino, contro la rappresentativa degli Stati Uniti. Inoltre, da un punto di vista organizzativo, si tratta quasi di una prova generale per i campionati europei che si disputeranno, il prossimo anno in settembre, proprio a Roma sulle stesse piste e pedane dello stadio Olimpico. Sarà possibile, pertanto, valutare e stabilire i lavori che si rendono necessari per migliorare l'impianto romano e garantire così ottime condizioni ambientali agli atleti partecipanti alla massima rassegna continentale.*

# RADIO

## mercoledì 11 luglio

### CALENDARIO

IL SANTO: S. Pio.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Abbondio, S. Savino, S. Cipriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Hollywood il compositore George Gershwin.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ignoranza è un foglio bianco sul quale noi possiamo scrivere; ma l'errore è un foglio scarabocchiato che si deve prima cancellare. (Colton).

**Mariolina De Robertis esegue le « Suites per clavicembalo » di Dietrich Buxtehude che vanno in onda alle ore 11 sul Terzo Programma**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità** - « **A tu per tu con i giovani** », dialoghi a cura di Lalla e Spartaco Lucarini - « **Xilografie** », novità editoriali - « **Mane nobiscum** », invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Les grandes audiences de l'été. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Bericht aus Rom. 22,45 Report from the Vatican. 23,30 La Audiencia general del Papa. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche** - « **Momento dello Spirito** », pagine scelte dai Padri della Chiesa, con commento di P. Giuseppe Tenzi - « **Ad Iesum per Mariam** », pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Le risposte dell'antiquario - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **14,40** Orchestre varie. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** La boutique. Giallo radiofonico di Francis Durbridge (II episodio). L'ispettore Daly: Nico Cundari; Il sovrintendente Robert Bristol: Andrea Checchi; Lenis Bristol: Arnoldo Foà; Virginia Allen: Lia Zoppelli; Eve Bristol: Ilaria Occhini; Pearl Mortimer: Gemma Griarotti; Karl Kay: Carlo Ratti; La segretaria Hilda: Francesca Siciliani; La signora Webb: Wanda Pasquini; Il sergente: Mario Pensa; Morgan: Ezio Busso; Un fattorino: Nico Cannissaro. Regia di Umberto Benedetto. **17,40** Tè danzante. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il disc-jolly. Poker musicale a premi, con il jolly del Radiotivu, condotto da Giovanni Bertini. Allestimento di Monika Krüger. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Scacciapensieri. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. **21,30** Paris - top - pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. **22** I grandi cicli presentano: La figura di Carlo Pisacane. **22,30** Solisti strumentali leggeri. **23** Informazioni. **23,05** Orchestra Radiosa. **23,35** Colloqui sottovoce. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Liriche di **Hugo Wolf**. « Verborgenheit »; « Der Gärtner »; « Auf ein altes Bild »; « Auf einer Wanderung » (Kathleen Ferrier, contralto; Spurr Phyllis, pianoforte). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCC di Parigi, nel giugno 1972 (X trasmissione). **Tilo Müller-Medek** (DDR): « Verschüttete Bauernflöte » (Hans-Günther Wauer, all'organo della Cattedrale di Merseburg); **Jennifer Fowler** (Australia): « Chimes-Fractured » (Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins); **Johnny Grandert** (Svezia): « Skorogoworka » per strumenti a fiato e percussione (Orchestra Sinfonica di Stoccolma diretta da Stig Westerberg). **21,45** Rapporti '73: Arti figurative. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Idee e cose del nostro tempo.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 1 n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando Renzi) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano, ouverture per la commedia di Kotzebue (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) • Benjamin Britten: Sinfonietta (Ottetto di Vienna) • Ottorino Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Maurice Ravel: Jeux d'eau (Pianista Monique Haas) • Edouard Lalo: Allegro ma non troppo, dalla « Sinfonia spagnola » per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da William Steinberg) • Fernando Tarrega: Ricordi dell'Alhambra (Chitarrista Alirio Diaz) • Igor Strawinsky: Petruska, tre danze: Danza russa - Danza delle balie - Danza dei cocchieri (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache) • Anton Dvorak: Danza slava n. 2 (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Zdrawkowitch Gika) • Charles Lecocq: La figlia di Madama Angot: Ouverture (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Richard Bonynge) • Edvard Grieg: Troldtog: Marcia dei nani (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Fragione-Pitarresi-Di Bari: Paese (Nicola Di Bari) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Minniti-Salerno-M. F. Reitano: Io lavoro ogni giorno (Mino Reitano) • Bigazzi-Bella: Sensazioni e sentimenti (Marcella) • Faraone-Ruggi: Lu primm'ammore (Fausto Cigliano) • Mattone-Pintucci: Amore ragazzo mio (Rita Pavone) • Bitboul-Cogliati-Costa-Yared: Ti penserò, mi penserai (Gianni Nazzaro) • Albertelli-Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Rossi: Quando vien la sera (Franck Pourcel)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Il mangiavoci**

Un programma con **Antonella Steni** e **Franco Rosi**

Testi di **Luigi Albertelli**

Musiche di **Mauro Casini**

Regia di **Franco Franchi**

14 — **Giornale radio**

**Corsia preferenziale**

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Marco Lami**

18,55 **TV MUSICA**

Sigle e canzoni da programmi televisivi

**Gipo Farassino (ore 21,20)**

**19**,25 **MOMENTO MUSICALE**

Ottorino Respighi: Il cucù, dalla suite « Gli Uccelli » (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • Heitor Villa Lobos: Studio n. 11 in mi minore per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) • Anton Dvorak: Due Danze slave op. 46: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la maggiore (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) • Claude Debussy: Le petit berger (Roger Bourdin, flauto; Annie Challan, arpa) • Igor Strawinsky: Madrid, n. 5 da « Quattro Studi » per orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **SERENATA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz) • Robert Schumann: Die Löwenbraut op. 31 n. 1, su testo di Adalbert von Chamisso (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Jörg Demus, pf.) • Alexander Scriabin: Sonata n. 6 in sol maggiore op. 62: Moderato (Pf. Roberto Szidon) • Edouard Lalo: Prélude (Lento) - Allegro maestoso dal « Concerto in re minore » per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Nationale de l'Opéra di Montecarlo dir. Roberto Benzi) • Claude Debussy: Nuages, notturno n. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. C. Münch)

21,20 **Radioteatro**

**La trovata**

Radiodramma di **Pier Benedetto Bertoli**

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri

| | |
|---|---|
| Giovanni | Aroldo Tieri |
| Marta | Giuliana Lojodice |
| Il direttore di banca | Tullio Valli |
| Rosaria | Wilma D'Eusebio |
| Il sindaco | Franco Passatore |
| Il materia | Gipo Farassino |
| Usciere | Angelo Bertolotti |
| Un povero | Renzo Lori |
| Un altro povero | Santo Versace |
| Un terzo povero | Stefano Varriale |

ed inoltre: Anna Bolens, Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Antonio Lo Faro, Giulio Oppi

Regia di **Massimo Scaglione**

22,10 Intervallo musicale

22,20 **MINA**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Tom Jones e Marta Lami**
Time to get it together, All I never need is you, Hey Jude, Till, I'll never let you go, Galveston, Tu che hai bussato alla mia porta, La mia strada, Se credi in quel che fai, Stasera si, domani si

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer) • Giuseppe Verdi: Attila: « Oh! nel fuggente nuvolo » (Soprano Christina Deutekom - Orchestra dell'Opera di Montecarlo dir. Carlo Franci) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Pescator, affonda l'esca » (Baritono Ettore Bastianini - Orchestra e Coro del Maggio Musicale fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni) • Charles Gounod: Faust: « Laisse-moi contempler ton visage » (Joan Sutherland, soprano; Franco Corelli, tenore - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge)

9,35 L'arte di arrangiare

9,50 **Margò**
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
*8° episodio*

| | |
|---|---|
| Steve Temple | Lia Zoppelli |
| Paul Temple | Aroldo Tieri |
| Charlie | Franco Scandurra |
| Ken | Gigi Reder |
| La signora Perkins | Grazia Radicchi |
| L'ispettore Raine | Lucio Rama |
| Harris Midge | Guido Marchi |
| Linda Kelburn | Giuliana Lojodice |
| Sir Graham Forbes | Francesco Sormano |
| Il guardiano | Franco Morgan |

Regia di **Guglielmo Morandi**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: MILVA
a cura di **Luigi Albertelli**
Regia di **Filippo Crivelli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori** e **Lina Wertmüller**
Orchestra diretta da **Franco Pisano**

— *Tronchetto Algida*

**13** ,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I romanzi della storia**
**Alessandro Magno**
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro**
Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro
Edizione ERI
*13ª puntata*

| | |
|---|---|
| Alessandro | Nando Gazzolo |
| Rossana | Laura Ephrikian |
| Efestione | Franco Graziosi |
| Tolemeo | Antonio Pierfederici |
| Re Poro | Ubaldo Lay |
| Abrea | Pierluigi Zollo |
| Lisicrate | Mario Bardella |
| Demofonte | Giampiero Becherelli |
| Euripilo | Tino Schirinzi |
| Cherilo | Achille Millo |
| Cratero | Ugo Maria Morosi |
| Nearco | Claudio Sora |
| Leonnato | Giorgio Lopez |
| Filostrato | Gioacchino Maniscalco |
| Calano | Stefano Sattaflores |
| Peucesta | Antonio Guidi |
| Un misuratore di passi | Lucio Rama |
| Un cavaliere | Giuseppe Lo Presti |
| Aristobulo | Vivaldo Matteoni |
| Il narratore | Arnoldo Foà |

ed inoltre: E. Banchini, L. Basagaluppi, G. Bertoncin, A. Borchi, M. Cassigoli, C. De Cristofaro, V. Duse, O. Gargano, F. Gerbasio, S. Lago, M. Manetti, A. Matteuzzi, C. Ratti, D. Regente, G. Rovini, P. Sinatti
Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di Piero Piccioni
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Armando Adolgiso**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

**19** ,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MINA** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Humphries: Mama loo (The Les Humphries Singers) • Perkins: Blue suede shoes (Johnny Rivers) • Santana: Let us go into the house of the lord (Santana-Mc Laughlin) • Kirby: Is anybody going to san Antone (Doug Sahm and Band) • Whithfield: Masterpice (Temptations) • Parfitt: Paper plane (Status Quo) • Feliciano: Compartments (Josè Feliciano) • Simon: The right thing to do (Carly Simon) • Michaele: He (Today's People) • Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • De Gregori: Alice (F. De Gregori) • Cocciante: Canto per chi (Richard Cocciante) • Carlos: Dettagli (Ornella Vanoni) • Mazzochi: La tua casa comoda (Balletto di Bronzo) • Colombini: Unione (Odissea) • Bigazzi: Io domani (Marcella) • Altomare-Loy: Topi (Loy-Altomare) • Townshend: Let's see action (Pete Townshend) • Chinn: Hell raiser (The Sweet) • Pagani: Les tapis roulants (Herbert Pagani) • Mc Cartney: Get on the right thing (Paul Mc Cartney and Wings) • Stills: So many times (Manassas) • Messina: Good friend (Loggins and Messina) • Neville: Cissy strut (Music From Free Creek) • Lane: Flogs and banners (Faces) • Joplin: Mover over (Janis Joplin) • Turner: Don't believe her (Ike and Tina Turner) • West: Nontucket sleighride (Mountain) • Nitzinger: Motherlode (Nitzinger) • Forest: Underneath the light (Silverhead)

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

# TERZO

**9** ,30 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Robert Schumann: Trio n. 3 in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro ma non troppo - Piuttosto lento - Presto - Vigoroso con spirito (Trio « Bell'Arte »: Martin Galling, pianoforte; Susanne Lautenbacher, violino; Thomas Blees, violoncello) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Sonata in sol maggiore op. 37 per pianoforte: Moderato e risoluto - Andante non troppo, quasi moderato - Scherzo (Allegro giocoso) - Finale (Allegro vivace) (Pianista Sergio Perticaroli)

11 — **Le Suites per clavicembalo di Dietrich Buxtehude**
Suite n. 8 in re minore: Allemande - Courante - Sarabande - Gigue; Suite n. 9 in re maggiore: Allemande - Courante; Suite n. 10 in mi minore: Allemande - Courante - Sarabande - Gigue; Suite n. 11 in mi minore: Allemande - Courante - Sarabande - Gigue (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,30 **Musiche italiane d'oggi**
Sandro Fuga: Ultime lettere da Stalingrado (Voce recitante Rolf Tasna - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

12,15 **La musica nel tempo**
**I DUE CREPUSCOLI DEL CLARINETTO**
di **Gianfranco Zàccaro**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Clarinettista Ferenc Meizl - Orchestra Radio Ungherese diretta da Gyula Borbèly) • Johannes Brahms: Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi: Allegro - Adagio - Andantino - Con moto (Alfred Boskowsky, clarinetto; Anton Fietz e Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hubner, violoncello)
(Replica)

**13** ,30 **Intermezzo**
Franz von Suppè: Poeta e contadino: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) • Carl Maria von Weber: Trio op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Schaefers klage (Andante espressivo) - Finale (Allegro) (Severino Gazzelloni, flauto; Radu Aldulescu, violoncello; Bruno Canino, pianoforte) • Anton Dvorak: Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrakovitch)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**
**Erik Satie**
Parade, suite dal balletto: Coral, Prélude du Rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petite fille americaine - Acrobate - Final, Suite au « Prélude du Rideau rouge » (Orchestra « London Symphony » diretta da Antal Dorati); Enfantillages pittoresques: Petit prélude à la journée - Berceuse - Marche du grand escalier (Pianista Aldo Ciccolini); Trois morceaux en forme de poire: Avec une manière de comencement, une prolongation du même et un en plus, suivi d'une redite (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir); Relache, balletto in due parti (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Louis Auriacombe)

15,25 **Musiche cameristiche di Paul Hindemith**
Ludus tonalis (Pianista Carlo Pestalozza)

16,15 Orsa minore
**Inferiorità**
Un atto di **Italo Svevo**

| | |
|---|---|
| Alfredo Picchi | Vigilio Gottardi |
| Giovanni | Gino Mavara |
| Conte Alberighi | Gualtiero Rizzi |
| Barone Squatti | Arnaldo Martelli |

Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **Jazz moderno e contemporaneo**

18 — **Tomaso Albinoni** (Realizzazione del basso continuo di Edoardo Farina): Dodici Concerti op. V per archi, cembalo e basso continuo: Concerto n. 4 in sol maggiore; Concerto n. 6 in do maggiore; Concerto n. 7 in re minore; Concerto n. 8 in fa maggiore (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone - Violino solista Piero Toso - Cembalista Edoardo Farina)

18,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

18,45 **Bela Bartok:** Mikrokosmos: Vol. II (Pianista Gloria Lanni)

**19** ,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Concerto in re maggiore, per cembalo, archi e basso continuo (Clavicembalista Karl Richter - Orch. della Bach Woche di Ausbach dir. Karl Richter) • Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières balletto op. 30 (Orch. da camera Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit) • Paul Hindemith: Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi (Orch. Philharm. di Londra dir. l'Autore)

20,15 **IL LINGUAGGIO DELLA MALAVITA**
3. Uniformità e differenze nelle varie regioni italiane e l'incidenza dei dialetti
a cura di **Ernesto Ferrero**

20,45 **Gioacchino Rossini:** Duetto per vc. e cb. (Giuseppe Gramolini, vc.; Corrado Penta, cb.)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **OPERA PRIMA**
a cura di **Guido M. Gatti**
Quinta trasmissione
Ildebrando Pizzetti: Dalle Musiche di scena per « La Nave » di Gabriele D'Annunzio (1905): Coro dei Catecumeni e delle cucitrici - Inno mattutino (Coro da camera della RAI dir. N. Antonellini); Tre Liriche su testo di Ildebrando Cocconi (1904): Vigilia nuziale - Remember - Incontro di marzo (M. Funari, sopr.; G. Favaretto, pf.); Sei Liriche: I Pastori, su testo di Gabriele D'Annunzio (1908) (A. Martino, sopr.; A. Beltrami, pf.); La madre al figlio lontano, su testo di Romualdo Pantini (1910); San Basilio, poesia popolare greca (traduz. N. Tommaseo) (1912); Il Clefta prigione, poesia popolare greca (traduzione di N. Tommaseo (1912) (M. Funari, sopr.; G. Favaretto, pf.); Passeggiata, su testo di Giovanni Papini (1915) (A. Martino, sopr.; G. Favaretto, pf.); Angelica, su testo di Salvatore Di Giacomo (1916) (F. Albanese, ten.; G. Favaretto, pf.)
(Replica)
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 65)

# L'influenza del colore nella psicologia dei giovani

In tutti i tempi il colore è stato cosa sacra. Porta bene o male e ogni razza compone i suoi colori, come compone la propria musica, cui dona anima e volto.
Nasce una intelligenza estetica. Essa è inversamente proporzionata alla attenzione portata all'oggetto rappresentato. Occorre una coscienza capace di rompere l'incatenamento che tiene il movimento prigioniero nell'opera. Movimento quasi impercettibile che non desta in noi il sentimento della durata: noi ci sentiamo inerti di fronte a cose inerti. Esiste un'aspirazione al segno (disegno e colore): nessuna opera è tale se non nella coscienza, per cui quando il colore raggiunge la sua ricchezza, la forma raggiunge la sua pienezza.
I pittori sostengono che bisogna inventare i colori come i suoni, a volte con una tecnica, a volte con l'intuizione, a volte con una dottrina del sensibile.
In base a queste premesse è stata condotta una triplice indagine fra 212 giovani dai 17 ai 35 anni.
La prima indagine fu il far compilare ad un gruppo di educatori un questionario attraverso il quale essi stessi evidenziassero quali stimoli proporre ai giovani per conoscere le scelte di colore, gli accertamenti, i rapporti, il gioco di colore e psiche, il rapporto colore e cultura.
La seconda indagine fu l'applicazione del questionario a 212 soggetti, tenuto conto dell'età, del sesso, della cultura e della provenienza.
E' risultato che il 29 % sceglierebbe una camera verde e il 26 % una camera azzurra. Sulla tavola, invitando amici, farebbero piatti e tovaglie di tipo rustico per il 50 % e di stessa tonalità il 44 %.
Da notare che spesso nelle scelte vengono abbinate le scelte di contrasto di colore e di gusto classico oppure scelte della stessa tonalità con scelte di tipo rustico.
Se dovessero dare ad un quadro marino una tonalità di fondo, il 28 % darebbe l'azzurro, il 36 % il blu, il 10 % il rosso fuoco.
La scelta dei colori per abiti o cose è data come condizionata dallo stile per il 71 %, dal colore per il 51 % ma accordano i colori, proprio perché rifiutati come tali dalla gente, per l'84 %.
Che il colore debba avere un rapporto con il disegno è sostenuto dall'81 % contro il 19 %.
Dormire dove? In una camera verde - 29 %, oppure azzurra - 26 %, oppure gialla 12 %.
A contatto con la natura il 60 % vuole la primavera, il 39 % l'autunno. Niente per le altre stagioni. In tali periodi piacciono il giallo per il 20 %, il rosso per il 14 %, il verde per il 25 %, l'azzurro per il 10 %.
Ritornando al dormire, si vuole una coperta verde per il 15 %, bianca per il 15 %, gialla per il 15 %, più colori per l'11 %.
Non si desidera vivere in un ambiente vivacemente colorato (13 %). Piuttosto luminoso: 87 %.
Per un certo conformismo, il 79 % dice che l'ambiente, dove vive rispecchia la propria personalità.
Se vai per la strada e vedi i giovani vestiti con colori strani o monotoni e chiedi il perché, ti diranno che il 74 % lo fanno per ribellione. Se stampano un manifesto gli danno un fondo blu 18 %, rosso 18 %, arancione 10 %, nero 10 %. Poi lo stampano con caratteri di color nero il 43 %, bianco il 20 %, rosso il 17 %.
Dovendo scegliere un quadro d'autore, la scelta è: per il colore il 78 %, per la forma il 65 %, per il significato il 53 %, per il contenuto il 30 %.
Il colore dà fantasia.
Sì perché ricrea stati d'animo (per il 16 %).
Sì perché stimola l'immaginazione (per il 12%).
Sì perché non dà limiti (per il 10 %).
Sì perché sviluppa la creatività (per il 10 %).
Sì perché stimola i sensi (per il 4 %).
Un rapporto tra stato d'animo e colore me lo dà: l'azzurro per il 28 % - il blu per il 24 % - il verde per il 19 % - il rosso per il 12 %.
Un rapporto pure tra musica e colore? Mi fa vedere luoghi il 60 % - colori e luoghi il 14 % - colori il 16 %.
Ma se porto la mia ragazza (o ragazzo) a comprarsi un vestito vedo che scelgo il blu 40 % - marrone e rosso 13 % - tinta unita 18 %.
Se accosto i colori do grigio-blu per il 20 % - blu-bianco 16 % - azzurro-blu 16 % - bianco-rosso 7 % - rosso-blu 7 %.
Ma che cosa è l'educazione estetica? E' pubblicità 36 % - è condizionamento 24 % - è innata 24 % - è scuola 6 %.
Vorremmo, chiudendo, dire che la contemplazione estetica è un atto sociale per eccellenza: un atto che comporta almeno un'allusione all'altro come al mio simile, perché io mi sento portato da lui, approvato da lui.



# giovedì

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

**18,15 CLUB DEL TEATRO: IL BALLETTO**
*Seconda puntata*
a cura di Edoardo Rescigno e Giampiero Tintori
Regia di Guido Tosi

**19 — GABI E DORKA**
**Primi guai**
con Gabor Egyazi, Zsuzsa Gyurkovits, Erzsi Orsolva, Zsimond Fulop
Regia di Mihaly Szemes
Prod.: TV Budapest
*Seconda puntata*

GONG
*(Frottée superdeodorante - Milkana Oro)*

**19,15 MARE SICURO**
Un programma di Andrea Pittiruti
*Seconda puntata*
Realizzazione di Maricla Boggio

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
*(Bac deodorante - Tonno Palmera - Lignano Sabbiadoro - Olà - Aperitivo Cynar)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1
*(Galbi Galbani - Rabarbaro Zucca - Last 1000 usi)*

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
*(Bi-dentifricio Mira - Zoppas Elettrodomestici - Wilkinson Sword S.p.A.)*

**20,30**
**TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSELLO
*(1) Gerber Baby Foods - (2) Espresso liofilizzato Faemino - (3) Agip - (4) Buondì Motta - (5) Very Cora Americano*
*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) Produzione Montagnana - 2) Crabb Film - 3) Produzione Montagnana - 4) I.TV.C. - 5) Camera 1

**21 —**
**I PROMESSI SPOSI**
di **Alessandro Manzoni**
Sceneggiatura in otto puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi
**Sesta puntata**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
L'Innominato *Salvo Randone*
Don Abbondio *Tino Carraro*
Lucia *Paola Pitagora*
La vecchia del castello *Cesarina Gheraldi*
La moglie del sarto *Bianca Toccafondi*
Il sarto *Antonio Battistella*
Agnese *Lilla Brignone*
Il Cardinal Federigo *Mario Feliciani*
Don Ferrante *Sergio Tofano*
Donna Prassede *Gabriella Giacobbe*
Renzo *Nino Castelnuovo*
Don Gonzalo, Governatore di Milano *Raffaele Giangrande*
Il Residente di Venezia *Egisto Marcucci*
Perpetua *Elsa Merlini*
e con *Toni Barpi, Stefano Bertini, Marcella Greco, Lino Savorani, Giuliana Vannucchi*
Il narratore *Giancarlo Sbragia*
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Emma Calderini
Collaboratore alla regia Francesco Dama
Consulenza storica di Claudio Cesare Secchi, Direttore del Centro Nazionale di Studi Manzoniani
Consulenza e collaborazione all'organizzazione di Remigio Paone
Regia di Sandro Bolchi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1966)

DOREMI'
*(Arredamenti componibili Germal - Stock - BP Italiana - Olio di semi Topazio - I Dixan)*

**22,10 SERATA DI GALA AL METROPOLITAN**
in onore di **Rudolf Bing**
*Prima parte*
Partecipano:
Soprano **Teresa Stratas**: Puccini: La Bohème, « Donde lieta uscì »
Soprano **Joan Sutherland** e tenore **Luciano Pavarotti**: Donizetti: Lucia di Lammermoor, « Sulla tomba »
Soprano **Grace Bumbry**: Massenet: Le Cid, « Pleurez! Pleurez mes yeux »
Baritono **Mario Sereni**: Giordano: Andrea Chénier, « Nemico della patria »
Soprano **Leonie Rysanek** e tenore **Jon Vickers**: Wagner: La Walkiria, « Winterstürme wichen »
Mezzosoprano **Martina Arroyo**: Verdi: Il Trovatore, « Tacea la notte placida »
Soprano **Montserrat Caballé** e tenore **Placido Domingo**: Puccini: Manon Lescaut, « Tu, tu amore? »
Presenta Mariolina Cannuli
Interviene Gino Negri
Orchestra del Teatro Metropolitan di New York
Direttori: **James Levine, Richard Bonynge, Francesco Molinari Pradelli, Karl Böhm**
(Una produzione Met Gala Program LTD.)

BREAK 2
*(Magnesia Bisurata Aromatic - KiteKat)*

**23,15**
**TELEGIORNALE**
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

**Il soprano Grace Bumbry partecipa alla « Serata di gala al Metropolitan » (ore 22,10 Nazionale)**

## SECONDO

**18-19,30 SIRACUSA: NUOTO**
**Trofei Sette Colli, Pentapoli e Navigli**

**21 — SEGNALE ORARIO**
**TELEGIORNALE**

INTERMEZZO
*(Rasoi Philips - Baby Shampoo Johnson's - Candy Elettrodomestici - Coppa Rica Algida - Insetticida Kriss - Industria Italiana della Coca-Cola - Bagno schiuma Fa)*

**21,15 IO E...**
*Volponi e la « Flagellazione » di Piero della Francesca*
Un programma di Anna Zanoli
Regia di Claudio Rispoli

DOREMI'
*(Lacca Adorn - Vov - Goddard - Salumificio Vismara)*

**21,35**
**SIM SALABIM**
Spettacolo di Paolini e Silvestri
condotto da Silvan
con Evelyn Hanak, Pietro De Vico e Gigi Reder
Scene di Eugenio Guglielminetti
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Coreografie di Paolo Gozlino
Regia di Romolo Siena
**Seconda puntata**

**22,40 SIRACUSA: NUOTO**
**Trofei Sette Colli, Pentapoli e Navigli**

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Spione, Agenten, Soldaten**
Geheime Kommandos im 2. Weltkrieg
Heute: « Agent 54 »
Verleih: Osweg

**20 — Der Rebell**
Ein Film von Luis Trenker
Die Personen und ihre Darsteller:
Severin Anderlan — Luis Trenker
Erika Riederer — Luise Ullrich
Kapitän Leroy — Victor Varconi
Amtmann Riederer — Ludwig Stössel
und andere
1. Teil
Einführende Worte: Luis Trenker

**20,45-21 Tagesschau**

# 12 luglio

## MARE SICURO - Seconda puntata

### ore 19,15 nazionale

*In alcune nazioni porre in grado il cittadino di portare soccorso ad un annegato, ad un asfittico, è considerato un dovere, tanto che in molte scuole il «salvamento» è materia d'obbligo. In Italia il CONI, gli enti militari, qualche istituto specializzato ogni anno brevettano alcune centinaia di «salvatori», in grado di recuperare l'incauto bagnante, di praticargli il massaggio cardiaco, la respirazione artificiale, di offrirgli i primi soccorsi. E' un servizio estremamente utile da un punto di vista sociale. Per questo la rubrica* Mare sicuro *dedica al salvamento un'intera puntata che segue, logicamente, quella del nuoto e dei tuffi, soffermandosi sulle varie tecniche di soccorso in acqua e di respirazione artificiale. Una squadra esterna si è recata alla scuola allievi vigili volontari ausiliari nel complesso delle scuole centrali antincendi alle Capannelle, per una dimostrazione pratica di quanto è possibile fare per trarre in salvo un bagnante in pericolo e portargli i primi soccorsi. Soltanto questa scuola dei vigili del fuoco nel primo corso di quest'anno, da febbraio a giugno, ha addestrato novecentoquarantasei allievi vigili e settantaquattro marinai.*

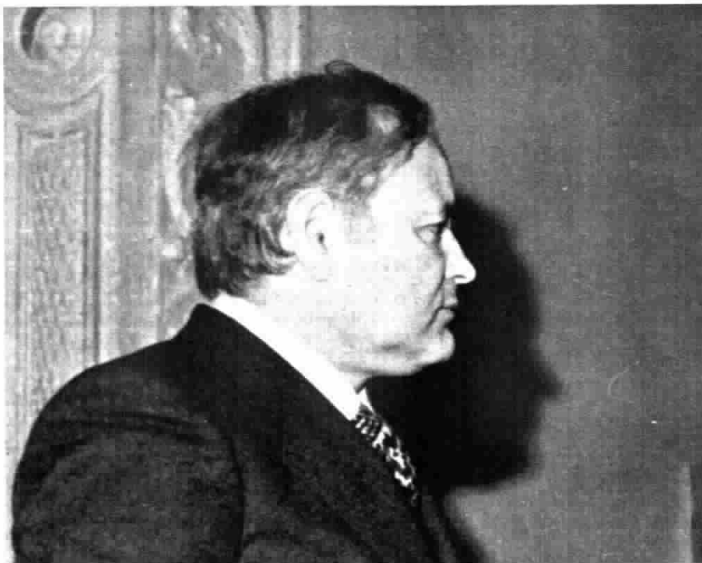
## I PROMESSI SPOSI - Sesta puntata

### ore 21 nazionale

*L'Innominato mantiene la parola data al Cardinal Federigo e libera Lucia che rivede la madre Agnese. Il Cardinal Federigo da udienza a don Abbondio e lo rimprovera per la sua vigliaccheria. Lucia trova ospitalità a Milano nella casa di don Ferrante. I Lanzichenecchi di Rambaldo di Collalto scendono dalla Valtellina e seminano il terrore nei paesi attraversati. Fuggono Agnese, don Abbondio e Perpetua che trovano asilo nel ben munito castello dell'Innominato.*

## IO E...: Volponi e la «Flagellazione» di Piero della Francesca

### ore 21,15 secondo

*Nella serie di incontri tra un personaggio della vita culturale italiana e un'opera d'arte, proposti da* Io e..., *questa sera Paolo Volponi commenta la «Flagellazione» di Piero della Francesca. Volponi, narratore di grande originalità, è noto soprattutto per* Memoriale *(1962) e* La macchina mondiale *(1965), due libri che si sono imposti con le loro traduzioni in vari altri Paesi oltre che in Italia. Nato a Urbino, lavora a Torino, da dove ritorna appena può alla sua città: una tappa obbligatoria in queste visite è il Palazzo Ducale in cui appunto si conserva la «Flagellazione» di Piero della Francesca, «un quadro che rappresenta Urbino più di qualsiasi altra cosa, più di una veduta stessa di Urbino perché ne coglie la sostanza, l'unità culturale». Dipinto per il duca Federico di Montefeltro negli anni dopo la metà del 1400, rappresenta Oddantonio, fratellastro di Federico, ucciso in un'insurrezione popolare a soli diciassette anni. Nell'esaminare le ragioni della sua preferenza, Volponi esalta il valore assoluto di questo capolavoro. «La "Flagellazione" è un quadro difficile, misterioso, che non consente un rapporto personale sul piano del sentimento, delle indulgenze, dei ricordi, dell'apprezzamento di qualche sentimento minore. E' un quadro assoluto che richiede il giudizio, il confronto con un'intera società». Io e... è un programma di Anna Zanoli con la regia di Claudio Rispoli.*

**Lo scrittore Paolo Volponi parla di Piero della Francesca**

## SIM SALABIM - Seconda puntata

### ore 21,35 secondo

*Secondo incontro con il mago Silvan, prestigiatore popolare presso il pubblico televisivo e disinvolto conduttore di questo spettacolo di Paolini e Silvestri che allinea simpaticamente «attrazioni» da varietà d'altri tempi, i giocolieri e i ballerini, i cantanti e i funamboli, gli equilibristi e i comici. Evelyn Hanak, Pietro De Vico e Gigi Reder si affiancano a Silvan nell'animare la trasmissione. L'orchestra è diretta da Luciano Fineschi, le coreografie sono di Paolo Gozlino, le scene di Eugenio Guglielminetti. Ospiti di questa seconda puntata sono, tra gli altri, Pippo Baudo e Caterina Caselli. La regia è affidata a Romolo Siena.*

## SERATA DI GALA AL METROPOLITAN - Prima parte

### ore 22,10 nazionale

*Si annuncia una grande parata di cantanti lirici stasera, con i nomi più illustri del mondo dell'opera intervenuti allo spettacolo, registrato al «Metropolitan» di New York, in onore di Sir Rudolf Bing, nel momento in cui egli lascia definitivamente la sovrintendenza del famoso tempio del bel canto. Sono accorse da tutto il mondo le voci che avevano contribuito nei ventidue anni di «impero» di Rudolf Bing a tenere alto il prestigio del «Met»: cinque ore di musica, di cui stasera e la settimana prossima andrà in onda una selezione. Per ora ascolteremo e ammireremo Teresa Stratas in «Donde lieta» da* La Bohème *di Puccini, Joan Sutherland e Luciano Pavarotti in «Sulla tomba» dalla* Lucia di Lammermoor *di Donizetti, Grace Bumbry in «Pleurez! Pleurez mes yeux» da* Le Cid *di Massenet, Mario Sereni in «Nemico della patria» dall'*Andrea Chénier *di Giordano, Leonie Rysanek e Jon Vickers in «Winterstürme» da* La Walkiria *di Wagner, Martina Arroyo in «Tacea la notte placida» da* Il Trovatore *di Verdi, Montserrat Caballé e Placido Domingo in «Tu, tu amore?» dalla* Manon Lescaut *di Puccini. Presenta l'eccezionale programma lirico Mariolina Cannuli e interviene il maestro Gino Negri.* (Servizio alle pagine 85-87).

# RADIO

## giovedì 12 luglio

### CALENDARIO

**IL SANTO: S. Gualberto.**

Altri Santi: S. Paolino, S. Marciana, S. Epifana, S. Paterniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,30.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1536, muore a Basilea Erasmo da Rotterdam.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'errare è proprio di qualunque uomo, ma il perseverare nell'errore è soltanto cosa da sciocchi. (Cicerone).

Gianni Boncompagni, Mario Marenco, Giorgio Bracardi e Renzo Arbore: lo staff di « Alto gradimento » in onda alle ore 12,40 sul Secondo Programma

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del Giovedì. Soprano Cecilia Paulussen Rovvers; Al pianoforte Anserigi Tarantino. Musiche di **G. Faure, H. Andriessen** e **H. Duparc.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Tavola Rotonda »**, su problemi e argomenti d'attualità a cura di Angiola Cirillo - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Rôle historique du christianisme. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Der Wert der Ordnung in christlicher Sicht. 22,45 Issues and Ecumenism. 23,30 Identidad cristiana en un mundo en evolucion. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Conversazione: « Martin Gray: un Giobbe 1970 »**, di P. Ferdinando Castelli - **« Momento dello Spirito »**, pagine scelte dagli Scrittori classici cristiani con commento di Mons. Antonio Pongelli - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Daniele Piombi presenta: Pronto chi canta? **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Il teatrino. Divertimento pomeridiano con Giampaolo Rossi e Franco Latini. Regia di Battista Klainguti. **17,40** Mario Robbiani e il suo complesso. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30 Gabriel Fauré:** « Masques et bergamasques », Suite d'orchestra. Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Cineorgano. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Divertimenti musicali. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Leopold Mozart** (elabor. Erich Kleiber): Divertimento militare; **Jacques Ibert:** Divertissement per orchestra da camera; **Wilhelm Kienzl** (elabor. Erwin Dressel): Danze dall'Austria; **Dimitri Kabalewskij:** « I commedianti », Suite op. 26. **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** L'organista: Marinelle Extermann, all'organo della Chiesa di Brissago. **Giovanni Gabrieli:** Intonazione - Ricercare - Fuga IX tono; Canzon francese; Canzon seconda; Canzon en rondò. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Da Losanna: Musica leggera. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '73: Spettacolo. **22,15-23,30 Il marziano.** Radiocommedia di Samy Fayad. Sarmientes: Alfonso Cassoli; Siracusa: Maria Rezzonico; Penelope: Mariangela Welti; Cupido Gonzales: Alberto Ruffini; Donna Apparizione: Olga Peytrignet; Napoleone Torre: Enrico Bertorelli; Il Curato: Pier Paolo Porta; Marcella: Lauretta Steiner; Il marziano: Giorgio Vallanzasca. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Ketty Fusco.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e basso continuo: Allegro - Andante - Allegro (Mandolinisti Bonifacio Bianchi e Alessandro Pitrelli - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Bedrich Smetana: Sarka, n. 3 dal ciclo di poemi « La mia patria » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Jean Sibelius: Lemminkainen e le fanciulle di Saari, dalle Quattro Leggende del Kalevala (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Thomas Jensen) • Ferruccio Busoni: Valzer danzato « Omaggio a Johann Strauss » (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Robert Schumann: Arabesque, per pianoforte (Pianista Ornella Puliti Santoliquido) • Nicolò Paganini: Le Streghe, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte) • Franz Liszt: Rapsodia spagnola, trascrizione per pianoforte e orchestra di F. Busoni: Folie d'Espagne - Jota aragonesa (Pianista Laura de Fusco - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Andante cantabile, dal « Quartetto in re maggiore » (Orchestra d'archi diretta da Leopold Stokowsky) • Modesto Mussorgski: La Kovancina: Danze persiane (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Cioni-Migliacci-Romitelli: Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Bardotti-De Moraes-Enriquez: Il gatto (Marisa Sannia) • Cucchiara: Malinconia (Tony Cucchiara) • Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Carrisi: Risveglio (Al Bano) • Costa: 'A frangesa (Miranda Martino) • Albertelli-Riccardi: Io mi fermo qui (Donatello) • Migliacci-Parish-Modugno: Nel blu dipinto di blu (George Melachrino)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Quarto programma**

Constatazioni inutili e preziose di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Marchesi**

Nell'intervallo (ore 12):

**Giornale radio**

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Alberto Lupo** presenta:

**Improvvisamente quest'estate**

con le canzoni finaliste del concorso radiofonico

Testi e regia di **Enzo Lamioni**

14 — **Giornale radio**

**Corsia preferenziale**

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Armando Adolgiso**

18,55 **Per sola orchestra con Augusto Martelli**

Gianni Morandi (ore 8,30)

**19**,25 **IL GIOCO NELLE PARTI**

« I personaggi del melodramma » a cura di **Mario Labroca**

Nicanor Zabaleta (ore 21,30)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **La fabbrica dei suoni**

Programma a cura di **Piero Umiliani** e **Renzo Nissim** con la collaborazione di **Marcello Casco**

21 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

21,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

Arpista **Nicanor Zabaleta**

Joaquin Rodrigo: Concerto serenata per arpa e orchestra

**I Musici**

Frank Martin: Etudes per orchestra d'archi

« Radio Symphonic Orchester » di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer

22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Liana Orfei**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Vanna Brosio e Katy and Gulliver**
Mogol-Minellono: Proibito ricordare • Amurri-Verde-Pisano: Vorrei essere un gabbiano • Cellamare-Bardotti-Calabrese-Baldazzi: Oggi, domani, sempre • Castellano-Pipolo-Pisano: Viva noi • Pallavicini-Russel: Le mele verdi • Pedersoli-De Angelis: Gli angeli mangiano fagioli • De Natale-Hansbach: Rub it in • Van Hoff-Van Hemert: How do you do? • Stott-Ansbach: Colours; The time before

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,35 L'arte di arrangiare

9,50 **Margò**
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° *episodio*

| | |
|---|---|
| Paul Temple | Aroldo Tieri |
| L'ispettore Raine | Lucio Rama |
| Harris Midge | Guido Marchi |
| Charlie | Franco Scandurra |
| Steve Temple | Lia Zoppelli |
| Sir Graham Forbes | Francesco Sormano |
| Oscar | Giampiero Becherelli |
| Wally Stone | Dante Biagioni |
| Bill Fletcher | Wanda Pasquini |
| Linda Kelburn | Giuliana Lojodice |
| George Kelburn | Adolfo Geri |
| Mike Langdon | Cesare Polacco |
| Larry Cross | Corrado Gaipa |
| La dottoressa Benkaray | Renata Negri |

Regia di **Guglielmo Morandi**

— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
OGGI: KATIA RICCIARELLI
Testi e regia di **Filippo Crivelli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Oleificio F.lli Belloli*

---

**13,30** **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I romanzi della storia**
**Alessandro Magno**
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro**
Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro
Edizione ERI
14ª *puntata*

| | |
|---|---|
| Alessandro | Nando Gazzolo |
| Cherilo | Achille Millo |
| Tolemeo | Antonio Pierfederici |
| Rossana | Laura Ephrikian |
| Lisicrate | Mario Bardella |
| Demofonte | Giampiero Becherelli |
| Euripilo | Tino Schirinzi |
| Anassarco | Lucio Rama |
| Pirrone | Carlo Ratti |
| Anassimene | Corrado De Cristofaro |
| Onesicrito | Giorgio Lopez |
| Calano | Stefano Sattaflores |
| La nutrice | Grazia Radicchi |
| Il banditore | Rolf Tasna |
| Antigene | Antonio Guidi |
| L'addetto ai pagamenti | Andrea Matteuzzi |
| Filostrato | Gioacchino Maniscalco |
| Il narratore | Arnoldo Foà |

ed inoltre: L. Basagaluppi, A. Berti, G. Bertoncin, A. Borchi, S. Calabrò, R. Foglino, F. Gerbasio, M. Guidelli, G. Lo Presti, M. Manetti, V. Matteoni, R. Mirannalti, U. M. Morosi, P. Sinatti, C. Sora
Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di Piero Piccioni
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15,40 Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

---

**19,30** **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Norris: 20.000 leghe (Nemo) • Malcolm: All because of you (Geordie) • Humphries: Mama Loo (The Les Humphries) • Vitalis: Superman (Doc and Prohibition) • Richardson: Runnin' bear (Wild Angels) • Van Leer: Sylvia (Focus) • Quarterman: (I got) so much trouble in my mind (Joe Quarterman) • Franchi: In 5 mi han legato le mani (Franchi-Giorgetti e Talamo) • La Bionda: Chi (F.lli La Bionda) • Evilli: Un sogno tutto mio (Caterina Caselli) • Venditti: L'orso bruno (Antonello Venditti) • Salis: L'anima (F.lli La Bionda) • Lauzi-Bennato: Lei non è qui... non è là (E. Bennato) • Donato: Il bosco degli amanti (Rosalino Cellamare) • Baldan: Vivere (Trio Tredibi) • Pagani: Les tapis roulants (Herbert Pagani) • Mc Cartney: One move kiss (Paul Mc Cartney and Wings) • Fagen: Cruise (Steely Dan) • Lobo: There ain't no way (Lobo) • Stills: Isn't it about time (Manassas) • Donovan: Earth sign man (Donovan) • Fogerty: Everyman (Tom Fogerty) • Wood: My flaut (Faces) • Miles: Hear no evil (Buddy Miles) • Maldoon: Ibiza reach song (Curtis-Maldoon) • Scott: Keeping my head above water (Jigsaw) • Santana-Mc Laughlin: Let us go into the house of the Lord (Santana-Mc Laughlin) • Gates: Don't tell me no (Bread) • West: Never in my life (Mountain) • Frank: Power boogie (Elephant's Memory)

— *Brandy Florio*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

23 — Bollettino del mare

23,05 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

# TERZO

**9,30** *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 « Scozzese »: Andante con moto, Allegro, Un poco agitato, assai animato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag) • Frederick Delius: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pianista Jean-Rodolphe Kars - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alexander Gibson)

11 — **Evaristo Felice Dall'Abaco**
Sonate op. I per violino e basso continuo: n. 4 in la minore: Largo - Allegro e spiccato - Cantabile - Aria - Allegro; n. 5 in sol minore: Andante - Chaconne - Allegro - Adagio - Giga; n. 6 in re maggiore: Allegro e spiccato - Adagio - Allegro (Aldo Redditi, violino; Anna Maria Pernafelli, clavicembalo)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): J. D. Ratcliff: Ciò che sappiamo sulla memoria

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Giuseppe Savagnone: Variazioni sinfoniche e Fuga su uno squillo di caccia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Marcello Abbado: Variazione su un tema di Mozart per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

12,15 **La musica nel tempo**
**IL DRAMMA BAROCCO, LA MELANCOLIA E L'ECLISSE NEL « TRISTANO » DI WAGNER**
di **Diego Bertocchi**
Richard Wagner: Tristano e Isotta: Atto III: Scene I e II

| | |
|---|---|
| Tristano | Wolfgang Windgassen |
| Isotta | Birgit Nilsson |
| Kurvenaldo | Eberhard Waechter |
| Un pastore | Erwin Wohlfahrt |

Orchestra del Festival di Bayreuth diretta da Karl Böhm
(Replica)

---

**13,30** **Intermezzo**
Daniel Auber: Le Domino noir: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Preludio: Allegro moderato - Adagio - Finale (Allegro energico. Stringendo poco a poco. Presto) (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Dmitri Kabalewski: I Commedianti, suite op. 26: Prologo - Galop - Marcia - Valzer - Pantomima - Intermezzo - Piccola scena lirica - Gavotta - Scherzo - Epilogo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Bernard Haitink**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 2 in do minore: Moderato - Adagio - Scherzo - Finale • Bela Bartok: Musica per archi, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam)

16 — **Liederistica**
Ludwig van Beethoven: Tre Lieder op. 83: Wonne der Wehmut - Sehnsucht - Mit einem gemalten Band (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Hertha Klust, pianoforte) • Modesto Mussorgski: Quattro Canti e danze della morte: Trepak - Berceuse - Sérenade - Chef d'Armée (Basso Kim Borg - Orchestra della Radio di Praga diretta da Alois Klima)
(Ved. nota a pag. 69)

16,30 **Tastiere**
Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore (Klavierubung, Vol. II): Allegro - Andante - Presto (Clavicembalista Helmut Walcha) • Wilhelm Friedmann Bach: Cinque Polacche: in do maggiore - in re maggiore - in re maggiore - in fa minore - in sol maggiore (Clavicembalista Helma Elsner)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **Fogli d'album**

17,35 **L'angolo del jazz**

18 — **Concerto della violinista Ida Haendel e del pianista Eugenio Bagnoli**
Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA CIVILTA' DELLE VILLE VENETE**
a cura di **Antonio Bandera**

---

**19,15** **Concerto della sera**
Domenico Scarlatti: Sei Sonate per clavicembalo: in mi maggiore L. 25 - in la minore L. 241 - in si bemolle maggiore L. 38 - in do maggiore L. 10 - in re minore L. 267 - in re maggiore L. 465 (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) • Franz Schubert: Tre Improvvisi op. 142: n. 1 in fa minore - n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in si bemolle maggiore (Pianista Wilhelm Kempff)

20 — **Alceste**
Dramma lirico in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (da Euripide)
Musica di **CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK**

| | |
|---|---|
| Alceste | Kirsten Flagstad |
| Admeto | Raoul Jobin |
| Evandro | Alexander Young |
| Ismene | Marion Lowe |
| Il sommo sacerdote / Apollo / Spirito infernale | Thomas Hemsley |
| Eumelio | Joan Clark |
| Aspasia | Rosemary Thayer |
| Araldo / Oracolo | James Atkins |

Direttore **Geraint Jones**
The Geraint Jones Orchestra e Coro
(Ved. nota a pag. 68)
Nell'intervallo (ore 21,10 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 65)

## *Al Gancia Club il campione del mondo di Motocross Roger De Coster*

In visita allo Stabilimento Gancia di Canelli, il campione del mondo di Motocross Roger De Coster colto dall'obbiettivo in compagnia con il Dr. Vittorio Vallarino Gancia, amministratore delegato della Società, e i piloti Emilio Ostorero e Giuseppe Cavallero del Gancia Americanissimo Racing Team.

## FRANCO MICHIARA
## *riconfermato presidente della Federazione Italiana della Pubblicità*

L'Assemblea Generale Annuale della Federazione Italiana della Pubblicità ha, con voto unanime, riconfermato presidente il comm. Franco Michiara, direttore generale della Soc. A. Manzoni & C. La stessa Assemblea ha riconfermato alla carica di tesoriere il cav. uff. rag. Antonio Palieri, editore.

Sono stati eletti vice-presidenti della Federazione il dr. Alberto Ali, direttore commerciale della SIPRA, Torino, e l'avv. Carlo Arditi di Castelvetere, direttore divisione Pubblicità e PR della Rusconi Editore, Milano.

## CONVEGNO INDUSTRIAL DESIGN

Sono usciti gli « ATTI » del Convegno sull'Industrial Design: Teoria e pratica nella prospettiva degli anni '70, promosso dal Centro Studi e Ricerche Busnelli di Misinto e svoltosi nei giorni 1 - 2 e 3 dicembre 1972 al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano.

Eminenti studiosi internazionali, fra i quali: Dorfles, Van Onck, Sottsass jr., Frateili, Bonetto, Gregotti, De Bure, Schnaidt, riviste, scuole ed un vasto pubblico hanno contribuito, nel corso del Convegno, a fornire un ampio e qualificato panorama di analisi e proposte sull'Industrial Design.

Negli « ATTI » sono pubblicate le loro relazioni e conclusioni.



# venerdì

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

**18,15 LA GALLINA**

*Programma di films, documentari e cartoni animati*

In questo numero:

— **Le storie di nonna pecora: Chi la fa l'aspetti**
Prod.: Televisione Cecoslovacca

— **Sulla punta delle dita: Le erbe**
Prod.: A.C.I.

— **Le avventure del Coyote e dello struzzo**
Prod.: Warner Bros.

**18,45 SKIPPY IL CANGURO**

**L'uccello lira**

con: Ed Devereaux, Tony Bonner, Ken James, Garry Pankhurst

Regia di Eric Fullilove

Prod.: Norfolk

*Secondo episodio*

**19,15 VANGELO VIVO**

a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia

Regia di Michele Scaglione

**GONG**

*(Sottilette Extra Kraft - Dentifricio Ultrabrait)*

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

*(Insetticida Raid - Charms Alemagna - I Dixan - Saponetta del Fiore - Bibite Norda)*

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**

*(Coiffelles Oreal - Gelati Besana - Trinity)*

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO 2**

*(Autan Bayer - Aperitivo Biancosarti - Lux Sapone)*

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

*(1) Dentifricio Durban's - (2) Terme di Recoaro - (3) Chicco Artsana - (4) Birra Dreher - (5) Pizzaiola Locatelli*

*I cortometraggi sono stati realizzati da:* 1) General Film - 2) Tiber Cinematografica - 3) O.C.P. - 4) I.TV.C. - 5) Miro Film

**21 —**

**STASERA**

**SETTIMANALE DI ATTUALITA'**

a cura di Carlo Fuscagni

**DOREMI'**

*(Total - Fiesta Ferrero - Nuovo All per lavatrici - Brandy René Briand - Sapone Fa)*

**22 — ADESSO MUSICA**

**Classica Leggera Pop**

a cura di Adriano Mazzoletti

Regia di Luigi Costantini

**BREAK 2**

*(Deodorante Daril - Kambusa Bonomelli)*

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**CHE TEMPO FA - SPORT**

## SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

*(Kodak Paper - Tonno Simmenthal - Pasta del Capitano - Stock - « api » - Succhi frutta Nipiol V - Manetti & Roberts)*

**21,15**

**IL GALANTUOMO PER TRANSAZIONE**

di Giovanni Giraud

Adattamento televisivo di Carlo Lodovici

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Gaspero — *Leopoldo Mastelloni*
La signora Bibiana — *Edda Albertini*
Don Fintilio Baciabassi — *Manlio Guardabassi*
Elisa — *Elisabetta Carta*
Marietta — *Emanuela Fallini*
Don Giusto Pencola — *Carlo Romano*
Il conte di Lunerwil — *Mario Valdemarin*
Il dottor Barbacane — *Lucio Rama*

Scene di Paolo Petti
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Carlo Lodovici

Nell'intervallo:

**DOREMI'**

*(Finns Boehringer - Brandy Vecchia Romagna - Dixi - Adhoc Gentili)*

**22,45 MESSINA: TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLACANESTRO FEMMINILE**

Telecronista Aldo Giordani

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Gauchos, Pferde, Pampas**
Lieder aus Argentinien
Vorgetragen von Mercedes Sora, Jorge Cafrone u.d. Conjunto misiones nueva
Ein Film von Ohm Wegener u. José Friedl Zapata
Verleih: Telesaar

**20 — Der Rebell**
Ein Film von u. mit Luis Trenker
2. Teil

**20,45-21 Tagesschau**

**Da sinistra: i redattori Fernando Cancedda e Angelo Campanella, il curatore Carlo Fuscagni, il montatore Paolo Lucignani e il redattore Sergio De Santis dello « staff » di « Stasera ». Il settimanale d'attualità che viene trasmesso alle ore 21 sul Programma Nazionale conclude con l'odierna trentesima puntata la sua prima serie**

# 13 luglio

## IL GALANTUOMO PER TRANSAZIONE

**Mario Valdemarin (Lunerwil), Elisabetta Carta (Elisa), Carlo Romano (Don Pencola), Manlio Guardabassi (Don Baciabassi) e Edda Albertini (la signora Bibiana) in una scena**

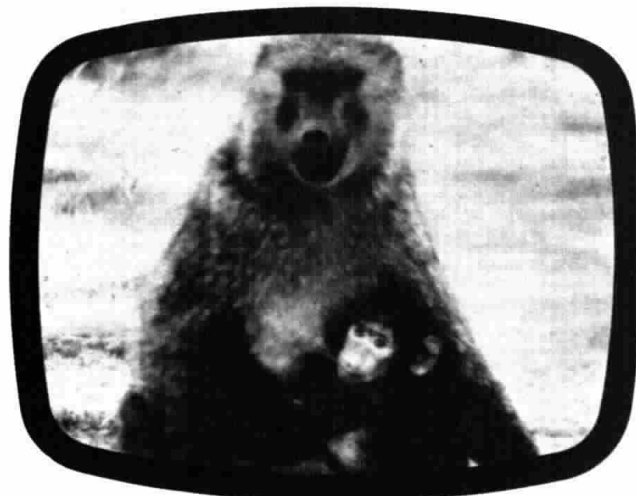
### ore 21,15 secondo

*Commedia assai nota di Giovanni Giraud, questa ha al centro la figura di don Giusto Pencola che, come il nome suggerisce, sta sempre incerto e « pencolante » tra la giustizia autentica e quella ch'egli stesso si crea, di volta in volta, guardando ai casi della vita secondo il suo interesse e le sue convenienze personali. Così, dare in moglie la figlia Elisa al conte di Lunerwil vuol dire, per lui, anche dargli ragione in un processo che lo oppone a Tirot, ricco mercante. Ma quando Tirot cambia le carte in tavola facendo sapere a Pencola che sarebbe disposto anch'egli a sposare Elisa pur non ignorandone una precedente esperienza matrimoniale, don Giusto accarezza la nuova soluzione e cerca di scavalcare il buon diritto del conte raccontandogli che Elisa è vedova poiché sa che a Lunerwil le vedove non piacciono. Ma Elisa e il conte si amano sinceramente e la donna gli ha già raccontato tutto: Lunerwil, dunque, non si scompone di fronte alle rivelazioni di Pencola e si dichiara sempre pronto alle nozze. Stavolta tocca a Pencola arrendersi.* (Vedere un articolo alle pagine 72-73).

## ADESSO MUSICA - Classica Leggera Pop

**Adriano Mazzoletti cura il panorama settimanale delle più interessanti novità discografiche**

### ore 22 nazionale

*La rubrica musicale di attualità, nata per informare il pubblico sulle novità discografiche della settimana, anche quest'anno sta per concludere le sue trasmissioni per la pausa estiva. Dopo quella di stasera, infatti, ci saranno solo altre due puntate nel mese di luglio, mentre in agosto potremo assistere a due « numeri unici » di particolare interesse. Uno di questi sarà dedicato ad un ampio discorso sull'importanza della musica napoletana oggi, e sul suo futuro possibile sviluppo; l'altro all'ascolto di musica pop, italiana e straniera. Alla puntata odierna partecipano Massimo Ranieri, Fausto Leali e Lucio Dalla che presenteranno brani tratti dai loro ultimi long-playing. Sempre questa sera ascolteremo un duo vocale italiano, quello degli Oliver Onions, e Joan Armatreding che ha appena inciso un riuscito 33 giri.*

# RADIO

## venerdì 13 luglio

### CALENDARIO

IL SANTO: **S. Anacleto.**

Altri Santi: S. Enrico, S. Sila, S. Serapione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,30.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Una fede: ecco cosa è necessario all'uomo. Disgraziato chi non crede nulla. (Victor Hugo).

**Nando Gazzolo, Mario Bardella e Gioacchino Maniscalco sono fra gli interpreti dell'originale radiofonico « Alessandro Magno » di cui va in onda la quindicesima ed ultima puntata alle ore 15 sul Secondo Programma**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **« Quarto d'ora della serenità »**, per gli infermi. 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Lectura Patrum »**, a cura di Mons. Cosimo Petino: **« Tertulliano esorta i candidati alla pazienza » - « Ritratti d'oggi »: « Il Cardinale Michele Pellegrino: una cultura al servizio del lavoro » - « Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 La science de la paix. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Wort an Kranke. 22,45 Scripture for the Layman. 23,30 Commentario de actualidad. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine scelte dagli autori cristiani contemporanei con commento di P. Antonio Giorgi - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano (su O.M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **8,35** L'invito. Itinerari di fine settimana. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Composizioni di Gershwin. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,45** A ritmo di danza. **18** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Il tempo di fine settimana. **19,10** Aperitivo alle 18. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Boots Randolph al sassofono. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli. **23,40** Canzonette d'oggi. **24** Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Notturno musicale.

**II Programma**

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Informazioni. **19,35** Canne e canneti. Ai pescatori e ai cacciatori (e a chi ama la natura). Trasmissione a cura di Mario Maspoli. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Trasmissione da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '73: Musica. **22,15** Liriche italiane. **M. Castelnuovo-Tedesco:** Due canti su testi di W. Shakespeare (James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **L. Cortese:** Tre poemi di Rilke op. 27 per voce e pianoforte (Maria Luisa Giorgetti, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **A. Soresina:** « Già sulle rive dello Xanto »; **R. Maghini:** « Non più andrò »; **M. Pratesi:** « Chi sono? »; **G. Rusconi:** « E' l'uomo »; **M. Zafred:** « Lo sai: debbo riperderti » (Enrico Fissore, basso; Alberto Soresina, pianoforte). **22,45** Ritmi dal Sud-America. **23,15-23,30** Note al pianoforte.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)

Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières: Balletto (Orchestra da camera Jean-Louis Petit diretta da Jean-Louis Petit) • Edward Elgar: The spanish lady, suite: Burlesca - Sarabanda - Bourrée (Orchestra dell'Accademia di S. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Bedrich Smetana: Riccardo III, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Manuel De Falla: Il cappello a tricorno, suite n. 2: Danza dei vicini - Danza del mugnaio (Farruca) - Jota finale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per corno e orchestra (Cornista Rolf Lind - Orchestra Sinfonica NDR di Amburgo diretta da Christoph Stapp) • Enrique Granados: Danza lenta, per pianoforte (Pianista Alicia de Larrocha) • Henry Wieniawsky: Scherzo-Tarantella per violino e pianoforte (Sirio Piovesan, violino; Isacco Rinaldi, pianoforte) • Mikhail Glinka: Kamarinskaja (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Jules Massenet: Thais: intermezzo (Violinista Michel Schwalbe - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Johannes Brahms: Quattro Danze ungheresi (Orchestraz. A. Dvorak) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Califano-Savio-Polito: Domenica domenica (Massimo Ranieri) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Califano-Mattone: Per favore non gridare (Peppino Di Capri) • Spadaro: Porta un bacione a Firenze (Nada) • Villa-Chiaramello: Se tu non sei con me (Claudio Villa) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammuriata nera (Angela Luce) • Paoli: Amare per vivere (Gino Paoli) • Rota: Speak softly love (Augusto Martelli)

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,15 Vi invitiamo a inserire la

**RICERCA AUTOMATICA**

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 **Quarto programma**

Cose così per cortesia

Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

Nell'int. (ore 12): **Giornale radio**

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

**ALBERTO LIONELLO** in « **Uomo e superuomo** » di **George Bernard Shaw**

Traduzione di Paola Ojetti

Riduzione radiofonica e regia di **Paolo Giuranna**

14 — **Giornale radio**

**Corsia preferenziale**

riservata alle canzoni italiane '73

Un programma di **Folco Lucarini** realizzato da **Fausto Nataletti**

15 — **PER VOI GIOVANI - ESTATE**

Dischi e notizie presentati da **Raffaele Cascone** e **Carlo Massarini**

17 — **Giornale radio**

17,05 **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Umberto Ciappetti**

Regia di **Armando Adolgiso**

18,55 **MUSICA E CINEMA**

Colonne sonore di ieri e di oggi

**Massimo Pradella (ore 20,20)**

**19**,25 **AUDITORIUM: RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI**

Pianista **Paola Volpe**

Clarinettista **Giacinto Di Carlo**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 280 per pianoforte: Allegro - Adagio - Presto • Robert Schumann: Fantasiestücke op. 73 per clarinetto e pianoforte (Pianista Enrico Lini) (Replica)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Dall'Auditorium della RAI

**I CONCERTI DI TORINO**

**Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**

Direttore

**Massimo Pradella**

Violinista **Henryk Szeryng**

Johannes Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro gioioso ma non troppo vivace • Goffredo Petrassi: Invenzione concertata (Sesto concerto) per archi, ottoni e percussione • Sergej Prokofiev: Suite scita op. 20: L'Adoration de Vélèss et de Ala - Le dieu ennemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le départ glorieux de Lolly et le cortège du soleil

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ved. nota a pag. 69)

Nell'intervallo: Attori italiani a Parigi. Conversazione di Mario Vani

21,45 CAFFE' CONCERTO

22,20 **MINA**

presenta:

**ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine:

I programmi di domani

Buonanotte

# SECONDO

**6 —** **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Bruno Lauzi e Gigliola Cinquetti**
Ritornerai, Il poeta, Girotondo intorno al mondo, Amore caro amore bello, Sotto il carbone, Peccato, La bohème, Mistero, Qui comando io, Accarezzame
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,54 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Charles Gounod: Faust: Valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « O muto asil » (Tenore Luciano Pavarotti - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno) • Giuseppe Verdi: La forza del destino: « La vergine degli angeli » (Renata Tebaldi, soprano; Cesare Siepi, basso - Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma quel vino è generoso » (Tenore Carlo Bergonzi - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan)

9,35 L'arte di arrangiare

9,50 **Margò**
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *10° ed ultimo episodio*

| | |
|---|---|
| Bill Fletcher | Saverio Moriones |
| Paul Temple | Aroldo Tieri |
| Steve Temple | Lia Zoppelli |
| La signora Fletcher | Wanda Pasquini |
| Larry Cross | Corrado Gaipa |
| Wally Stone | Dante Biagioni |
| La dottoressa Benkaray | Renata Negri |
| Charlie | Franco Scandurra |
| Sir Graham Forbes | Francesco Sormano |
| L'ispettore Raine | Lucio Rama |
| Mike Langdon | Cesare Polacco |
| George Kelburn | Adolfo Geri |
| Linda Kelburn | Giuliana Lojodice |
| Una infermiera | Claudia Ricatti |
| L'uomo dell'altoparlante | Adalberto Andreani |

Regia di **Guglielmo Morandi**
— *Formaggino Invernizzi Milione*

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **SPECIAL**
**OGGI: NICOLA DI BARI**
a cura di **Pietro Cantenne**
Regia di **Francesco Dama**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Wella Italiana Laboratori Cosmetici*

**13 —** **Lelio Luttazzi** presenta:
**HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
— *Charms Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I romanzi della storia**
**Alessandro Magno**
Originale radiofonico di **Siro Angeli** e **Antonino Pagliaro**
Libera riduzione da « Alessandro Magno » di Antonino Pagliaro
Edizione ERI
*15° ed ultima puntata*

| | |
|---|---|
| Alessandro | Nando Gazzolo |
| Cherilo | Achille Millo |
| Filippo di Acarnania | Lucio Rama |
| Tolemeo | Antonio Pierfederici |
| Rossana | Laura Ephrikian |
| Lisicrate | Mario Bardella |
| Demofonte | Giampiero Becherelli |
| Euripilo | Tino Schirinzi |
| Eumene | Giorgio Lopez |
| Due indovini | Corrado De Cristofaro, Carlo Ratti |
| Capo dei sacerdoti | Andrea Matteuzzi |
| Cassandro | Pierluigi Zollo |
| Due eunuchi | Roberto Bisacco, Cesare Bettarini |
| Un popolano folle | Ugo Maria Morosi |
| Nearco | Claudio Sora |
| Seleuco | Gioacchino Maniscalco |
| Perdicca | Gianni Bertoncin |
| Peucesta | Antonio Guidi |
| Il narratore | Arnoldo Foà |

ed inoltre: S. Calabrò, E. Del Bianco, R. Foglino, M. Guidelli, R. Mirannalti, G. Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
Le musiche originali sono di Piero Piccioni - Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

15,40 Media valute - Bollettino mare

15,45 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:
**CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo,** con la consulenza musicale di **Sandro Peres**
Nell'int. (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Giornale radio**

17,35 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

**19** ,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **MINA** presenta:
**ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Lubiam moda per uomo*

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,43 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

Nell'intervallo (ore 23): Bollettino del mare

**Renata Negri (ore 9,50)**

# TERZO

**9** ,30 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*

— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi « Stadler-Quintett » (Alfred Boskowsky, clarinetto e Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Bedrich Smetana: Due Polke per pianoforte: in fa minore - in fa diesis minore (Pianista Gloria Lanni) • Leos Janacek: Quartetto n. 1 per archi (Quartetto Janacek)

11 — **Le Suites per clavicembalo di Dietrich Buxtehude**
Suite n. 12 in mi minore; Suite n. 13 in fa maggiore; Suite n. 14 in sol minore; Suite n. 15 in sol minore (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Salvatore Sciarrino: Ancòra (Berceuse) (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Gianpiero Taverna) • Franco Donatoni: Etwas Ruhiger im Ausdruck per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte (Orchestra « The London Sinfonietta » diretta da David Atherton)

12,15 **La musica nel tempo**
**MONTEVERDI E MARENZIO LETTORI DEL « PASTOR FIDO »**
di **Giorgio Pestelli**
Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro I: « Baci soavi e cari » - « Ardo si ma non t'amo » (Complesso Polifonico Vocale della RAI dir. Nino Antonellini); Libro III: « O come è gran martire » - « Stracciami pur il core » - « O primavera » (Piccolo Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); Libro IV: « A un giro sol de' bell'occhi » - « Non più guerra! pietade » (Compl. vocale « Deller Consort »); Libro VII: « Interrotte speranze » (Ensemble Baroque de Lausanne); « Parlo miser o taccio » (Società Cameristica di Lugano) • Luca Marenzio: Madrigali: Libro VII: « Quell'augellin che canta » (« The Golden Age Singers ») • Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro IV: « Quell'augellin che canta » (Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini) • Luca Marenzio: Madrigali: Libro VII: « Cruda Amarilli » • Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro V: « Cruda Amarilli » • Luca Marenzio: Madrigali: Libro VI: « Ah dolente partita! » (« The Golden Age Singers ») • Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro IV « Ah dolente partita! » (Complesso vocale « Purcell » dir. Grayston Burgess) • Luca Marenzio: Madrigali: Libro VII: « O Mirtillo, Mirtillo, anima mia » • Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro V: « O Mirtillo, Mirtillo, anima mia » • Luca Marenzio: Madrigali: Libro VII: « Deh, Mirtillo, anima mia, perdona » • Claudio Monteverdi: Madrigali: Libro IV: « Deh Mirtillo, anima mia, perdona » (« The Golden Age Singers ») (Replica)

**13** ,30 **Intermezzo**
Ferde Grofé: Grand Canyon, suite: Alba - Colori del deserto - Sul sentiero - Tramonto - Temporale (Violino solista Max Pollikoff - Orch. Sinf. dir. Morton Gould) • George Gershwin: Rhapsody in blue (Pf. André Previn - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il disco in vetrina: « Duos d'amour, duos charmants »**
Da « La fille de Madame Angot » di A. C. Lecoq, da « Les cloches de Corneville » di R. Planquet, da « Le petit duc » di A. C. Lecoq, da « La fille du tambour major » di J. E. Offenbach, da « La Mascotte » di E. Audran, da « Le jour et la nuit » di A. C. Lecoq, da « Mam'selle Nitouche » di F. Ronger Hervé, da « Veronique » di A. C. P. Messager, da « Les saltinbanques » di L. G. Ganne, da « Monsieur Beaucaire » di A. C. P. Messager, da « Tre valzer » di O. Straus (Disco **Decca**)

15,15 **Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovich**
Georg Friedrich Haendel: Larghetto • Franz Schubert: Sonata in la minore, per arpeggione e pianoforte (opera postuma) (Pf. Benjamin Britten) • Sergej Prokofiev: Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte (Pf. Sviatoslav Richter)

16,15 **Composizioni corali di Johannes Brahms**
Ave Maria op. 12, per coro femminile e orchestra; Begräbnisgesang op. 13 per coro misto, fiati e timpani; Vier Gesänge op. 17, per coro femminile, due corni e arpa; Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra (su testo di Goethe)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 Listino Borsa di Roma

17,20 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
**Alvaro Cassuto**
João de Sousa Carvalho: L'amore industrioso: Ouverture (Revis. Felipe de Sousa) • João Domingos Bomtempo: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 (Revis. Alvaro Cassuto) • Luis de Freitas Branco: Suite alemtejana n. 1, per orchestra • Joly Braga Santos: Sinfonia n. 5 « Virtus Lusitaniæ »
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

18,45 **Pianoforte oggi**
Olivier Messiaen: Regard de l'esprit de joie, da « Vingt regards sur l'enfant Jesus » (Pf. P. Reach) • Alexander Goer: Three pieces for piano op. 18 (Pf. J. Ogdon) • Lobus Fišer: Quarta Sonata per pianoforte (Pf. B. Mezzena)

**19** ,15 **Concerto della sera**
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore « Per il giorno onomastico » (Revis. di Renzo Sabatini): Allegro quasi presto - Larghetto - Non tanto allegro - Allegretto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) • Leo Delibes: Sylvia, suite dal balletto: Préude - Les chasseresses - Intermezzo e Valse lente - Pizzicato, Polka - Cortège de Bacchus (Orchestra della Radiodiffusione Nazionale Belga dir. Franz André) • Dmitri Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35 per pianoforte, tromba e archi: Allegro moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio (John Ogdon, pf.; John Wilbrahm, tr. - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner)

20,15 **CIVILTA' EXTRATERRESTRI**
a cura di **Guglielmo Righini**
2. L'origine del sole e dei pianeti, di Paolo Maffei

20,45 Incontro con la scrittrice Ingeborg Bachmann, a cura di Antonio Altomonte

21 — **GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **RASSEGNA DEL « PREMIO ITALIA » 1950-1972**
**(Opere presentate dalla Radiotelevisione Italiana)**
**Gian Francesco Malipiero**
**IL FIGLIUOL PRODIGO** (1952)
Cinque scene su testo di Pierozzo Castellano Castellani

| | |
|---|---|
| Il Figliuol prodigo | Amedeo Berdini |
| Un giovane | Cesare Masini Sperti |
| Secondo giovane | Enzo Mori |
| Terzo giovane | Pierluigi Latinucci |
| L'oste | Nestore Catalani |
| Il padre | Filippo Maero |
| Il mezzano | Dimitri Lopatto |
| Un villano | Mario Zorgniotti |
| Lo storico | Maurizio Dagna |

Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali

22,20 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 65)

# sabato

## NAZIONALE

### la TV dei ragazzi

18,15 ARIAPERTA
**Un giro d'Italia di giochi e fantasia**
a cura di Maria Antonietta Sambati
Presentano Pier Maria Bologna e Barbara Cannarsa
Regia di Lino Procacci

GONG
*(Lacca Libera & Bella - Svelto)*

19,30 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Clemente Riva

### ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
*(Bagno schiuma Fa - Birra Splügen Dry - Invernizzi Milione - Dentifricio Durban's - Nutella Ferrero)*

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1
*(Assicurazioni Ausonia - Mousse Findus - Acqua Minerale Ferrarelle)*

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2
*(Sapone Fa - Formaggi Starcreme - Cletanol Cronoattivo)*

20,30
## TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
*(1) Società del Plasmon - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Manetti & Roberts - (4) Insetticida Raid - (5) Permaflex Materassi a molle*
*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm P.C. - 2) Gamma Film - 3) Frame - 4) Studio Orti - 5) Cinemac 2 TV*

21 —
## SENZA RETE
**Spettacolo musicale**
a cura di Alberto Testa
condotto da **Aldo Giuffrè**
Orchestra diretta da Pino Calvi
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani

DOREMI'
*(Dash - Reggiseni Playtex Criss Cross - Birra Dreher - Liquigas - Idrolitina Gazzoni)*

22,15 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Umberto Andalini
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Enzo Dell'Aquila

BREAK 2
*(Rasoio G II - Martini)*

23 —
## TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

**Luigi Locatelli e Enzo Dell'Aquila, curatore e regista di « A-Z: un fatto, come e perché » alle 22,15 sul Nazionale**

## SECONDO

19-19,30 CUNEO: CICLISMO
**Sintesi della « Indicativa Nazionale »**

21 — SEGNALE ORARIO
## TELEGIORNALE

INTERMEZZO
*(Aperitivo Biancosarti - I Dixan - Pavesini - Shampoo Mira - Gelati Sanson - Atkinson - Trinity)*

21,15
## ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
*Primo episodio*
**Il sogno di un esploratore**
Un programma di Derek Marlowe
Edizione italiana a cura di Ezio Pecora
Presentazione di Folco Quilici
Personaggi ed interpreti principali:
Richard Burton *Kenneth Haigh*
John Hanning Speke *John Quentin*
Isabel Arundell *Barbara Leight-Hunt*
David Livingstone *Michael Gough*
Sir Roderich Murchison *André Van Gyseghem*
Blanche Arundell *Elisabeth Prond*
Louisa Segrave *Doran Godwin*
La voce del narratore è di Giulio Bosetti
Produzione: BBC

DOREMI'
*(Nuovo All per lavatrici - Goddard - Brandy Fundador - Insetticida Getto)*

22,15 STORIA DI PABLO
Commedia in due parti di Sergio Velitti
Edizione Einaudi
Libero adattamento dal romanzo « Il Compagno » di Cesare Pavese
**Prima parte**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Pablo *Roberto Antonelli*
Amelio *Arnaldo Ninchi*
Linda *Daniela Surina*
Lubrani *Vittorio Sanipoli*
Carletto *Tino Scotti*
Lili *Anna Saia*
Scene di Franca Zucchelli
Costumi di Emma Calderini
Arredamento di Enrico Checchi
Regia di Sergio Velitti
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1968)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**19,30 Von Marokko nach Nepal**
Ein Reisebericht
Verleih: Vannucci
**19,55 Edgar Wallace**
« Ein teurer Kuss »
Kriminalfilm mit:
Dawn Addams, Michael Goodliffe und Richard Thorp
Regie: John Moxey
Verleih: Anglo Emi
**20,45-21 Tagesschau**

# 14 luglio

## SENZA RETE

**ore 21 nazionale**

*Terza puntata dello show musicale presentato da Aldo Giuffrè e realizzato presso l'Auditorium del Centro TV di Napoli alla presenza del pubblico. Marcella e Fred Bongusto (con Antonello Venditti, il mandolinista Anedda e l'attore Carlo Giuffrè in qualità di ospiti); Ricchi e Poveri e I Vianella (con Amalia Rodriguez, Roberto Vecchioni e Franco Franchi), oppure Mino Reitano e Marisa Sacchetto: queste sono le tre coppie in predicato per la trasmissione di questa sera (la decisione viene presa poco prima della messa in onda). La formula è nota: una coppia di big con una giovane promessa a fianco, e almeno un paio di ospiti di grande richiamo popolare. Una delle particolarità del programma consiste nella ripresa « dal vivo »: chi sbaglia, sbaglia e la sequenza non si può ripetere. Dirige la grande orchestra di Senza Rete il maestro Pino Calvi. La regia è di Stefano De Stefani.*

## ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO
## Primo episodio: Il sogno di un esploratore

**ore 21,15 secondo**

*Va in onda il primo episodio del programma televisivo che ricostruisce una delle più spettacolari esplorazioni della storia: la ricerca delle sorgenti del Nilo. Protagonisti sono Richard Burton, un nobile inglese dell'epoca vittoriana che darà un grande contributo alla conoscenza dell'interno dell'Africa (sarà lui a scoprire il lago Tanganika ed a scalare per primo la vetta del Camerun) e David Livingstone, un missionario scozzese anch'egli appassionato di esplorazioni. La puntata odierna si apre con l'espulsione di Richard Burton dall'Università di Oxford e la sua partenza per un avventuroso viaggio in Oriente. Camuffato da musulmano, egli riesce ad entrare nella Mecca, la città proibita a tutti gli infedeli. Arrivando poi al Cairo ha la prima affascinante visione del Nilo. Intanto David Livingstone, missionario nel Sud Africa, dà segni di irrequietezza e sogna di abbandonare il suo ministero religioso per fare l'esploratore: uno dei suoi progetti è l'attraversamento del deserto Kalahari. Burton, che nel frattempo è rimpatriato, prepara per suo conto una spedizione in Somalia e parte per Aden dove conosce John Hanning Speke e con lui raggiunge Berbera, sulla costa somala. Durante un attacco notturno al loro accampamento, i due vengono feriti e cadono prigionieri di una banda di predoni; Speke viene anche torturato. La notizia provoca emozione in Inghilterra, dove il nome di Burton è conosciuto come quello di uno dei più intrepidi esploratori, i nuovi eroi dell'ottocento vittoriano. La Royal Geographical Society, che ha deciso di finanziare una spedizione per la scoperta delle fonti del Nilo, sceglie Burton come capo della spedizione. Burton accetta e chiede a Speke di accompagnarlo.* (Servizio alle pagine 22-26).

**Barbara Leight-Hunt è Isabel Arundell nello sceneggiato**

## A-Z: Un fatto, come e perché

**ore 22,15 nazionale**

*Almeno duecento persone muoiono di infarto in Italia. In USA, nel 1967, 626 mila. Per ogni morte sono in media almeno altri due i casi gravi sopravvissuti. E' la prima grande epidemia senza germi della storia. « E' il prodotto », dice il prof. Antonio Masoni, primario della divisione cardiologica dell'arciospedale Sant'Anna di Ferrara, « di una civiltà che tende a rendere sempre più facile il raggiungimento del benessere, eliminando sempre più la fatica muscolare nell'uomo e sostituendola con un'attività sempre più tesa psicologicamente, piena di ansie e repressioni che si prolungano anche nel tempo libero e negli svaghi ». Ambientato prevalentemente nelle Unità di Cura Coronarica (le moderne attrezzature che consentono di mantenere il paziente vittima di infarto sotto la continua sorveglianza di apparecchiature elettroniche, che in caso di improvvise alterazioni danno l'allarme consentendo al personale sanitario di intervenire tempestivamente) il servizio di A-Z in onda questa sera tende a rispondere a queste domande: quale tipo di vita può favorire l'infarto? Come si può riconoscere un infarto al suo insorgere? Che cosa si può e si deve fare subito, per far sopravvivere chi è colpito da infarto? Come si può prevenire, con diete e con norme igieniche appropriate, questo gravissimo incidente? Il numero di A-Z, oltre a fornire un rapporto aggiornato sulla più terribile delle minacce che gravano sulla nostra salute, costituisce anche una sorta di compendio di norme pratiche, di consigli e di precauzioni da osservare se si vuole scongiurare il pericolo della morte improvvisa.*

## STORIA DI PABLO - Prima parte

**ore 22,15 secondo**

*La storia è tratta da Il Compagno, uno dei romanzi di Cesare Pavese. Protagonista è Pablo, un giovane senza lavoro che passa il tempo a fantasticare e a suonare la chitarra. Un giorno, in casa di Amelio, un amico che in un incidente ha perduto l'uso delle gambe, conosce Linda, una ragazza bella e spregiudicata, di cui subito si innamora. Linda non tarda a corrisponderlo e non esita ad abbandonare lo sventurato Amelio per Pablo. Ma la relazione è di breve durata. Anche Pablo sarà a sua volta abbandonato. Linda, pur soffrendone, lo lascerà per andarsene con Lubrani, un agiato impresario che da tempo la circonda di molte attenzioni. Così Pablo riprende la sua vita di girovago e a suonare la chitarra per le strade. Gli è vicino Carletto che lo convincerà a lasciare Torino per cercare fortuna a Roma.*

# RADIO

## sabato 14 luglio

## CALENDARIO

**IL SANTO: S. Bonaventura.**

Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro, S. Camillo de Lellis.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,14; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,43; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,30.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1936, muore a Londra lo scrittore Gilbert Keith Chesterton.

**PENSIERO DEL GIORNO:** L'ultimo gradino della cattiva fortuna è il primo della buona. (Dossi).

**Il maestro Gian Francesco Malipiero, autore del dramma musicale in tre atti « Giulio Cesare » che va in onda alle ore 14,40 sul Terzo Programma**

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro »**, rassegna settimanale della stampa - **« La Liturgia di domani »**, di Don Fernando Charrier - **« Mane nobiscum »**, invito alla preghiera di Don Valentino Del Mazza. 21 **Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Revue de la semaine. 22 **Recita del S. Rosario.** 22,15 Wort zum Sonntag. 22,45 The Week in review. 23,30 La semana en el mundo. 23,45 **Ultim'ora: Notizie - Repliche - « Momento dello Spirito »**, pagine religiose di autori non cristiani con commento di P. Dario Cumer - **« Ad Iesum per Mariam »**, pensiero mariano.

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Cronache di ieri. **8,10** Lo sport - Arti e lettere. **8,20** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Melodie senza età a cura di Tino Vailati. Collabora l'Orchestra Radiosa. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Problemi del lavoro. **17,35** Intervallo. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù presenta: « La trottola ». **19** Informazioni. **19,05** Note popolari. **19,15** Voci dei Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Mandolinata. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** Yorama. Panorama musicale da un campanile all'altro. **22 Ho sposato... mia figlia...!** Disavventure di un novello sposo, di Luigi Cagnoni. **22,30** Carosello musicale. **23,15** Informazioni. **23,20** Musiche di **Daniel Lesur.** 24 Notiziario - Cronache - Attualità. **0,25-1** Prima di dormire.

**II Programma**

13 Mezzogiorno in musica. **Henri Gagnebin:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Claudio Cavadini:** Divertimento op. 16 per orchestra d'archi; **Julien-François Zbinden:** Divertimento per contrabbasso solo e orchestra. **13,45** Musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** « An die ferne geliebte »; **Franz Liszt:** Tre pezzi: « Unstern »; « Csardas obstiné »; « Nuages Gris »; **Benjamin Britten:** « Phantasy », Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello. **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Il nuovo disco. **15,30** Musica sacra. **Orlando di Lasso:** « Lauda Sion Salvatorem » (Brano dal Corpus Domini di San Tommaso d'Aquino); **Johannes Brahms:** « Warum ist das Licht gegeben dem Mühseligen », Mottetto per coro a cappella a 4 e 6 voci. **16** Squarci. **18,10** Complessi leggeri. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orch. (Registrazione effettuata il 15-2-1973); **Jacques Ibert:** « Hommage à Mozart », Rondò per orchestra (Registrazione effettuata il 19-8-1971). **19** Per la donna. **19,30** Informazioni. **19,35** Gazzettino del cinema. **20** Pentagramma del sabato. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **A. Vivaldi:** Sonata in la maggiore op. 2 n. 2; **A. Stradella:** « Se amor m'annoda... »; **D. Mazzocchi:** « Dunque ove tu signor... »; **A. Cifra:** « Or che morir ti miro... »; **I. Moscheles:** Suite op. 70 n. 23 in do minore; **B. M. Furgeri:** Piano-Suite. **21,45** Rapporti '73: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I Concerti del sabato. **César Franck:** « Le chasseur maudit », Poema sinfonico; Preludio, Corale e Fuga; **Franz Liszt:** « Amleto », Poema sinfonico n. 10; **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66.

## radio lussemburgo

**ONDA MEDIA m. 208**

**19,30-19,45 Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

# NAZIONALE

**6** — Segnale orario

**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Andantino in modo di canzone, dalla Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Ferde Grofé: Sul sentiero, dalla suite « Grand Canyon » (Orch. Sinf. Morton Gould dir. Morton Gould) • Jean Sibelius: Karelia (Orch. Sinf. Hallé di Manchester dir. John Barbirolli)

6,51 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Carl Maria von Weber: Concertino per clarinetto e orchestra (Clar. David Glazer - Orch. « Innsbruck Symphony » dir. Robert Wagner) • Georg Philipp Telemann: Ouverture burlesca per cembalo (Cemb. Elsa van der Ven) • Zoltan Kodaly: Tre danze popolari ungheresi per violino e pianoforte (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolski, pf.) • Richard Strauss: Monaco, valzer commemorativo (Orchestra London Symphony dir. André Previn) • Giacomo Puccini: Le Villi: Tregenda (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Arturo Basile) • Franz Lehar: Oro e argento: Valzer (Orchestra « London Promenade Symphony » dir. Rober Sharpless)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — Vanna e gli autori

9,15 **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **MOMENTO MUSICALE**
Muzio Clementi: Finale (Allegro), dalla Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 (Pf. Emil Ghilels) • Josef Lanner: Valzer viennesi (Pf. Wanda Landowska) • Carl Maria von Weber: Scherzo dal Trio in sol minore, per flauto, violoncello e pianoforte op. 63 (Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Vincenzo Bellini: « Vaga luna che inargenti », arietta per voce e pianoforte (Renata Scotto, sopr.; Walter Baracchi, pf.) • Franz Schubert: « Erlkönig », su testo di Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, br.; Gerald Moore, pf.) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Allegro moderato dal Sestetto in re minore op. 70 « Souvenir de Florence » (Quartetto Borodin) • Maurice Ravel: Habanera, dalla « Rapsodia spagnola » (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Paolo Ferrari**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Chicco Artsana*

12,44 Il sudamericanta

**13** — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,09 **Concertino**
Enrique Granados: Allegro de concierto (Pf. Alicia De Larrocha) • Aleksandr Glazunov: Concerto per sassofono contralto e archi (Sax. Vincent Abato - Orch. dir. Norman Pickering) • Edvard Grieg: Giorno di nozze a Troldhangen op. 65 n. 6 (Orch. Sinf. Nordmark dir. Heinrich Steiner) • Manuel De Falla: Danza ritual del fuego da « El amor brujo » (Orch. Philarmonica di New York dir. Leonard Bernstein) • Igor Strawinsky: Circus Polka (Orch. Filarm. di Berlino dir. Rafael Kubelik) • Erik Satie: Poudre d'or, valse (Pf. Aldo Ciccolini)

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
L'inquinamento acustico. Colloquio con George Sewell, a cura di Giulia Barletta

15 — Intervallo musicale

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,45 **Amurri** e **Verde** presentano:
**GRAN VARIETA'**
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Loretta Goggi, Alberto Lupo, Enrico Montesano, Paola Pitagora, Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

— *Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate*

17 — **Giornale radio** - Estrazioni Lotto

17,10 **Ricordo di Ugo Betti**
di **Ruggero Jacobbi**
**Vento notturno**
Commedia in tre atti

| | |
|---|---|
| Comm. Antonio Quinzi | Tino Buazzelli |
| Candida | Luciana Bettini |
| Elisa | Lina Volonghi |
| Pietro Macciò | Alberto Lionello |
| L'ing. Nibbi | Gianni Mantesi |
| Comm. Cardi | Alberto Pescara |
| Comm. Lo Quarta | Alberto Carloni |
| Assunta | Franca Nuti |
| Bianca | Luisa Pizzorno |
| Iside | Olga Gherardi |
| Un portiere | Cesare Calvelli |
| Un postino | Giulio Galliani |
| Un usciere | Carlo Cattaneo |
| Un giornalaio | Alberto Germiniani |
| Sig. Oreste | Giuseppe Pistone |
| Sig. Massimo | Remo Foglino |
| Una donnina | Olga Ardellini |

Regia di **Tino Buazzelli**
(Registrazione)

**19**,20 **Un sax e un'orchestra**

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 Appunti per una storia del jazz
**Jazz concerto**
Musicisti creoli di New Orleans con la partecipazione di **George Gueson, George Baquet, Albert Nicholas, Sidney Bechet, Johnny St. Cyr, Kid Ory**

21 — **VETRINA DEL DISCO**

21,55 Ritratto di un detective: Hercule Poirot. Conversazione di Luciano Anselmi

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,25 **Dicono di lui,** a cura di Giuseppe Gironda

22,30 **Lettere sul pentagramma**
a cura di Gina Basso

23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine:
I programmi di domani
Buonanotte

**Lina Volonghi (ore 17,10)**

# SECONDO

**6** — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con La Nuova Equipe 84 e Mino Reitano**
Casa mia, Pullman, Diario, Una giornata al mare, Quel giorno, Calabria mia, Una ragione di più, Tre parole al vento, L'amore è un aquilone, Cuore pellegrino
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,14 Complessi d'estate

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,20 L'arte di arrangiare

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
**FRANCA VALERI** in « **La donna vendicativa** » di **Carlo Goldoni**
Riduzione radiofonica di Renato Mainardi
Regia di **Luciano Mondolfo**

10,05 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Peppino Di Capri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **DISCOSUDISCO**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Gunnar-Haan: Adam abe aiu somer (Coro di Maria Vasteras) • Marabotto: La bella Rubeia (La Baita di Cuneo) • Wende: Going to shout all over cod's heaven (Knut's Spiritual Group) • Mozart: Allegro dalla Sonata 14 K. 133 (Les Swingle Singers) • De Bernart: Mamma mia vienimi incontro (Coro Marmolata dell'ANA di Venezia) • Tradizionale: Satrepialo (Coro Polare Georgiano); Vitti 'na crozza (Canterini Peloritani)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Presentano **Lia Curci** e **Roberto Villa**
Regia di **Silvio Gigli**
— *Dufour Caramelle*

---

**13**,30 **Giornale radio**

13,35 Buongiorno sono Franco Cerri e voi?

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gates: Baby I'm a want you (Bread) • Pisano-Castellacci: Sempre (Gabriella Ferri) • Stevens: Angelsea (Cat Stevens) • Gamble-Huff: One night affair (Jerry Butler) • Lewinsohn: Rotation III (Rotation) • Specchia-Dammicco: Vorrei poteri dir ti amo (Ciro Dammicco) • Dodson: Sweet city woman (Stampeders) • Fletcher-Flett: Power to all our friends (Cliff Richard) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Mersia)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Pomeridiana**

15,55 Bollettino del mare

16 — **MADEMOISELLE LE PROFESSEUR**
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Isa Bellini** ed **Elio Pandolfi**
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
(Replica)

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Estate dei festival Europei**
da **Dubrovnik**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Giornale radio**

17,35 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18 — **ASSI IN PALCOSCENICO**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

---

**19** — **Gipo Farassino** presenta:
**IN CAMPAGNA E' UN'ALTRA COSA**
Testi di **Giovanni Arpino**
Regia di **Massimo Scaglione**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 Superestate

20,10 **Attila**
Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

| | |
|---|---|
| Attila | Ruggero Raimondi |
| Ezio | Sherrill Milnes |
| Odabella | Cristina Deutekom |
| Foresto | Carlo Bergonzi |
| Uldino | Riccardo Cassinelli |
| Leone | Jules Bastin |

Direttore **Lamberto Gardelli**
« Royal Philharmonic Orchestra », « Ambrosian Singers » e « Finchley Children's Music Group »
Maestro del Coro John McCarthy
(Ved. nota a pag. 68)

22 — **MUSICA NELLA SERA**
Nell'intervallo (ore 22,30): **GIORNALE RADIO**

23 — Bollettino del mare

23,05 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

23,45 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

**Brizio Montinaro (ore 9,35)**

# TERZO

**9**,30 *TRASMISSIONI SPECIALI* *(sino alle 10)*
— **Benvenuto in Italia**

10 — **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto in do minore per due clavicembali e orchestra d'archi (Clav. Robert Veyron-Lacroix e Fritz Neumeyer - Orchestra da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart) • Paul Hindemith: Kammermusik n. 3 concerto per violoncello obbligato e dieci strumenti op. 36 n. 2 (Vc. Anner Bylsma - Strumentisti dell'Orchestra « Concerto Amsterdam ») • Gian Francesco Malipiero: Concerti per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet)

11 — **Le Suites per clavicembalo di Dietrich Buxtehude**
Suite n. 16 in sol minore; Suite n. 17 in sol maggiore; Suite n. 18 in la minore; Suite n. 19 in la maggiore (Clav. Mariolina De Robertis)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Gerardo Zampaglione: Un nuovo paese indipendente dell'Africa: l'Alto Volta

11,40 **Musiche italiane d'oggi**
Gabriele Bianchi: Una strada nel mondo, mistero corale per voce recitante, coro, organo, due pianoforti e strumenti a percussione (Lucio Rama, voce recitante; Angelo Surbone, organo; Alberto Bersone e Enrico Lini, pianoforti; Ugo Forti e Giuseppe Bono, percussione - Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

12,15 **La musica nel tempo**
**BIZET, DAUDET E MERIMEE**
di **Claudio Casini**
Georges Bizet: L'Arlesienne, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet (Sax solista Danie Deffayet - Orchestra e Coro Berliner Philarmoniker diretti da Herbert von Karajan); Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Henry Lewis); « Près des remparts de Seville » (Seguidilla) (Mezzosoprano Marilyn Horne, tenore Michele Molese - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis); « Toreador en garde » (Baritono Robert Merrill - Orchestra Filarmonica e Coro di Vienna diretti da Herbert von Karajan); « Nous avons en tête un affaire » Mezzosoprano Marilyn Horne, soprano Maria Pellegrini, mezzosoprano Gwyneth Griffiths, tenore Francis Egerton, baritono David Boxman - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis); « Je dis que rien ne m'épouvante » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra New Philharmonic diretta da Reynold Giovaninetti); « En vain pour éviter » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis); « C'est toi, c'est moi » (Mezzosoprano Marilyn Horne, tenore Michele Molese - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Henry Lewis)
(Replica)

---

**13**,30 **Intermezzo**
Richard Wagner: Tannhäuser: Ouverture - Gustave Charpentier: Impressions d'Italie, suite • Joaquin Turina: Tres Dansas fantasticas op. 22

14,40 **Giulio Cesare**
Dramma musicale in tre atti e sette quadri
Libera traduzione e riduzione di Gian Francesco Malipiero (da Shakespeare)
Musica di **GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Un Tribuno: Saturno Meletti; Cesare: Anselmo Colzani; Calpurnia: Silvana Zanolli; Marco Antonio: Aldo Bertocci; Bruto: Renato Capecchi; Cassio: Afro Poli; Casca: Glauco Scarlini; Lucio: Franco Ricciardi; Porzia: Mariella Angioletti; Ligario: Angelo Mercuriali; Un servo di Cesare: Arrigo Cattelani; Metello Cimber: Saturno Meletti; Primo cittadino: Guido Mazzini; Secondo cittadino: Attilio Barbesi; Terzo cittadino: Franco Ricciardi; Ottaviano: Glauco Scarlini; Il Messaggero: Arrigo Cattelani; Pindaro: Angelo Mercuriali; Volumnio: Guido Mazzini; Stratone, L'Indovino: Dario Caselli; Cinna: Angelo Mercuriali; Decius: Attilio Barbesi
Direttore **Nino Sanzogno**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Roberto Benaglio

16,30 **Concerto del violoncellista Willy La Volpe e della pianista Marta De Conciliis**
Ludwig van Beethoven: 7 Variazioni sull'aria « Bei mannern welche Liebe fühlein » dal « Flauto magico » di Mozart (Revis. di Hans Münch-Holland e Gunther Henle) • Frank Martin: Ciaccona • Paul Hindemith: A frog he went a courting (variazioni su un antico tema infantile inglese) • Bohuslav Martinu: Variazioni su un tema di Rossini

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 La tattica letteraria di Pirandello. Conversazione di Marinella Galateria

17,15 **Baldassare Galuppi:** Dodici Sonate per pianoforte: Sonata in mi bem. magg.; Sonata in fa min.; Sonata in re magg.; Sonata in fa magg. (Pf. Marcella Crudeli)

17,45 Parliamo di: Ricordo di Karl Loewith

18 — **Tomaso Albinoni** (Realizzazione del basso continuo di Edoardo Farina): Dodici Concerti op. V per archi, cembalo e basso continuo: Concerto n. 9 in mi minore; Concerto n. 10 in la maggiore; Concerto n. 11 in sol minore; Concerto n. 12 in do maggiore « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone - Vl. solista Piero Toso; cemb. Edoardo Farina)

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Musica Antiqua**
Musiche di John Dowland, Christophore Tye, Anonimi inglesi, Henry Purcell, Claude Gervaise, Pierre Phalese, Valerius Otto, Anonimo di Kromeriz, Pavel Josef Vejvanovsky

---

**19**,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Quintetto in mi maggiore op. 16 n. 6 per archi (Pina Carmirelli, Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte (Giuseppe Selmi, violoncello; Margaret Barton, pianoforte) • Leos Janacek: 1° Ottobre 1905 « Auf der Strasse » (Pianista Rudolf Firkusny) • Richard Strauss: Quartetto in do minore op. 13 per archi e pianoforte (Quartetto Beethoven)
Nell'intervallo
14 luglio: la presa della Bastiglia. Conversazione di Domenico Novacco

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
**I CONCERTI DI ROMA**
**Stagione Pubblica della RAI**
Direttore
**Gaetano Delogu**
Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 • Anton Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 69)

22,55 Orsa minore
**'O vico**
Un atto di **Raffaele Viviani**
Prendono parte alla trasmissione:
Giulio Adinolfi, Giuseppe Anatrelli, Enzo Cannavale, Gennaro Di Napoli, Gabriele Gabrani, Rino Gioielli, Antonio La Raina, Rosalia Maggio, Lino Mattera, Marina Pagano, Piero Sammataro, Lino Troisi, Elisa Valentino, Achille Millo
Complesso diretto da Roberto De Simone
Regia di **Achille Millo**
Al termine: Chiusura

## notturno italiano

**Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.**
0,06 E' già domenica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## stereofonia (vedi pag. 65)

# PROGRAMMI REGIONALI

## valle d'aosta

**LUNEDI': 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.**

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

## trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 I canti dell'allegria - Coro Monte Cauriol. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna. « Uomini e vette » di G. Collin, E. Conighi e A. Vischi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Dialetti e idiomi nel Trentino, a cura di Elio Fox.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Il turista domanda » di Sandra Tafner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Piccolo concerto dell'orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Luigi Boccherini: Ouverture in re magg. op. 43; Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento nr. 1 in re magg. K. 136; Gustav Mahler: Adagietto dalla Sinfonia nr. 5. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « La tela del ragno ». Conversazione di Cesare Maestri e « Di vetta in vetta, di coro in coro ». 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Candida e Spazzola ». Romanzo di Giovanna Borzaga.

**VENERDI:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni. 15-15,30 Aria di montagna. « Itinerari turistici » di A. Cembran. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rifugi e sentieri alpini.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Microfono in piazza. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

## piemonte

**FERIALI:** 12,10-12,30 giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

## lombardia

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

## veneto

**FERIALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

## liguria

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

## emilia • romagna

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

## toscana

**FERIALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

## marche

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

## umbria

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

## lazio

**FERIALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

## abruzzi

**FERIALI:** 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

## molise

**FERIALI:** 7,30-8 « Mattutino abruzzese-molisano ». 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

## campania

**FERIALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

**« Good morning from Naples »**, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

## puglie

**FERIALI:** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

## basilicata

**FERIALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

## calabria

**FERIALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-**15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì: Musica in bianco e nero, di M. Russo; mercoledì, giovedì e sabato: Musica per tutti; Venerdì: Calabria: porto franco, di G. De Maria e A. Monteforte.

### TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches.
Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl program « Cianties y sunedes per i Ladins ».

## friuli venezia giulia

**DOMENICA:** 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orchestra dir. da G. Safred. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - **La settimana** politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « L'uomo dal mantello rosso » di C. Nodier - Adattamento di C. Serino e A. M. Famà (8°) - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di C. di Stefano - Indi: Motivi popolari istriani.

**LUNEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore », a cura di Claudio Noliani - « Piccolo Atlante » - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini - Coro « Val Rosandra » dir. da P. De Cristini - Da « Valpino » di L. Candoni: « La scelta » - « Vita di bordo ». 16,20-17 Musiche di autori della Regione - G. Russolo: Suite per pf.; S. Magris Sirsen: Piccola suite per pf. - Pianista: E. Silvestri - Indi: Orchestra « Musiclub » dir. da A. Bevilacqua. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MARTEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Carso sconosciuto » - Appunti di storia e geologia, a cura di P. Rumiz (4°) - « Il tagliacarte » a cura di G. Bergamini e L. Morandini. 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacolo. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Scacciapensieri » - Programma per l'estate a cura di R. Curci. Nell'int. (ore 15,35 circa): « Il giro del mondo in 24 ore » di U. Mioni. Adatt. di A. M. Famà - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter - 1° puntata. 16,20-17 Concerto dei Solisti Aquilani dir. da V. Antonellini - G. F. Haendel: Concerto grosso in re min. op. 6 n. 10; A. Vivaldi: Triplo concerto in sol min. per due vl.i, vc. e archi (Reg. eff. dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste durante il concerto organizzato dall'AGIMUS). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**GIOVEDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Giovani oggi », appuntamenti musicali fuori schema a cura di S. Doz. Negli int.: Saggio finale di studio del Conservatorio G. Tartini di Trieste: W. A. Mozart: Concerto in sol magg. per vl. e orch. Solista F. Pirona - Orch. del Conserv. dir. da A. Belli (Reg. eff. il 18-6-'73 dall'Auditorium di Via Tor Bandena di Trieste) - « Il fuoriclasse » a cura di C. Grisancich. 16,20-17 Concerto dei Solisti Aquilani dir. da V. Antonellini - G. B. Sammartini: Sinfonia in sol magg.; V. Bucchi: Fantasia per archi « Carte fiorentine »; A. Vivaldi: Concerto in la min. per due vl.i e archi (Reg. eff. dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste durante il concerto organizzato dall'AGIMUS). 19,30-20 Trasm. giorn. reg.: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**VENERDI':** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Una vita » di Italo Svevo - Adattamento di N. Perno e E. Benedetti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (1° e 2°). 15,50 Canzoniere 1973: Musiche di G. D'Eliso su testi di E. Emili. 16,10 « Triestinità e letteratura » (13°), a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Partecipano Lina Galli-Marcello Fraulini. 16,30-17 E. Vittorio: Pagine scelte da « Barbe Basili e il paradis » - Favola lirica di L. D'Orlandi: Ouverture - Preludio atto III e Serenata - Idillio e sogno di Basili - La sagre - Orch. Sinfonica di Udine e Gruppo Corale udinese dir. dall'Autore. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « Gettoni per le vacanze », a cura di G. Juretich e C. Riva. 16,20 « Passaggi obbligati » - Itinerari regionali di C. Martelli. 16,40-17 Dall'XI Concorso Internaz. di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Trasmissioni giornalistiche regionali: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

## sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatelo da voi: programma di musiche richieste. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore isolano: canti Galluresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i servizi sportivi della domenica.

**LUNEDI':** 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi, di Mario Guerrini e Antonio Capitta. 15 « Lei per lei »: Incontro settimanale con la donna sarda. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera. 19,30 Storia di mari, coste e pirati, a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Incontro al Conservatorio, di Alberto Rodriguez. 15,30-16 Album musicale isolano. 19,30 Curiosità isolane. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 La discoteca di... 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,45-16 Canti e balli tradizionali. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, di Ignazio De Magistris. 15-16 Vetrina di « Studio zero » - Rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDI':** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Cori folkloristici. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - « Parlamento Sardo » taccuino di Michelangelo Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure »: dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato Sport.

## sicilia

**DOMENICA:** 15-16 Dall'Anfiteatro romano di Siracusa: Passerella d'estate. Spettacolo realizzato in collaborazione con il Comune e con l'Ente Turismo ». 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 23,10-23,30 Sicilia sport.

**LUNEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Sicilia ritrovata, a cura di Elsa Guggino e del folkstudio. 15,30-16 Il complesso del giorno. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MARTEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 A proposito di storia: fatti e personaggi raccontati da Massimo Ganci - Partecipano Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30-16 Panorama musicale. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**MERCOLEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05-16 La nostra estate. Spettacolo di arte varia realizzato dall'ENAL e dall'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**GIOVEDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 « Tantu ppi ridiri ». Il comico nella poesia e nel canto siciliani, di B. Scrimizzi e P. Siino. 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**VENERDI':** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Ricordo di Angelo Musco, di M. Caporlingua ed E. Jacovino. 15,30-16 Un microfono per... 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

**SABATO:** 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. Testi di G. Scirè. 15,30-16 La politica agraria in Sicilia dal 1870 ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di Giuseppe Carlo Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 8. Juli:** 8 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Alpen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Kurtatsch. Mitwirkende: Die Bindergassler Hausmusik, die Entiklarer Stubenmusik, die Inntaler Sänger, die Rittner Buam, der Männergesangsverein Kurtatsch; Egon Kühebacher und Inga Schmidt-Hosp. Die verbindenden Worte spricht Rudi Gamper (Bandaufzeichnung vom 27-5-1972 im Kulturhaus). 2. Teil. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Tiroler Volksleben. « Der Plattebner und seine Kinder » von Joseph Friedrich Lentner. 2. Teil. 16,55 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,40 Für die jungen Hörer. F. W. Brand: « Christoph Columbus ». 2. Folge. 18,10-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Die vielgeliebte Dame ». Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland, Brigitte Dryander, Harry Naumann, Willkit Greuel, Georg Lauran, Ricarda Benndorf, Werner Wiedemann u.a. Regie: Albert C. Weiland. 2. Folge. 21 Sonntagskonzert. Maurice Ravel: « Daphnis et Chloe », Ballett. Ausf.: Symphonie-Orchester und Chor der RAI, Rom. Dir.: Ferruccio Scaglia. Chorleitung: Giuseppe Piccilli. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MONTAG, 9. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,38 Marco Polo. Abenteuer in Reich der Mitte. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Künstlerporträt. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: « Lohengrin ». Querschnitt. Ausf.: Otto von Rohr, Bass; Lorenz Fehenberger, Tenor; Annelies Kupper, Sopran; Helena Braun, Mezzo-Sopran; Chor und Sinfonie-Orchester des Bayerischen Rundfunks. Dir.: Eugen Jochum. 21,15 Aus Kultur und Geisteswelt. Dr. Alois Staindl: « Der Tanz im Lebenslauf ». 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DIENSTAG, 10. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Dichter in Selbstbildnissen: Eduard Mörike. « Briefe an die Braut ». 11,30-11,38 Die Burgen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Franz Schubert: Zwei Balladen: Der Taucher. Die Burgschaft. Ausf.: Karl Greisel, Bariton; Aldo Schoen, Klavier. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21,15 Karl Schönherr: « Allerhand Kreuzköpf ». « Schnapsjörgls Kamp und Sieg ». Es liest: Ernst Grissemann. 21,25 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**MITTWOCH, 11. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Salud amigos. 11,30-11,35 Briefe aus ... 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Die Meistersinger von Nürnberg » und « Der fliegende Holländer » von Richard Wagner, « Othello » von Giuseppe Verdi, « Der Schmuck der Madonna » von Ermanno Wolf-Ferrari. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazz journal. 17,50 Anton Tschechow: « Das Glück der Frauen ». Es liest: Ernst Grissemann. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Anton Bruckner: Symphonie

**Am Dienstag, 10. Juli, um 17,05 Uhr singt Karl Greisel, Bariton, zwei Balladen von Schubert. Am Klavier: Aldo Schoen.**

Nr. 4 Es-Dur. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Otmar Suitner (Bandaufnahme am 21-4-1972 im Bozner Konservatorium). 21,30 Musiker über Musik. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 12. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Das Leben der grossen Opernkomponisten Italiens: Giacomo Puccini. 2. Sendung. 17,45 Geschichten von Tiroler Heiligen. 18-19,05 Volkstümliches Stelldichein. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Zerrissene ». Posse mit Gesang in 3 Akten von Johann Nestroy. Sprecher: Helmut Wlasak, Haavard Seeböck, Georg Wilhelm, Franz Kainrath, Gerti Rathner, Ernst Auer, Rudolf Schücker, Gretl Fröhlich, Herwig Wurzer, Kurt Marschitz, Robert Pal, Volkmar Seeböck. Regie: Karl Goritschan. 21,47 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**FREITAG, 13. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11,15 Aus der Welt der Operette. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Märchen und Sagen aus Tirol: « Die drei Raben ». 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Neues aus der Bücherwelt. 21,15 Kammermusik. Franz Schubert: 2 Impromptus: op. 10 Nr. 1 c-moll; op. 142 Nr. 4 f-moll; Anton von Webern: Satz für Klavier (1906); Alban Berg: Zwölf Klaviervariationen über ein einziges Thema (1906). Pianist: Bruno Mezzena (Bandaufnahme am 13-2-1973 im Bozner Konservatorium). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

**SAMSTAG, 14. Juli:** 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,38 Naturgeschichten von Jules Renard. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Charles Ives: Klaviersonate Nr. 2 « Concoard, Mass., 1840 - 1860 ». Ausf.: Robert Szidon, Klavier; Walter Stangl, Viola; Dietmar Sonntag, Flöte. 17,45 Lotto. 17,47 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Novellen und Erzählungen. Gottfried Keller: « Romeo und Julia auf dem Dorfe ». - 2. Teil. Es Liest Volker Krystoph. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 8. julija:** 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Maurice Ravel: Godalni kvartet v f duru. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Dušan, trnek in ribe ». Radijska igra, ki jo je napisal Ernest Adamič. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Čínčila za nekdanje dame ». Igra v treh dejanjih, ki jo je napisala Felj Silvestri, prevedel Aleksij Pregarc. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17,30 Filmska glasba. 18 Glasba na temo. Aleksander Borodin: V srednjeazijskih stepah; Gabriel Fauré-ork. Henri Rabaud: Dolly, suita op. 56; George Gershwin: Amerikanec v Parizu. 18,45 Jazzovski koncert. 19,30 Kratka zgodovina italijanske popevke, 2. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Vinko Globokar: Discours II za pet pozavn. 22,25 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Justrinšnji spored.

**PONEDELJEK, 9. julija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Karajan podaja Beethovna in Brahmsa. Ludwig van Beethoven: Leonora št. 3, uvertura op. 72 a; Fidelio, uvertura op. 72 b. 18,55 Glasbena beležnica. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Sopranistka Vanda Gerlovič, mezzosopranistka Božena Glavak, pianistka Zdenka Lukec. Antonin Dvorák: Moravski dueti - « Nova pot desetega brata », pesmi in črtice Ivana Roba - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

**TOREK, 10. julija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Harmonikar Carlo Venturi ter Santi Latora na elektronske orgle. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Quintetto Chigiano: violinista Riccardo Brengola in Mario Benvenuti, violist Giovanni Leone, violončelist Lino Filippini, pianist Sergio Lorenzi. Antonin Dvorák: Kvintet v a duru, op. 81. 19 Odmevi kmečkih puntov v slovenskem pripovedništvu in pesništvu (5) Franc Škofič « Gospod s Preseke », pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Za najmlajše: S pravljico okrog sveta « Podzemska kraljica ». Napisal Dušan Pertot. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Aleksander Borodin: Knez Igor, opera s prologom in štirimi dejanji. Prolog in prvo dejanje. Orkester in zbor beograjske Narodne opere vodi Oskar Danon. V odmoru (21,10) « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

**Anton Petje vodi rubriko « Pet minut za umetniško besedo » na sporedu vsak četrtek med oddajo Za mlade poslušavce.**

**SREDA, 11. julija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Duo Merni Morico-Picotti: sopranistka Ada Merni Morico, pianist Livio Picotti. Samospevi Henrija Duparca in Mauricea Ravela. 18,50 Joe Venuti's Jazz Group. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Aladar Janes. Sodeluje pianistka Annamaria Cigoli. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fingalova jama, uvertura op. 26; Koncert za klavir in orkester v g molu, op. 25; Simfonija v a duru, op. 90, Italijanska. Orkester « Jacopo Tomadini » iz Vidma. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,50 Relax ob glasbi. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrinšnji spored.

**ČETRTEK, 12. julija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naša dežela v delih Simona Rutarja - Sopranistka Vanda Gerlovič, mezzosopranistka Božena Glavak, pianistka Zdenka Lukec. Antonin Dvorák: Moravski dueti - « Nova pot desetega brata », pesmi in črtice Ivana Roba - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 V ljudskem tonu. Karol Pahor: Tri narodne iz Prekmurja za klavir; Maurice Ravel: Tzigane za violino in klavir; Ildebrando Pizzetti: Donna lombarda. La pesca dell'anello (po italijanskih ljudskih pesmih) za sopran in godalni kvartet; Frédéric Chopin: Mazurke št. 1-6 za klavir. 19,10 Govorimo o ekologiji, pripravlja Tone Penko. 19,25 Za najmlajše. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Pomlad se prebuja ». Radijska igra, ki jo je napisal Ivan Matičič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

**PETEK, 13. julija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Ubald Vrabec: Sinfonia breve. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Rigacci. 18,50 Klavir ter elektronske orgle. 19,10 Na počitnice. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Eugen Jochum. Sodelujejo sopranistka Gundula Janowitz, tenorist Gerhard Stolze in baritonist Dietrich Fischer-Dieskau. Orkester in zbor berlinske Opere in otroški zbor Schöneberg. 21,50 V plesnem koraku. 22,05 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

**SOBOTA, 14. julija:** 7 Koledar. 7,05 Jutranja glasba (I. del). 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba (II. del). 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio. 17 Za mlade poslušavce, pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Koncertisti naše dežele. Klavirski duo Franco Agostini-Giuliana Gulli. Franz Schubert: Variacije na izvirno temo, op. 35, za klavir štiriročno; Erik Satie: Trois petites pièces montées; Alessandro Mirt: Tre movimenti. 19 Poje Nada. 19,10 Aleš Lokar: Tržačan v Ameriki (2) « Slovenec v Caracasu ». 19,20 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Na počitnice. 21,05 Melodije v polmraku. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Zabavna glasba. 23,15 Poročila. 23,25-23,30 Jutrišnji spored.

## Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

**ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO E TRENTO: DALL'8 AL 14 LUGLIO**

**BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 15 AL 21 LUGLIO**

# domenica

## IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DEL MATTINO**

Bela Bartok: **Deux portraits op. 5** - Vl. Jean Pougnet - Orch. « The New Symphony » dir. Franco Autori; Maurice Ravel: **Concerto in re magg.** « per la mano sinistra » e orchestra - Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz; Igor Strawinsky: **Les noces** - Sopr. Basia Retzchitzka, contr. Lucienne Devallier, ten. Hugues Cuenod; bs.i Heinz Rehfuss e Vladimir Diakoff, pf.i Jacques Horneffer, Renée Peter, Boris Rossiaud e Roger Aubert - Percussionisti della Suisse Romande e Coro di Mottetti di Ginevra dir. Ernest Ansermet

**9 (18) GRANDI INTERPRETI STRUMENTALI:** FAGOTTISTA GEORGE ZUKERMAN

Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto in si bem. magg. K. 191**; Carl Maria von Weber: **Concerto in fa magg. op. 75**

**9,40 (18,40) MUSICHE CAMERISTICHE DI FRANZ SCHUBERT**

**Fantasia in do magg. op. 159** - Vl. Zino Francescatti, pf. Eugenio Bagnoli — **Quartetto n. 13 in la min. op. 29** per archi - Quartetto Italiano

**10,40 (19,40) PAGINE SCELTE**

Joseph Schlett: **Sonata n. 1 in la min.** per armonica a bicchieri - Solista Bruno Hoffmann; Frédéric Chopin: **Introduzione e Polacca brillante in do magg. op. 3** - Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. di Stato di Mosca dir. Kirill Kondrascin

**11 (20) INTERMEZZO**

Otto Nicolai: **Le allegre comari di Windsor:** Ouverture - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff; Nicolò Paganini: **Quattro Capricci op. 1** per violino solo - Vl. Paul Zukovski; Ottorino Respighi: **La boutique fantasque,** balletto su musiche di Rossini - Orch. del Festival di Vienna dir. Antonio Janigro

**12 (21) ARCHIVIO DEL DISCO**

Ludwig van Beethoven: **Sonata in la bem. magg. op. 110** - Pf. Edwin Fischer

**12,20 (21,20) ALEXANDER SCRIABIN**

**Cinque preludi op. 74** - Pf. John Ogdon

**SERGEI PROKOFIEV**

**Marche, op. 12 n. 1** (trascriz. di Jascha Heifetz) - Vl. Leonid Kogan, pf. Naum Walter

**12,30 (21,30) LE GRANDI ORCHESTRE:** ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA

Ludwig van Beethoven: **Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55** « Eroica »; Claude Debussy: **Tre Notturni**; Arnold Schoenberg: **Tema con variazioni op. 43 b)** (Dir. Eugene Ormandy)

**14 (23) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Claudio Gregorat: **Quartetto n. 1** per archi - Quartetto d'archi di Torino della RAI

**14,30-15 (23,30-24) IL SOLISTA:** VIOLA D'AMORE KARL STUMPF

Giovanni Battista Toeschi: **Minuetto** dalla « Sonata per viola d'amore e continuo » (Clav. Renée La Roche, vc. Hubert Keller); Antonin Hracek: **Sonata n. 12 « La caccia »** per viola d'amore e chitarra (Chit. Milan Zelenka); Paul Hindemith: **Piccola Sonata op. 25 n. 2** per viola d'amore e pianoforte (Pf. Eduard Mrazek)

## V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Anderson: **Blue tango** (Werner Müller); Anka-Del Monaco: **Che pazzia** (Massimo Ranieri); Lordan: **Apache** (Mike Stanfield); Shields-La Rocca: **At the jazz band ball** (Ted Heath); Colombini-Albertelli-Bennato: **Perché perché** (Giovanna); Hammerstein-Rodgers: **Ol' man river** (Norman Candler); La Touche-Strayhorn-Ellington: **Day dream** (Johnny Hodges); Leight-Coleman: **Witchcraft** (Carmen Cavallaro); Hagen: **Harlem nocturne** (Franck Chacksfield); Pieretti-Gianco: **Ti voglio** (Donatello); Russell: **Little green apples** (Ronnie Aldrich); Morricone: **Giù la testa** (Fausto Papetti); Neil: **Everybody's talkin'** (Waldo de Los Rios); Berry: **Memphis** (Count Basie); Paoli-Delanoë-Bécaud: **Charlie** (Gilbert Bécaud); Enriquez-Bacalov: **Peranaguà** (Luis Enriquez); Hayes: **Shaft** (Stelvio Cipriani); Califano-Conrado-Vianello: **Amore amore amore amore** (I Vianella); Malyster: **To Linda** (Compl. Montevideo); Verde-Modugno: **Piove** (Ezio Leoni-Enrico Intra); Calabrese-Bindi: **Arrivederci** (Lara Saint Paul); Randazzo-Weinstein: **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); McCartney-Lennon: **I want to hold your hand** (George Martin); Stephens: **Winchester Cathedral** (James Last); Capuano-Stott: **Samson and Delilah** (Franck Pourcel); Albertelli-Guantini: **Questo amore vero** (Mia Martini); Davis Kingsley: **Twinkle twinkle** (Gershon Kingsley); Trascriz. da Bach: **Minuet in G** (Ted Heath); Bolan: **Hot love** (Tyrannosaurus Rex); Agicor-Licrate-Nocera: **Finisce qui** (Gli Uhl)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Wetzel: **Intermission riff** (Stan Kenton); Tobar: **Fiesta de los pajaros** (Voces de Tierralarga); Bovio-Lama: **Reginella** (Totò Savio); Verlane: **Taka taka ta** (Paul Mauriat); Redi-Nisa-Olivieri: **Eulalia Torricelli** (Gabriella Ferri); Anonimo: **When the Saints go marchin' in** (Los Norte Americanos); Bono: **A cowboy's work is never done** (Ray Conniff Singers); Mills-Tizol-Ellington: **Caravan** (Wes Montgomery); Lombardi-Piero e José: **Un uomo senza tempo** (Iva Zanicchi); Deodato: **Mirror of love** (Walter Wanderley); Scotto: **Mon Paris** (Franck Pourcel); Presley-Matson: **Love me tender** (Elvis Presley); Galan: **Ay cosita linda** (Los Machucambos); Ellington: **Chico cuadradino** (Duke Ellington); Bernstein-Carrillho: **Yellow days** (Frank Sinatra); Miles-Carney-Ellington: **Rockin in rhythm** (Ella Fitzgerald); Neumann: **Wunderland bei Nacht** (Bert Kampfert); Di Giacomo-Di Capua: **Tiriti tiritommolà** (Roberto Murolo); Dabney: **Shine** (Eddie Osborn); Webb: **By the time I get to Phoenix** (Don Goldie); Clifford: **Tearin' up the country** (Creedence Clearwater Revival); Rosas-Gonzales: **El soldato de levita** (Peter Loland); Delibes: **Le fanciulle di Cadice** (Caravelli); Anonimo: **Santa Caterina** (Maria Monti) — **Tutte le funtanelle** (Coro ANA di Milano); Schrammel: **Wien bleibt Wien** (Willi Glahè); Enriquez-Endrigo: **Oriente** (Sergio Endrigo); Anonimo: **Que faites-vous bergères** (Coro La Grangia)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Kahn-Schwandt-Andrée: **Dream a little dream of me** (Manny Albam); De Moraes-Toquinho: **Samba da rosa** (Vinicius De Moraes e Toquinho); Burke-Van Heusen: **It could happen to you** (Oscar Peterson); Hart-Wilding-Randazzo: **Hurt so bad** (Herb Alpert); Rocchi-Genesis: **Un gioco senza età** (Ornella Vanoni); Albam: **Wrapped tight** (Coleman Hawkins); Bacharach: **Lisa** (Jorgen Ingmann); Porter: **Just one of those things** (Ray Conniff); Mann: **Oh, how I want to love you!** (Herbie Mann); Rado-Ragni-McDermot: **Hair** (Peter Nero); Pallavicini-Hartford: **Gentle on my mind** (Fred Bongusto); Kessel: **Swing samba** (Barney Kessel); McCartney-Lennon: **Hey Jude** (Ted Heath); Fossati-Magenta: **Dolce acqua** (Delirium); Brown: **G'won train** (Jimmy Smith); Block-Barry: **Diamonds are forever** (Percy Faith); The Corporation: **I want you back** (Martha Reeves); Blane-Martin: **Love** (Claus Ogerman); Parish-Miller: **Moonlight serenade** (Enoch Light); Harrison: **Here comes the sun** (James Last); Parker: **My little suede shoes** (Jay Jay Johnson); Powell: **Cidade vazia** (Baden Powell); Fidelio-Daiano-Zara: **Il cavallo, l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); Goodwin: **Those magnificent men in their flying machines** (The Village Stompers); Norton-Watson-Burnett: **My melancholy baby** (Barbra Streisand); Giuffrè: **Four brothers** (Woody Herman)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Hill: **Ooh poo pah doo** (Ike and Tina Turner); Mc Allese-Campbell: **Lady of Catrine** (The Marmalade); Lauzi: **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); Tassemberg: **Delta Queen** (The Proudfoot); Lysy-Michalke: **This is love** (Joe Curtis); Diamond: **Done too soon** (Neil Diamond); Bigazzi-Cavallaro: **Io** (Patty Pravo); McCartney-Lennon: **I've got feeling** (Beatles); Harrison: **I dig love** (George Harrison); Lee: **Think about the times** (Ten Years After); Ferrè: **Avec le temps** (Leo Ferrè); Conte: **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); Waters: **Free four** (Pink Floyd); Cassella-Luberti-Cocciante: **Uomo** (Richard Cocciante); Contini-Carletti: **Oceano** (Nomadi); Smith: **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); Brice-Ezrin-Cooper: **You drive me nervous** (Alice Cooper); Rhoders-Salvi-De Scalzi: **Once that I prayed** (New Trolls); Minellono-Balsamo: **Cosa vuoi pensare a poi** (Umberto Balsamo); Tomlin-Taylor: **Jumping off the sun** (Colosseum); Parish-Roemheld: **Ruby** (Ray Charles); Feliciano: **Come down Jesus** (José Feliciano); Enriquez: **Run and run** (Country Lovers); Gibb: **On time** (Bee Gees); Gall-Erbe: **Deep enough for me** (Ocean)

# lunedì

## IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DEL MATTINO**

Franz Joseph Haydn: **Sinfonia n. 9 in do magg.** - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gobermann; Ludwig van Beethoven: **Concerto in re magg. op. 61** - Vl. Wolfgang Schneiderhan - Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler

**9 (18) MUSICA PER ORGANO**

Dietrich Buxtehude: Due Corali - Org. René Saorgin e Siegfried Hildenbrand; Johann Pachelbel: Corale: « **Alle Menschen müssen sterben** » - Org. Herbert Tachezi

**9,30 (18,30) MUSICHE DI DANZA E DI SCENA**

Sergei Prokofiev: **Il tenente Kijè, suite op. 50** (musiche per il film omonimo) - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Nicolas Anossov; Eric Satie: **Parade,** suite dal balletto - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacombe

**10,10 (19,10) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**

**(Attribuzione) Concertino n. 5 in mi bem. magg.** per archi - Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger

**10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI:** OPERE COMICHE ITALIANE DELL'OTTOCENTO

Gioacchino Rossini: **Italiana in Algeri:** « Cruda sorte » - Msopr. Marilyn Horne — **Il Barbiere di Siviglia:** « Largo al factotum » - Br. Mario Sereni; Gaetano Donizetti: **L'elisir d'amore:** « Quanto amore » - Sopr. Virginia Zeani, bs. Nicola Rossi Lemeni — **Don Pasquale:** « Cercherò lontana terra » - Ten. Nicolai Gedda; Giuseppe Verdi: **Falstaff:** « Presenteremo un bill » - Sopr.i Ilva Ligabue, Fernanda Cadoni e Lydia Marimpietri, msopr. Regina Resnick, bs. Fernando Corena

**11 (20) INTERMEZZO**

Ermanno Wolf Ferrari: **Idillio, Concertino in la magg.** - Oboe Pierre Pierlot, corni Giacomo Grigolato e Giuliano Lapolla - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone; Francis Poulenc: **Concerto in re min.** - Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande, dir. Sergiu Comissiona; Leos Janacek: **Lasske tanze,** sei danze per orchestra - Orch. Filarm. di Londra dir. François Huybrechts

**12 (21) CONCERTO DA CAMERA**

Claude Debussy: **Sonata** - Fl. Severino Gazzelloni, viola Dino Asciolla, arpa Claudia Antonelli; Carl Maria von Weber: **Trio in sol min. op. 63** - Fl. Severino Gazzelloni, vc. Radu Aldulescu, pf. Bruno Canino

**12,45 (21,45) INCONTRO CON IGOR STRAWINSKY**

**Capriccio** - Pf. Igor Strawinsky - Orch. Walter Staram di Parigi dir. Ernest Ansermet — **Cantata** su testi di poeti inglesi anonimi del XV e XVI secolo - Msopr. Adrienne Albert, ten. Alexander Young - The Columbia Chamber Ensemble e The Gregg Smith Singers dir. dall'Autore

**13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI** PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI: Wolfgang Amadeus Mozart: **Concerto n. 15 in si bem. magg. K. 450** per pf. e orch.; DIRETTORE CARLO MARIA GIULINI: Claude Debussy: **La Mer,** tre schizzi sinfonici; TRIO BEAUX ARTS: Franz Schubert: **Trio in si bem. magg. op. 99**

## V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Trascriz. da Liszt: **Rapsodia ungherese n. 2** (Armando Sciascia); Mercer-Arlen: **Blues in the night** (Ted Heath); Beretta-Suligoy: **Tutto** (Giovanna); Hammerstein-Rodgers: **Edelweiss** (Norman Candler); McCartney-Lennon: **Yesterday** (Frank Sinatra); Bricusse: **Talk to the animals** (Ferrante-Teicher); The Doors: **Love her madly** (Nokie Edwards); Albertelli-Riccardi: **Fiume azzurro** (Mina); Tebelak-Schwartz: **Day by day** (Paul Mauriat); Pollack-Charles-Willemetz-Yvain: **Mon homme** (Barbra Streisand); Gershwin: **Somebody loves me** (Ted Heath); Lefèvre: **Jo** (Raymond Lefèvre); Minellono-Colombini-Bennato: **Per amore di una donna** (Michele); Califano-Berillio: **Le ali della gioventù** (Caterina Caselli); Howard: **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); Price-Blackmore-Lord-Glover-Gillan: **Picture of home** (Deep Purple); McCartney-Lennon: **Paperback writer** (Gershon Kingsley); Lumni: **Criss cross** (The Duke of Burlington); De Hollanda: **Tem mais samba** (Johnny Sax); Anonimo: **Ragazzine vi prego ascoltare** (Maria Monti); Parente-E. A. Mario: **Dduje paravise** (Totò Savio); Moroni-Centi: **Bella me fai mori** (Sergio Centi); Hebb: **Sunny** (Booker T. and the M.G.'s); Calabrese-De Vita: **Piano** (Tony De Vita); Mogol-Prudente: **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); Rice-Webber: **Getsemene** (Franck Pourcel); Ellington: **Oclupaca** (Duke Ellington); Wechter: **The nicest things happen** (Herb Alpert)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

De Falla (Lib. trascr.): **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); Del Monaco-Polito: **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); Seitz: **The world is waiting for the sunrise** (Jack Teagarden); Wills: **San Antone Rose** (Les Westerners); Conçalves-Nobrega-Sousa: **Covilha, cidade neve** (Amalia Rodriguez); Monti: **Czardas** (Michael Ionesco); Paredes: **Pantomima** (Carlos Paredes); Thomas: **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); Sang: **Mapuana** (The Arthur Lyman Group); Godman-Hampton-Robin: **Flying home** (Benny Goodman); Trad.: **Tarantella del '600** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Strauss: **Czarda da « Ritter Pasman »** (Orch. di Vienna); Bergman-Legrand: **Les moulins de mon coeur** (Alfred Hause); Toquinho-De Moraes: **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); Hall-Kleinfant-Lawrence: **Johnson rag** (Joe « Fingers » Carr); Cortesi: **Isla sacra** (Hugo Pamcos); Bigazzi-Bella: **Il tempo dell'amore verde** (Marcella); Emmanuel-William: **Buena vista jump up** (Jamaica All Stars Steel Band); Loesser: **On a slow boat to China** (Phil Woods); Anderson-Weill: **Lost in the stars** (Tony Bennett); Kazantsidis: **Dio portes echi i moi** (Stelios Zefirion); Fervant: **La chica del mar** (Los Quetzales); Benato-Colombini-Albertelli: **Perché perché** (Giovanna); Anonimo: **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); Morton: **The pearls** (Wilbur de Paris); Leveen-Grever: **Ti-pi-tin** (Los Paraguayos); Mason-Reed: **Kiss me goodbye** (Kenny Woodman); Whiting-Donaldson: **My blue heaven** (Ray Anthony)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Hefti: **I'm shoutin' again** (Count Basie); Webb: **Up up and away** (Sammy Davis Jr.); Shields: **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); Suessdorf-Blackburn: **Moonlight in Vermont** (Percy Faith); Bardotti-Panvini-Rosati-De Hollanda: **Il funerale del contadino** (I Vianella); David-Bacharach: **Alfie** (Charlie Byrd); Cuba: **What a baby** (Joe Cuba); Level-Cowl: **Mon léopard et moi** (Brigitte Bardot); Gershwin: **Strike up the band** (Ted Heath); Meyer-Caesar-Kahn: **Crazy rhythm** (Bud Powell); Heyman-Young: **Love letters** (Engelbert Humperdinck); Charles: **Cosmic Ray** (Jackson-Charles); Lerner-Loewe: **I've grown accustomed to her face** (The Living Strings); Caymmi: **Saudade de Bahia** (Elza Soares); Bacharach: **Bond Street** (Burt Bacharach); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Mellin-Wood: **My one and only love** (Ray Brown e Cannonball Adderley); Berry: **Flyin home** (Chuck Berry); Brown: **Tiny capers** (Clifford Brown); Stott: **Chirpy chirpy, cheep cheep** (James Last); Cabildo: **Collection samba** (Cabildo's Three); Puente: **Cha-con-cha** (Tito Puente); De Moraes-Powell: **Canto de ossanha** (Elis Regina); Ilene-Kaempfert: **Danke schoën** (Roger Williams); Salina: **Olé mambo** (Edmundo Ros); Specchia-Dammicco: **Vorrei poterti dir ti amo** (Ciro Dammicco); Prado: **Mambo n. 5** (Perez Prado)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Bolan: **Mustang ford** (Tyrannosaurus Rex); Franklin: **Day dreaming** (Aretha Franklin); Diamond: **Stones** (Neil Diamond); Mogol-Battisti: **Anche per te** (Lucio Battisti); Winter: **Dying to live** (Edgar Winter); Robertson: **The weight** (Mike Bloomfield and All Kooper); Garcia-Hunter-Kreutzman: **Loser** (Jerry Garcia); Holman-Webb: **Good lovin'** (It's a beautiful day); Stevens: **Blackmen of the night** (Cat Stevens); Mattone-Migliacci: **Credo** (Mia Martini); Walsh: **I dont have the time** (James Gang Band); Winwood-Capaldi: **Withering tree** (Traffic); Young: **Only love can break your heart** (Neil Young); Deutscher-Birsbury: **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); Lennon-McCartney: **Yesterday** (José Feliciano); Pareti-Vecchioni: **Aiace** (Roberto Vecchioni); Pickett: **In the midnight hour** (King Curtis); Cohen: **The old revolution** (Leonard Cohen); Page-Jones-Bonham: **Good times bad times** (Led Zeppelin); Hull: **Nothing but the marvelous in beautiful** (Lindsfarde); Taylor: **Carolina in my mind** (James Taylor); Baglioni: **Interludio** (Claudio Baglioni); Bowie: **Lady Stardust** (David Bowie); Lennon-McCartney: **Dig a pony** (Beatles); Laneve: **Amore dove sei** (Giorgio Laneve)

# DIFFUSIONE

NAPOLI, SALERNO, CASERTA, FIRENZE E VENEZIA
DAL 22 AL 28 LUGLIO

PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA
DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO

CAGLIARI
DAL 5 ALL'11 AGOSTO

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DEL MATTINO**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Quartetto n. 1 in mi bem. magg. op. 12** per archi - Quartetto La Salle: Vl.i Walter Levine e Henry Meyer, viola Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirsten; Anton Rubinstein: **Quintetto op. 55** - Pf. Renato Josi, fl. Severino Gazzelloni, cl.tto Giacomo Gandini, fag. Carlo Tentoni, corno Domenico Ceccarossi

**9 (18) MOMENTO MUSICALE**

Johann Sebastian Bach: **Preludio n. 1 in do magg.** - Clav. Helmut Walcha; Wolfgang Amadeus Mozart: **Rondò alla turca** dalla « Sonata in la magg. » K. 331 - Pf. Walter Gieseking; Francisco Tarrega: **Recuerdos de la Alhambra** - Chit. Narciso Yepes; Anton Dvorak: **Danza slava in sol min. op. 46 n. 8** - Duo pff. Gerald Moore-Daniel Barenboim; Anton Dvorak: **Romanza** da « Miniature » op. 75 a) per due violini e viola - Strumentisti del Quartetto Dvorak; Gabriel Fauré: **Fantasia op. 79** - Fl. Christian Lardé, arpa Marie Claire-Jamet; Manuel de Falla: **Jota**, canzone spagnola n. 4 (trascr. Heifetz) - Vl. Jascha Heifetz, pf. Brooks Smith; Déo Delibes: **Scena e valzer di Swanhilde** dal balletto « Coppelia » - I Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan

**9,30 (18,30) IL DISCO IN VETRINA**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Quartetto in do magg. K. 465** per archi - Quartetto Amadeus; Manuel de Falla: **Noches en los jardines de España**, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - Pf. Clara Haskil - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Igor Markevitch

(Dischi **Deutsche Grammophon** e **Fontana**)

**10,20 (19,20) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Salvatore Allegra: **L'isola degli incanti**, quadri siciliani, azione coreografica di Emidio Mucci - Ten. Giuseppe Gismondo, voce recitante Francesco Carnelutti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Salvatore Allegra

**11 (20) INTERMEZZO**

Antonio Vivaldi: **Concerto in mi magg. op. 35 n. 6** « L'amoroso » - Vl. Thamos Brandis - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Muzio Clementi: **Sonata in mi bem. magg. op. 3 n. 2** - Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi; Gaetano Donizetti: **Concertino** per corno inglese e orchestra - Solista Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogy; Alfredo Casella: **Italia**, rapsodia op. 11 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Kleinert

**12 (21) POLIFONIA**

Heinrich Schütz: **Sei madrigali italiani** - Wiener Motettenchor dir. Bernhard Klebel

**12,20 (21,20) CARL MARIA VON WEBER**

**Aufforderung zum Tanz op. 65** (trascriz. di Hector Berlioz) - Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini

**12,30 (21,30) I POEMI SINFONICI DI RICHARD STRAUSS**

**Dall'Italia**, fantasia sinfonica op. 16 - Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Kraus

**13,15 (22,15) GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**

**Il geloso schernito**, intermezzo comico in tre parti

Dorina — Elda Ribetti
Masacco — Dino Mantovani

Compl. Strum. e Coro del Teatrino di Villa Olmo dir. Ennio Gerelli

**14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

PIANISTA INGRID HAEBLER: Wolfgang Amadeus Mozart: **Sonata in re magg. K. 284** « Durnitz »; ORGANISTA FERNANDO GERMANI: Max Reger: **Fantasia corale** « Halleluja », Gott zu leben » op. 52 n. 3

### V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Zacharias: **Eisprinzessin** (Helmut Zacharias); Castro: **Mensagem negra** (Nilton Castro); Lennon-McCartney: **She came in trough the bathroom window** (Josè Feliciano); Loewe-Lerner: **I could have danced all night** (Norman Candler); Lyra-De Moraes: **Maria moita** (Sergio Mendes); Zara-Fidelio-Daiano: **Il cavallo, l'aratro e l'uomo** (Dik Dik); Stott-Capuano: **Bottomsup** (Middle of the road); Brooks: **Darktown strutters' ball** (Joe « Fingers » Carr); Deval-Stillman-Testa: **Non so perchè mi sto innamorando** (Patty Pravo); Martelli-Prestipino: **Free samba** (Augusto Martelli); Limiti-Migliacci-Migliardi: **Una musica** (Ricchi e Poveri); Peters: **Kiss an angel god morning** (Tom Jones); Callender-Murray: **Bonnie and Clyde** (Caravelli); Diamond-Graham: **Off shore** (Santo & Johnny); Smith-Colton-Lee: **Let's get this show on the road** (Heads, Hans & Feet); Collins: **Every saturday night** (Ray Charles); Ferrão-Galhardo: **Coimbra** (James Last); Lusini: **Il corvo impazzito** (Gianni Morandi); Ram-Rand: **Only you** (Franck Pourcel); Stoller-Lauzi: **E' poi tutto qui?** (Ornella Vanoni); Lennon-Yoko: **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); Mac Dermot-Rado-Ragni: **Hare krishna** (Barney Kessel); Porter: **It's de-lovely** (Ella Fitzgerald); Fekaris-Zesses: **Mother nature** (The Temptation); Anthony-Simpson: **Big band boogie** (Ray Anthony); The Corporation: **I want you back** (Martha Reeves); Sigman-Lai: **Love story** (Ray Conniff)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Denver: **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); Tenco: **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); Hardin-Armstrong: **Struttin' with some barbecue** (Louis Armstrong); Dinicu: **A pacsirta** (Budapest Gypsy); Williams: **You win again** (Les Westerners); Seraphine-Cetera: **Lowdown** (Chicago); Sabicas: **Sentimiento** (Sabicas); Rothman: **Honolulu holiday** (The Blue Hawaiians); Williams: **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); Carrère-Plante-Coulter-Martin: **Julietta** (Sheila); Strauss: **Ouverture** da « **Il pipistrello** » (Werner Müller); Guerra-Lobo: **Aleluia** (Edu Lobo); Nelson: **Peggy O' Neil** (Julian Gould); Servin: **Costa Brava** (Gerardo Servin); Solomon: **Montego jump up** (Royal Steel Band of Kingston); Pepper: **Pepper pot** (Art Pepper); Hebb: **Sunny** (Frank Sinatra); Anonimo: **El condor pasa** (Los Indios); Kleiber: **Fire on the mountain** (Homer and the Barnstormers); Marnai-Bernard: **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri); Wechter: **Back to Cuernavaca** (Baja Marimba Band); Cardozo: **Paraguay, Paraguay** (Los Paraguayos); Porter: **Just one of those things** (Ray Conniff); Burke: **Moon over Miami** (Percy Faith); O'Sullivan: **If I don't get you** (Gilbert O'Sullivan); Randazzo-Reinstein: **Goin' out of my head** (Jackie Gleason)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Lara: **Granada** (Stanley Black); Amurri-Ferrio: **Quando mi dici così** (Fred Bongusto); Hart-Rodgers: **Where or when** (Percy Faith); Noble: **Cherokee** (Marty Gold); Coslow-Johnston: **My old flame** (Peggy Lee); Mulligan: **Walkin' shoes** (Gerry Mulligan); Aznavour: **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); Kahn-Eliscu-Youmans: **Carioca** (Bud Shank); Kim-Barry: **Sugar sugar** (Ronnie Aldrich); Sigler-Hoffman-Wayne: **Little man** (Sarah Vaughan); Haggart-Bauduc: **South Rampart Street parade** (Lawson-Haggart); Jobim: **Felicidade** (Bob Brookmeyer); Minellono-Balsamo: **Solo io** (Peppino Di Capri); Kahn-Jones: **Spain** (Bob Crosby's Bob Cats); Simoes: **Nao peças demais a vida** (Amalia Rodriguez); Offenbach: **La valse apache** (Maurice Larcange); Ben: **Criola** (Jorge Ben); Lemare-Arnheim: **Sweet and lovely** (Clarke-Boland); Adderley: **Work song** (Julian Cannonball Adderley); Weiss-Benjamin: **Can anyone explain?** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); Alter-Trent: **My kind of love** (Gerry Mulligan); Burke-Garner: **Misty** (Ted Heath); Washington-Carmichael: **The nearness of you** (Barbra Streisand); Ochs: **Boy in Ohio** (Phil Ochs); Berlin: **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Griffiths-Gardiner-Sellar: **Nimbus** (Beggar's Opera); Bécaud-Amade: **Toi** (Gilbert Bécaud); Guthrie: **Oklahoma hill** (Arlo Guthrie); Germani: **Cantata per Venezia** (Fernando Germani); Anderson: **Reason for waiting** (Jethro Tull); Turner-Upton-Powell: **Queen of torture** (Wishbone Ash); Kanter: **Crown of creation** (Jefferson Airplane); Gershwin-Du Bose: **Summertime** (Janis Joplin); Venditti-Giuliani: **Ciao uomo** (Theorius Campus); Lennon-McCartney: **Come together** (Ike and Tina Turner); Brown: **It's a new day** (James Brown); Hardin: **Reason to believe** (Rod Stewart); Mogol-Battisti: **Emozioni** (Lucio Battisti); Farner: **Up setter** (Grand Funk Railroad); Bolan: **Desdemona** (Marsha Hunt); Anonimo: **The house of the rising sun** (The Animals); Donovan-Logue: **Be not too hard** (Joan Baez); Lennon-McCartney: **A day in the life** (Brian Auger); Vivarelli-Sissokho-Michelini: **La rejna bella** (Luciano Michelini; Negro-Teixeira: **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); Anonimo: **Down in the valley** (Ray Charles)

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DEL MATTINO**

Franz Berwald: **Sinfonia in do magg.** « Singulière » - Orch. Sinf. di Londra dir. Sixten Ehrling; Edvard Grieg: **Concerto in la min. op. 16** - Pf. Clifford Curzon - Orch. Sinf. di Londra dir. Anatole Fistoulari

**9 (18) ITINERARI OPERISTICI:** GIULIETTA E ROMEO

Charles Gounod: **Roméo et Juliette:** « O nuit divine » - Sopr. Janine Micheau, ten. Raoul Jobin; Riccardo Zandonai: **Giulietta e Romeo:** « Giulietta, son io » - Ten. Miguel Fleta; Vincenzo Bellini: **I Capuleti e i Montecchi:** « Se Romeo t'uccise un figlio » - Msopr. Marilyn Horne; Nicola Vaccai: **Giulietta e Romeo:** « O tu che morte chiudi » (rev. di Rate Furlan) - Sopr. Francine Girones, Msopr. Giovanna Fioroni

**9,40 (18,40) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JEUGENIJ MRAVINSKI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH**

Peter Ilijch Ciaikowski: **Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36**; Dmitri Sciostakovic: **Concerto in la min. op. 99** per violino e orchestra

**11 (20) INTERMEZZO**

Wolfgang Amadeus Mozart: **Divertimento in mi bem. magg. K. 226** per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti - Niederländische Blaserensemble dir. Edo De Waart; Ludwig van Beethoven: **Sonata in fa min. op. 57** « Appassionata » - Pf. Rudolf Serkin - Maurice Ravel: **Rapsodia spagnola** - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens

**12 (21) PEZZO DI BRAVURA**

Johannes Brahms: **Variazioni su un tema di Paganini op. 35** - Pf. Arturo Benedetti Michelangeli; Nicolai Rimski-Korsakov: **Il volo del calabrone** (trascr. Heifetz) - Vl. Jascha Heifetz - pf. Emanuel Bay

**12,20 (21,20) MANUEL DE FALLA**

**Hommage pour le tombeau de Debussy** - Chit. Narciso Yepes

**MAURICE RAVEL**

**Habanera** - Duo pf. Robert e Gaby Casadesus

**12,30 (21,30) RITRATTO D'AUTORE:** CARL NIELSEN

**Sinfonia n. 6** (Sinfonia semplice) - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia — **Sei Piccoli Preludi** - Org. Grethe Krogh Christensen — **Concerto** per flauto e orchestra - Fl. Paul Pazmandi - Orch. Filarm. Hungarica dir. Otmar Maga

**13,30 (22,30) CONCERTO DELLA PIANISTA FLORENCE DELAAGE**

Robert Schumann: **Papillons op. 2;** Claude Debussy: **Reflêts dans l'eau — L'ile joyeuse;** Daniel Lesur: **Divertissement-Menuet-Cantilène et Rondò pastorale**

**14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Carlo Jachino: **Requiem per una giovinetta morta per amore** - Sopr. Lidia Marimpietri, msopr. Oralia Dominguez, ten. Ennio Buoso, bs. Mario Rinaudo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia - Mº del Coro Ruggero Maghini — **Sei piccoli pezzi dodecafonici** - Pf. Lya De Barberiis

### V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Mayall: **I'm your witchdoctor** (John Mayall); Dalla-De Angelis: **Sulla rotta di Cristoforo Colombo** (Lucio Dalla); Menescal-Boscoli-Gimbel: **Telephone song** (Baia Marimba Band); Lopez-Vistarini: **Ci sei tu** (Caterina Caselli); Bongusto: **La canzone di Frank Sinatra** (Fred Bongusto); Sheller: **Fertherbed lane** (Mongo Santamaria); Goffin-King: **Some king of wonderful** (Carole King); Guccini: **Incontro** (Francesco Guccini); Merrill: **The worm** (Buddy Merrill); Simon: **Kathy's song** (Simon & Garfunkel); Wayne-Young-Lewis: **In a little spanish town** (Edmundo Ros); Donaldson: **Carolina in the morning** (Judy Garland); Gaudio-Holmes: **Watertown** (Frank Sinatra); Janis: **Ziganette** (Nelson Riddle); Modugno-Fiastri: **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); Trenet-Lawrence-Mair: **La mer** (Frank Chacksfield); Dylan: **Blowin' in the wind** (Stan Getz); Daiano-Soffici-Limiti: **Un'ombra** (Mina); Garland-Razaf: **In the mood** (Glenn Miller); Ragovoy-Makeba: **Pata pata** (Angel « Pocho » Gatti); Ashford-Simpson: **Where there was darkness** (Diana Ross & the Supremes); Coggio-Baglioni: **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); Gates: **Make it with you** (Peter Nero); Dylan: **Time passes slowly** (Judy Collins); Flores-Ortiz: **India** (Alfredo Rolando Ortiz); Gatwich: **Notes** (Giovanni De Martini); Jorge: **Se eu partir** (Roberto Carlos); Cash-Gibson: **Walk the line** - **Oh, lonesome me** (Al Caiola); Gerard-Juris: **Butterfly** (Bob Powels); Reed-Mason: **Delilah** (Arturo Mantovani)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Jonasson: **Kuckuck walzer** (Will Glahe'); Sanchez-Baeza-De Luna-Espinosa: **Mas zacate** (El Chicano); Ithier-Cook-Greenaway: **I'd like to teach the world to sing** (Paul Mauriat); Gershwin: **A foggy day** (Frank Chacksfield); Castro: **Isabeu** (Nilton Castro); Sigman-Lai: **Love story** (Shirley Bassey); Madriguera: **Adios** (Requinto Gonzales); Bolan: **Mustang Ford** (Tyrannosaurus Rex); Silva: **O pato** (Percy Faith); Trovajoli: **Hei mihi** (Armando Trovajoli); Mussi-Passarino: **Via Mezzini 31** (Piero e i Cottonfields); Dessca-Panas-Munro: **Après toi** (Franck Pourcel); Ocampos: **Galopera** (Los Angeles del Paraguay); Yepes: **Jeux interdits** (Werner Müller); Jessel: **Parata dei soldatini di legno** (Dick Schory); Anonimo: **Sarie Marais** (Lionel Hampton); McLellan: **Snowbird** (Billy Vaughn); Diamond: **Cracklin Rosie** (Neil Diamond); Mogol-Bongusto: **Angelo straniero** (Fred Bongusto); David-Bacharach: **This guy's in love with you** (Peter Nero); Stillman-Lecuona: **Andalucia** (Laurindo Almeida); Parker-Dameron: **Lady Bird** (Chet Baker); Richardson: **Wango wango** (Osibisa); Basile-Evans-Reynolds-Hernandez: **Mascalito** (Shango); Desage-Lai: **Quand un amour vient en decembre** (Mireille Mathieu); Herman-Bishop: **At the woodshopper ball** (Ted Heath); Delpech-Vincent: **Wight is Wight** (Raymond Lefèvre); Ferreira-Freire: **Moca flor** (Luis Eca); Mores: **Grisel** (Lucio Milena)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Wilson: **Straight up and down** (Gerald Wilson); Zaret-North: **Unchained melody** (Dionne Warwick); Webster-Mandel: **The shadow of your smile** (Eroll Garner); Mason: **Feelin alright** (Mongo Santamaria); Gorrell-Carmichael: **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); Lobo: **Zanzibar** (Brasil '77); Adderley: **Electric Eel** (Nat Adderley); Cosby-Wonder-Moy: **My cherie amour** (Ronnie Aldrich); Petaluma-Robles: **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); Byrd: **Samba dees days** (Getz-Bonfa); Kenton: **Opus in pastels** (Stan Kenton); Bromley-Harris: **Maybe** (Petula Clark); Linzer-Randell: **A lover's concerto** (Percy Faith); Vidalin-Aznavour: **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); Brant-Nascimento: **Outubro** (Paul Desmond); Sherman: **Rambling rose** (André Kostelanetz); Magidson-Conrad: **The continental** (Henry Mancini); Jobim: **Samba de aviao** (Charlie Byrd); Albertelli-Riccardi: **Fiume azzurro** (Mina); Williams: **Royal Garden blues** (Shank-Perkins); Berlin: **Change partners** (Frank Sinatra); Gordon-Warren: **Serenade in blue** (André Previn); Bottazzi: **Se fossi** (Antonella Bottazzi); Maria-Bonfa: **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); Testa-Remigi: **Innamorati a Milano** (Memo Remigi); Barroso: **Bahia** (Stan Getz); Nascimento: **Morro velho** (Sergio Mendes)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Minnear-Shulman: **The boys in the band** (Gentle Giant); Zappa: **Tears began to fall** (Frank Zappa); Battisti-Mogol: **E penso a te** (Lucio Battisti); Way: **Cheetah** (Curved Air); Bunnell-Deway: **Three roses** (America); Lake: **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); Ousley-Kilynn: **Soulin'** (King Curtis); O'Sullivan: **Clair** (Gilbert O'Sullivan); Shapiro-Bardotti: **Un po' di più** (Patty Pravo); Farner: **Up setter** (Grand Funk Railroad); Russo-Musso: **Il viaggio la donna un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); Lamm: **Beginnings** (Chicago); Gordon-Clapton: **Layla** (Derek and the Dominos); Hayes: **Walk from regio's** (Isaac Hayes); Bowie: **Starman** (David Bowie); Lauzi-La Bionda: **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); Lang-Lemaitre-Worth: **Give me a sing** (Gerard Palaprat); Russell: **Delta lady** (Leon Russell); Burton-Otis: **Till I can't take it anymore** (Ray Charles); Dattoli-Culotta: **Piccolo grande amore** (Gens); Chalkitis-Bergman: **When I am a kid** (Demis Roussos); Portela: **A Santiago vou** (Josè Luis e Roberto Penamaria); Tontoh-Osei: **Survival** (Osibisa); Anderson-Mason: **Plastic mind** (Soulful Dynamics); Evoy: **Masquerade** (Edward Bear); Mitchell: **California** (Joni Mitchell)

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

**Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.**

# giovedì

## IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DEL MATTINO**

**Saverio Mercadante:** Quartetto in la min. - Fl. Roberto Romanini e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI; Bach-Busoni: **Preludio e Fuga in re magg.** - Pf. Emil Ghilels; Paul Hindemith: **Ottetto** - The Fine Arts Quartet e Strumentisti del « The New York Woodwind Quintet »

**9 (18) GALLERIA DEL MELODRAMMA:** VOCI DI OGGI

Gaetano Donizetti: **Poliuto:** « Ah fuggi da morte orribil » - Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Martì; Giuseppe Verdi: **Ernani:** « Come rugiada al cespite » - Ten. Carlo Bergonzi; Richard Wagner: **Rienzi:** « Gerechter Gott! So ist's entschieden schön » - Sopr. Birgit Nilsson; Camille Saint-Saëns: **Sansone e Dalila:** « Arrêtez, o mes frères » - Ten. Jon Vickers

**9,40 (18,40) CONCERTO BAROCCO**

Arcangelo Corelli: **Sonata op. 5** per violino e arciliuto (revis. per chitarra di Alvaro Company) - Vl. Sergio Dei, chit. Alvaro Company; Tomaso Albinoni: **Sonata in mi min. op. 1 n. 11** per due violini e basso continuo - Compl. barocco di Milano dir. Francesco Degrada; Benedetto Marcello: **Sonata in sol magg.** - Viola Lina Lama, pf. Bruno Canino; Antonio Franceseo Bonporti: **Sonata in mi min.** (revis. Barblan) - Vl. Elena Turri, pf. Ermelinda Magnetti

**10,15 (19,15) PAGINE PIANISTICHE**

Johannes Brahms: **Sonata in fa diesis min. op. 2** - Pf. Julius Katchen; Frédéric Chopin: **Ballata n. 1 in sol min. op. 23** - Pf. Gary Graffmann

**11 (20) INTERMEZZO**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto in re min.** - Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra dir. Adrian Boult; Robert Schumann: **Kreisleriana op. 16** - Pf. Vladimir Horowitz

**12 (21) CHILDREN'S CORNER**

Robert Schumann: **Kinderszenen op. 15** - Pf. Clifford Curzon

**12,20 (21,20) ANTON DVORAK**

**Tre miniature op. 75 a)** per due violini e viola - Strumentisti del Quartetto Dvorak

**12,30 (21,30) DOMENICO CIMAROSA**

**Judith,** oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, su testo di P. Bagnoli (revis. di G. Pannain)

| | |
|---|---|
| Judith | Margherita Rinaldi |
| Holophernes | Irene Companez |
| Eliachin | Giovanna Fioroni |
| Michel | Rita Talarico |
| Achinoam | Francine Girones |
| Shalpi | Corinna Vezza |
| Charmi | Maria Del Fante |
| Phares | Lorenza Canepa |
| Un soprano | Maria Luisa Carboni |

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli e Coro da Camera della RAI dir. Josif Conta
M° del Coro Nino Antonellini

**14 (23) HEITOR VILLA LOBOS**

**Quattro Studi** per chitarra - Chit. Narciso Yepes

**14,15-15 (23,15-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Bruno Bettinelli: **Sono una creatura,** cantata per coro e orchestra su poesie di Ungaretti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola; Firmino Sifonia: **Concerto** per contrabbasso, fiati e percussioni - Contrab. Franco Petracchi - Orch. Filarm. di Cracovia dir. Andrzei Markowski

## V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Russell-Ellington: **Don't get around much anymore** (Francis Bay); Petty: **Wheels** (Mike Stanfield); Casagni-Ghiglino: **Svegliati Edgar** (La Nuova Idea); Albertelli-Riccardi: **Zingara** (Caravelli); Rehbein-Kämpfert: **Malaysian melody** (Herb Alpert); Adler: **Hernando's Hideaway** (Werner Müller); Picou: **High society** (Ted Heath); Barry: **Goldfinger** (Frank Chacksfield); Russell: **Delta Lady** (Mina); Chiari-Forlai-Di Bari: **Un minuto, una vita** (Nicola Di Bari); Tarenzi-Selleri-Miller-Fuentes: **Mas amor** (Augusto Martelli); Ciaikowsky-Pourcel: **Concerto per violino** (Franck Pourcel); Bolan: **Knight** (Tyrannosaurus Rex); Webb: **McArthur Park** (Woody Herman); Plante-Aznavour: **La bohème** (Caravelli); Anonimo: **El rancho grande** (Werner Müller); Carle: **Sunrise serenade** (Glenn Miller); Bardotti-Baldazzi-Dalla: **Itaca** (Lucio Dalla); Evans-Ham: **Without you** (Franck Pourcel); Kilgore-Carter: **Ring of fire** (Ray Charles); Alpert: **Jerusalem** (Herb Alpert); Ben: **Pais tropical** (Sergio Mendes); Conz-De Joy: **Prehistoric sound** (Osage Tribe); Lerner-Loewe: **Get me to the Church on time** (Eddie Osborne); Sigman: **Till** (Carmen Cavallaro); Webster-Bennett: **Too beautiful to last** (Engelbert Humperdinck); Pallavicini-Riccardi: **E per colpa tua** (Milva); Bizet: **Farandole** (Armando Sciascia); Mogol-Donida: **E tu** (Rita Pavone); Thomas: **Spinning wheel** (Les Reed)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Powell-De Moraes: **Berimbau** (Sergio Mendes); Bécaud-Vidalin: **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); Paoli: **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); Beethoveniana: **Marcia da « Arancia meccanica »** (Walter Carlos); Arfemo: **Il gabbiano infelice** (Il Guardiano del Faro); Janes: **E' ou não é** (Amalia Rodriguez); Piazzolla: **Bando** (Astor Piazzolla); York: **Every day I have the blues** (Count Basie); Armstrong-Russell: **Back o' town blues** (Louis Armstrong); Bacharach-David: **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); Carpi-Strehler: **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); Servin: **Barrio latino** (Los Indios); Guarnieri-Preti: **E quando sarò ricca** (Anna Identici); Anonimo: **El condor pasa** (Ray Conniff); De Hollanda: **Com acucar, com afeto** (Mina); Bacalov: **En plein air** (Louis Enriques); Bacharach-David: **Alfie** (Stanley Black); Hawkins-Piccarreda-Limiti: **Oh happy day** (Augusto Martelli); Lennon-McCartney: **Julia** (Ramsey Lewis); Paoli: **Amare per vivere** (Gino Paoli); Valle-Desmond: **Take five** (Gilberto Puente); Weil-Jones: **The time for love is anytime** (Quincy Jones); Simon-Garfunkel: **Scarborough fair** (Wes Montgomery); Monti-De André: **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); Monk: **Raise four** (Thelonius Monk); Lennon-Mc Cartney: **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

Guaraldi: **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); Wonder: **I love every little thing about you** (Stevie Wonder); Barkan: **Pretty flamingo** (Les McCann); De Moraes-Lyra: **Voce e eu** (Charlie Byrd); Tuminelli: **Non scordarti di me** (Iva Zanicchi); Herman: **Mame** (The Dukes of Dixieland); Adair-Dennis: **Violets for your furs** (Cal Tjader); Simon: **The fifty-night Street song** (Percy Faith); Jobim: **Corcovado** (Julian « Cannonball » Adderley); Mercer-Elman: **And the angel sing** (Louis Prima e Keely Smith); Dozier-Holland: **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); Durhan-Rushing-Basie: **Sent for you yesterday and here you come today** (Shirley Scott); Testa-Virca-Vaona: **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); Lewis-Young-Schwartz: **Rock-a-bye your baby with a dixie melody** (Sam Butera); Adamson-Gordon-Youmans: **Time on my hands** (Bobby Hackett); Lynes-Lancaster: **How does it feel** (Engelbert Humperdinck); Santana: **Waiting** (Santana); Pearson: **Sleepy shores** (Johnny Pearson); Ben: **Mas que nada** (Ella Fitzgerald); Rodgers: **Manhattan** (Oscar Peterson); Blane-Martin: **Love** (David Rose); Paoli: **Vivere ancora** (Gino Paoli); Desmond-Valle: **Batucada** (Gilberto Puente); Mc Kuen: **Love's been good to me** (Boots Randolph); Richards: **I'm still waiting** (Diana Ross); Steinberg-Jackson-Jones: **Green onions** (Count Basie); Antonio-Ferreira: **Recado bossa nova** (Zoot Sims)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

Mogol-Reid-Brooker: **Il tuo diamante** (Procol Harum); Calabrese-Chesnut: **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); Riccardi-Albertelli: **Vivo per te** (I Dik Dik); Groves: **Toast and marmalade for tea** (Tin Tin); Dylan: **Girl from the north country** (Bob Dylan); Dodson: **Sweet city woman** (Stampeders); Brown: **I guess I'll have to cry, cry, cry** (James Brown & Famous Flames); Donovan: **The trip** (Donovan); Cliff: **You can get it if you really want** (Desmond Dekker); Gordon-Thompson: **That's life** (Aretha Franklin); Testa-Renis: **Grande grande grande** (Mina); Lennon: **Imagine** (Sarah Vaughan); Stills: **Sugar babe** (Rod Stewart); Damele-Motta-Cavegano: **Ma', mammà** (Le Volpi Blu); Fogerty: **It's just a thought** (Creedence Clearwater Revival); Harrison: **Art of dyng** (George Harrison); Lennon-McCartney: **Come together** (The Beatles); Lee: **Sugar the road** (Ten Years After); Mogol-Battisti: **La canzone del sole** (Lucio Battisti); Bruce-Brown: **Theme for an imaginary western** (Mountain); Dylan: **Just like a woman** (Joe Cocker); Pankow: **Movin' in** (Chicago)

# venerdì

## IV CANALE (Auditorium)

**8 (17) CONCERTO DI APERTURA**

Franz Schubert: **Sinfonia n. 3 in re magg.** - Orch. Filarmonica di Berlino dir. Lorin Maazel; Robert Schumann: **Concerto in la min. op. 54** per pianoforte e orchestra - Solista Alexis Weissenberg - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Alain Lombard; Paul Hindemith: **Metamorfosi sinfoniche su temi di Weber** - Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein

**9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**

Ludwig van Beethoven: **Messa in do magg. op. 86** per soli, coro e orch. - Sopr. Gisela Rathauscher, contr. Elfriede Hofstaetter, ten. Alfred Planyavsky, bs. Walter Barry - Vienna Symphony Orchestra e Akademie Kammerchor dir. Rudolf Moralt; Anton Bruckner: **Due Graduali** - Wiener Kammerchor dir. Hans Gillesberger

**10,10 (19,10) CAMILLE SAINT-SAËNS**

**Havanaise op. 83** per violino e orch. - Solista Arthur Grumiaux - Orch. des Concerts Lamoureux dir. Manuel Rosenthal

**10,20 (19,20) CIVILTA' STRUMENTALE ITALIANA**

Leonardo Leo: **Concerto in re magg.** per 4 violini obbligati, archi e basso continuo - Vl.i Dieter Vorholz, Elfriede Fröh, György Terebesy, Helga Schon - Orch. da camera Norddeutsches dir. Mathieu Lange; Giovanni Bononcini: **Sinfonia n. 10 in re magg.** per 2 trombe, archi e basso continuo - Solisti Don Smithers e Michael Laird - Orch. dell'Accademia di St. Martin-on-the-fields dir. Neville Marriner; Giuseppe Antonio Capuzzi: **Concerto in re magg.** per violone e orch. - Solista Lucio Buccarella e compl. I Musici

**11 (20) INTERMEZZO**

Johann Hoffmann: **Concerto in re magg.** per mandolino e orch. - Solista Elfriede Kunschak - Orch. Pro Musica di Vienna dir. Vinzenz Hladky; Nicolò Paganini: **I Palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13** - Vl. Viktor Tretiakov, pf. Ludmilla Kurakova; Franz Liszt: **Fantasia su un tema del « Don Giovanni » di Mozart** - Pf. François Samson; Isaac Albeniz: **Aragon, n. 6 da « Suite española »** (strumentaz. di Rafael Frübeck de Burgos) - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Rafael Frübeck de Burgos

**12 (21) CONCERTO SINFONICO** - DIRETTORE ERNEST ANSERMET

Peter Ilijch Ciaikowsky: **La bella dormente nel bosco,** balletto in un prologo e tre atti op. 66 - Orch. della Suisse Romande

**14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI**

Alfredo De Ninno: **Concerto** per viola e orch. - Solista Lodovico Coccon - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi; Irma Ravinale: **Cantata** per baritono e quartetto d'archi - Solista Elio Battaglia, vl.i Mario Masuelli e Bianca Fassino, v.la Ugo Cassiano, vc. Carlantonio Radic

## V CANALE (Musica leggera)

**7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA**

Van Wetter: **Anda** (Peter Loland); Gibb: **Run to me** (Bee Gees); David-Bacharach: **Any day now** (Burt Bacharach); Seress: **Szomoru vasarnap** (Ladi Geisler); Anderson: **The typewriter** (Werner Müller); Lo Cascio-De Gregori: **La casa del pazzo** (Theorius Campus); Redding: **Respect** (Jimmy Smith); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); De Barro: **Copacabana** (Edmundo Ros); Donaggio: **Quanti rimpianti** (Pino Donaggio); Lobo: **Zanzibar** (Sergio Mendes and Brasil 77); Barry: **Midnight cowboy** (Tony De Vita); Page: **Black mountain side** (Led Zeppelin); Anderson: **Sweet dream** (Jethro Tull); Arnheim: **Sweet and lovely** (Milton Jackson); Kahn-Porter: **It had to be you** (Barbra Streisand); Martin: **B. B. and B.** (Ted Heath); De Curtis: **Torna a Surriento** (Ramsey Lewis); Bonfa: **No paz do amor** (Luis Bonfa); Rodgers: **March of the siamese children** (Percy Faith); Basie-Clayton: **One o' clock jump** (Harry James); Mogol-Lavezzi: **E' l'ora** (Delirium); Hart-Rodgers: **Lover** (Mike Stanfield); Wetcher: **Flea bag** (Herb Alpert); Addinsell: **Tema dal Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); Black: **Paper doll** (Coro Luboff); Ryan: **Eloise** (Caravelli); Rossi: **Stradivarius** (Enzo Ceragioli)

**8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI**

Trovajoli-Garinei-Giovannini: **Roma nun fà la stupida stasera** (Clarke & Boland); Rustichelli-Germi-Giannetti: **Sinnò' me moro** (Gabriella Ferri); Mattone-Migliacci: **Frennesia** (Peppino Di Capri); Auric-Engvick: **Moulin rouge** (Percy Faith); Martin: **Acapulco holiday** (Tommy Reilly); Yerrow-Lipton: **Puff** (Peter, Paul & Mary); Servin: **El sueno de Frederique** (Los Indios); Reith: **Addio in Rio** (Asmussen & Reith); Hawkins-Johnson-Feyne: **Tuxedo junction** (Quincy Jones); Favata-Pagani-Luca: **Tu ora** (Simon Luca); Hall: **Half moon** (Janis Joplin); Jobim: **So danço samba** (Charlie Byrd); Dixon: **Hoochie coochie man** (Muddy Waters); Davis: **Everything a man could ever need** (Enoch Light); Hunter-Bower: **You, baby** (Nat Adderley); Thompson-Williams: **Midnight blues** (Bessie Smith); Ebb-Kander: **Maybe this time** (Liza Minnelli); Castellari: **Alla mia gente** (Iva Zanicchi); Thielemans-Gimbel: **Bluesette** (Les Brown); Guccini: **Il vecchio e il bambino** (Francesco Guccini); David-Bacharach: **Trains and boats and planes** (The Wally Stott Chorale); Mc Hugh: **Exactly like you** (Ted Heat); Anonimo: **Guajira** (Santana) — **Linda flor** (Los Indios Tabajaras); Hatch: **Call me** (Jackie Gleason); Bacharach: **Pacific Coast highway** (Burt Bacharach); Gillespie-Fuller-Gonzales: **Manteca** (Ella Fitzgerald); Lennon-McCartney: **Help!** (Carpenters); King-Bridge: **High rise** (Savoy Brown Blues Band)

**10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI**

O'Sullivan: **Alone again** (Ray Conniff); South: **Games people play** (King Curtis); Limiti-Baldan: **Non ti riconosco più** (Mina); Berry: **My ding a ling** (Chuck Berry); Jones: **Melting pot** (Booker T. Jones); De Moraes-Jobim: **Felicidade** (Willie Bobo); Limiti-Leoni: **La mia sera** (Iva Zanicchi); Henry: **Evil ways** (Carlos Santana); Presley-Matson: **Love me tender** (Elvis Presley); Puente: **Oye como va** (Tito Puente); Lennon: **Immagina che** (Ornella Vanoni); Mason: **Feelin' alright** (Joe Cocker); Lennon: **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); Dresdy-Lopez: **Crackers** (The Crackers Band); Tepper-Brodsky: **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); Webster-Mandel: **The shadow of your smile** (Charlie Byrd); Rodgers: **The carousel waltz** (Stanley Black); Aznavour: **Le cabotin** (Charles Aznavour); Gordy-Holloway: **You've made me so very happy** (Blood Sweat and Tears); Bernstein: **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); Bongusto: **Frida** (Fred Bongusto); Celentano: **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); Brooker-Reid: **A whiter shade of pale** (Procol Harum); Gillespie: **A night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); Mogol-Battisti: **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); Bullock: **Baby** (Ike e Tina Turner); Testa-Renis: **Grande grande grande** (Mina)

**11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO**

McLaughlin: **Marbles** (Santana and Buddy Miles); Fabbri: **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); Klingman: **Ain't that a kindness** (Johnny Winter); Farner: **No lies** (Grand Funk Railroad); Mogol-Battisti: **Fiori rosa, fiori di pesco** (Lucio Battisti); John-Taupin: **Slave** (Elton John); Bowie: **Starman** (David Bowie); Lamm: **Saturday in the park** (Chicago); Vecchioni: **Archeologia** (Roberto Vecchioni); Whitfield-Strong: **Papa was a rolling stone** (Temptations); Solley: **Any way** (Paladin); Pruitt-Thomas-Gibson-Castor: **Bad** (The Jimmy Castor Bunch); Negrini-Facchinetti: **Quando una lei va via** (I Pooh); Palmer-Lake-Emerson: **Living sin** (Emerson Lake and Palmer); Zappa: **Daddy daddy daddy** (Frank Zappa); Bunnell: **Ventura highway** (America); King: **Back to California** (Carole King); Lauzi: **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); Bowie: **All the young dudes** (Mott The Hoople); Safka: **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); Jones: **Money is** (Little Richard); Morelli: **Cosa voglio** (Gli Alunni del Sole); Rocchi: **Grazie** (Claudio Rocchi); Capuano-Stott: **The talk of all the USA** (Middle of the Road)

# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

**8** (17) **CONCERTO DEL MATTINO**
Diogenio Bigaglia: **Sonata in la min.** per flauto e basso continuo - Recorder Franz Bruggen, vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt; Louis Clérambault: **Sonata a tre** « L'Anonima » (realizz. di M. Bagot) - Trio de Paris; Konradin Kreutzer: **Settetto in mi bem. magg. op. 62** per archi e strumenti a fiato « Gran Settetto » - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

**9** (18) **GRANDI INTERPRETI VOCALI: BARITONO SHERRILL MILNES**
Georg Friedrich Haendel: **Joshua**: « See the raging flames »; Giuseppe Verdi: **Attila**: « Degli immortali vertici »; Richard Wagner: **Tannhäuser**: « O du mein holder Abendstern »; Jacques Offenbach: **I racconti di Hoffmann**: « Scintille, diamanti »; Piotr Ilijch Ciaikowski: **La dama di picche**: Aria del principe Yeletski; Amilcare Ponchielli: **La Gioconda**: « Enzo Grimaldo! »

**9,40** (18,40) **IL NOVECENTO STORICO**
Gian Francesco Malipiero: **Pause del silenzio** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno; Goffredo Petrassi: **Partita** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno; Luigi Dallapiccola: **Marsia**, frammenti sinfonici dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis

**10,30** (19,30) **MUSICA CORALE**
Franz Joseph Haydn: **Das Augenblick** per quartetto vocale e pianoforte su testo di Karl Wilhelm Ramler - Quintetto Herbert Handt — **Cinque Lieder** - Quintetto Herbert Handt

**11** (20) **INTERMEZZO**
Franz Schubert: **Sinfonia n. 3 in re magg.** - Orch. Sinf. di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch; Richard Wagner: **Burlesca in re min.** - Pf. Paul Badura Skoda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia; Ildebrando Pizzetti: **La Pisanella**, suite dalle musiche di scena per il dramma di Gabriele D'Annunzio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore

**12** (21) **SALOTTO OTTOCENTO**
Louis Spohr: **Variazioni op. 36** - Arpa Nicanor Zabaleta; Johann Baptist Krumpholz: **Sonata n. 1** - Arpa Annie Challan

**12,20** (21,20) **JACQUES IBERT**
**Trois pièces brèves** per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto - Compl. Dennis Brain

**12,30** (21,30) **PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA**
Franz Schubert: **Stabat Mater in fa min.** - Sopr. Magda Laszlo, ten. Joseph Traxel, bs. Sergio Pezzetti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Hermann Scherchen - M° del Coro Giulio Bertola; Robert Schumann: **Requiem per Mignon op. 98 b)** - Sopr. Anna Moffo e Licia Rossini Corsi, msopr.i Giovanna Fioroni e Eva Jakabfy, br. Aurelio Oppicelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini

**13,15** (22,15) **AVANGUARDIA**
Sylvano Bussotti: **Pour clavier** (post scriptum) après « Pièces de chair II » - Pf. Bruno Canino

**13,45** (22,45) **DISCO IN VETRINA**
Franz Danzi: **Tre Lieder**; Bernhard Anselm Weber: **An den Mond**; Ferdinand Fränzl: **Andenken an Elisen**; Franz Danzi: **Oft am Rande stiller Fluten — Ich liebe dich lied** - Sopr. Renate Fried, ten. Herbert Bender, pf. Heinz Mayer; Anton Diabelli: **Andante in do magg.**; Ferdinando Carulli: **Grande Duo op. 37** - Chit. Mario Sicca, fortepiano Rita Maria Flores (Dischi **HWE** e **Da Camera Magna**)

**14,30-15** (23,30-24) **MUSICHE ITALIANE D'OGGI**
Dante Alderighi: **Concerto n. 2** - Pf. Ornella Puliti Santoliquido - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia

### V CANALE (Musica leggera)

**7** (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Reed: **Delilah** (Ray Conniff); Conz-Beretta-Massara: **Le farfalle nella notte** (Mina); Rodrigo: **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); Calvi-Mandara-D'Anza-Grano: **4 colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); King: **You've got a friend** (Peter Nero); Pidgeon: **Walking moon** (Gino Marinacci); Anderson-Neil: **Everybody's talking** (Chuck Anderson); David-Bacharach: **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); Lauzi: **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); Stern-King: **Where you lead** (Barbra Streisand); Charles: **Boody-butt** (Ray Charles); King-Goffin: **Smackwater Jack** (Quincy Jones); Beretta-Cipriani: **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni); Di Palo: **Deliriana** (I Delirium); Soffici: **Non credere** (Armando Sciascia); Mogol-Battisti: **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); Mason-Reed: **I'll find my love** (Les Reed); Osibisa: **Think about the people** (Osibisa); Teixeira-Gonzaga: **Asa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); Bigazzi-Bella: **Tu insieme a lei** (Marcella); Sondheim-Devilli-Bernstein: **Maria** (Gianni Morandi); Gibb: **Man for all season** (The Bee Gees); Lecuona: **Toku** (Edmundo Ros); Pallavicini-Carrisi: **Il prato dell'amore** (Al Bano); Lenoir: **Parlez moi d'amour** (Frank Pourcel); Lai: **Vivre pour vivre** (Francis Lai); Conte: **Una giornata al mare** (Equipe 84)

**8,30** (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Don Alfonso: **Ba-tu-ca-da** (Percy Faith); Migliacci-Mattone: **Frennesia** (Peppino Di Capri); Trenet: **En avril à Paris — La romance de Paris** (Eddie Barclay); Loesser: **On a slow boat to China** (Eddie Calvert); Berlin: **Alexander's ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); Freire: **Ay, ay, ay!** (101 Strings); Pagani-Rivat-Thomas-Vincent: **L'amour ça fait passer le temps** (Marcel Amont); Theodorakis: **To yelasto pedi** (Cyril Stapleton); Anderson: **Lovely hula hands** (Hill Bowen); De Angelis: **Vojo er canto de 'na canzone** (I Vianella); Strauss: **Frühlingsstimmen** (Helmut Zacharias); Ben: **Zazueira** (Elis Regina); Lawrence-Shapiro: **A handful of stars** (Johnny Douglas); Cannio: **'O surdato 'nnammurato** (Alberto Di Miniello); Anonimo: **Fantasia di motivi** (Carlos Montoya) — **Just a closer walk with thee** (Wilbur De Paris); Drejac-Gannon-Giraud: **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); Gold: **Exodus** (Ronnie Aldrich); Jones: **Sing a traveling song** (Johnny Cash); Mercer: **I'm an old cowhand** (Frankie Dakota); Cugat-Dominguez: **Perfidia** (Michel Legrand); Lennon-McCartney: **Eleanor Rigby** (Ray Charles); Cardoso: **Llegada** (Alfredo Rolando Ortiz); François-Revaux: **Comme d'habitude** (Sammy Davis); Hernandez: **El cumbanchero** (Manuel); Gade: **Jalousie** (Stanley Black); Bacharach: **The look of love** (Baja Marimba Boud); Gibson: **I can't stop loving you** (Count Basie)

**10** (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Bock: **Fiddler on the roof** (Caravelli); Lobo: **Upa neguinho** (Elis Regina); Bigazzi-Savio: **Ti ruberei** (Massimo Ranieri); McLellan: **Put your hand in the band** (Bert Kämpfert); Bowie: **Starman** (David Bowie); Morricone: **Giù la testa** (Ennio Morricone); Preston: **Outa space** (Billy Preston); Townshend: **Baba o' riley** (The Who); Goldstein: **Washington Square** (Billy Vaughn); Mogol-Battisti: **La mente torna** (Mina); Cash: **Flesh and blood** (Johnny Cash); Redding: **Respect** (Jimmy Smith); Merrill-Styne: **People** (Ella Fitzgerald); Coleman-Leigh: **Firefly** (Tony Bennett); Harris: **Footprints on the moon** (John Harris); Pagliuca: **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); Alpert: **Jerusalem** (Herb Alpert); Simon: **Mrs. Robinson** (Paul Mauriat); Brel: **La valse à mille temps** (Jacques Brel); Brookmeyer: **Bobbie's tune** (Bobby Brookmeyer); Jagger-Richard: **Satisfaction** (Ted Heath); Zareth-North: **Unchained melody** (Dionne Warwick); Carr-Shuman: **The young new mexican puppeteer** (Tom Jones); McDermot: **Good morning starshine** (Franck Pourcel); Pace-Diamond: **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); Nash: **Chicago** (Graham Nash); Tiomkin: **The green leaves of summer** (Wes Montgomery)

**11,30** (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**
James: **Hey America** (parte 2) (James Brown); Venditti: **La cantina** (Theorius Campus); Capaldi-Wood-Winwood: **Berhkshire poppies** (Traffic); Safka: **Some day I'll be a farmer** (Melanie); Whitlock-Clapton: **Why does love get to be so sad** (Derek and the dominos); Scalamogna-Foresi: **Povertà di amore** (Mannoia, Foresi e Co.); Nash: **Southround train** (Nash e Crosby); Colton-Lee-Hodges-Gavin-Smith: **Let's get this show on the road** (Heads Hands and Feet); Lauzi-La Bionda: **Il primo giorno dell'anno** (Fratelli La Bionda); Stevens: **Into white** (Cat Stevens); Mason: **Feeling alright** (Joe Cocker); Anonimo: **Stop breaking down** (The Rolling Stones); Bardotti-Shapiro: **Un po' di più** (Patty Pravo); Staples: **Let me ride** (Ginger Baker); Stein-Dietrich: **Ha-lee-loo-ya** (The Blu Moons); Anderson: **Living in the past** (Jethro Tull); Pagliuca-Tagliapietra: **Figure di cartone** (Le Orme); Moore: **One more river to cross** (Pacific Gas and Electric); Cornelius: **Too late to turn back now** (Cornelius Brother and Sister Rose); De Bois-Kloes: **Tickatoo** (Dizzy Man's Band); La i-zi-Pinder: **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); McCartney: **Mary had a little lamb** (Wings); Simon: **Paranoia blues** (Paul Simon); Clapton-Gordon: **Layla** (Derek and The Dominos)

## Stereofonia (IV e VI canale)

**ROMA, TORINO, MILANO, BRESCIA, COMO, MONZA, VARESE, PADOVA, TREVISO, VERONA, VICENZA, TRIESTE, UDINE, BOLZANO, TRENTO, NAPOLI, SALERNO E CASERTA: DALL'8 AL 14 LUGLIO**

**BARI, FOGGIA, LECCE, GENOVA, LA SPEZIA, RAPALLO, SAVONA, BOLOGNA, FERRARA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA E RIMINI: DAL 15 AL 21 LUGLIO**

**FIRENZE E VENEZIA: DAL 22 AL 28 LUGLIO**

**PALERMO, CATANIA, MESSINA E SIRACUSA: DAL 29 LUGLIO AL 4 AGOSTO**

**CAGLIARI: DAL 5 ALL'11 AGOSTO**

**I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Torino (MHz 101,8), Milano (MHz 102,2) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30, 20 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma del pomeriggio previsto in filodiffusione per il giorno seguente).**

## domenica

**15,30-16,30 MUSICA SINFONICA**
Wolfgang Amadeus Mozart: **Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385** (Haffner) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Michiyesky Inoue; Franz Schubert: **Messa in sol maggiore** per soli, coro, archi e organo: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Bruna Rissoli, sopr.; Giuseppe Baratti, ten.; Renzo Gonzales, basso - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola - M° del Coro G. Bertola; Vincent D'Indy: **Souvenirs**, poema sinfonico per orchestra op. 62 - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Harold Byrns

## lunedì

**15,30-16,30 MUSICA SINFONICA**
Franz Schubert (orchestrazione di Anton Webern): **Deutsche Tänze** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ernst Bour; Gustav Mahler (ricostruzione di Deryck Cooke): **Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore** - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi

## martedì

**15,30-16,30 MUSICA LEGGERA**
In programma:
— **L'orchestra diretta da Kai Winding**
Ogerman: Get lost; Leiber-Stoller-Mann: Only in America; King-Goffin: Hey, girl; Whitaker-Pavey: The lonely one; Goldstein: Washington Square; Meek: The ice cream man
— **Il Quartetto Stan Getz**
Louis: Dynasty
— **Il complesso vocale e strumentale The Temptations**
Whitfield-Strong: Funky music sho nuff turns me on; King-Forman: Run, Charlie, run; Simpson-Ashford: Love woke me up this morning; King: I ain't got nothing; Hayes: Do your thing
— **Buddy Bregman e la sua Dance Band**
Kleffman: On Buddy; Porter: All of you; Ellington: In a mellow tone; Porter: It's all right with me; Forrest-Wright: Baubles, bangles and beads

## mercoledì

**15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA**
Johann Sebastian Bach: **Cantata n. 199** per soprano e orch. « Mein Herz schwimt im Blut » - Sopr. Marylin Horne - Orch. da Camera di Los Angeles dir. Henry Lewis; Ludwig van Beethoven: **Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16** per pianoforte, oboe, clarinetto, corno - Antonio Beltrami, pf.; Sergio Possidoni, oboe; Primo Borali, clar.tto; Elvio Modenesi, corno; Virginio Bianchi, fagotto - dir. Giulio Bertola; Jean Langlais: **Rhapsodie gregorienne** - Organista Giuseppe Zanaboni

## giovedì

**15,30-16,30 MUSICA LEGGERA**
In programma:
— **Oscar Peterson e il suo trio**
Fields-McHugh: I can't give you anything but love; Parker: Au privave; Reid: The gypsy; Johnston-Raye-De Paul: I'll remember april
— **Il trombettista Al Hirt con coro e orchestra**
Buddy-Killen-Sherrill: Sugar lips; Gimbel-De Moraes-Jobim: The girl from Ipanema; Gershwin-Duke: I can't get started; Bjorn: Alley cat; Howard: Fly me to the moon
— **Canta Stevie Wonder**
Cosby-Wonder-Moy: Never had a dream come true; Wells-Miller: Yesterme, yester-you, yesterday; Cosby-Wonder-Moy: My chérie amour; Wonder-Wright: Never dreamed you'd leave in summer; Wells-Miller: Travelin' man; Miller: Heaven help us all
— **Louis Bellson e la sua orchestra**
Ellington: Satin doll — It don't mean a thing; Weill-Nash: Speak low; Parish-Godman-Sampson: Don't be that way; Bellson: The hawk talks; Dubin-Warren: Summer night

## venerdì

**15,30-16,30 MUSICA SINFONICA**
François Couperin: **L'Apotheose de Lully** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Raymond Leppard; Johannes Brahms: **Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado

## sabato

**15,30-16,30 MUSICA LEGGERA**
In programma:
— **Herbie Mann e il suo complesso**
Thomas: Philly dog; Charles: This little girl of mine; Tucker-Dorough: Comin' home baby
— **Il complesso Gary Burton**
Pritchard: Henniger flats; Swallow: Chickens; Gibbs: Triple portrait — Some echoes
— **Canta Thelma Houston**
Dahlstrom: What if; Newley: There's no such things as love; Browne-Dahlstrom: I'm letting go; Peters: Do something about it; Mann-Weil: Black California
— **L'orchestra di ottoni Warren Kime**
Ben: Mas que nada; Mc Cartney-Lennon: Eleanor Rigby; Stillman-Lecuona: The breeze and I; Mendonça-Jobim: One note samba; Livingston-Evans-Mancini: Mr. Lucky; Porter: In the still of the night

# Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

## A tavola con Calvè

**INSALATA DI PROSCIUTTO E VERDURE** — Fate cuocere, separatamente, uguale quantità di carote, fagiolini, patate e piselli, poi scolateli e, quando saranno freddi, tagliateli a dadini, meno naturalmente i piselli. Mescolatevi un terzo della loro quantità di prosciutto cotto a dadini e condite tutto con olio, aceto, sale e pepe. Dopo circa un'ora scolate il liquido che si fosse formato e mescolatevi la quantità necessaria di maionese Calvè. Mettete il composto a cupola sul piatto da portata e guarnitelo con olive, fette di uova sode e di pomodori.

**CANAPES Alle sardine** - Spalmate delle fette di pane a cassetta con burro, guarnite il bordo attorno con maionese Calvé e riempite il centro con sardine sott'olio schiacciate che spruzzerete con succo di limone.

**Alle verdure** - Spalmate delle fettine rotonde di pane a cassetta con burro, poi con maionese Calvé. Ricopritele con insalata tagliata a listerelle sottili, condita a parte e con una fetta di pomodoro che guarnirete al centro con un ciuffo di maionese Calvé e un cappero.

**MERLUZZO MANTECATO CALVE' per 4 persone** — Fate lessare 500-600 gr. di merluzzo ammollato o surgelato poi sfaldatelo e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaio di latte e a piacere 1 spicchio di aglio. Versate la spuma ottenuta in una terrina, dove la mescolerete con il contenuto di 1 vasetto di maionese Calvé e abbondante pepe. Mettetela a cupola al centro di un piatto rotondo da portata e attorno al bordo ponete delle patate in insalata che cospargerete con prezzemolo tritato.

**ROTOLI DI PROSCIUTTO per 4 persone** — Passate al passaverdura 3-4 sardine sott'olio, un pizzico di capperi e 2-3 cetriolini sott'aceto poi mescolate il passato con 2 cucchiai di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente e 2-3 cucchiai di maionese Calvé. Spalmate il composto su 4 fette di prosciutto cotto che arrotolerete e disporrete sul piatto da portata. Guarnite i rotoli con maionese Calvé e il bordo del piatto con spicchi di pomodoro e di uova sode.

**FALDE DI PEPERONE FARCITE per 3-4 persone** — Bruciacchiate 2-3 bei peperoni rossi e gialli poi privateli della pelle, tagliate ognuno in 4 spicchi che priverete dei semi e delle pellicine bianche. Al centro di ognuno, nel senso della lunghezza, mettete della maionese Calvé e un filetto di acciuga. Arrotolateli e fissateli con stuzzicadenti, ungeteli con olio, cospargeteli con prezzemolo tritato e disponeteli in una vaschetta per antipasto.

**INSALATA BLITZ DI CARNE** — Tritate grossolanamente della carne pressata in scatola, senza gelatina e mescolatela con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini, della cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese Calvé diluita con un po' di succo di limone, o con dell'aceto, ponete il composto a cupola sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetelo un poco al fresco in frigorifero prima di servire.

**GRATIS**

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

# TV svizzera

## Domenica 8 luglio

17 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: GRAN PREMIO DI AQUISGRANA. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da Meribelles Les Allues (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE - Cronaca diretta delle ultime fasi dell'arrivo della tappa Gaillard-Meribelles Les Allues (a colori)
19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
19,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,05 PIACERI DELLA MUSICA. Franz Schubert: Sonata « Arpeggione » (Alexandre Stein, violoncello; Boris Mersson, pianoforte). Realizzazione di Roger Gillioz
20,25 INTERMEZZO
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica
20,50 SETTE GIORNI
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori)
21,35 LA SAGA DEI FORSYTE, di John Galsworthy. Riduzione televisiva di Vincente Tilsley. Interpreti: Eric Porter, Nyree Dawn Porter, Susan Hampshire, Nicholas Pennell. Regia di James Cellan Jones. 2º ciclo - 5ª puntata
22,45 ROCCHE E CASTELLI SVIZZERI. « Grandson ». Realizzazione di Gaudenz Meili (a colori)
23 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)
23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Lunedì 9 luglio

11 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 5ª e 6ª lezione (a colori) (Replica)
12 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 7ª e 8ª lezione (a colori)
16,50 In Eurovisione da Les Orres (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE - Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Meribelles Les Allues-Les Orres (a colori)
18,30 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 7ª e 8ª lezione (a colori) (Replica)
19,30 QUANDO SARO' GRANDE. Il gioco del mestiere con Fosca e Michel - IL SOLE PAZZERELLO. Disegno animato (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 L'ORNITOLOGO BALLERINO. Documentario della serie « Ornitologia » (a colori) - TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 I SETTE OCCHI DELLA NOTTE. Telefilm della serie « Il Barone » (a colori)
22,30 ENCICLOPEDIA TV. Ludwig van Beethoven. 1ª parte. Realizzazione di Barrie Gavin (a colori)
23,30 SONATINE. Balletto di Alfonso Cata su musiche di Pierre Métral con Aniko Csiky, David Allen e Chris Jensen. Realizzazione di Jean Bovon (a colori)
23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Martedì 10 luglio

12 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 9ª e 10ª edizione (a colori)
17,40 In Eurovisione da Nizza (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Embrum-Nizza (a colori)
18,30 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 9ª e 10ª lezione (Replica) (a colori)
19,30 STORIEBELLE. Fiabe raccontate da Fosca e Fredy - IL REGALO. Disegno animato (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI. « Premi Antonio Feltrinelli 1972 ». Servizio di Augusta Forni - TV-SPOT
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Attraverso la Linguadoca ». Documentario di Jean Lehérissey (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE
22 PELLE DI BANDITO. Lungometraggio interpretato da Ugo Cardes, Giuliano Disperati, Mavi, Arrigo Antona, Matteo Macciocco, Giovanni Vannini. Regia di Piero Livi
23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
23,40 JAZZ CLUB. « Graham Collier » al Festival di Montreux 1971 (a colori)
24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Mercoledì 11 luglio

15,30 In Eurovisione da Aubagne (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Nizza-Aubagne (a colori)
19,30 PER VIA FLUVIALE. Documentario di Jan Wiegel (a colori) - PRONTO SOCCORSO. Consigli pratici del dott. Franco Tettamanti. 4ª puntata
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 UN INVITO A CENA. Telefilm della serie « Amore in soffitta » (a colori) - TV-SPOT
20,50 GLI INTERVENTI NEL TERRITORIO. 2. « La protezione del bosco ». Un servizio di Sergio Genni e Silvano Toppi in collaborazione con l'ASPAN (Replica) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 UNA SIGNORA OSTINATA. Telefilm della serie « Bonanza » (a colori)
22,30 RITRATTI: « Mirò ». Documentario di Heinz Dieckmann (a colori)
23,15 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
23,20 In Eurovisione da Monaco: ATLETICA: INCONTRO INTERNAZIONALE GERMANIA OCC. - USA-SVIZZERA. Cronaca differita (a colori)
0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Giovedì 12 luglio

12 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 11ª e 12ª lezione (a colori)
16,15 In Eurovisione da Argeles-sur-Mer (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Montpellier-Argeles-sur-Mer (a colori)
18,30 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 11ª e 12ª lezione (Replica) (a colori)
19,30 GIROZOO. Visita allo Zoo di Basilea con Serse, Gionata e Laerte e Carlo Franscella. 4ª puntata
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 I PROGETTI DI OLIVER. Telefilm della serie « Fattoria Prati Verdi » (a colori) - TV-SPOT
20,50 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni - « La chimica al servizio dell'arte ». Hans Henri collauda una nuova tecnica. Servizio di Ludy Kessler - « Artigianato su ordinazione ». La collezione Johnson. Servizio di Enrico Romero (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 LE CITTA' IN GUERRA: Berlino. Realizzazione di Michael Darlow
22,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
22,45 In Eurovisione da Monaco: ATLETICA: INCONTRO INTERNAZIONALE GERMANIA OCC. - USA-SVIZZERA. Cronaca differita (a colori)
0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Venerdì 13 luglio

12 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 13ª lezione (a colori)
16,15 In Eurovisione da Font Rumeu (Francia): CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Thuir-Font Rumeau (a colori)
19 MATEMATICA MODERNA. Diffusione speciale nell'ambito della formazione degli insegnanti. 13ª lezione (Replica) (a colori)
19,30 DA CYRANO. Racconto della serie « Il professorissimo » (a colori) - LA FONTANA. Avventura nel villaggio di Chigley (a colori)
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 L'AUTO, PERSONAGGIO DEL NOSTRO TEMPO. Realizzazione di Ivan Paganetti. 3ª puntata - TV-SPOT
20,50 I GHEPARDI. Documentario della serie « Le leggi della boscaglia » - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
22 UNA GIORNATA DI MENO NELLA VITA. Originale televisivo dalla commedia di R. C. Sheriff. Versione italiana di Simonetta Solari. Janet Preston: Ketty Fusco; David Preston: Gianni Mantesi; Dr. Sparling: Lucio Rama; Maggiore Watson: Giulio Marchetti; Ispettore Orton: Guido Zenari; Avv. Petherbridge: Alfonso Cassoli; Peggy Dobson: Flavia Soleri. Regia di Vittorio Barino (Replica)
23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)
23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## Sabato 14 luglio

11,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Semifinale singolare maschile Cronaca diretta (a colori)
14,45 In Eurovisione da Silverstone (Gran Bretagna): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA. Cronaca diretta (a colori) - Da Gstaad (Berna): TENNIS. TORNEO INTERNAZIONALE. Semifinale singolare maschile. Cronaca diretta parziale (a colori)
19,40 CONSIGLIO DI GUERRA. Telefilm della serie « I forti di Forte Coraggio »
20,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
20,20 20 MINUTI CON MIA MARTINI. Regia di Tazio Tami (Replica) (a colori)
20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)
20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini - TV-SPOT
21,05 GATTO FELIX. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Edizione principale (a colori) - TV-SPOT
21,40 IL GIULLARE DEL RE. Lungometraggio interpretato da Danny Kaye, Glynis Johns, Basil Rathbone, Angel Lansbury, Cecil Parker, John Carradine. Regia di Norman Panama e Melvin Frank (a colori)
23,15 I PASCOLI DEL GRANDE SPIRITO. Documentario della serie « Noi indiani Pueblos » (a colori)
0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

## LA BRILL LANCIA CERAMICA BELLA

La BRILL S.p.A., a conclusione del seminario degli ispettori e dei capi area, ha tenuto il 26-5-73 presso l'Albergo « Il Ciocco » a Castelvecchio Pascoli, in provincia di Lucca, la riunione nazionale della sua Forza Vendita.

L'argomento principale del convegno è stata la presentazione di un moderno prodotto studiato per la pulizia delle piastrelle in ceramica:

**CERAMICA BELLA**

Infatti dall'anno scorso si è avuto in Italia un vero e proprio « boom » della ceramica, che è divenuta oggi un importante fattore di arredamento (già oggi il 70 % delle famiglie italiane possiede almeno un locale con piastrelle in ceramica).

CERAMICA BELLA « non è una cera », ma il primo prodotto specifico per la pulizia della ceramica, poiché permette alla donna di casa di ottenere delle piastrelle « lucide » e « pulite »:

**— senza lucidare**
**— senza sciacquare**
**— senza asciugare**

Infatti nella sua formula CERAMICA BELLA contiene un « brillantante ottico » che mantiene vivi i colori delle piastrelle eliminando tutti i sali calcarei e gli agenti che inquinano l'acqua.

Contemporaneamente solubilizza lo sporco e lo emulsiona inviluppandolo e facendolo aderire allo straccio, evitando così che si ridepositi sulle piastrelle. Inoltre fa pochissima schiuma, labile e leggera, e fa evaporare molto velocemente, abbassando la tensione superficiale del liquido, le gocce della soluzione senza lasciare residui.

La BRILL, una Società specializzata in prodotti per la casa e attenta agli sviluppi e all'evolversi dei bisogni delle donne moderne, dopo aver realizzato il famoso VETRIL, non poteva non risolvere anche questo problema. Quindi ha studiato e realizzato nei suoi attrezzati laboratori di ricerca questo « nuovo » e « rivoluzionario » pulitore specifico per ogni tipo di piastrella in ceramica.

# LA PROSA ALLA RADIO

## Uomo e superuomo

**Commedia di George Bernard Shaw (Venerdì 13 luglio, ore 13,30, Nazionale)**

Con *Uomo e superuomo* iniziano le repliche del ciclo del teatro in 30 minuti dedicato a Alberto Lionello. La commedia, scritta nel 1903, occupa nella produzione dell'autore inglese un posto importante. Il personaggio che Shaw inventa non è più l'uomo tragico e fastoso che fa innamorare di sé le donne, le rende infelici, compie misfatti su misfatti fino a giungere alla espiazione finale: è un ascetico, un problematico. Intanto si chiama Giovanni Tanner e non Giovanni Tenorio e in secondo luogo ha scritto un *Manuale del rivoluzionario* che ha fatto molto scalpore. La rivoluzione concepita da Tanner consiste nel creare le condizioni necessarie all'avvento del superuomo: ciascuno deve impegnarsi a migliorare le proprie capacità intellettuali e morali sino a giungere al significato stesso dell'esistenza, fino all'avvento dell'uomo nuovo, il superuomo. Ma la natura, sotto l'apparenza di donna, tenta invece di imbrigliare ogni umano tentativo e vuol ridurre ognuno a pacifico marito, a buon padre di famiglia dai sani e placidi ideali borghesi. Giovanni Tanner è un convinto antifemminista. Ma le sue sono pure e belle utopie: la realtà lo vuole sconfitto. Shaw rovescia il rapporto tradizionale seduttore-sedotta: il Don Giovanni del Novecento è una donna.

## O' Vico

**Un atto di Raffaele Viviani (Sabato 14 luglio, ore 22,30, Terzo)**

*O' Vico* che viene trasmesso questa settimana fu rappresentato la prima volta il 27 dicembre 1917 al Teatro Umberto di Napoli. L'intreccio è semplicissimo: un guappo torna dalla prigione e trova che la sua donna se la intende con un altro. Si genera allora una atmosfera di paura, di paurosa attesa per quel che può succedere. Ma Viviani, come osserva Alberto Spaini, risolve il nodo drammatico con un ballo di delinquenti e di prostitute. In queste scene che precedono di qualche decennio la formula della rivista e sembrano anticipare la tecnica del teatro epico di Brecht, Viviani aveva già scoperto due cose: quella che sarà la sua costante ispirazione, la vita complessa di Napoli, insieme divertente e dolorosa, e quello che sarà il suo più efficace mezzo drammatico: l'incombere di una catastrofe dal principio alla fine del lavoro, per cui lo spettatore è costantemente sotto questa ansia che colora stranamente le scene comiche e le scene sentimentali.

Raffaele Viviani nacque a Castellammare di Stabia il 10 gennaio del 1888 e morì a Napoli il 22 marzo 1950. Figlio d'arte, incominciò a recitare fin da bambino, girando in compagnia della madre e della sorella per le piazze delle province meridionali e spingendosi anche a Malta. Dopo il successo dell'atto unico *O' Vico*, creò una compagnia stabile napoletana (con la sorella Luisella prima attrice, Tina Pica, Gigi Pisano, Salvatore Costa e altri) e mise in scena moltissimi altri lavori nella maggior parte suoi, accolti per lo più con grande favore. L'elenco delle sue opere comprende oltre trentotto titoli di commedie in uno o più atti. Il Viviani fu, com'è noto, un grande attore: abilissimo nel percorrere tutta la gamma dei sentimenti umani, si cimentò con successo nel genere passionale, grottesco, drammatico e comico. E' considerato uno dei maggiori comici italiani.

## La trovata

**Radiodramma di Pier Benedetto Bertoli (Mercoledì 11 luglio, ore 11, Nazionale)**

Pier Benedetto Bertoli appartiene a quell'esile schiera di autori italiani dotati di una buona vena satirica: Bertoli sente profondamente le contraddizioni, gli sprechi, le incongruenze, le difficoltà del mondo in cui viviamo e riesce a trasmetterle nei suoi testi teatrali. Tra i più riusciti ricordiamo *I diari*, che ottenne il Premio Riccione e fu rappresentato nel 1959 dall'indimenticabile Alberto Bonucci, *L'andirivieni*, messo in scena nel 1966 da Sandra Mondaini e Giustino Durano e una serie di intelligenti e fortunati atti unici come *Di funghi si muore*, *Lo diciamo all'onorevole* (lo recensiva così un critico intelligente come Roberto de Monticelli: « La trovata è assai divertente. C'è in questa piccola commedia un dialogo vivo, irridente, quasi sempre spiritoso; e un umorismo leggero, un po' contingente, ma spesso efficace »), *L'amore è cieco*, *La marchesa viene a morire*, *Le cose più grandi di loro*. L'ultimo testo di Bertoli, *Bella Italia, amate sponde*, è andato in scena nel corso della presente stagione teatrale a Roma con un ottimo successo di pubblico e critica.

Il radiodramma che la radio trasmette questa settimana, *La trovata*, conferma che alle ottime qualità di scrittore satirico Bertoli sa accompagnare un'attenta visione e un costante approfondimento della realtà nella quale si trova a vivere e a operare. Nel lavoro Bertoli traccia con estrema abilità la parabola di tal Giovanni Linda, impiegato di banca costantemente frustrato, il quale sogna il successo nel mondo dello spettacolo. Ma al povero Linda accade una cosa terribile: un'idea che si è sognato una notte e che ha frettolosamente appuntato su un foglietto gli fugge via. Meglio: è il foglietto ad essere scomparso, può darsi che sia finito nelle immondizie o chissà dove e il nostro eroe non riesce in alcun modo a rammentare la grande idea, quella che farà di lui un uomo famoso, un uomo realizzato. Comincia così una frenetica ricerca del preziosissimo pezzo di carta, una ricerca costellata di trovate e notazioni davvero piacevoli e acute. Alla fine dopo tanto cercare il foglietto salta fuori.

Ma l'idea che vi è contenuta si rivela deludente e Giovanni Linda piomba definitivamente nella frustrazione che ormai gli si è attaccata addosso come un abito bagnato.

Pier Benedetto Bertoli, autore del radiodramma « La trovata » che va in onda mercoledì 11 luglio sul Nazionale

## Margò

**Sceneggiato di Francis Durbridge (Lunedì 9 luglio, martedì 10 luglio, mercoledì 11 luglio, giovedì 12 luglio, venerdì 13 luglio, ore 9,50, Secondo)**

« Io mi sono sempre sforzato di creare dei personaggi nei quali i telespettatori, gli ascoltatori, gli spettatori al teatro ed i lettori si potessero riconoscere », ha dichiarato Durbridge; « rifuggo dai superuomini alla James Bond, cerco la gente comune ». Nei sedici lavori per la TV, nei trenta per la radio, nei dodici libri pubblicati e negli altrettanti gialli teatrali Durbridge si vanta di non avere mai inventato situazioni assurde o peggio surreali o peggio ancora fantascientifiche.

« Credo negli uomini e non nei marziani. Quando i marziani scenderanno sul nostro pianeta e mangeranno, berranno, canteranno, piangeranno, ameranno, uccideranno, faranno debiti, giocheranno alle corse dei cavalli o alla roulette, ricatteranno il prossimo, occulteranno dei testamenti, trafficheranno in diamanti o in oro o in droga o in autovetture rubate, ebbene allora ce ne occuperemo ».

Di Durbridge si replica uno dei suoi più fortunati e riusciti lavori radiofonici, *Margò*.

## La donna vendicativa

**Commedia di Carlo Goldoni (Sabato 14 luglio, ore 9,35, Secondo)**

Si iniziano con *La donna vendicativa* di Carlo Goldoni le repliche del ciclo del teatro in 30 minuti dedicato all'attrice Franca Valeri che è anche autrice singolarmente ironica.

« Il successo e la popolarità non sono un punto d'arrivo nella carriera di un attore », dice la Valeri, « ma un inizio vero e proprio; direi che dal primo autografo richiesto incomincia il momento della responsabilità e dell'impegno. Quando per la prima volta si è riconosciuti, immancabilmente ci si sente rivolgere questa domanda: Che cosa pensa di fare adesso? Da quel momento un attore entra nella fase della libera scelta; non è più costretto ad accettare passivamente un ruolo in uno spettacolo pensato da altri, ma può, finalmente, realizzare i suoi sogni. Fra i miei primi desideri c'è sempre stato quello di recitare certi personaggi di Carlo Goldoni e in particolare questa *Donna vendicativa*. La malizia elementare di Corallina e l'ingenuità del mondo che la circonda mi hanno affascinata subito fin dalla prima lettura, tanto da farmi pensare al più moderno teatro dell'assurdo ».

*(a cura di Franco Scaglia)*

# OPERE LIRICHE

## Attila

**Opera di Giuseppe Verdi (Sabato 14 luglio, ore 20,10, Secondo)**

*Prologo* - Distrutta Aquileja, Attila (*basso*) conduce con sé come schiave le donne della città, tra cui Odabella (*soprano*), l'unica che si ribelli al barbaro condottiero, il quale, ammirato, la ammette al suo seguito e le fa dono della propria spada. Odabella accetta l'arma, ma giura a se stessa di usarla alla prima occasione contro l'odiato invasore. Questi, intanto, al generale romano Ezio (*baritono*), venuto a offrirgli tutto l'impero romano in cambio dell'Italia, risponde negativamente, ed Ezio si allontana annunciando che difenderà strenuamente Roma. Nel frattempo, gli scampati alla distruzione di Aquileja giungono in salvo, e il loro capo, Foresto (*tenore*), piange la perdita della amata Odabella e la rovina della patria, che tutti giurano di far risorgere più forte e bella di prima. *Atto I* - In un bosco, presso il campo di Attila, Odabella è incontrata da Foresto che le rimprovera di aver concesso le sue grazie al vincitore; ma Odabella replica rivelandogli come ella non attenda che il momento opportuno per uccidere Attila. Questi sta riposando nella sua tenda, quando un sogno lo desta: un vecchio gli è apparso per ammonirlo di non marciare su Roma, se non vuole attirarsi l'ira dei numi. Incurante del presagio, Attila muove egualmente contro Roma, quando nel campo entra una processione di giovani fanciulli e fanciulle romani, guidati da un vecchio, Leone (*basso*), che Attila riconosce come il vegliardo del sogno. Atterrito, dà ordine di fermare le truppe. *Atto II* - Nel corso di una tregua tra romani e unni, Ezio è chiamato al campo di Attila. Egli ne approfitta per concertare un attacco a sorpresa che avverrà dietro un segnale convenuto con Foresto. Ma Odabella, che vuole essere lei a uccidere l'invasore, smaschera un tentativo di veneficio ai danni di Attila, guadagnandosi la sua fiducia e una promessa di matrimonio. Le nozze si faranno l'indomani. Odabella finge di accettare e intanto fa mettere in salvo Foresto, ch'era stato fatto arrestare. *Atto III* - Per sfuggire le nozze, Odabella si rifugia nel bosco dove è anche Foresto, in attesa di dare il segnale convenuto alle truppe di Ezio. Attila, che ha seguito i due, apprende della congiura ma è troppo tardi: guerrieri romani irrompono d'ogni parte, mentre Odabella ferisce a morte Attila, e tutti esultano per la patria alfine vendicata.

*Quest'opera, in un prologo e tre atti, è in ordine cronologico la nona composta da Giuseppe Verdi. Il libretto lo appreståò Temistocle Solera che il Confalonieri descrive con penna brillantissima raccontando di lui che « incominciò la carriera fuggendo, quindicenne, dal Collegio Imperiale di Vienna, che la proseguì facendo il saltimbanco, l'arrestato per vagabondaggio, l'estemporaneo sostituito di baritoni colti da febbre, il compositore di melodie in realtà composte da altri, lo scaricatore di porto a Livorno, l'istruttore della polizia kediviale in Egitto, il favorito, forse l'amante della regina Isabella a Madrid, l'informatore di Napoleone III durante i preparativi per la campagna del '59, l'uomo d'ordine contro i briganti dello Stato Pontificio, il questore di Firenze per meriti di guerra, il " detective " privato, l'operista in proprio, il direttore d'orchestra, il mendicante a Parigi, e che infine morì a Milano un giorno dell'anno 1878, stringendo al cuore un Crocifisso di legno ». A Verdi il Solera fornì cinque libretti d'opera: l'ultimo è appunto l'*Attila*, *ispirato a un lavoro del poeta drammatico tedesco Federico Luigi Zaccaria Werner (1768-1823), del quale è protagonista, appunto, il re degli unni, soprannominato « il flagello di Dio ». Nell'opera verdiana Attila conserva la sua maschera terribile; però la sua figura si accresce di un tratto che la mostra in una luce meno fosca, ed è l'« onestà militare », il disprezzo del guerriero contro i traditori e gli spergiuri. Un soffio rovente circola in questa partitura che si lega storicamente ai fermenti patriottici del popolo italiano in lotta contro la tirannide straniera. Data alla « Fenice » di Venezia nel marzo 1846, l'opera — che sta fra le partiture verdiane minori — fu in seguito dimenticata dallo stesso autore il quale nell'81, si legge in una lettera del musicista, andò a frugare tra i suoi « stracci in cerca dell'*Attila* » per vedere che cosa vi fosse e che cosa non vi fosse nel « vecchio spartito ». Fra le pagine ricordate, citiamo il « Sogno di Attila » che figura nel repertorio di tutti i celebri bassi.*

## Alceste

**Opera di Christoph Willibald Gluck (Giovedì 12 luglio, ore 20, Terzo)**

*Atto I* - Admeto, re di Pherae (*tenore*), è in fin di vita: morrà, a meno che non vi sia chi voglia sacrificarsi per salvarlo. Alceste (*soprano*), sua sposa, si offre quale vittima al posto dell'amato compagno senza il quale la vita non avrebbe più valore. *Atto II* - Admeto ha riacquistato la salute e ora vuol sapere chi sia stato a sacrificarsi per lui. Alceste, in lacrime, gli confessa di essersi offerta spontaneamente quale vittima. Disperato, Admeto dichiara che morrà con la sua sposa se non gli sarà possibile strapparla al crudele destino. *Atto III* - Tutto il popolo piange l'imminente morte di Alceste, quando Ercole (*basso*) giunge in casa di Admeto. Egli è deciso a strappare alle divinità infernali la sposa del re. Alceste varca la soglia dell'Ade e lo sposo, fuor di sé dal dolore, la segue. Ed ecco Tanato (*basso*), il dio della morte, lanciarsi a ghermire la misera Alceste. A questo punto, Ercole giunge ad assolvere la promessa, riconducendo fra i vivi Alceste. Commosso dall'amore che unisce Admeto e Alceste, Apollo (*baritono*) riunisce i due sposi; premia, inoltre, il coraggio di Ercole dandogli un posto fra le divinità.

*Quest'opera in tre atti trae, com'è noto, il suo argomento dalla famosa, omonima tragedia di Euripide. Rappresentata per la prima volta il 26 dicembre 1767 al Burgtheater di Vienna, e poi all'Opéra di Parigi il 23 aprile 1776 (nella traduzione francese di Le Blanc du Roullet), Alceste nacque dalla collaborazione artistica di Christoph Willibald Gluck (Erasbach, 1714 - Vienna, 1787) con il poeta livornese Ranieri de' Calzabigi (Livorno, 1714 - Napoli, 1795). Nel frontespizio dell'edizione pubblicata il 1768 si leggono i motivi dai quali l'opera era nata: motivi di ordine estetico e anche etico, poiché opere come questa, che nulla più concedevano al falso ornamentale e all'abuso dei cantanti, miravano a risanare certe ammorbate consuetudini del teatro melodrammatico dell'epoca. In quel manifesto critico, firmato dal « riformatore » Gluck, è chiaramente formulato l'ideale d'arte che il musicista e il poeta vagheggiavano (e a cui avevano incominciato a dare attuazione pratica nell'*Orfeo *del 1762). Un ideale che può riassumersi nell'intenzione di restituire alla poesia, ancella e schiava della musica, la sua dignità e il suo peso. Il manifesto, dunque, illustra la concezione drammatica gluckiana e nel medesimo tempo getta luce sulle mode contaminatrici a cui soggiaceva il teatro melodrammatico. « Quando presi a far la musica dell'*Alceste* », scriveva Gluck, « mi proposi di spogliarla affatto di tutti quegli abusi che, introdotti o dalla mal intesa vanità dei cantanti, o dalla troppa compiacenza*

## Edgar

**Opera di Giacomo Puccini (Martedì 12 ottobre, ore 20,20, Nazionale)**

*Atto I* - La giovane Fidelia (*soprano*) sorprende Edgar (*tenore*) addormentato in un prato e lo sveglia gettandogli un ramo di mandorlo fiorito. Poi, spaventata, fugge. Giunge la bellissima e perversa Tigrana (*mezzosoprano*), che schernisce il gesto di Fidelia e ricorda a Edgar come egli sia un uomo lussurioso. Edgar, in preda a opposti sentimenti, s'allontana. Giunge Frank (*baritono*), fratello di Fidelia e innamorato di Tigrana, e scongiura la donna di non abbandonarlo, ma ella lo deride. Poi, vicino alla chiesa, canta un ritornello ingiurioso. I contadini la circondano minacciosi, ma Edgar corre a difenderla: esaltato, getta una torcia accesa nella propria casa ed afferra Tigrana gridando che fuggirà con lei. La strada gli viene sbarrata da Frank, e nella rissa che segue, a stento Gualtiero (*basso*), padre di Frank, e Fidelia riescono ad evitare una tragedia. Frank è solo ferito leggermente. Edgar e Tigrana partono. *Atto II* - Edgar pensa con orrore alla sua vita di vizio con Tigrana. Ormai la donna non lo affascina più. Egli ricorda un lontano, dolce risveglio, e un ramo di mandorlo fiorito. Sotto le mura passa un drappello di soldati ed Edgar li invita a bere. Con gioia, scopre che il comandante è Frank, e decide di partire con loro, sordo alle preghiere e alle minacce di Tigrana. Edgar muore in combattimento, ed i soldati si apprestano a rendergli gli onori. Frank ne magnifica le gesta, ma un frate si scaglia contro la memoria del defunto ricordandone i peccati e la vita dissoluta. Solo Fidelia lo difende con grande ardore. Giunge Tigrana, che appare addolorata e pentita. Ma il frate decide di smascherare la sua falsa pietà: insieme con Frank, offrendole gioielli, ne scoprono la natura avida e bugiarda. La donna afferma, infatti, che Edgar era pronto a tradire la patria per denaro. I soldati vogliono profanarne il cadavere, ma grande è la loro meraviglia, quando trovano vuota la bara. Edgar non è morto, egli non è altri che il frate travestito. Sconfitta l'infame Tigrana, Fidelia avrà infine l'amore di Edgar.

Edgar, *nell'ordine cronologico, è la seconda opera di Giacomo Puccini, compiuta cinque anni dopo* Le Villi, *su libretto apprestato dal giovane poeta Ferdinando Fontana. Costui si era richiamato per il soggetto a un vasto e singolare dramma in versi di Alfred de Musset, intitolato* La coupe et les lèvres; *un lavoro che il poeta francese non aveva voluto destinare alle scene, ma aveva pubblicato in volume, insieme con una commedia, sotto il titolo significativo:* Un spectacle dans un fateuil.

*La prima rappresentazione dell'opera pucciniana, che al musicista era costata affanni e fatiche, avvenne alla « Scala » di Milano nell'aprile 1889. Sul podio del teatro milanese un direttore d'orchestra rinomatissimo: Franco Faccio. In palcoscenico cantanti assai meritevoli: il tenore Gregorio Gabrielesco nella parte del protagonista, il mezzosoprano Romilda Pantaleoni, in quella di Tigrana, e il soprano Aurelia Cattaneo nelle vesti di Fidelia. L'esito della prima esecuzione dell'*Edgar *non fu fortunato. Non mancarono gli applausi che furono d'incoraggiamento per il giovane compositore (Puccini, nato a Lucca il 22 dicembre 1858, contava allora trentun anni) o di stima: ma non s'avvertiva, in quei battimani, la convinzione o l'entusiasmo di una platea rapita. L'opera tenne il cartellone per due repliche, poi scomparve dai manifesti scaligeri. Meno severa del pubblico apparentemente fu la critica che, per bocca di taluni giudici acuti e avvertiti, indicò i meriti di una partitura più corposa e ricca di quella precedente delle* Villi. *Scrive, ai nostri giorni, Mosco Carner nella sua interessante biografia pucci-*

# CONCERTI

dei maestri, da tanto tempo sfigurano l'opera italiana, e del più pomposo e più bello di tutti gli spettacoli ne fanno il più ridicolo e il più noioso. Pensai di restringere la musica al suo vero ufficio di servire la poesia per l'espressione e per le situazioni della favola, senza interromper l'azione o raffreddarla con degli inutili superflui ornamenti, e crederei ch'ella far dovesse quel che sopra un ben corretto e ben disposto disegno la vivacità dei colori e il contrasto bene assortito dei lumi e delle ombre, che servono ad animare le figure senza alterarle. Non ho voluto dunque né arrestare un attore nel maggior caldo del dialogo per aspettare un noioso ritornello né fermarlo a mezza parola sopra una vocale favorevole o a far pompa in un lungo passaggio dell'agilità di sua bella voce, o ad aspettare che l'orchestra le dia il tempo di raccogliere il fiato per una cadenza. Non ho creduto di dover scorrere la seconda parte di un'aria, quantunque fosse la più appassionata e importante per aver luogo di ripeter regolarmente quattro volte le parole della prima, e finir l'aria dove forse non finisce il senso, per dar comodo al cantante di far vedere che può variare in tante guise capricciosamente un passaggio; insomma ho cercato di sbandire tutti quegli abusi dei quali da gran tempo esclamavano invano il buon senso e la ragione ».

niana: « I progressi compiuti da Puccini nella tecnica musicale dal tempo delle Villi si notano praticamente a ogni pagina dell'Edgar: nella maggiore flessibilità delle linee vocali, nella plasticità dei recitativi, nel sostegno che l'orchestra offre alle situazioni drammatiche e nel considerevole arricchimento del linguaggio armonico ». Ma, tornando ai critici di allora, bisogna riconoscere che tutti considerarono l'Edgar, nel complesso, un'opera mancata.

Fra i luoghi più felici, citiamo il « Requiem » (una pagina di toccante intensità che venne eseguita nel Duomo di Milano, durante la solenne cerimonia funebre in morte di Puccini, sotto la direzione di Arturo Toscanini), l'aria di Edgar « O soave vision », l'aria di Fidelia « Addio, mio dolce amore » e il suo lamento « Nel villaggio d'Edgar », la canzone di Tigrana « Sia per voi », il quintetto del primo atto.

La prima rappresentazione straniera dell'Edgar avvenne in Spagna, a Madrid, nella primavera del 1892: la parte del protagonista fu cantata dal famoso tenore Tamagno. Con quest'opera s'inizia una serie di trasmissioni dedicate dalla Radio all'arte di Puccini. Nel corso dell'estate verranno infatti programmate tutte le opere del compositore lucchese in edizioni di particolare pregio.

## Pradella-Szeryng

**Venerdì 13 luglio, ore 20,20, Nazionale**

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana esegue sotto la direzione di Massimo Pradella il *Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra* di Johannes Brahms. Solista Henryk Szeryng. Eseguito la prima volta nel 1879 alla « Gewandhaus » di Lipsia sotto la guida dell'autore e con Joachim solista, non ebbe allora una buona accoglienza specie da parte della critica specializzata e dei compositori. Pablo de Sarasate diceva: « Io non nego che questa sia buona musica, ma nessuno pensi ch'io abbia il cattivo gusto di prendere posto sul podio col violino in mano per ascoltare l'oboe eseguire l'unica melodia dell'*Adagio...* ». Ad un *Allegro non troppo* dallo squisito carattere pastorale segue il « denigrato » *Adagio*, i cui momenti magici sono rappresentati da archi melodici ispirati ad un antico motivo popolare. L'ultimo movimento *Allegro gioioso ma non troppo vivace* si sviluppa nella forma del rondò con accenti spiccatamente zingareschi dando inoltre la più ampia possibilità al solista di porre in evidenza le proprie doti virtuosistiche. Al centro del programma figura l'*Invenzione concertata*, ossia il *Sesto concerto* firmato da Goffredo Petrassi, uno dei più autorevoli compositori italiani viventi. Il lavoro, concepito per archi, ottoni e percussione, risale agli anni '56-'57. La trasmissione si completa con la *Suite scita op. 20* (1914) di Serghei Prokofiev. Si tratta della musica di un progettato balletto, intitolato *Ala e Lolly*.

## Previtali

**Lunedì 9 luglio, ore 20,20, Nazionale**

L'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana offre un concerto sotto la direzione di Fernando Previtali. In apertura figura la *Sinfonia in re maggiore* di Luigi Boccherini (Lucca, 1743 - Madrid, 1805): un lavoro in cui l'abilità artigiana del musicista si unisce ad una mirabile freschezza d'inventiva e ad intuiti drammatici, che, se non raggiungono la potenza delle opere dei coetanei Haydn e Mozart, rivelano tuttavia un'eleganza espressiva che va al di là di semplici formule settecentesche. Non per nulla Sodenheimer diceva che Boccherini « può considerarsi il primo grande perfezionatore della musica moderna. Nelle sue mani il nuovo stile è fecondo delle sue più segrete qualità e possibilità... L'abilità che Boccherini ha posseduto di variare continuamente le sue forme di espressione, fin nel più piccolo disegno, costituisce una caratteristica che fa epoca nella storia della musica. Sotto questo aspetto nessuno dei suoi contemporanei può essergli paragonato ». Il programma continua nel nome di Ferruccio Busoni (Empoli, 1866 - Berlino, 1924), con la *Turandot, suite*. Anche Busoni, come Puccini, aveva tratto la sua *Turandot* dall'omonima fiaba teatrale del Gozzi, rappresentata la prima volta a Venezia nel 1762. Vivacemente interessato dall'argomento, il musicista scrisse una partitura in due atti, su libretto proprio, che resta nel giudizio della critica come una fra le più vive e spiccanti del catalogo busoniano insieme con *Arlecchino* e con il *Doktor Faust*. L'opera fu data a Zurigo l'11 maggio 1917. Ma la *suite*, ora interpretata dal maestro Previtali, a differenza di quanto si può immaginare, risale a parecchi anni prima della composizione dell'opera teatrale, ossia al 1904, usata poi anche nel 1911 come musica di scena per la fiaba del Gozzi allestita da Max Reinhardt al Deutsches Theater di Berlino. La trasmissione si completa con la quarta *Sinfonia in do minore* « *Tragica* » (1816) di Schubert.

## Gaetano Delogu

**Sabato 14 luglio, ore 21,30, Terzo**

A capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, il maestro Gaetano Delogu interpreta la *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38* di Robert Schumann, eseguita la prima volta nel 1841 sotto la direzione di Felix Mendelssohn alla « Gewandhaus » di Lipsia. Il titolo della composizione è *La primavera*, perché il compositore tedesco aveva trovato le idee musicali leggendo un poema di Böttger. L'ultimo verso diceva: « La primavera fiorisce in tutta la vallata! ». Anche se Robert Schumann mostrerà di vergognarsi di essere caduto in una musica a programma, dopo aver cancellato i vari sottotitoli dei quattro movimenti continuerà a pregare gli interpreti di immedesimarsi nella primavera. E raccomanderà al direttore d'orchestra Taubert: « Quando dirigerete la *Sinfonia*, vorreste infondere nei vostri esecutori qualche senso della primavera? Io ero pervaso appunto da tali impressioni quando la composi. La parte iniziale, affidata alla tromba, come se venisse dall'alto, dovrebbe sottintendere un incitamento al risveglio. Nell'introduzione che segue ho cercato di mostrare come tutto diventa verde; forse si dovrebbe cogliere il lento volo di una farfalla; e più avanti, nell'*Allegro*, come tutto si armonizza gradualmente! La primavera è arrivata! ». Il programma si completa, sempre sotto la bacchetta di Delogu, nel nome di Anton Bruckner, con la *Sinfonia n. 1 in do minore* (1865): uno dei primi esempi della personalità del compositore: « Non sono mai stato », confiderà Bruckner, « così ardito e coraggioso ».

## L'«Eroica»

**Domenica 8 luglio, ore 18,15, Nazionale**

Si trasmette la *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55* « *Eroica* » di Ludwig van Beethoven diretta da Janos Ferencsik, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. All'origine del capolavoro c'era stato l'invito da parte del generale Bernadotte, ambasciatore di Francia a Vienna, di scrivere una sinfonia in onore di Napoleone. Fu eseguita pubblicamente la prima volta il 7 aprile 1805 al Theater an der Wien. C'è però da rilevare che il maestro di Bonn, non appena seppe che l'adorato « campione della libertà » si era proclamato imperatore, cancellò la dedica, sostituendola con la seguente: « Sinfonia eroica composta per festeggiare il sovvenire di un grand'uomo ». Ferdinand Ries, amico di Beethoven, ricordava: « Fui il primo a portare la notizia a Beethoven che Bonaparte si era proclamato imperatore. Beethoven montò in collera e gridò: "Non è dunque che un uomo ordinario; egli non penserà più che alla propria ambizione; vorrà innalzarsi sopra gli altri e diventerà un tiranno". Andò verso la tavola, afferrò il foglio del titolo (che portava la semplice dicitura Bonaparte), lo lacerò e lo gettò a terra... ». La *Sinfonia* non riscosse subito un grande successo, ma con gli anni è divenuta una delle partiture beethoveniane più celebri ed amate. I movimenti sono l'*Allegro con brio*, la stupenda *Marcia funebre* (*Adagio assai*), lo *Scherzo* (*Allegro vivace*) e il *Finale* (*Allegro molto*): un'opera — secondo l'autorevole giudizio di Antonio Bruers — « eroica dalla prima all'ultima nota ».

## Concerti da camera

**Domenica 8 luglio, ore 21,35, Nazionale e giovedì 12 luglio, ore 18, Terzo**

I due consueti appuntamenti della domenica e del giovedì con la musica da camera offrono due magistrali interpretazioni. La prima da parte del Quintetto « Pro arte » di Monaco, ai microfoni con il *Quintetto per pianoforte e archi in sol minore*, composto nel 1940 dal maestro russo Dmitri Sciostakovic, nato a Pietroburgo nel 1906. Con questo lavoro, ricco di contenuti, equilibrato dal punto di vista strumentale e chiaro nell'esposizione melodica nonché nella struttura armonica, Sciostakovic riceveva l'ambitissimo Premio Stalin. Giovedì pomeriggio si avrà poi l'occasione di ammirare la violinista Ida Haendel, accompagnata dal pianista Eugenio Bagnoli, nella *Sonata n. 1 in sol maggiore, op. 78* di Johannes Brahms: autentico gioiello della fantasia e del genio dell'amburghese.

***(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)***

# BANDIERA GIALLA

## MUSICA E «GORILLA»

Dodici anni fa la Artists' Services, con sede al numero 164 di North Gower Street, a Londra, era una piccola ditta che noleggiava macchine con autista a ogni genere di artisti che ne avevano bisogno, dagli attori cinematografici ai cantanti. Oggi l'impresa, che al nome originale ha aggiunto sui suoi biglietti da visita lo slogan « The complete service », il servizio completo, è qualcosa di indispensabile nel mondo della pop-music inglese, qualcosa a cui è impossibile rinunciare se non si vuol correre il rischio di far fallire, nel peggiore dei modi, una tournée, uno spettacolo o una serie di concerti.

La Artists' Services, da qualche anno, fornisce ai suoi clienti ciò di cui essi hanno maggiormente bisogno: protezione. Con i suoi 100 uomini, tutta gente alta, grossa e robusta, la ditta organizza il servizio d'ordine che permette a cantanti e complessi di esibirsi tranquillamente di fronte a platee di decine di migliaia di ragazzi, di uscire indenni dai veri e propri assedi ai quali vengono sottoposti dai fans, di spostarsi dai teatri agli alberghi.

« Certo non è un lavoro facile », dice Patsy Collins, 28 anni, un metro e 80, spalle larghe come un armadio, sposato, un figlio, 105 chili di peso. « Qualcuno pensa che noi siamo semplicemente dei " gorilla ", ma non si rende conto che la figura del " gorilla " tradizionale, della guardia del corpo capace soltanto di menare le mani, è quanto di più pericoloso possa esistere oggi. In un lavoro come il nostro, invece, menare le mani è l'ultima cosa, anche se a volte può essere necessario. Il fatto più importante per noi e essere buoni psicologi ».

Patsy Collins e Fat Fred (27 anni, 125 chili, un metro e 80, anche lui sposato, faccia rotonda e allegra) sono i due uomini di punta della Artists' Services. Hanno « protetto » negli ultimi dieci anni gente come i Monkees e i Pink Floyd, i Led Zeppelin e gli Osmonds, Bowie e Johnny Cash, Andy Williams e persino la squadra di ginnasti sovietici che l'anno scorso andò in Inghilterra per disputare alcune gare.

Nel mondo del rock inglese sono i più richiesti, e non lavorano solo in patria: spesso capita che in piena notte vengano svegliati da una telefonata da Parigi, New York, Amsterdam o Los Angeles: « Venite domani, c'è bisogno di voi ». E Patsy e Fred prendono l'aereo e vanno.

Patsy e Fred lavorano sempre insieme e quando sono di servizio vivono 24 ore su 24 fianco a fianco con gli artisti affidati alla loro protezione: stessi alberghi (sempre di lusso), stessi ristoranti, stessi aerei (prima classe). « I fans », spiegano, « sono di un'abilità diabolica. Riescono a prevedere ogni mossa e ogni spostamento degli artisti, e noi quindi dobbiamo cercare di pensare come loro e trovare prima di loro la scappatoia giusta ». Non è un compito facile, soprattutto quando l'obiettivo non è soltanto la sicurezza degli artisti, ma anche quella dei loro fans.

« Cavare dai guai i Led Zeppelin », dice Fat Fred, « non sarebbe complicato, se si trattasse solo di loro. Ma noi dobbiamo badare anche ai ragazzi, fare in modo che nessuno si faccia male, né venga schiacciato dalla folla, né si metta a lanciare bottiglie o tenti di arrampicarsi sul palcoscenico, da dove potrebbe cadere e ferirsi. I " gorilla " di vecchio stampo, quando vedono un ragazzo sul palco, gli danno uno spintone e lo buttano giù, senza preoccuparsi se il ragazzo, cadendo, si rompe una gamba. Noi no: noi dobbiamo riuscire a farlo scendere con le buone, perché se si fa male non solo ci soffriamo, ma combiniamo un guaio che può rovinare tutto e far vietare i concerti dalla polizia ».

Il sistema di Patsy e Fred è semplice: fermezza e cortesia, finché è possibile. Quando poi ai due capita di avere a che fare con altri tipi di pubblico (teppisti, provocatori, estremisti), entra in scena la strategia.

« A un concerto dei Blind Faith in Hyde Park, con 300 mila persone presenti », raccontano, « c'erano gli Hell's Angels, i teppisti in motocicletta il cui maggior divertimento è picchiare la gente. Beh, la soluzione l'abbiamo trovata subito: li abbiamo assunti nel servizio di sicurezza. Non solo tutto è filato liscio, ma dopo il concerto siamo anche andati a bere una birra insieme ».

**Renzo Arbore**

## I dischi più venduti

### In Italia

1) *Perché ti amo* - I Camaleonti (CBS)
2) *Crocodile rock* - Elton John (Ricordi)
3) *Pazza idea* - Patty Pravo (Philips)
4) *Sempre* - Gabriella Ferri (RCA)
5) *Vincent* - Don McLean (United Artists)
6) *Io domani* - Marcella (CGD)
7) *Minuetto* - Mia Martini (Ricordi)
8) *You're so vain* - Carly Simon (Elektra)
9) *Amore bello* - Claudio Baglioni (RCA)
10) *Sylvia's mother* - Dr. Hook and the Medicine Show (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 29 giugno)

### Negli Stati Uniti

1) *My love* - Paul McCartney (Apple)
2) *Pillow talk* - Sylvia (Vibration)
3) *Give me love* - George Harrison (Apple)
4) *I'm gonna love you just a little more* - Barry White (20th Century)
5) *Playground in my mind* - Clint Holes (Epic)
6) *Will it go round in circles* - Billy Preston (A&M)
7) *Kodachrome* - Paul Simon (Columbia)
8) *Shambla* - Three Dog Night (Dunhill)
9) *Daniel* - Elton John (MCA)
10) *One of a kind* - Spinners (Atlantic)

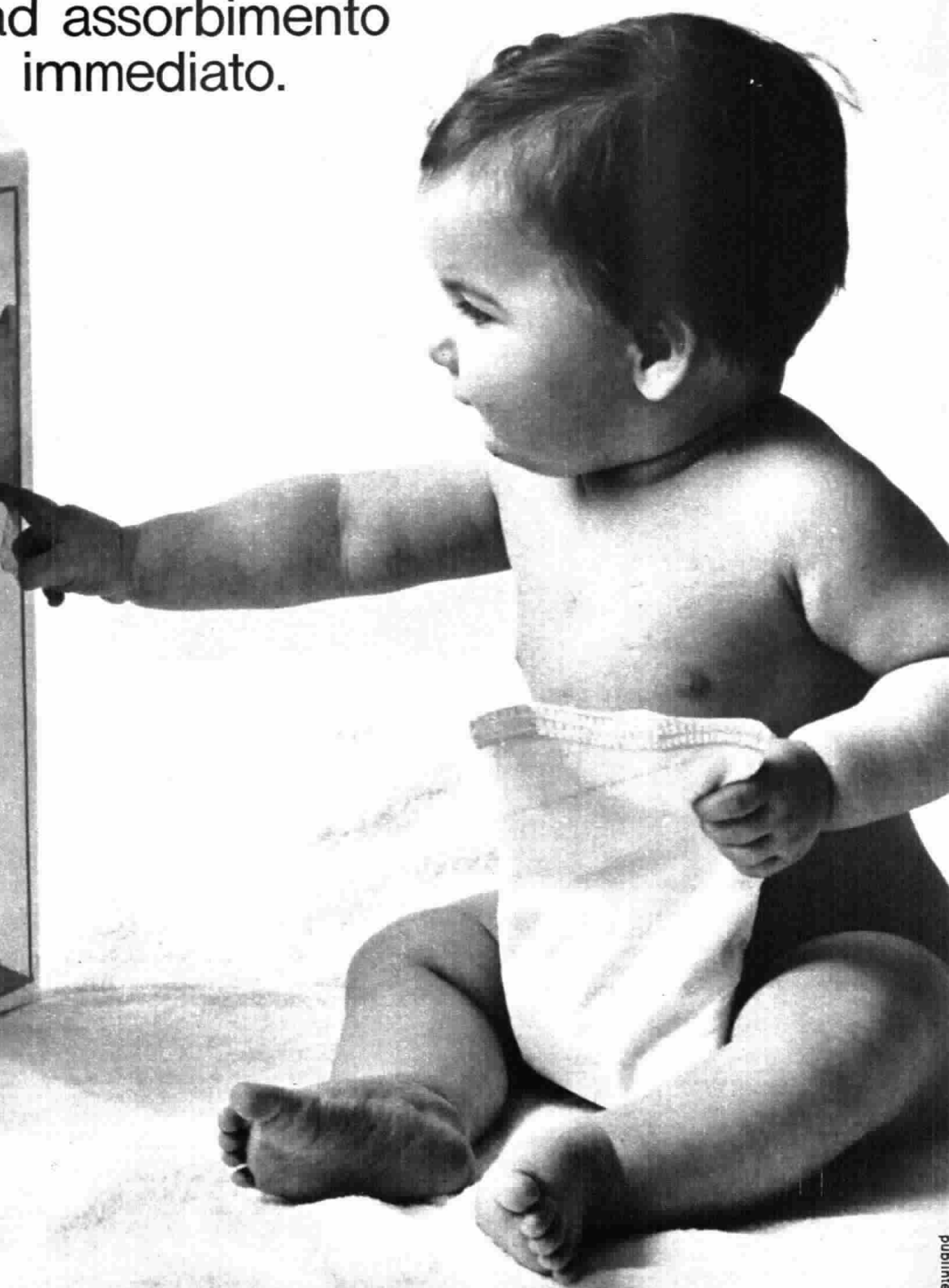
### In Inghilterra

1) *Can the can* - Suzi Quatro (Rak)
2) *Rubber bullets* - 10cc. (UK)
3) *Albatross* - Fleetwood Mac (CBS)
4) *See my baby live* - Wizzard (Harvest)
5) *One and one is one* - Medicine Head (Polydor)
6) *Stuck in the middle with you* - Stealers Wheel (A&M)
7) *The groover* - T. Rex (EMI)
8) *And I love you so* - Perry Como (RCA)
9) *Give me love* - George Harrison (Apple)
10) *Welcome home* - Peter & Lee (Philips)

### In Francia

1) *Made in Normandy* - Stone & Charden (Discodis)
2) *Le moustique* - Joe Dassin (CBS)
3) *Tu te reconnaîtras* - Anne-Marie David (Equipe)
4) *Comme un corbeau blanc* - Johnny Hallyday (Philips)
5) *Signe de vie, signe d'amour* - A. Chamfort (Philips)
6) *Viens viens* - Marie Laforêt (Polydor)
7) *Rien qu'une larme* - Mike Brant (CBS)
8) *Celui qui reste* - Claude François (Flèche)
9) *Reviens mon amour, reviens* - C. Delagrange (CED)
10) *Daniel* - Elton John (DJM)

# Lenina®

# assorbe e s'asciuga
# assorbe e s'asciuga
# assorbe e s'asciuga

Lenina, il vero antisbriciolo a lunga durata

*In TV «Il galantuomo per transazione» ovvero le esitazioni di don Pencola chiamato a pronunciarsi in una lite commerciale fra i pretendenti della figlia*

# Il finto giusto e la vedovella imbarazzante

**Due scene della commedia di Giovanni Giraud. Qui sopra, Mario Valdemarin con Elisabetta Carta, la figlia di don Pencola rimasta « fortunatamente » vedova. A destra, ancora Mario Valdemarin con Manlio Guardabassi. « Il galantuomo per transazione » è ambientata a Napoli**

di Enzo Maurri

**Roma**, *luglio*

*Nei primi decenni dell'Ottocento il nostro teatro fu soprattutto teatro lirico. Con soddisfazione anche delle censure funzionanti nei vari Stati della penisola (il pubblico, pensavano, ascolta più la musica che le parole) i nostri trionfi sui palcoscenici italiani e stranieri vennero in massima parte dalle melodie di Rossini, Bellini e Donizetti.*

*Quanto al teatro di prosa, amor di patria e nascente coscienza civile spinsero molti letterati a coltivare, con serio impegno e ardenti propositi, la musa tragica; ma il successo di costoro, essenzialmente lirici e poco esperti di dialoghi, caratteri e scene, se oltrepassò la pagina scritta giunse soltanto al pubblico colto delle sale nobili. Il teatro autentico, capace di rallegrare e commuovere il pubblico d'ogni estrazione, stava insomma pagando con un periodo di magra la meravigliosa stagione goldoniana ed i nostri autori, piuttosto che proporre qualcosa di originale, si lusingavano di ripetere temi e modi del grande commediografo veneziano.*

*In questo non esaltante panorama (che d'altronde sarebbe sciocco liquidare con poche righe) fa spicco il conte Giovanni Giraud, penna satirica d'immediata efficacia. Singolare e in fondo simpatica figura, il Giraud fu temperamento vivace ed estroso anche fuori del teatro: si batté a duello, intrecciò amori, tentò con alterna sorte operazioni bancarie, organizzò pubbliche lotterie, scrisse epigrammi e, con velenose battute, rallegrò feste e rovinò amicizie in Italia ed all'estero, tanto che la contessa d'Albany, forse timorosa di perdere l'esclusiva della maldicenza, lo allontanò dal suo celebrato salotto fiorentino.*

*Nato a Roma nel 1776 (ma la famiglia era d'origine francese) e cresciuto nel mondo godereccio ed ottuso dell'aristocrazia cittadina, il conte, anche in campo politico, fu impegnato a scontrarsi sia con i conser-*

**Carlo Romano, che nella commedia impersona don Giusto Pencola, fra Manlio Guardabassi (Fintilio Baciabassi) e Edda Albertini (la signora Bibiana Pencola)**

*vatori che con i progressisti, dicendo peste dell'ordine papalino e delle nuove idee nate in Francia. Terminò la sua vita nel 1834 a Napoli dove, anche per sottrarsi alla censura pontificia della restaurazione, s'era rifugiato (ma in un convento di frati).*

*Proprio al suo carattere spesso scorbutico è legato l'episodio che, testimoniandone lo spirito d'italianità, lo consegnò all'aneddotica nazionale. A Lione, si narra, Napoleone Bonaparte si complimentava con lui per le commedie che mietevano successi a Roma come a Parigi, e gli si rivolgeva chiamandolo alla francese: « Girò ». « Giràud, Maestà! » correggeva con aspra decisione lo scrittore. Permalosi e cocciuti tutti e due, imperatore e commediografo continuarono durante l'incontro a scambiarsi molti « Girò » e « Giràud », sino a che il primo non volse le spalle e si allontanò. Scena degna di stare in una farsa.*

Il galantuomo per transazione *appartiene all'ultimo periodo di attività dello scrittore, quando egli aveva già potuto dire di sé, bene a ragione: « rider vidi, e rider molti — spettatori colti e incolti... ». Colti ed incolti, appunto, perché il teatro del Giraud, morale ma non pedante, nobile e insieme popolare, pareva fatto apposta per ottenere i favori di ogni pubblico; la sua vena comica e più spesso satirica conquistava direttamente lo spettatore offrendogli, della società contemporanea, un quadro dai toni bruschi e sanguigni senza trastullarlo con le melensaggini allora in voga, « racconti che si leggono e non si vedono ». Questo quadro fu purtroppo, ed è il nostro rimpianto, limitato al mondo proprio dello scrittore, quello cioè dei nobili e dei borghesi; per fortuna, ci fu il Belli a completarlo per noi attingendo, dal fondo di una plebe tutta istinto e fantasia, la conoscenza di un'altra Roma, estremamente viva ed autentica.*

*Rappresentata postuma al Teatro Argentina in Roma nel 1841,* Il galantuomo per transazione *è una tipica commedia di carattere, che svolge il tema dell'ipocrisia e del compromesso sullo sfondo di una società prossima allo sfacelo. La vicenda, che prende l'avvio da una controversia di diritto marittimo, è ambientata in una piccola città commerciale del regno di Napoli; è lecito sospettare però che Roma non sia luogo dell'azione solo per la prudenza dell'autore al quale non è bastato dichiarare nel prologo (scomparso nell'adattamento televisivo di Carlo Lodovici): « Io, lo giuro, non feci il ritratto a nessuno ».*

*Chi è il galantuomo? E' don Giusto Pencola (nome e cognome trasparentissimi) al quale per la conclamata rettitudine e la sapienza giuridica, spesso si ricorre in occasione di controversie: tutti sono pronti ad accettare in anticipo quanto deciderà don Giusto. Questa volta, il caso che egli è chiamato ad arbitrare è di sottile eleganza e difficile soluzione; inoltre, a rendere più arduo il compito dell'arbitro, le due parti sono assolutamente degne di stima e la loro buona fede è credibile. Ma non basta: don Giusto è padre di una giovane rimasta « fortunatamente » vedova dopo due giorni di matrimonio con uno scellerato ed i due contendenti sotto giudizio sono due possibili partiti per la vedovella.*

*Una simile situazione metterebbe in angustie chiunque, onesto o furfante che fosse. Figuriamoci dunque che cosa più significare per il nostro Pencola. La famiglia « dei Giusti Pencolanti... (citiamo ancora il prologo) ...qualche parentela o almeno affinità - ha co' bricconi ipocriti, ma v'è diversità. - Perché questi gli scrupoli ed i rimorsi sprezzano: - quelli se stessi ingannano e l'inganno accarezzano ».*

*Il protagonista della commedia, in fatti, a forza di proclamarsi sacerdote della giustizia ha finito col credersi veramente giusto e, nel cercare argomenti per volgere la sentenza qua o là, a seconda di quanto gli detta via via l'interesse, suda sette camicie per convincere prima di tutti se stesso. Carattere « nuovo sulla scena » e disegnato con singolare potenza espressiva, don Giusto non è il solo personaggio che dà lustro alla commedia. Senza voler far torto alla signora Bibiana ed alla figlia Elisa, al conte di Lunerwil ed al dottor Barbacane, tutti trattati con sapiente mestiere, richiamiamo l'attenzione del telespettatore su don Fintilio Baciabassi (nome e cognome anche questi trasparentissimi) che per quanto derivi da un modello già stilizzato, il Tartufo molieriano, è raffigurato con sanguigno vigore. Segretario di don Pencola, Fintilio è la sua anima nera; egli non ha scrupoli, convinto com'è che « altro è il falso ed altro è il vero - ma non v'è dal bianco al nero - la distanza che si crede: - tutto sta come si vede ».*

*Don Giusto ed il suo segretario Fintilio formano insomma una coppia di tutto riguardo nella storia del teatro, e non soltanto di quello italiano, mostrando debolezze e vizi universali: il loro sottile distinguere « la giustizia astratta dalla giustizia concreta e l'onestà selvaggia da quella sociale » non appartiene, riconosciamolo, soltanto alla Roma del conte Giraud.*

---

*Il galantuomo per transazione* va in onda venerdì 6 luglio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

# QUESTO E' IL NOSTRO MIGLIOR SLOGAN

# ED ECCO PERCHE'

E' molto più di uno slogan pubblicitario; è un « fatto » puro e semplice: la scoperta di un lubrificante rivoluzionario chiamato SHC.

Vi spieghiamo subito che cosa c'è di così radicalmente nuovo in questo lubrificante.

**Il Mobil SHC è il lubrificante « tuttosintesi »,** cioè non è stato ottenuto direttamente dall'olio grezzo, ma dalla sintesi di idrocarburi pregiati.

I vantaggi che offre nei confronti degli oli tradizionali sono tali che non si può assolutamente parlare di « miglioramento »: si tratta della concretizzazione di un concetto rivoluzionario nel campo dei lubrificanti.

Il principio è molto semplice. L'olio convenzionale è composto da molecole di idrocarburi « buone » e « meno buone ». Le buone sono stabili e posseggono una viscosità perfetta, le altre sono deboli, instabili, con basso indice di viscosità e sono proprio queste ultime che condizionano il rendimento dell'olio.

Ne consegue che l'olio ideale dovrebbe contenere solo molecole del primo tipo.

Ci siamo perciò chiesti: visto che non è possibile selezionare le molecole buone dalle altre, perchè non tentare di fabbricarle?

I nostri scienziati ci sono riusciti ed hanno ideato un procedimento catalitico che ha consentito di « costruire » questi preziosissimi idrocarburi.

Così è nato il lubrificante Mobil SHC.

**Le sue caratteristiche:**

1. un indice di viscosità che raggiunge i 220! mentre i migliori oli tradizionali superano a malapena i 190. Inoltre la viscosità del Mobil SHC, va al di là delle comuni classifiche: a temperature bassissime la sua prestazione è migliore della zona 10W e alle alte temperature è superiore alla zona 50W.

2. la provenienza da sintesi del Mobil SHC consente una eccezionale stabilità alle alte temperature ed una notevole resistenza all'ossidazione.

3. mentre gli oli tradizionali contengono paraffina e cera, il Mobil SHC ne è praticamente privo perchè sono state selezionate solo le molecole « buone ».

**Che cosa significa per il vostro motore**

1. PULIZIA
La pulizia del motore dipende dalla stabilità dell'olio alle alte temperature, dalla sua resistenza all'ossidazione e dalle sue proprietà detergenti-dispersive. Tutte le prove hanno dimostrato che in fatto di « pulizia » il Mobil SHC supera facilmente i requisiti più severi.
Con SHC niente depositi, niente accumuli di morchie.

2. PROTEZIONE
Per proteggere il motore è necessario un olio che crei un velo di giusto spessore alle alte temperature e che raggiunga immediatamente tutte le parti del motore alle basse temperature. Il Mobil SHC con il suo altissimo indice di viscosità 220, garantisce la protezione di tutti gli organi del motore con un velo omogeneo né troppo spesso né troppo sottile.

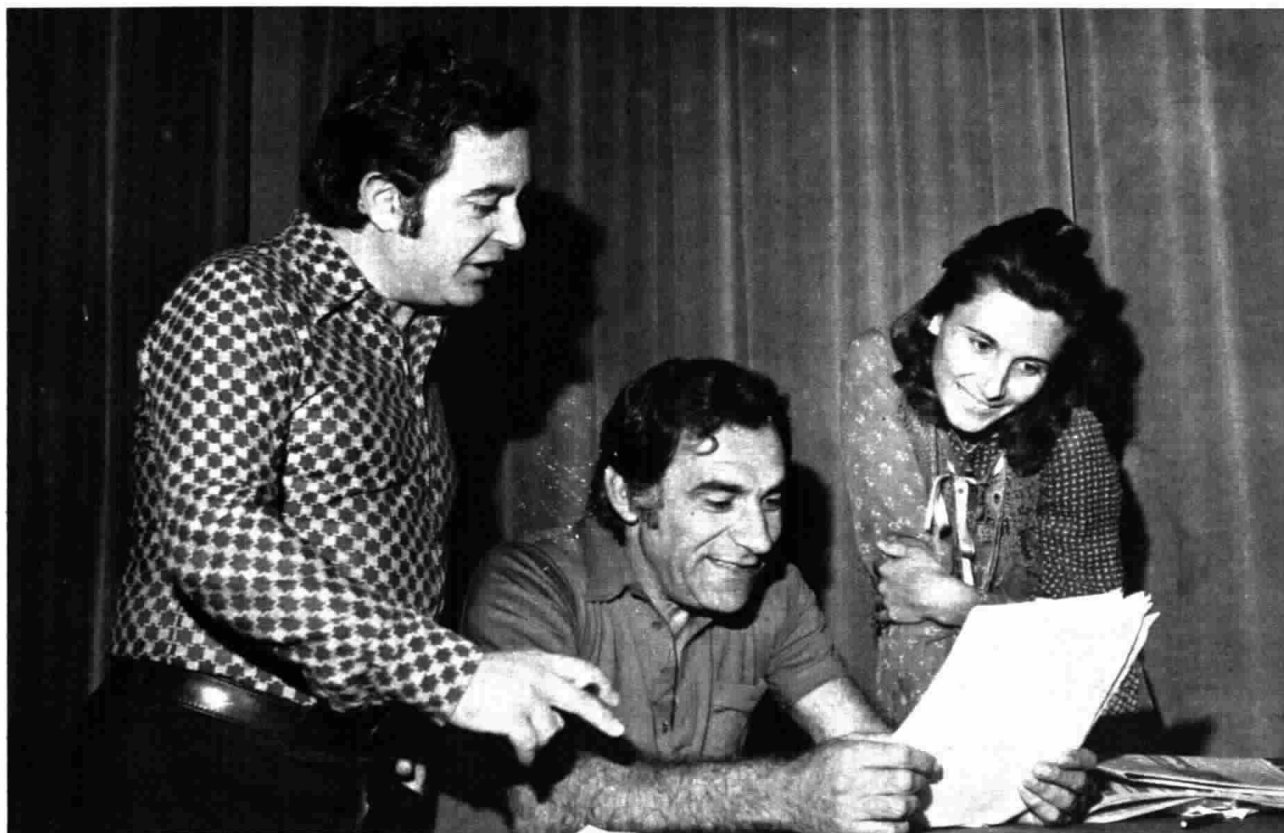
3. PARTENZA CON TEMPO FREDDO
Provato in comparazione con un olio speciale per regioni artiche (un olio 5W) l'SHC ha fornito una prestazione di gran lunga superiore.
Con SHC la vostra auto partirà al primo colpo anche a temperature di −24 °C.

4. PRESSIONE COSTANTE
L'elevato indice di viscosità dell'SHC mantiene la pressione costante anche durante le alte velocità. Non più spia dell'olio accesa sul vostro cruscotto. Non più apprensione per il vostro motore.

5. RIDUZIONE DEL CONSUMO DELL'OLIO
Il consumo dell'olio è soprattutto dovuto alla evaporazione delle molecole leggere ed all'usura delle fasce elastiche dei pistoni. Con Mobil SHC non più molecole leggere, meno usura ed un consumo ridotto dal 20% al 35%. Questo risultato è stato confermato da molteplici prove in laboratorio, nei rallies e su centinaia di autopubbliche.

6. MISCELABILITA'
Infine una proprietà di grande importanza pratica per evitare noie: il Mobil SHC si miscela perfettamente in qualunque proporzione con tutti gli altri oli tradizionali.
**Il lubrificante SHC è ora in vendita nelle stazioni Mobil e Aral e nelle migliori autorimesse che distribuiscono prodotti Mobil.**

# Mobil SHC
# il lubrificante "tuttosintesi"

*«Gran varietà» è diventata, nel suo genere, la trasmissione radio più aristocratica*

**Nello studio radiofonico di « Gran varietà ». Da sinistra, il regista della trasmissione Federico Sanguigni, Alberto Lupo e Paola Pitagora (due dei partecipanti, insieme con Ornella Vanoni, al ciclo attualmente in onda)**

# Ormai basta un colpo di telefono

***«Non facciamo più fatica come una volta», dicono i responsabili del programma, «ad assicurarci i grandi nomi». In sette anni di vita si sono esibiti davanti ai microfoni della domenica 170 tra attori, attrici e cantanti e 800 ospiti***

**Johnny Dorelli, « titolare » di « Gran varietà » e « veterano » della trasmissione: ha partecipato a ben sedici edizioni. Autori della rivista sono Amurri e Verde**

di Giuseppe Tabasso

**Roma,** luglio

G*ran varietà* è diventata, nel suo genere, la trasmissione radiofonica più aristocratica ». L'affermazione è di un dirigente della RAI, Maurizio Riganti. « Aristocratica », spiega, « nel senso che qui non esistono personaggi minori, non si lanciano nuovi talenti, non si scritturano attori che non siano ormai inclusi nel Gotha della celebrità. C'è gente di spettacolo, anche molto conosciuta, che fa la fila da mesi e mesi per entrare nel cast. Non facciamo più fatica, come una volta, ad assicurarci grossi nomi. Spesso basta un colpo di telefono. Anche perché è una trasmissione che sentono tutti e i big ne traggono una grande popolarità. Monica Vitti, per esempio, col personaggio siciliano di Rosalia, che le è stato inventato da Amurri, non si meraviglia più che, dopo tanti film di successo, la gente quando la vede la chiama Rosalia. Evidentemente la radio ha una penetrazione di cui il mondo dello spettacolo ha preso atto ».

*Gran varietà* nacque esattamente sette anni fa, il 1° luglio del 1966, presentata da Johnny Dorelli che doveva diventarne il « titolare » per ben 16 edizioni (ognuna delle quali si articola ora in 18 puntate); lo segue Raimondo Vianello che l'ha condotta nove volte, Walter Chiari due volte e Raffaella Carrà una sola volta. La rubrica domenicale (che viene replicata il sabato successivo alle 15,45 sul Nazionale) ha finora totalizzato 550 ore di trasmissione in 365 puntate che hanno avuto per protagonisti circa 170 attori, attrici e cantanti e oltre 800 ospiti. Il regista, fin dalla prima puntata, è stato Federico Sanguigni; il direttore d'orchestra Marcello De Martino.

La nuova edizione dello show radiofonico in onda dal 1° luglio è sempre pilotata da Johnny Dorelli; del cast fanno parte: Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, Paola Pitagora, Alberto Lupo, Loretta Goggi e Enrico Montesano, senza naturalmente contare gli ospiti settimanali di passaggio.

Tognazzi, che mancava dai microfoni da oltre due anni, interpreta nel corso di questo ciclo una galleria tipologica dell'italiano medio: l'italiano al ristorante, l'italiano in macchina, a piedi, allo stadio, ecc. Diciotto variazioni (tante quante sono le trasmissioni) sui nostri tic nazionali.

A sua volta Enrico Montesano, reduce dal successo riportato in *Dove sta Zazà*, impersona un tipo fisso: quello di un nobilastro napoletano, ricco, annoiato, edonista da strapazzo, in cerca di emozioni snobistiche con una cricca di amici dello stesso stampo.

Un « siparietto » a parte avranno inoltre nello show Paola Pitagora e Alberto Lupo, coppia radiofonica finora inedita: lei moderna, femminista, dinamica e puntigliosa; lui tradizionalista, pigro e vittima, tutto sommato, finta.

In questa ventottesima edizione di *Gran varietà* Johnny Dorelli (« E' in forma smagliante », dicono di lui alla radio) disporrà di due diverse partner. Con Loretta Goggi darà infatti vita ad una « mini-rivista » di una decina di minuti fatta di duetti, parodie e couplet su argomenti prevalentemente estivi. Con Ornella Vanoni non si limiterà ad una semplice parentesi di carattere musicale, ma punterà su gags abbastanza « velenose ». La Vanoni ha dimostrato, anche di recente, di possedere certe qualità di entertainer sorniona e gli autori, Verde e Amurri, hanno cercato di metterle appunto in luce in questi interventi. Di solito sono proprio queste le maggiori difficoltà a cui vanno incontro gli autori di copioni per mettere a fuoco le possibilità espressive degli interpreti di cui dispongono. Dice in proposto Antonio Amurri, autore tra i più quotati (da poco è uscito in libreria un suo diario umoristico dal titolo *Piccolissimo*), « veterano » di *Gran varietà*: « Il difficile è trovare un personaggio solido e convincere l'attore che dovrà interpretarlo. Oggi gli attori sono diventati più diffidenti; hanno paura di toppare, vogliono sempre il testo perfetto col quale si arriva all'applauso a colpo sicuro. Una volta prendevano un canovaccio e lo facevano diventare un gioiello; oggi sono pieni di ma, di se, di timori... Se poi va male la colpa è nostra, se va bene il merito è tutto loro. Tempi duri per gli autori... ».

Il che significa che, visto « dal di dentro », uno spettacolo può riservare interessanti sorprese: chissà cosa ne verrebbe fuori se si mettesse a confronto la « corporazione » degli attori con quella degli autori. « Meglio limitarsi a prendere atto », dice un addetto ai lavori, « che, intanto, si divertono tutti: gli uni a scrivere testi, gli altri a interpretarli ».

Gran varietà *va in onda la domenica alle ore 9,35 sul Secondo radiofonico e viene replicato il sabato alle ore 15,45 sul Nazionale.*

# I deodoranti di Atkinsons: un altro modo di parlare Atkinsons.

Gold Medal Eau de Cologne
Deodorant spray
Deodorant stick
Anti-transpirant deodorant spray

English Lavender
Deodorant spray
Deodorant stick e Roll-on
Anti-transpirant deodorant spray

*A colloquio con Paolini e Silvestri, gli autori del varietà TV «Sim Salabim» e di tanti successi alla radio e sul video. Un taccuino di lavoro sempre più fitto che non lascia spazio ai sogni*

**Stelio Silvestri e Sergio Paolini. Si sono conosciuti nel '47, nella redazione di un settimanale umoristico. Attualmente, oltre che per la radio e televisione italiana, lavorano anche per quelle svizzera, belga e tedesca**

# Da vent'anni una mela spaccata

di Donata Gianeri

**Torino**, luglio

Ognuno dei due quando telefona si presenta dicendo: « Sono Paolini e Silvestri », come direbbe sono Pininfarina, poiché il binomio è talmente affermato che a dimezzarlo risulterebbe privo di senso soprattutto nell'ambiente televisivo dove gli autori, ormai, procedono a coppie come i policemen londinesi. E a coppie diventano celebri, per cui vien da domandarsi, come per le gemelle siamesi, se, una volta separati, avrebbero la possibilità di sopravvivere. La risposta è difficile: questi tandem creativi generalmente tengono nascosti screzi e superano incomprensioni, intolleranze e contrasti pur di non divorziare: non a causa dei figli, ma del mestiere. Un mestiere che richiede sempre più spesso due cervelli per un'opera sola: in due si lavora meglio, c'è maggiore possibilità di verifica e di quell'autocritica che difetta al singolo, abbandonato a se stesso. Però queste unioni artistiche non sono facili e presentano le stesse asperità, gli stessi imprevisti dei matrimoni: non tutte riescono ed è abbastanza arduo per un autore trovare l'anima gemella. Come per i matrimoni occorre una base solida che può consistere in un'amicizia preesistente e abbastanza provata da poter affrontare una convivenza lavorativa.

E' il caso di Paolini e Silvestri la cui amicizia nacque nel '47 e si fece letterariamente le ossa con un giornale umoristico, *Arcobaleno*, tre numeri in tutto. Nel '53 i due vincono il concorso per una rivista radiofonica: mezzo milione, la prima pietra, il segnale di partenza per tutti i « Ciribiribin » e « Chicchirichì » di questi stacanovisti radiotelevisivi che da quel momento non hanno più conosciuto una battuta d'arresto raggiungendo un primato assoluto di trasmissioni, 1500 a oggi. « Una bella

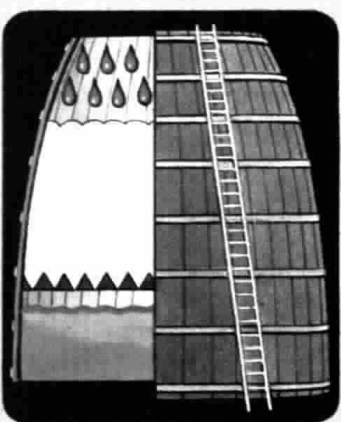
*segue a pag. 79*

**Si prova uno sketch sul palcoscenico di « Sim Salabim ». Con Paolini e Silvestri sono il conduttore del varietà TV Silvan e l'ospite Beba Loncar. « Ormai », dicono, « siamo entrati nella monorotaia della rivista. Non c'è più tempo per i sogni ». Come, per esempio, scrivere una commedia. Naturalmente insieme**

# 2 anni e dieci giorni

Sasso ha scelto la strada più difficile e costosa.

Anche con l'aceto vuole darvi quella qualità alla quale vi ha abituati.

Sceglie vini sani invecchiati almeno <u>un anno.</u>

Il vino, attraversando uno strato di trucioli di faggio, diventa aceto per trasformazione naturale. Il ciclo dura <u>10 giorni.</u>

L'aceto così ottenuto è lasciato invecchiare ancora per <u>un anno.</u>

## per fare di un buon vino ACETO SASSO

ACETO SASSO

P. SASSO e FIGLI

# Da vent'anni una mela spaccata

segue da pag. 77

cifra, no?, per festeggiare il nostro ventennale », dicono all'unisono.

Come vuole la migliore tradizione, questi due sono diametralmente opposti: Silvestri è rimasto ligure sino al midollo, ha l'accento cadenzato, alla Govi, una tintarella perpetua e un abbigliamento « casuale » — blusotto, maglietta, jeans —, il baffo diritto da capitano di lungo corso, l'arguzia a fior di pelle, la macchina targata Genova, benché ormai viva a Roma da sette anni. Paolini è invece sempre pallido, lo sguardo carico di meraviglia, camicia e cravatta anche con 35° all'ombra, una timidezza apprensiva, il gusto della battuta paradossale, caustica, amara, la voce bene impostata, senza traccia di cantilena, per quanto sia concittadino di Silvestri, e la macchina, naturalmente, targata Roma (« Sono sempre stato in polemica con la mia città », dice scherzando). Le differenze, com'è logico, non si arrestano qui, sconfinando nelle abitudini: Silvestri viaggia in aereo, fuma le gauloises, ama la buona cucina, prende il « solito whisky » alle cinque del pomeriggio, non disprezza i locali notturni; Paolini viaggia in vagone-letto, è debole di stomaco, non fuma, preferisce i musei ai nightclub, non è mai riuscito ad arrivare in fondo a un romanzo, ma adora i saggi e i trattati di toponomastica. E a un certo punto ti sorge il dubbio che ognuno dei due si sia sforzato di costruire se stesso a perfetta dissimiglianza dell'altro e che la chiave del prodigioso tandem sia proprio questa: si completano a vicenda, come le due metà di una mela.

**Sul palcoscenico di « Sim Salabim ». Da sinistra: Silvestri, il direttore d'orchestra Luciano Fineschi, il prestigiatore-conduttore dello spettacolo Silvan e Paolini. Il nuovo impegno TV dei due autori sarà la « Canzonissima » 1973**

## I siamesi delle gags

Paolini — posato, equilibrato, introverso — è certamente il ferreo organizzatore, quello che dà il ritmo e l'indirizzo al lavoro, mentre Silvestri è il fantasista del binomio, tutto un fuoco d'artificio di trovate. Per carità, sarebbe troppo semplice: una volta all'opera, i ruoli s'invertono, la parte seria del programma, scaletta compresa, spetta a Silvestri che, chissà come, si ritrova una mente programmatica, mentre invece le stranezze spumeggiano quasi tutte nel cervello del timido Paolini, il quale all'occorrenza scrive anche le canzoni e fa le rime.

Questo binomio perfettamente organizzato dura da sempre senza che gelosie né incomprensioni abbiano potuto incrinarlo; mai un segno di stanchezza, di insofferenza l'uno per l'altro, mai quella noia che ad un certo punto si abbassa come una cappa di piombo soffocando amicizie e ménages: « Diciamo anzi che, da quando lavoriamo insieme, la nostra intesa si è rinsaldata, così come è aumentata la stima reciproca », precisa garbatamente Silvestri. Non potrebbero, dunque, lavorare separati? Paolini sussulta: « E' un'ipotesi che non ci è mai neppure balenata nel cervello, non ha senso. D'altronde, come faremmo a dividere quella dispensa piena di resti e di idee comuni che abbiamo accumulato in anni di lavoro insieme? ». Silvestri rimane immobile, cortese, socchiudendo appena gli occhi ironici, il mento appoggiato al palmo della mano: « Se ci separassimo », dice, « come farebbe lui a legarsi le scarpe quando gli prende il suo attacco annuale di mal di schiena? Potrebbe finalmente comprarsi un paio di mocassini ». « E' vero », conferma Paolini. « Da due anni soffro di terribili attacchi a primavera e non posso più piegarmi o addirittura muovermi. Perciò abbiamo deciso che, dalla stagione prossima, ci divideremo il lavoro in modo che io, a maggio, possa godermi il mal di schiena in pace ». « E' il Leopardi del mal di schiena », precisa l'altro.

Questo modo di dialogare a botta e risposta riflette il loro modo di lavorare con uno che getta una battuta (« Stamani mi è venuto in mente soltanto questo ») e l'altro che la svolge o viceversa, in un'alternanza continua, salvo alcuni compiti ben divisi: Paolini batte a macchina perché è più veloce, Silvestri si occupa delle telefonate e delle relazioni pubbliche perché è più mondano. Dalle dieci del mattino alle otto di sera, senza un attimo di pausa quando sono sotto tiro: e, praticamente, sono sempre sotto tiro. Due veri e propri maratoneti della TV malgrado quell'aria distratta e annoiata che si portan dietro di corsa da uno « studio » all'altro. Oggi a Torino per finire di registrare *Sim Salabim*; domani a Roma per dare inizio a *Canzonissima*, comunque sempre in trasferta (« Da quando ci siamo stabiliti a Roma, sette anni fa, abbiamo lavorato per cinque anni di seguito a Milano ed ora sono tre anni che lavoriamo a Torino »), ormai abituati a battere i copioni sui comò d'albergo, a consultare i libri rimasti a casa in teleselezione attraverso la moglie di Paolini (« Il volume lo trovi nel terzo scaffale a destra della libreria, è rilegato in rosso, con una macchia sulla copertina »), a mangiare, mattina e sera, alla mensa RAI. « Siamo veri parastatali del video! ».

Benché dei veri parastatali gli manchi la cadenza: da anni, ormai, conducono tre rubriche televisive e radiofoniche per Svizzera, Germania e Belgio a ritmo settimanale, che non interrompono mai: « Lavoriamo con l'ossessione delle date, ma è il nostro unico modo di lavorare. Ogni tanto, si capisce, ci vengono velleità di altro genere: il desiderio di scrivere una commedia, per esempio. Ma sappiamo che non lo realizzeremo mai, non avendo il tempo di liberarci dalla routine », dice Silvestri. « Siamo entrati nella monorotaia della rivista con *Settevoci* e non ne siamo più usciti: dovevano essere sei puntate, ne abbiamo fatte trecento », commenta Paolini con l'aria di chi emerge, tra fumi e nausee, da un'indigestione. « Noi, magari, avremmo voluto affermarci in un altro campo: siamo specializzati in gialli. Quando nacque *Giallo Club* nel cassetto di qualche funzionario RAI giaceva un nostro progetto consimile, che puntava persino sullo stesso presentatore, Paolo Ferrari. La sorte ha voluto invece che toccasse a Casacci e Ciambricco avviarsi sulla strada della suspense, lasciando a noi quella del giochetto, dello sketch con canzoncina e quiz ».

## Sempre più facile

« Anche noi, come tanti autori della nostra generazione, abbiamo percorso la parabola all'inverso, trovandoci a fare cose molto più facili nel secondo tempo che nel primo. Una delle nostre trasmissioni iniziali fu un originale televisivo, *I graditi ospiti*, che aveva come protagonista Manfredi, allora sconosciuto, e anticipava il genere di *I soliti ignoti*. Venne trasmesso il 2 aprile 1958, a Roma pioveva a dirotto, un produttore tedesco rimasto bloccato in albergo vide il telefilm e chiese il nostro indirizzo, dopodiché acquistò i diritti dell'originale con la condizione di riservarseli per vent'anni ».

Oggi la loro specializzazione nel campo della rivista è arrivata a un punto tale che è come se lavorassero nella stanza dei bottoni: gli basta premerne uno perché esca la parte su misura per Tizio o Caio, comprese scalette, battute, ragguagli tecnici.

## Un barlume di sogno

E' anche logico che tra un quiz e l'altro s'insinuino le nostalgie: « Se ho un barlume di sogno », dice Silvestri, « è quello di tornare sul bancone di una tipografia ».

« Ogni tanto mi sfiora l'idea di far qualcosa di serio », dice Paolini, « ma è solo per mettermi un po' di piombo ai piedi. In fondo, siamo sinceri, ho sempre mirato a fare il mestiere che faccio, per cui certe cose, incominciando dal teatro, non m'interessano neanche più. Così mi vieto le fughe. Penso che tirerò avanti tra i giochi a premio per il resto dei miei giorni ».

« D'altronde », prosegue Silvestri, « non è neppure un lavoro spiacevole il nostro. Si vive per qualche mese in una sorta di società tribale, come ora, sempre tutti insieme, Silvan, la Hanach, i conigli bianchi. Finito questo, si cambia tribù: ed è la volta di *Canzonissima* con Pippo Baudo. Una nuova *Canzonissima* che sarà trasposta dal sabato sera alla domenica pomeriggio, impoverita, svalutata, ma proprio per questo ci attira moltissimo: è come una scommessa, per noi. Abbiamo varato la *Canzonissima* dell'economia nel '70, col debutto della coppia Corrado-Carrà: ora ci occupiamo di quella dell'austerity, arrampicandoci sui vetri per ricavarne una trasmissione che faccia lo stesso parlare di sé: le famose nozze coi fichi secchi. Soltanto a noi, genovesi e sparagnini, si possono chiedere miracoli del genere! ».

**Donata Gianeri**

Sim Salabim *va in onda giovedì 12 luglio alle ore 21,35 sul Secondo Programma televisivo.*

Óransoda, arancia viva, arancia vera.
ÓRANSODA
Guardate Óransoda.
Óransoda ha lo stesso colore dell'arancia perché non contiene coloranti.
Óransoda ha lo stesso sapore dell'arancia perché non contiene conservanti.
Óransoda ha persino i pezzettini dell'arancia.
E adesso guardate le altre aranciate...
è un prodotto
FONTI LEVISSIMA

Lando Fiorini e la Mole Antonelliana: una foto classica per i turisti a Torino e per chi, come il cantautore romano, è venuto per lavoro. Negli studi TV torinesi ha infatti registrato il suo « Ciao, torno subito »

*Lando Fiorini: il contrario di quello che ti aspetti*

# Contro tutti i luoghi comuni

di Lina Agostini

**Roma**, luglio

Che razza di romano so'? Un romano moderno, scafato, che ha cercato di capire le cose, che ne ha viste tante, che ha imparato. Un romano che non è spaccone, né bullo, né " er più " ».

Come dire: avete presente il romanissimo dolce far niente, la festa de noantri, la mezza fojetta, la pennichella, Giggi er bullo, er mejo tacco, a' fanatico!, la coda alla vaccinara, lassatece passà, de li giardini semo li mejo fiori? Ecco, Lando Fiorini, « romano de Roma », è tutta un'altra cosa. Per lui lo slogan, il luogo comune, i proverbi, le sapienze locali, i pregiudizi di cui ci serviamo quotidianamente per decantare o vituperare Roma, che crediamo utili, alla moda, fino a scolpirli in autocomandamenti, non valgono. Anche se è nato a Trastevere, anche se il personaggio che gli ha regalato il successo è il romanissimo Rugantino, anche se il suo primo disco (300 mila copie vendute in breve tempo) si intitola *Roma nun fa la stupida stasera*, anche se lo hanno definito « delfino di Claudio Villa », Lando Fiorini sembra un esule in casa propria e, dietro le sue parole, si intravvedono le ombre immense delle contraddizioni che si porta dentro senza saperlo.

Apparentemente la cruda spaccatura tra Lando Fiorini romano e Roma non si avverte: personaggi, temi, scenografie sono ancora quelli del « rione ». « Ho 33 anni, gli anni di Cristo, sono il più piccolo di otto fratelli, quattro maschi e quattro femmine », racconta, ma subito dopo il codice della grande retorica domestica di « mamma Roma » cade: « Ho imparato per strada perché non ho potuto studiare. A' matto, lassa perde le canzoni e mettiti a lavorà!, mi dicevano, e finii ai mercati generali dove, a furia di scaricà casse e di fa' cazzotti, me so' rotto le mani ». Così un altro luogo comune del romanismo va a farsi benedire e per Lando Fiorini bambino non ha funzionato nemmeno il mito tanto decantato « der pupo » ingrassato a fettuccine.

« Da regazzino m'ero comprato una chitarra, volevo imparare a suonarla, ma mio padre un giorno me la spaccò in testa perché la musica gli dava fastidio. Poi ripiegai sul pianoforte; mi trovai una maestra e ogni settimana prendevo la mia brava lezione, finché non finimmo tutti a rotoli per le scale: io, il pianoforte e la maestra, sempre per lo scarso amore di mio padre verso la musica ».

« Ma chi te lo fa fare? » era la domanda più spesso rivolta al volonteroso e incompreso Lando, con la quasi immancabile aggiunta di scherno « E che te l'ha ordinato il medico? ».

« Poi mi misi a fare il boxeur, ma non ero un campione e siccome cantavo sempre sotto la doccia un giorno mi hanno detto: " Lando, continua a cantà e lassa perde la boxe " ».

Piano piano la biografia di Lando Fiorini si spezzetta e la sua Roma assume le caratteristiche di un prodotto di fatturazione, si ricopre di incrostazioni, di leggende cinematografiche. La Roma astratta di questo romano moderno può assomigliare indifferentemente a Brooklyn, a una Milano inospitale, a una città di cartone per film mitologici, a una Soho per burini.

« Seguii il consiglio del mio allenatore. Partecipai a tre Cantagiri: il primo anno gareggiai nel girone B e mi piazzai secondo, i due anni successivi arrivai ultimo. Il pubblico mi applaudiva ma non mi votava. Allora mi dissi: a uno che ha una bella voce ma che non funziona serve una specializzazione, il classico pezzo di carta appeso al muro. Io scelsi le canzoni in romanesco. Subito dopo Garinei e Giovannini mi vollero per il loro *Rugantino* e dall'Italia portammo la commedia musicale in America. Restai fuori un anno. Quando tornai tutti si erano dimenticati di Lando Fiorini e passavo giornate intere davanti al telefono in attesa che qualcuno mi chiamasse a cantare. Ma nessuno mi voleva. Allora ho capito che una persona viene giudicata non per quello che vale, ma per quello che rende ». E questa « sfottitura » a Lando Fiorini pesa ancora.

« Per guadagnare soldi feci anche i fumetti, ma mi vergognavo come un ladro. C'è voluto molto tempo perché le cose andassero bene, sono nato iellato e son sempre dovuto andare contro iella, ma tutto quello che ho fatto dopo e che farò è venuto e viene perché sono ostinato e " impunito " ».

Forti di questa ostinazione, le scelte di Fiorini approdano sei anni fa ad una seconda Roma che ha le dimensioni di una cantina e che si chiama « Puff ». « Con il cabaret mi sono rifatto una verginità canora e ho avuto le più belle soddisfazioni della mia vita ».

In questa arena-cantina che è Roma e che non lo è, « un cuerpo feliz » in cui rintanarsi da « ruiseñor ahogado » (usignolo affogato), come direbbe il poeta Rafael Alberti, Lando Fiorini vive 24 ore su 24, smentendo la maligna osservazione di quel signor Des Brosses che a proposito di Roma scriveva nel 1770: « Immaginatevi un paese, di cui un terzo è composto di preti, un terzo di gente che non lavora, e un terzo di gente che non fa niente del tutto ».

E non è la sola smentita che lui, romano, offre come prova: « Sono sposato da nove anni e credo di essere stato sempre un buon marito: arrivo al punto di lavare i piatti al posto di mia moglie », anche se poi Anna Fiorini lo « tradisce » dichiarandosi apertamente fan di Celentano.

« Ho due figli, Francesco Saverio di sette anni e mezzo e Carola di tre, e magari per loro muoio di fatica, ma devono studiare come io non sono riuscito a fare », ed è la polemica risposta di un romano moderno ad un romano vecchiotto che si chiamava Gioacchino Belli e che scriveva: « Li libbri nun so' robba da cristiani / fiji, pe' carità, nu' li leggete ».

« Non bevo, non fumo, vado in palestra perché non voglio mettere su pancia, ho un armadio pieno di vestiti e vado in giro sempre con la stessa maglietta, sono romantico, mi affeziono, sono persino religioso, amo gli animali », e molte di queste affermazioni di Lando Fiorini si adatterebbero a Goethe, a Giuseppe Garibaldi, a Benjamin Franklin.

« Sul palcoscenico devo fare ogni sera il " riccetto " brillante, canto *Roma nun fa la stupida stasera*, cerco di sporcà la voce che secondo la mia maestra di corde vocali è sempre troppo pulita per il cabaret, riesco a far divertire tutti gli amici che mi vengono a trovare ». E gli amici sono tanti perché il nuovo « Puff » di via Giggi Zanazzo ne potrà contenere quasi il doppio. « Poi devo fare il capocomico, con la responsabilità di 15 famiglie di collaboratori sulle spalle », e si scopre a discorrere dei malanni, dei problemi degli altri, senza mai porre ad alta voce la domanda che più gli brucia: « Ma a me chi chiede mai quello che provo dentro? ». « Però il lavoro, in fondo, è davvero la sola cosa che non ti tradisce mai », dice alla fine Lando Fiorini.

Fuori dal « Puff », da questa Roma imbiancata a calce, il « delfino di Claudio Villa », che vorrebbe cantare come Johnny Dorelli e come Frank Sinatra, cambia di nuovo faccia e i temi fondamentali della sua vita di uomo e di artista « non protetto » si riducono a una malinconia galoppante.

« C'è ancora il lavoro, la televisione, le quattro puntate di *Ciao, torno subito* con la regia di Massimo Scaglione, ci sono i colleghi tutti bravi, ci sono i sette LP che ho inciso, tutti dedicati a Roma, ci sono i piatti da lavare, c'è, soprattutto, lo star bene solo quando si sta meglio ».

Ci sono insomma una grande tristezza e tanta fatica per essere soltanto un romano moderno, per offrire un'umanità che non sia quella di una stazione di transito, una ribellione continua al non fare, al rinviare, alla rassegnazione, il rifiuto di aspettare un qualunque Godot. In questo contrasto ecco un legame da non perdere, da rinforzare fra Roma e Lando Fiorini. O viceversa.

---

Ciao, torno subito *va in onda martedì 10 luglio alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Nella scena a destra, Costantino (l'attore Ivan Rassimov) al capezzale del padre Costanzo (Franco Mazzieri). Assiste all'incontro Cicerone (Corrado Sofia). Il programma TV illustra la storia dell'antica Roma dai suoi albori (753 a.C.) fino al trasferimento della capitale dell'Impero sulle rive del Bosforo (330 d.C.)

La moglie di Mecenate Licimnia (Olga Gherardi) in ginocchio davanti al luogotenente di Costantino (Gastone Pascucci, a destra). Al centro, Marco Bonetti. Nell'altra foto a fianco, Corrado Sofia (Cicerone). Sofia è anche il regista dello sceneggiato. Sotto: alla corte di Nerone (impersonato da Silvano Spadaccino)

# VIAGGIO NELLA ROMA ANTICA

**Roma**, luglio

*Il programma televisivo in sei puntate sulla storia dell'antica Roma, dai suoi albori (753 a.C.) al trasferimento della capitale sulle rive del Bosforo (330 d.C.), non si basa soltanto sulle rovine e sui ruderi, come tanti documentari di ordinaria confezione, né tanto meno fa sfoggio di masse e di enormi costruzioni di cartapesta come i film cosiddetti colossali. E' anzi un « kolossal » alla rovescia. Il merito precipuo di questo programma, realizzato dallo scrittore Corrado Sofia con la consulenza dell'archeologo Ranuccio Bianchi Bandinelli, consiste nell'aver saputo adattare la storia dell'antica Roma alle esigenze del piccolo schermo, facendo rivivere nei luoghi autentici, in una maniera quasi simbolica, i personaggi più rappresentativi di quell'epoca remota e rivelandocene gli aspetti meno conosciuti. La sera del 15 marzo 44 a.C. gli schiavi di servizio al Senato ci raccontano i retroscena dell'uccisione di Giulio Cesare mentre lavano del sangue di lui il pavimento dell'aula in cui è caduto trafitto; Nerone si aggira smarrito, come lo spettro d'un piromane inseguito dai fantasmi che hanno popolato la sua vita bizzarra, nei cunicoli della « Domus aurea » sul Colle Oppio; Costantino cavalca insieme con il suo biografo Lattanzio e con gli equiti del drappello imperiale sotto l'arco eretto in suo onore.*

*I misteri del passato hanno sempre esercitato un fascino particolare su Corrado Sofia, come dimostrano i suoi precedenti documentari televisivi. Ora la sua ambizione è stata quella di spiegare ai telespettatori la storia di Roma antica in sei lezioni, dandone una lettura visiva vivace e completa, senza pretese di erudizione accademica ma tuttavia minuziosa e puntigliosamente documentata. Nelle sei puntate del programma gli « eroi » romani verranno presentati ai telespettatori con le loro virtù e i loro vizi, nella loro grandezza e nella loro balordaggine, come uomini vivi e veri, spogli dei paludamenti ieratici con i quali la storiografia ufficiale è solita opprimerli. E la decisione della nostra TV di presentare un programma come* Il mondo dei Romani *nella serie di trasmissioni destinate alla TV dei ragazzi ci fa sperare che questa possa essere l'occasione buona per presentare come uomini quei protagonisti della storia che i giovani conoscono solo come astratti simboli o eroi mummificati.*

La prima puntata di *Il mondo dei romani* va in onda domenica 8 luglio alle ore 18,45 sul Programma Nazionale TV.

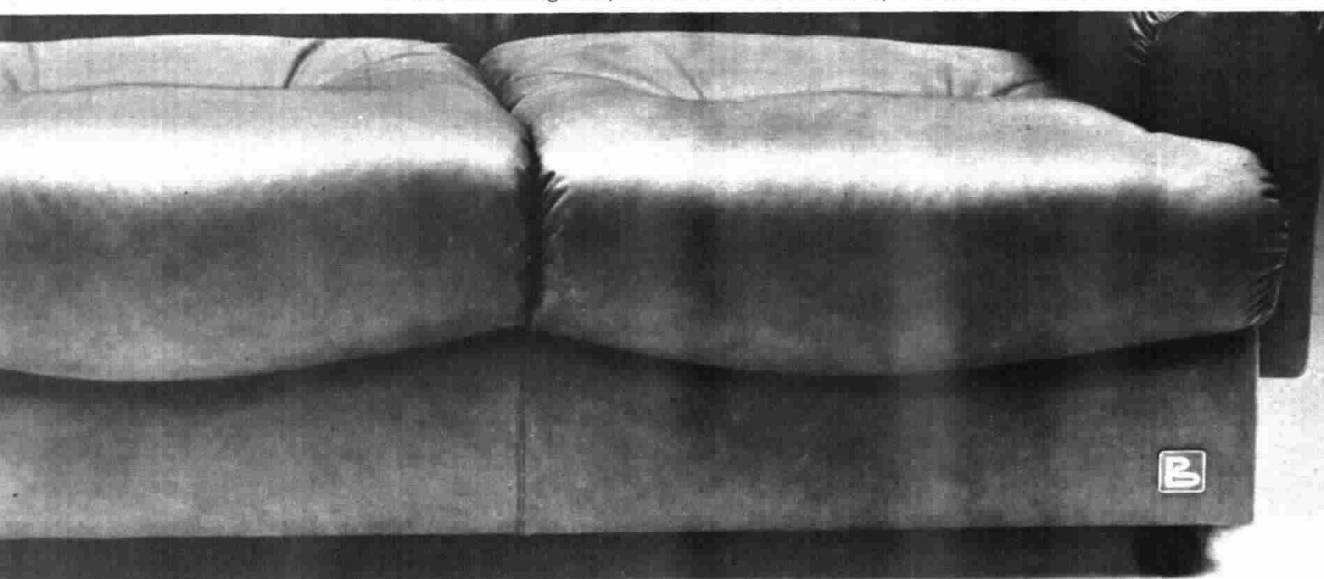
**Ilaria Guerrini è Cleopatra, la figlia di Tolomeo Aulete d'Egitto che salì al trono per intervento di Cesare e poi, alla sua morte, sposò Antonio. Fu sconfitta da Ottaviano nel 31 a.C. ad Azio. Qui sotto, Costantino (Ivan Rassimov, secondo da destra). Le riprese di « Il mondo dei romani » sono state realizzate tutte in esterni**

**La battaglia del Ponte Sublicio nella realizzazione TV: ecco Orazio Coclite (l'attore atleta Nanni Bernini) mentre affronta da solo gli etruschi di Porsenna per permettere ai compagni di tagliare il ponte alle sue spalle e organizzare la difesa. Nell'altra foto sopra, a sinistra, Rada Rassimov nelle vesti guerriere di Boudicca, la regina britannica che ribellatasi al dominio romano diede filo da torcere alle truppe di Nerone. Fu sconfitta nel 60 d.C.**

# Come riconoscere i mobili Busnelli.

Modello Dicla, versione sellata in cuoio bulgaro.

## Dalla linea.

Una linea che gli esperti riconoscono a colpo d'occhio, abituatevi a riconoscerla anche voi.

## Dalle stoffe e dalle pelli pregiate.

Cuoio bulgaro, cinghiale, pelli scamosciate, tessuti esclusivi.

## E da un piccolo marchio d'argento.

Essere i primi in qualche cosa ha una conseguenza immediata: che tutti i secondi e i terzi e i quarti fanno di tutto per arrivare al vostro posto. Con tutti i mezzi.

Compresa una vecchia tattica che si chiama imitazione.

Per questo, da oggi, troverete sui nostri mobili una firma: un piccolo marchio d'argento.

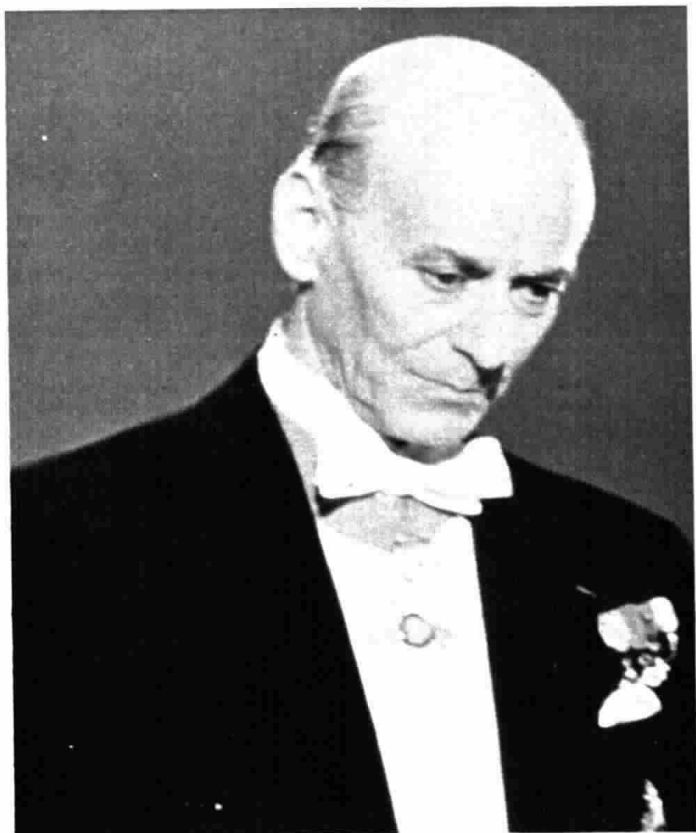
Per scoraggiare gli imitatori. E incoraggiare i compratori.

## Ciò che vale è firmato

Gruppo Industriale Busnelli S.p.A. - 20020 Misinto (Milano) - telefono 02- 9640221

## Vedremo alla TV in due sere lo storico addio a Sir Rudolf Bing

E' la sera del 22 aprile 1972: Sir Rudolf Bing (al centro) riceve l'applauso del pubblico al termine del « gala » in suo onore al « Metropolitan »: uno spettacolo « favoloso » organizzato dallo stesso Bing per celebrare il suo commiato dal teatro di cui era stato sovrintendente per 22 anni

# L'imperatore del Metropolitan

**Sir Rudolf Bing, 71 anni, viennese, è stato dal 1950 al 1972 « imperatore », come lo definivano, del Teatro Metropolitan**

di Luigi Fait

**Roma**, luglio

Ma quando mai! Neppure per Giuseppe Verdi si sarebbero mosse in una sola volta tante celebrità. Mi riferisco a quelle intervenute all'ormai storica serata del 22 aprile 1972, quando Sir Rudolf Bing, il sovrintendente del « Metropolitan » di New York, lasciò definitivamente quel famoso tempio della lirica organizzando per se stesso un « gala » di cinque ore, dalle otto di sera all'una di notte: una parata di quaranta cantanti che nessun appassionato ha finora potuto vedere in un'unica occasione.

Ne gusteremo una selezione alla TV, in due puntate, con l'intervento e con gli opportuni commenti di Mariolina Cannuli e del maestro Gino Negri. Ed è il caso di trascurare gli aggettivi che il cronista o il critico musicale sbandierano di solito per questo o per quell'artista. Non basterebbero a questa sfilata di voci auree.

Se è mancata qui la Tebaldi, sono però accorsi Franco Corelli, Leontyne Price, Joan Sutherland, Cesare Siepi, James McCracken, Luciano Pavarotti, Placido Domingo, Montserrat Caballé, Birgit Nilsson. Per citarne solo qualcuno. Lo spettacolo, allestito tra un atto e l'altro del *Don Carlos* verdiano e trasmesso in diretta in tutti gli Stati Uniti ed in altri Paesi americani, aveva avuto il suo momento culminante nell'esibizione della Price (prima cantante negra del « Metropolitan »), che s'era permessa di invocare la protezione della Vergine non su se stessa, come vuole il libretto di Francesco Maria Piave in *La forza del destino*, bensì su Rudolf Bing.

Dietro le quinte l'imperatore uscente del « Met » si commuove, la ringrazia e commenta: « Avrebbe dovuto farlo ventidue anni fa ». Poi, accennando al suo successore, il regista svedese Goeran Gentele, dice: « Il poveretto non s'immagina nemmeno in che guai s'è cacciato... Gli faccio molti auguri ». Sono queste, in definitiva, le significative parole di commiato dal « Metropolitan » di Bing, nato a Vienna settantun anni fa e dal 1950 sovrintendente (i maligni dicono « dittatore ») di quel massimo tempio della lirica. Il pas-

*segue a pag. 87*

un volto
la sua luce
così Venus mette una luce nel tuo volto:
Latte Venus: per detergerlo
Tonico Venus: per tonificarlo
Crema da giorno Venus: per proteggerlo
Crema da notte Venus: per nutrirlo
Venus
Tonico
Crema da notte
Crema da giorno
Linea
Venus
per non spendere di più.
...ed ora
esprimi un desiderio.
Venus te lo realizza!
Grande concorso Venus con 1.000 premi. Anche da 3 milioni.
Se hai un desiderio, Venus te lo realizza (sino al costo di tre milioni).
Basta acquistare un prodotto della Linea Venus,
riempire la cartolina di partecipazione che troverai presso
il tuo rivenditore abituale di prodotti Venus, e spedirla.
Oltre a un desiderio da 3 MILIONI,
puoi vincere PELLICCE DI VISONE
o BEAUTY-CASES pieni di prodotti Venus.
Più di mille premi ti attendono:
perchè aspettare?
Aut. Min. Con.
publinter wpt 1/73

Il tenore Franco Corelli e il soprano Joan Sutherland figurano, come la Montserrat Caballé (qui sotto), nella selezione TV dello spettacolo in onore di Rudolf Bing

Leontyne Price (qui con Ruggero Orlando) appare nella seconda puntata. A sinistra, Luciano Pavarotti che ascolteremo in un duetto con la Sutherland

# L'imperatore del Metropolitan

*segue da pag. 85*

saggio delle redini comportava la perdita di sessanta milioni di stipendio annuo, ma anche la liberazione da miliardi di debiti. E Bing, che in questi giorni si sta riposando sotto le conifere dell'Alto Adige, non smetterà di lavorare: ha accettato infatti di insegnare musica in una piccola università di Brooklyn.

Se n'è andato dal « Metropolitan » affermando che il problema dell'opera ovunque, non soltanto quindi in America, è quello di trovare i quattrini: « Nessun sovrintendente di teatro lirico è diventato famoso facendo risparmi. La celebrità viene dalle grandi rappresentazioni. Il compito di risparmiare è soltanto dei banchieri. Quello che temo, per l'avvenire del " Met ", è appunto che prendano il sopravvento i banchieri ». Nel 1950, l'anno in cui il Bing si insediò al « Metropolitan », la stagione durava diciotto settimane e poteva contare su sei serie di sottoscrizioni e su cinquemila soci. All'inizio del '72, quando Bing lasciava il « Met », ogni stagione si allungava per trentun settimane. Mentre le serie di sottoscrizioni giungevano a ventidue e i soci a ventunmila. Di strada il Bing ne aveva fatta davvero dal lontano 1928 quando aveva cominciato a lavorare per una piccola compagnia tedesca.

Cantanti, registi, ballerini, direttori d'orchestra non avranno più occasione di incontrarsi per lavorare con questo « despota » delle scene liriche. L'attore e regista Cyril Ritchard era solito dire: « Non lasciatevi ingannare: dietro l'aspetto gelido e austero batte un vero cuore di pietra ». Si trattava di un « sasso » che si commuoveva soprattutto davanti alle voci « vere » (diceva sì che « il canto è una malattia della gola », ma aggiungeva che « l'opera è voce »), rimanendo però un « duro » nei rapporti con i direttori d'orchestra, con quelli che gli sfuggivano di mano: « Essi », si lamentava, « preferiscono i concerti perché richiedono solo tre giorni di prove contro le quattro settimane necessarie per un'opera. Inoltre, nei concerti si guadagna di più e non c'è da spartire gli applausi con il soprano! ».

Dei cantanti riusciva invece a sopportare le bizze. Anzi le giustificava: « Hanno tutti i diritti di essere nervosi. Ogni stecca al " Metropolitan " la si sente il giorno dopo alla "Scala". I migliori del mio tempo sono stati Milanov, la Tebaldi, la Caballé. Maria Callas aveva personalità più artistica. Creava guai infiniti, ma quando abbiamo messo in scena *La Traviata* ci ha ripagato di tutto ».

Bing aveva i suoi motivi per muoversi sulle vie della tradizione, raramente impegnandosi nel repertorio moderno e contemporaneo. Sì. Temeva, appoggiando quest'ultimo, la chiusura del « Met »: « E il mio obiettivo era invece di tenerlo aperto. Ovviamente ad Amburgo, dove l'opera è sovvenzionata dallo Stato, sarei stato più avventuroso ». Al dire dei critici, Sir Rudolf Bing faceva allestire *Traviate* e *Forze del destino* portando però le poltrone a prezzi esagerati. Lui replicava che diecimila lire per un posto di platea non erano affatto eccessive: « Ce ne vogliono », aggiungeva, « novemila per andare a teatro a Broadway; e il " Met " ha inoltre centinaia di posti meno cari di quelli dei cinema pornografici ». Se il suo repertorio poteva considerarsi standard, lui ricordava che aveva fatto anche mettere in scena *Wozzeck* di Alban Berg, *Vanessa* e *Antonio e Cleopatra* (in prima esecuzione mondiale) di Barber, *L'ultimo selvaggio* di Menotti, *Arabella* e *La donna senz'ombra* di Richard Strauss e *La carriera di un libertino* di Strawinsky: melodrammi che non lo distoglievano dal suo idolo Giuseppe Verdi. Bing era e rimane essenzialmente un verdiano. Poteva inoltre vantarsi di aver promosso ottantasette nuove produzioni per complessive 4170 repliche in ventidue anni di impero, la cui giornata magica è stata quella di un *Otello* di Verdi (regista Zeffirelli) costato 420 milioni di lire. Che si voleva di più?

Poi, per lasciare agli appassionati della lirica un buon ricordo di se stesso, organizzava appunto il « gala » di addio. Adesso, alla televisione, in due ore divise in due serate, si vedrà quello che un abbonato dell'opera ha invano e a lungo sognato: gli assi della lirica tutti insieme in una sola volta e tutti in splendida forma.

Il primo concerto si apre nel nome di Puccini con « Donde lieta » da *La bohème* interpretata dal soprano canadese Teresa Stratas. Seguono la Sutherland e Pavarotti nella *Lucia di Lammermoor* di Donizetti (« Sulla tomba ») e poi il mezzosoprano del Missouri Grace Bumbry nel « Pleurez, pleurez, mes yeux » da *Le Cid* di Massenet; il baritono Mario Sereni in « Nemico della patria » dall'*Andrea Chénier* di Giordano; Leonie Rysanek e Jon Vickers in una pagina de *La Walkiria* di Wagner (« Winterstürme »); il soprano Martina Arroyo in « Tacea la notte placida » da *Il Trovatore* di Verdi; infine Montserrat Caballé e Placido Domingo, l'attuale coppia principe delle scene liriche del mondo, nella *Manon Lescaut* di Puccini (« Tu, tu amore? »).

E non basta. La prossima settimana si annuncia la seconda parte del prezioso filmato, con Roberta Peters, Sherrill Milnes, Leontyne Price, Richard Tucker, Robert Merrill, Pilar Lorengar, Teresa Zylis-Gara, Franco Corelli e Birgit Nilsson in pagine di Rossini, Mozart, Verdi, Korngold e Strauss. I direttori d'orchestra che si sono uniti per l'esito della lunga serata al « Met » sono altrettanto famosi: da Richard Bonynge a Francesco Molinari-Pradelli, da Karl Böhm a James Levine.

Se con le arie, i duetti e i ricami orchestrali si riporteranno alla ribalta le più acclamate voci della lirica, dietro le quinte resta pure quel Rudolf Bing che qualcuno ha indicato come uno dei più grandi attori della scena operistica internazionale. A New York, dove il melodramma ha il suo Olimpo, talvolta in mezzo ad accese battaglie e a interminabili polemiche, lui ripeteva: « Ho sempre amato vivere in burrasca ». Alle tempeste si preparava ogni mattina col caffellatte e portando a spasso il suo cane Pip.

**Luigi Fait**

---

*La prima parte di* Serata di gala al Metropolitan *va in onda giovedì 12 luglio alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.*

# Il basilico ed il coltello non vanno d'accordo...

## se tritato con il coltello, il basilico cambia sapore.

Sminuzzatelo invece con le mani o scegliete le foglioline più piccole.

E in più, ricordate, mai lavare il basilico nell'acqua, altrimenti molto del suo aroma se ne va. Piuttosto pulite il basilico con un panno umido.

Ricordate, molti piatti diventano capolavori di Alta Cucina quando si sanno scegliere e dosare i giusti aromi.

Dall'esperienza Cirio, il delicato aroma dei Piselli del Buongustaio, teneri, dolci, gustosi.

Le 4 tenerezze della Cirio.

**Magnifici Regali con le etichette Cirio! Richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a Cirio, 80146 Napoli. (Aut. Min. Conc.)**

# LE NOSTRE PRATICHE

## l'avvocato di tutti

### Il maggiore tra gemelli

*«Di due gemelli quale è considerato il maggiore, vale a dire il primogenito?»* (Agostino S., Napoli).

Domanda non nuova. Comunque, ecco la risposta.

I medici sostengono solitamente che, di due gemelli, colui che viene alla luce per primo è il secondo, nel senso che è stato posto in cantiere dopo l'altro. Ma questo principio, peraltro, non vale per il diritto. Il diritto non sottilizza e ritiene che i gemelli siano nati contemporaneamente. Certo, la questione ha una sua rilevanza (o l'aveva) quando i due gemelli non siano dei «commoners», ma i rampolli di una famiglia reale. Due fratelli sul trono stanno male: ce ne vuole uno solo. Ed ecco che la questione diventa scabrosa. Come risolverla? E' problema squisitamente politico, non giuridico. Ma mi pare di ricordare che, le rare volte in cui il caso si è presentato, esso è stato risolto mediante il sistema della «reductio ad unum». Uno dei due gemelli è misteriosamente scomparso od è diventato una «maschera di ferro». E tutto, si fa per dire, è andato soddisfacentemente a posto.

### Le mogli

*«Ho sposato un vedovo dopo il suo divorzio dalla seconda moglie. Ha avuto un figlio dalla prima moglie, quella defunta, e due figli dalla moglie divorziata. Ora si tratta di mettere a posto il suo testamento. Mio marito vorrebbe lasciare a me tutta la disponibile: sia perché gli sono venuta incontro in un momento difficile della sua vita e sia perché i figli nati dai precedenti matrimoni se la passano bene (il primo guadagna largamente con la professione e gli altri due riceveranno più che a sufficienza dalla madre, beninteso quando morrà). Ciò posto, non mi sembra giusto quanto sostiene l'avvocato di fiducia di mio marito. Egli dice che mio marito dovrebbe lasciare a me solo un quarto della disponibile, riservando gli altri tre quarti, in parti eguali, ai tre figli. C'è modo di superare queste assurde difficoltà?»* (Lettera firmata).

Suo marito ha fatto di tutto, con i suoi matrimoni, per mettere in difficoltà gli avvocati. Cominciamo col definirlo: si tratta di un «trìnubo», cioè di un uomo che ha avuto, finora, tre mogli. Avendo egli ottenuto, dai precedenti matrimoni, tre figli, il legislatore, giustamente o ingiustamente che sia, sospetta che la terza moglie, cioè quella in attività di servizio, possa influenzarlo al punto di lasciare tutta la disponibile a lei, facendolo venire meno ai suoi doveri morali verso i figli. Ecco il motivo per cui l'articolo 595 del codice civile (invano attaccato per incostituzionalità in una recente occasione) stabilisce che il coniuge di suo marito, cioè lei che mi scrive, non possa ricevere per testamento, sulla disponibile, «più di quanto consegue, sulla disponibile stessa, il meno favorito dei figli di precedenti matrimoni». Dunque è esatto che il coniuge possa avere al massimo un quarto della disponibile. Debbo aggiungere che sarebbe molto difficile aggirare per vie traverse al coniuge più di quanto ora segnalato. Infatti, «per determinare la porzione del coniuge devono calcolarsi le donazioni da lui ricevute»: lo dice, a scanso di frodi, l'astuto articolo 595. Inoltre, l'ancora più astuto articolo 599 aggiunge che una disposizione testamentaria fatta sostanzialmente a favore del coniuge, ma formalmente a favore di persona di sua fiducia ed a lui strettamente legata (padre, madre, discendenti), sarebbe del pari invalida, perché il trucco sarebbe abbastanza evidente.

**Antonio Guarino**

## il consulente sociale

### Ritardi dell'INPS

*«Perché l'INPS ritarda tanto nell'adempimento delle disposizioni di legge, vecchie e nuove, nell'erogazione di prestazioni economiche, nel compiere, insomma, le funzioni che attraverso un insieme di norme, da cinquant'anni a questa parte, lo Stato gli ha affidato?* (Carlo Picchi - Orvieto).

Recentemente, il presidente dell'INPS — Montagnani — ha affermato: «L'Istituto deve erogare le prestazioni nel tempo più breve possibile, anche il giorno successivo alla presentazione della domanda e soddisfare così le aspettative degli assicurati. Se riuscissimo anche solo in questo compito avremmo dato un notevole contributo allo sviluppo della sicurezza sociale e suscitato credibilità nell'INPS, perché sia stimato anche come centro di idee».

Ma per far questo, vediamo quali sono gli ostacoli da superare, denunziati dallo stesso presidente dell'Istituto.

Diciannove milioni di assicurati, 9.600.000 pensionati, 6 mila 186 miliardi erogati nel solo 1971, 30 milioni di posizioni assicurative. Questi i dati che consentono di dare una risposta a molti interrogativi, specialmente alla domanda sul perché l'Istituto ritarda l'erogazione delle prestazioni previste dalla legge e dai miglioramenti recenti. D'altra parte, è anche vero che l'INPS ha continuato a vivere in maniera anacronistica ed accentrata, con metodi semmai validi in un diverso momento storico. Secondo il presidente dell'Istituto, il decentramento delle competenze eviterà un caos incredibile e naturalmente dannoso, anche se tale decentramento dovrà rispettare l'uniformità generale per prevenire metodi e criteri particolari di gestione. Per poter giungere a questa soluzione, è necessario realizzare prima l'archivio centralizzato delle posizioni assicurative. Bisogna inoltre intraprendere il cammino della semplificazione in modo da evitare che, come oggi spesso accade, si spenda di più di quello che si dà. Semplificazione e razionalizzazione che investano disposizioni esecutive e leggi.

E' auspicabile — a questo proposito — un collegamento tra Istituto e Parlamento, nella fase di formulazione tecnica delle leggi, in modo che si adottino misure semplici ed immediatamente eseguibili anche con le procedure meccanizzate. Le responsabilità per le decisioni da prendere, i compiti sempre crescenti (verrà affidata all'Istituto la riscossione unificata dei contributi per i maggiori enti previdenziali) sollecitano un occhio più sensibile dei Ministeri verso l'INPS, destinato ad assolvere funzioni sempre più delicate nella struttura dello Stato.

«E' qui», ha detto Montagnani, «che occorre l'autonomia: vogliamo essere certamente prudenti nelle decisioni, ma dev'esserci data la possibilità di agire. Nel concetto di autonomia trovano posto, indubbiamente, la vigilanza contabile ed il controllo che sono garanzie per tutti; ma questo controllo non deve articolarsi in una sovrapposizione di poteri. Vi sono poi da risolvere i problemi del personale, specialmente quelli connessi al trattamento economico (le retribuzioni sono ferme da dieci anni) e normativo. C'è il problema delle pensioni di invalidità e della relativa giacenza, aggravata dalla mancanza di personale medico. Ogni giorno di sciopero di tale personale è costato un'ulteriore giacenza di 4.000 domande di pensione. Il problema dell'invalidità è il vero problema dell'Istituto e stiamo cercando di risolverlo».

**Giacomo de Jorio**

## l'esperto tributario

### Lavori in casa

*«Ho 55 anni; sono un operaio pensionato d'anzianità e percepisco una pensione mensile di L. 75.000. In questi giorni due rivenditori di elettrodomestici della zona mi danno del lavoro di riparazione da effettuare in casa, mi portano loro apparecchi guasti e relativi pezzi di ricambio, se occorrono. Per questi lavori mi hanno assicurato un guadagno mensile attorno alle 80.000 lire; ora vorrei sapere: 1) se posso esercitare questo lavoro liberamente senza incontrare qualche controversia verso la legge; 2) potendolo fare, vorrei sapere che cosa devo fare e come comportarmi di fronte alla legge per eventuali denunce o tasse tributarie; tanto più che accumulando i due stipendi arriverò all'incirca a 150.000 lire»* (Emilio Bernasconi - Varese).

Poiché trattasi di lavoro artigiano, non ci sembra vi siano remore di sorta, a meno che — data la natura degli apparecchi — non necessitino precauzioni ai fini dell'incolumità e salute pubblica.

Se avrà un reddito, nei limiti indicati, farà la relativa dichiarazione unica dei redditi, annualmente.

**Sebastiano Drago**

## il tecnico radio e tv

### MF stereo

*«Ho potuto casualmente constatare che l'emittente che trasmette il notiziario regionale veneto sulla frequenza di circa 89 MHz provoca l'accensione della spia "MF stereo". Devo quindi supporre che sono in corso esperimenti per l'ampliamento della rete di emittenti che irradiano in stereofonia?»* (Mario Borghese - Sona, Verona).

Attualmente le zone del Veneto non possono ricevere i programmi stereofonici a modulazione di frequenza, né sono in corso esperimenti che possano interessare le zone medesime. Peraltro programmi stereofonici sono ricevibili attraverso la filodiffusione che è stata estesa alla città di Verona recentemente (31-12-'72).

L'inconveniente da lei segnalato in ricezione a modulazione di frequenza può essere dovuto a dissintonia del ricevitore che capta, sul canale radio, un segnale di telecomando saltuariamente irradiato dal trasmettitore per ragioni di servizio.

### Onde corte

*«Desidero avere informazioni inerenti la pubblicazione "World Radio Handbook" e, se possibile, consigli per l'acquisto di apparecchio radio adatto alla ricezione delle onde corte»* (Franco Lombardi - Viterbo).

Potrà trovare la pubblicazione da lei richiesta nelle migliori librerie o presso la ERI-Edizioni Radiotelevisione Italiana, Via del Babuino, 9 - Roma. Per quanto riguarda il secondo quesito potrà trovare nel suddetto libro alcune informazioni. In ogni modo tenga presente che un buon ricevitore per onde corte deve possedere una spiccata selettività (cioè capacità di separare la stazione desiderata dalle altre che trasmettono nei canali adiacenti); una facile ricerca delle stazioni e infine una buona stabilità.

### Distorsione

*«Posseggo una radio a modulazione di frequenza con cinque gamme d'onda. Amplificatore, registratore e riproduttore a cassetta stereo mod. 811 Philips (10 + 10 W). Ho riscontrato in codesto apparecchio acquistato pochi mesi fa una certa distorsione che avviene dopo aver fatto alcune registrazioni, sia direttamente per radio che con un giradischi stereo, collegato tramite cavo stereo. Ho pure riscontrato un leggero disturbo solamente quando registra con la modulazione di frequenza. Qual è la causa di questo inconveniente e se è possibile, come eliminarla?»* (Maurizio Cerutti - Venezia).

Anche se non ci è possibile fare una diagnosi precisa del difetto da lei riscontrato per mancanza di dati, siamo propensi a credere che l'inconveniente possa risiedere nelle testine del registratore. Esse infatti potrebbero essere sporche o anche magnetizzate. Come abbiamo già detto più volte su queste pagine, è bene controllarle periodicamente ed effettuarne la pulizia con un batuffolo di cotone sostenuto da un'asticciola non metallica e imbevuto di alcool. Se il difetto dopo la pulizia permanesse può provare a far smagnetizzare la testina (potrebbe eventualmente farlo anche da sé, acquistando presso un buon rivenditore un apposito smagnetizzatore che risulta peraltro di costo modico).

### Cambio di testina

*«Sono in possesso di un complesso composto da: Amplificatore Marantz mod. 1060; 2 casse acustiche AR 2ax; giradischi Thorens TD 150 MK II con testina ADC 550 XE. Non sono molto entusiasta del giradischi che vorrei sostituire con un Thorens TD 125 MK II. Vorrei sapere se la testina in mio possesso si adatta al nuovo giradischi e se il nuovo complesso è da considerarsi di buona qualità»* (Domenico Di Sapio - Napoli).

Per il giradischi pensiamo che ella possa senz'altro passare al tipo TD 125 MK II della stessa ditta. Per la testina non vi dovrebbero essere problemi dato che i giradischi in questione hanno il braccio dotato di attacchi «universali». Per il resto del suo complesso non ci sentiamo di consigliarle sostituzioni essendo costituito da componenti di ottima qualità e ben accoppiati tra loro.

### Sbilanciamento

*«Ho acquistato un anno fa un sintonizzatore amplificatore Hi-Fi RTV 700 con Hi-Fi Lautsprecher Box 17 risposta 70 ÷ 20000 Hz, 10/15 Watt con cambiadischi stereo Hi-Fi PS 5 con puntina magnetica Shure M 71 M.B. e, per la rottura del bilanciamento, ho sostituito solo l'amplificatore con RTV 800 potenza 2 per 20 Watt. Ora, contrariamente al precedente, ho notato che il box di destra è meno potente, perciò per avere un ascolto stereo devo portare il bilanciamento quasi al massimo. Vorrei sapere se l'inconveniente è causato dall'amplificatore, che con le cuffie (Hi-Fi stereo Horer 220) sembra non rilevare nessun squilibrio, oppure dalla puntina del cambiadischi o dai Box 17 che in via preliminare ho provato ad invertire. Vorrei sapere dove posso attaccare un registratore per la registrazione da disco, se nell'apposita presa TB o nella presa della cuffia, facendo presente che mi serve solo la registrazione e non l'amplificazione. Vorrei infine conoscere il suo giudizio sulla fedeltà del mio complesso»* (G.M. - Cremona).

Se, provando ad invertire le casse acustiche, il difetto permane, è quasi certo che l'inconveniente risiede nell'amplificatore di potenza, che pertanto pensiamo sia necessario far revisionare. Per la registrazione da giradischi o dal sintonizzatore dovrà far uso dell'apposita presa TB (Ton Bandgerät = registratore). Il complesso può definirsi di buona qualità anche se riteniamo che potrebbe migliorarne le prestazioni sostituendo le casse acustiche con altre più potenti e con risposta più estesa specialmente alle note basse.

**Enzo Castelli**

# MONDONOTIZIE

## Bambini e pubblicità

L'impiego dei bambini negli inserti commerciali alla televisione è stato oggetto nella Repubblica Federale tedesca di un'interpellanza parlamentare: il socialdemocratico Peter Glotz ha chiesto di sapere se la Repubblica Federale intende seguire l'esempio dell'Austria, il cui governo ha varato di recente una precisa serie di norme in materia. Il portavoce del Ministro della gioventù, nell'auspicare che nella pubblicità televisiva non si sfrutti a fini commerciali lo scarso discernimento e la naturale credulità dei bambini, ha informato l'interpellante di aver fatto partecipe delle sue preoccupazioni i responsabili della TV tedesca. A suo avviso, comunque, le eventuali disposizioni legislative non porterebbero a risultati soddisfacenti in quanto finirebbero per urtare contro le norme giuridiche già esistenti in questo campo.

## I gusti dei tedeschi

L'« Enmid », un istituto tedesco specializzato in indagini di ascolto, ha pubblicato i dati relativi ad un'inchiesta svolta per conto della stampa e delle agenzie di informazione. Alla televisione, alla radio e sui giornali i servizi che il pubblico preferisce sono quelli di politica estera, sugli avvenimenti regionali, sulla scuola e la istruzione in genere. I servizi sullo sport, gli incidenti, l'università sono invece meno richiesti. L'inchiesta voleva soprattutto stabilire l'interesse del pubblico per temi scientifici divulgati dai mass media. A questo proposito, l'« Enmid » ha stabilito che la scienza e la ricerca sono temi poco seguiti. Almeno la metà dei duemila intervistati ha dichiarato di capire ben poco delle trasmissioni scientifiche.

## Inchiesta in USA

Secondo un'inchiesta sull'atteggiamento del pubblico nei confronti della televisione, questa è considerata dagli americani il mezzo di comunicazione più attendibile e la principale fonte di notizie. Dall'inchiesta, pubblicata dal bollettino della National Association of Broadcasters, si deducono delle indicazioni che complessivamente dimostrano un sempre crescente interesse del pubblico per il mezzo televisivo: la TV occupa il primo posto tra le fonti di informazione a livello nazionale, mentre i giornali sono considerati necessari soprattutto a livello locale; l'attuale proporzione tra attualità e programmi ricreativi è vista con favore; quattro intervistati su cinque sono contrari al controllo governativo sui programmi informativi e tre su quattro alla televisione a pagamento in alternativa alla televisione commerciale. Per quanto riguarda la credibilità del mezzo, due persone su tre privilegiano la televisione rispetto ai giornali. Anche alla domanda « Di quale mezzo vi servite per tenervi al corrente di quello che succede nel mondo? » la maggioranza (64 per cento) ha risposto la televisione, seguita dai giornali (50 per cento), la radio (21 per cento), le riviste (6 per cento). La televisione è considerata inoltre un mezzo eccellente di informazione per le elezioni presidenziali: consente di conoscere bene i candidati, hanno risposto gli intervistati, e in complesso è imparziale (solo il 15 per cento degli elettori di Nixon e il 15 degli elettori di McGovern l'accusano di faziosità).

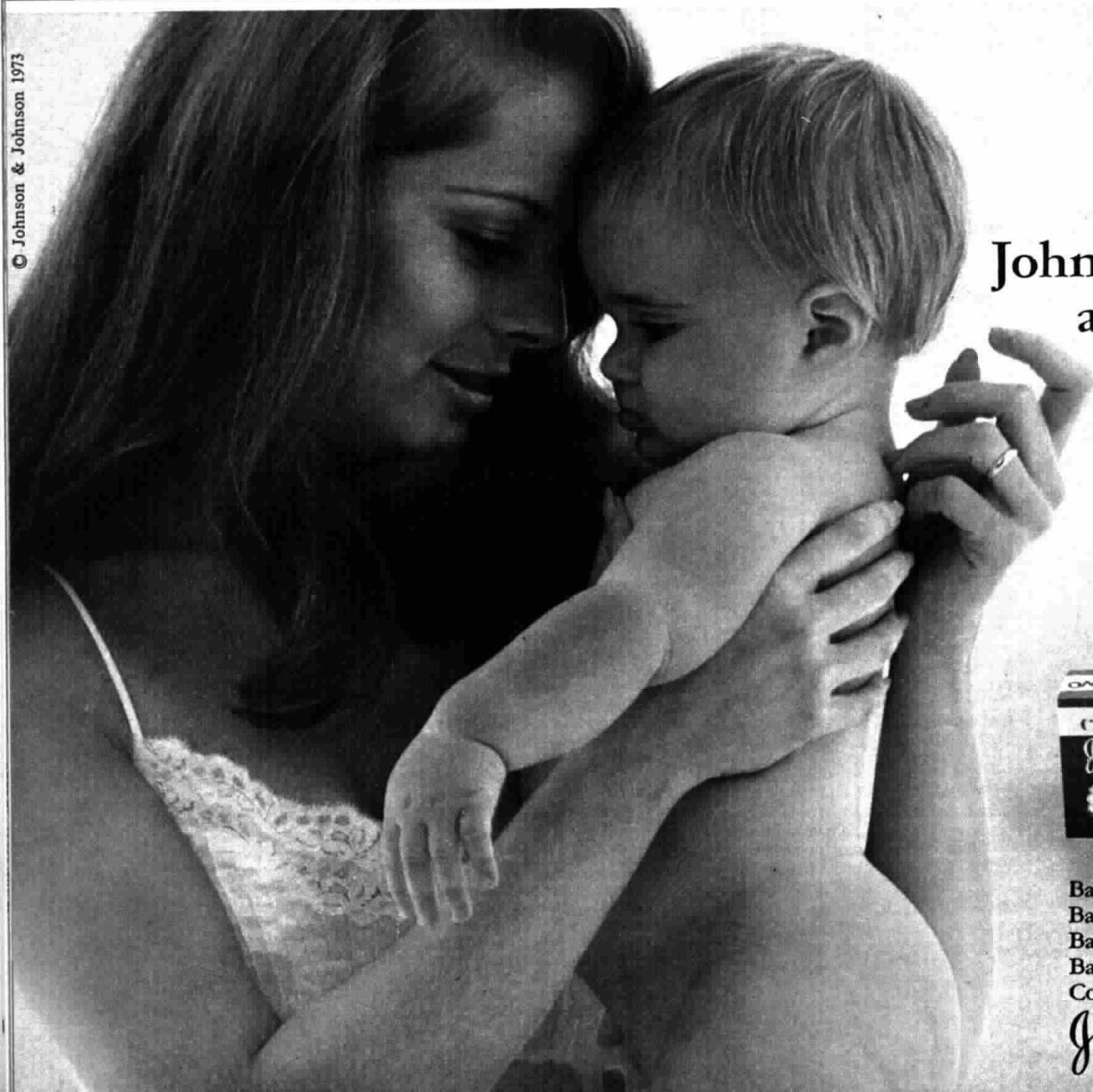
## Dal Giappone

Il bollettino « NHK today and tomorrow » pubblica i dati relativi agli abbonamenti registrati dalla società televisiva nel 1973: 9.148.437 sono gli utenti della televisione in bianco e nero (1.320.644 di meno rispetto alla fine del '72), mentre quelli della televisione a colori sono passati da 13.621.060 a 15.144.046. Il totale è salito di 202.342 unità (da 24.090.141 a 24 milioni e 292.483).

## I premi Emmy

I premi « Emmy », che sono per la televisione quello che gli « Oscar » sono per il cinema, sono stati assegnati come tutti gli anni a Los Angeles: migliori attori sono stati riconosciuti Anthony Murphy, di sedici anni, per la sua interpretazione dello sceneggiato della « BBC » *I giorni di scuola di Tom Brown*, e Susan Hampshire sempre per un programma della « BBC ». Tra i programmi premiati *Lo show di Julie Andrews* della televisione commerciale inglese per gli spettacoli di varietà e *America* della « BBC » come migliore programma di attualità politica. Anche due programmi americani hanno ricevuto la statuetta dell'Emmy: *I Walton*, sulla vita di una famiglia rurale americana durante la crisi del '29, e *Una guerra di bambini* della « CBS » sull'Irlanda del Nord.

## In Norvegia

Alla fine di marzo gli abbonati alla televisione erano in Norvegia 955.306 (944.678 nel dicembre del '72), mentre le utenze radiofoniche sono passate da 1.218.847 a 1.229.089. Per quanto riguarda la vendita di televisori a colori il '72 è stato un anno record: ne sono stati venduti 45.546 raggiungendo la cifra di 72.029 unità. La diffusione del colore è giudicata molto promettente dagli industriali interessati, considerando che le trasmissioni a colori sono ancora in fase sperimentale e che i programmi regolari, previsti per il primo maggio, sono stati invece rimandati di tre o quattro mesi per ragioni tecniche.

# Frottée story N°9

ore 9

ore 10

ore 12

ore 13

ore 14

ore 15

ore 16

ore 17

ore 20

ore 21

ore 22

ore 23

ore 1

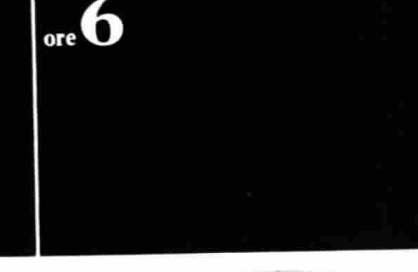
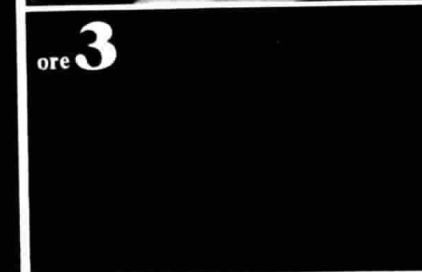
ore 2

ore 3

ore 4

ore 5

ore 6

ore 7

## Frottée superdeodorante: una freschezza che va "da mattina a mattina."

Per te donna, che vivi e ti muovi nel nostro tempo, c'è la sicurezza di poter contare su una freschezza che ti accompagna da mattina a mattina. Con Frottèe ti senti continuamente a tuo agio in mezzo alla gente. E puoi anche scegliere: Frottèe superdeo freschezza: ti dà un effetto "a lunga durata". Frottèe superdeo antitraspirante: impedisce al sudore di lasciare il segno per un giorno intero!

Testanera Schwarzkopf

MODA

# Paola e l'estate

Le vediamo al cinema, al teatro, alla TV con gli abiti imposti dalle esigenze del copione o dalla fantasia dei costumisti. Ma nella vita di tutti i giorni come si vestono realmente le attrici? « Per quanto mi riguarda, nel modo più comodo possibile », dice Paola Gassman, « quindi quasi sempre con abiti sportivi ». E aggiunge che naturalmente le piace essere aggiornata ma che non vuol sentirsi per nessuna ragione schiava della moda. In genere quindi non ama le cose troppo bizzarre che vanno continuamente inseguite e rinnovate, ma preferisce puntare su quel tipo di abbigliamento « sicuro » che non è più soltanto sinonimo di moda tradizionale, ma che oggi si trova facilmente anche nelle boutique dei giovani. Un esempio? Questi completi pantalone che fanno parte del suo guardaroba estivo

Impossibile oggi dire no al blusotto. Questo, color azzurro polvere, ha il carré a quadretti come i pantaloni e un attualissimo motivo di arricciatura sulla spalla. Tutti i modelli sono creazioni Griffe Jeune, Torino

Uno dei particolari che «fanno moda» quest'estate è la cintura a coulisse, come quella del completo bianco in gabardine di cotone con grandi tasche a toppa, maniche arricciate al polso e all'attaccatura, piccolo carré. La camicetta a pois neri è in twill di seta. (La bicicletta è della ditta Gios)

Perfetto per mettere in risalto l'abbronzatura estiva il completo rosso formato da camicetta in seta di taglio maschile e da pantaloni in leggera gabardine di lana. (Il trucco è di Zasmin)

Sono la novità dell'anno i pantaloni tagliati a campana e stirati senza piega. Questi, in gabardine, sono completati da una camicetta di seta e da un gilet a righe diagonali

Un fresco, disinvolto insieme nella tinta-vedette dell'estate: i pantaloni sono in gabardine, la camicia a quadretti in zephir di cotone. (La motocicletta BMW è del concessionario Soffietti)

### Pettirosso

*« Sono un ragazzo di 18 anni appassionato di ornitologia. Ora vorrei sapere se il pettirosso può vivere in gabbia »* (Emanuele Galazzo - Voltabarozzo).

La risposta categorica è no, e per due ragioni: una perché il pettirosso è un insettivoro e protetto dalla legge, non può essere tenuto in cattività, anche se purtroppo qualcuno lo fa; l'altra perché è un vero delitto ingabbiare un uccelletto così grazioso e già per natura così domestico come il pettirosso. Pensaci su un momento, e dimmi se trovi giusto che un uccello così raro e utile venga sacrificato e condannato all'ergastolo in una scomoda gabbietta. Scrivimi ancora e dimmi che hai compreso l'importanza della gravità dell'azione che stavi per commettere, anche se la mia risposta è stata breve e drastica.

### In corteo

*« Faccio seguito alla lettera del signor Guido Guidarino di Roma apparsa sotto il titolo " Ecologia verbale " sul n. 16 del* Radiocorriere TV. *Di fronte a queste battaglie che le persone di cuore e di buon senso stanno combattendo, ma che purtroppo in Italia sono poco sentite e seguite per motivi di interesse, motivi di apatia e d'indifferenza, io proporrei questo: perché non ci riuniamo in cortei con scritte contro l'uccellagione, la vivisezione, la caccia, e non ci dirigiamo verso luoghi di esperimenti e sedi di cacciatori? Scendiamo nelle strade e facciamo sentire la nostra voce attirando l'opinione pubblica. Le varie associazioni lo facciano sapere attraverso la stampa, la radio, manifesti murali e qualche altro piccolo passo sarà fatto in favore di questa lotta »* (Wanda Tedeschi - Milano).

Proprio non saprei che cosa rispondere a questa proposta, per lo meno inconsueta. Lei è convinta che gli italiani, in genere così insensibili ai problemi della natura rimarrebbero scioccati da cortei o proposte del genere? Guardi che qualcosa del genere è già stato attuato a Roma dai giovani del Kronos e a Torino dal Comitato Internazionale Anticaccia, ma senza grandi risultati, direi tra l'indifferenza e l'apatia generali. Al massimo un po' di curiosità sul momento e poi... l'oblio. Purtroppo — e lei dirà che sono pessimista — perché la gente si renda conto del pericolo ecologico, che è molto più incombente di quello che si pensi, devono accadere fatti e crisi clamorose.

**Angelo Boglione**

## DIMMI COME SCRIVI

*scritto da mio fratello,*

**Maura M. - Milano** — La grafia da lei inviata al mio esame denota una notevole irrequietezza e parecchio disordine interiore, mascherato malamente da una tracotanza di tipo infantile, che qualche volta sfiora la megalomania. Il giovanotto è facile agli entusiasmi momentanei a causa della sua sensibilità epidermica e dei suoi sbalzi di umore. Si altera per un nonnulla e la sua intelligenza è dispersiva perché rifiuta lo studio sistematico. E' sempre in cerca di compagnie e di emozioni nuove per distrarsi. Non ama la famiglia e rifiuta le sue basi positive di semplicità e di educazione per il piacere di sentirsi reazionario. Possiede un temperamento vagamente artistico che si formerà col tempo.

*scritte da mio marito*

**Angela 39** — Rispondo per prima cosa alla domanda che mi sembra le stia molto a cuore. I complessi di suo marito risalgono ad un trauma infantile che ha frustrato violentemente i suoi nervi al punto da risentirne ancora. Nei suoi confronti è molto rispettoso e non riesce a raggiungere quella confidenza che gli consentirebbe di sbloccarsi. E' orgoglioso, intelligente e sensibile per cui si adombra facilmente. Sentimentalmente è molto fedele ma ha bisogno per sentirsi ammirato e per dimostrare a se stesso di meritare certe considerazioni, di civettare e di farsi adulare. Non è molto aperto. Vuole la stima, soprattutto da lei. Sia con lui molto paziente e gli crei attorno un ambiente allegro e sereno. Si consigli anche con il suo medico, se si tratta di un medico intelligente.

*Abbonato del "Radiocorr*

**Giuliano 2826** — Lei ha la fortuna di possedere un temperamento molto affettuoso, cordiale e simpatico, anche se sovente le capita di usare un po' troppe parole per esprimere dei concetti semplici e di complicare con ciò involontariamente le cose. E' più prepotente che forte e per questo sente la necessità di imporsi per sentirsi considerato. Tutto questo è frutto di una certa immaturità che le deriva dalla mancanza di esperienze vere e di autentici sacrifici. Ama la famiglia ed è disposto ad assumersi le sue responsabilità, ma non conosce i suoi limiti alla sopportazione. Non nutre grandi ambizioni. E' diplomatico.

*leggere sul "Radiocorriere"*

**Marta G.** — La grafia muta per molte ragioni: maturazione, stati d'animo, salute. La sua non è ancora definita perché lei è tuttavia alla ricerca di se stessa. Si notano lati romantici, ideali ancora incerti, ambizioni insoddisfatte ed una generosità di parole che nasconde basi egoistiche, una intelligenza pronta ma ancora scolastica, un desiderio di espandersi trattenuto dal timore di non riuscire ad affermarsi immediatamente. Tende all'imitazione perché si sente ancora insicura ed ha piccoli complessi per mancanza di sincerità. Se riuscirà ad annullare le sovrastrutture inutili, riuscirà a formarsi una personalità molto valida.

*dopo aver indugiato varie*

**Marta** — Un discreto autocontrollo è l'aspetto più valido della sua personalità. I suoi ideali di fantasia, la sua passionalità ancora repressa ma ben presente, sono soltanto accessori. A volte si abbandona con le parole, ma non si concede mai fino in fondo perché, malgrado certi romanticismi, sa essere positiva. E' paurosa ma ama il brivido e vede volentieri proiettati gli avvenimenti a tinte molto forti. E' leggermente esibizionista, intelligente e pigra. Gli sbalzi di umore sono una conseguenza del suo carattere non ancora formato.

*« Dimmi come scrivi »*

**Anna M. N.** — Lei è disordinata ed insofferente di molte, moltissime cose, è prepotente ed aggressiva ed ha, almeno apparentemente un brutto carattere. Dietro i difetti che ora le ho elencato, lei nasconde un temperamento molto sensibile. E' gelosa perché è assetata d'amore ed appare incoerente perché i suoi entusiasmi sono dettati dal cuore. I suoi ideali sono solidi ed il suo sentimentalismo richiede un continuo dialogo. E' simpatica, buona, intelligente. Cerchi di essere meno distratta, più paziente e moderi la sua fretta. Il suo « pessimo » carattere migliorerà.

*rubrica con molto*

**Sagittario 57** — Molto ambiziosa e molto cerebrale per la sua età, noto in lei delle sovrastrutture di vario tipo che frenano la spontaneità del suo pensiero. Dà più peso alle parole fiorite e ben congegnate che alla loro essenza. Per il bisogno di sentirsi diversa tende un po' a fantasticare e vive poco nella realtà vera, mentre ne avrebbe molto bisogno. E' gelosa, caparbia nel sostenere le sue idee. I suoi problemi sono non soltanto fatti di cerebralità ma anche di passionalità repressa. Sia cauta e non si faccia esaltare da quattro parolette dette benino. Insegnano a vivere più le esperienze che le letture.

*Pseudonimo: 1947 Pesci*

**1947 Pesci - Cuneo** — Le materie scientifiche potrebbero andare bene per lei se intende dedicarsi alla ricerca, ma come carattere e sensibilità sarebbero più adatte quelle letterarie. Lei possiede, e se ne rende conto, una notevole sensibilità istintiva ed intuitiva, modi gentili, ed una timidezza di fondo che la fa un po' soffrire. Noto in lei il desiderio di essere sempre bene accetto, il suo fastidio per le polemiche ed il suo disinteresse per tutto ciò che non la riguarda direttamente. E' orgoglioso, raffinato e un po' ambizioso e può disperdere molto quando è impegnato sentimentalmente. Apparentemente è arrendevole ma diventa testardo quando si impunta.

**Maria Gardini**

fresco
come te...
ROBERTS
deodoro spray
colonia
ROBERTS
deodoro spray
dry
ROBERTS
deodoro stick
lavanda
... Roberts® ti assomiglia
Così fresco, così gradevole, con una fragranza così naturale:
è Roberts Deodoro! È il tuo deodorante!
Roberts Deodoro è il deodorante studiato per combinarsi in modo naturale
con la tua pelle, e offrirti una freschezza che dura tutto il giorno!
ROBERTS DEODORO®
Lavanda, Colonia, Dry: le tre straordinarie profumazioni nei tipi stick e spray.

# L'OROSCOPO

**ARIETE**

Nel lavoro e bene non esagerare, ma saper dosare le energie con equilibrio ed accortezza. Allontanate le amiche troppo invadenti, perché esse vogliono sapere troppe cose e mettervi nei guai. Vigilate. Momenti favorevoli: 8, 9 e 12.

**TORO**

Viaggi e gite vi faranno conoscere persone che in seguito potranno dare dei vantaggi e appoggi per una maggiore espansione del lavoro. Ben presto potrete dare una lezione a chi intralcia le vostre migliori iniziative. Giorni favorevoli: 8, 10, 11.

**GEMELLI**

Meditate molto sul da farsi, perchè in seguito sarà piuttosto difficile correggere la vostra linea di azione. Venere appoggiata da Marte favorevole promette risultati insperati e la serenità dello spirito. Giorni dinamici: 8, 11, 12.

**CANCRO**

Mettete in atto tutta la buona volontà per portare a termine la missione che vi è stata affidata. Molti e di lunga durata saranno i guadagni che ne verranno in seguito. Accettate i consigli di chi vi ama. Giorni ottimi: 10, 11, 12.

**LEONE**

Le prospettive di successo nell'amore si faranno reali verso la metà della settimana. Sarete circondati da persone che vi amano e desiderano veramente il vostro bene. Consoliderete un rapporto di lavoro. Momenti favorevoli: 8, 9, 12.

**VERGINE**

Momenti sereni e di completa distensione. Troverete la scappatoia opportuna e la migliore soluzione per ogni cosa che abbia sapore di minaccia e di allarme. Conquisterete stima presso chi vi sta vicino. Giorni buoni: 8, 9, 14.

**BILANCIA**

Dichiarazione affettiva da non prendere alla lettera. Nuovi programmi e nuove iniziative che possono migliorare il sistema economico dando una svolta decisiva ai vostri interessi. Giorni favorevoli: 9, 10, 12.

**SCORPIONE**

Consolazione e riappacificazione che dona pace e tranquillità allo spirito tormentato. Toccherete la fortuna, ma difficilmente saprete fermarla e farla vostra. La mente sarà occupata dalle cose dello spirito. Giorni felici: 10, 12, 13.

**SAGITTARIO**

Periodo buono per i piccoli viaggi e per le inchieste che riguardano i vostri interessi. Non credete troppo facilmente alle promesse, ma datevi da fare con le vostre personali risorse. Fausti i giorni: 9, 11, 12.

**CAPRICORNO**

Momento particolare, ottimo per eliminare i complessi. Attività in aumento e avversari messi a tacere una volta per tutte. Si spezzerà una resistenza, e voi potrete finalmente dare corso a tutte le vostre aspirazioni. Giorni ottimi: 10, 12, 13.

**ACQUARIO**

Scrivere lettere porta vantaggi e aiuta a risolvere molti assilli. La fortuna vi sorriderà se abbandonerete il pessimismo e spingerete con entusiasmo le energie fino al massimo rendimento. Agite nei giorni: 8, 10, 12.

**PESCI**

Il mondo è di chi opera con fiducia. Aumento del senso pratico, che porterà a concludere passi che in altri momenti non è stato possibile fare. Giorni buoni: 9, 11, 13.

**Tommaso Palamidessi**

**Calendola**

*« Vorrei coltivare le calendole in vasi. Quando debbo seminare e come trattare in seguito le piante? »* (Enrico Zoppi - Napoli).

La calendola, detta anche margheritona, fiore di ogni mese, fiorrancio, ecc., è una erbacea annuale di facile coltivazione. Fiorisce dall'autunno a primavera nei climi miti dove si semina a fine estate e in autunno. In climi più freddi si semina in primavera e la fioritura si ha sino all'autunno. Vegeta bene in qualunque terreno, meglio se permeabile e in posizione soleggiata. Ne esistono numerose varietà: a fiore semplice e doppio o di colore dal giallo all'arancione. Serve a decorare aiuole e per fiore reciso. Potrà trovare le piantine pronte per la messa a dimora da ogni vivaista in primavera, e servono molto bene insieme con le pratoline, le fuxie, i miosotis per improvvisare in pochi giorni un'aiuola fiorita.

**Billbergia**

*« Quella bella pianta da appartamento che produce belle foglie verde chiaro ed un fiore che sembra un grosso pennello rosa e celeste, si chiama forse Ecmea? E come va curata? »* (Edvige Rossi - Milano).

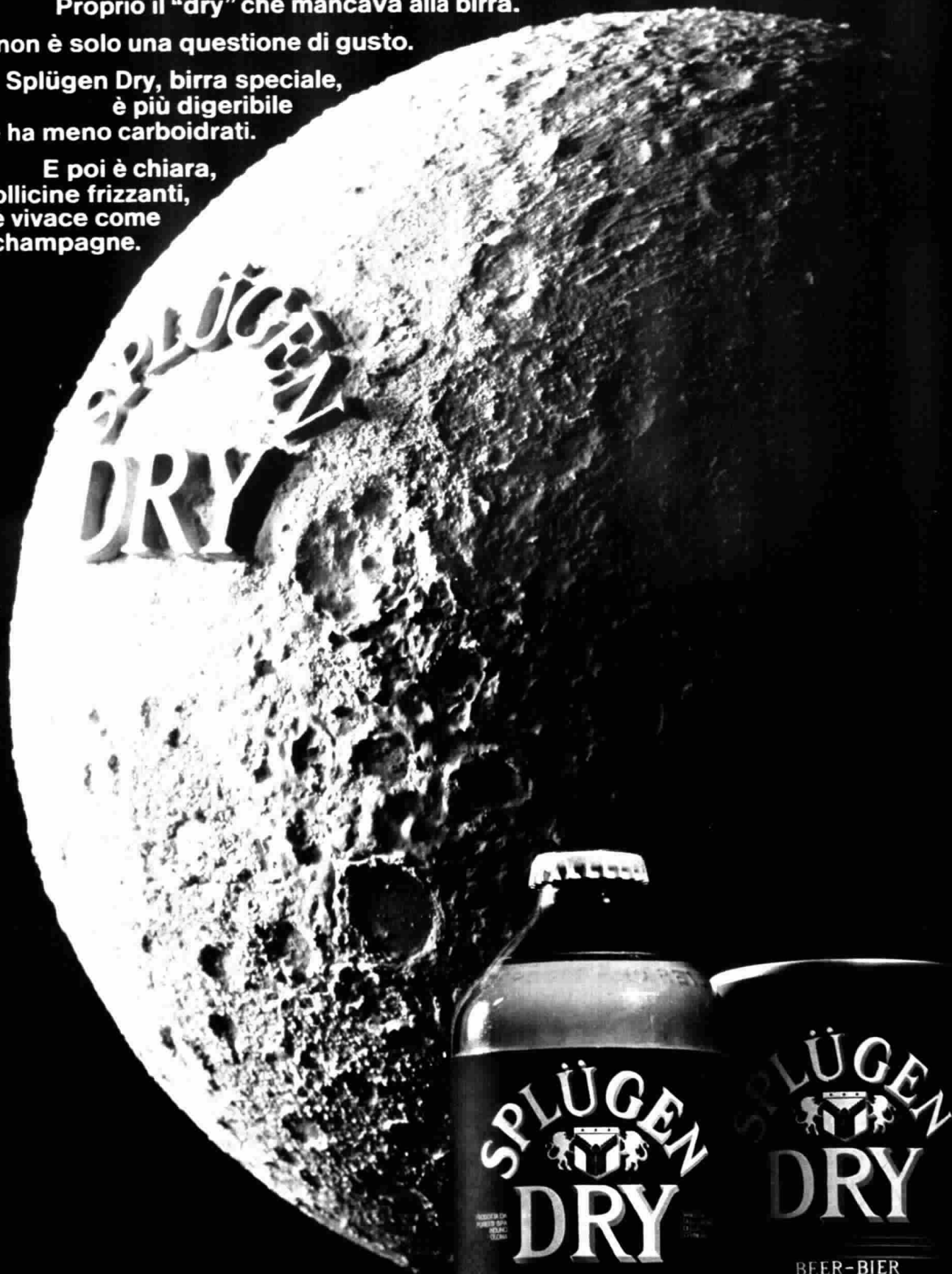
La pianta descritta è sicuramente una Billbergia (Aechemea fasciata). E' pianta di lunga durata in appartamento, purchè il vaso abbia abbondante drenaggio e contenga terreno molto umifero e permeabile. Durante l'estate bisogna vaporizzare spesso le foglie con acqua. La Billbergia produce polloni radicali con i quali si possono ottenere nuove piante.

**Bouganvillea**

*« Come posso fare per coltivare in un grosso vaso su di un terrazzo una pianta di bouganvillea? »* (Erminia Peroni - Roma).

La bouganvillea è un arbusto sarmentoso, cioè rampicante, con spine lunghe e foglie caduche. Fiorisce in maggio-giugno e poi di nuovo a settembre. I fiori sono piccoli e di color giallo, ma sono contornati da foglie di bellissimo color rosso o violaceo che si chiamano brattere. Si può coltivare in vaso piuttosto grande ed il terreno deve essere così composto: 2 parti di buona terra da giardino, 1 parte di terriccio di foglie ben decomposto, 1 parte di letame maturo, 1 parte di torba e 1 parte di sabbia grossa. Durante la stagione fredda occorre riparare in luogo ove non geli la pianta o, non potendo far questo, bisogna creare un riparo con un grosso foglio di plastica che avvolga vaso e pianta. Meglio costruire un telaino che copra vaso e pianta come una campana e rivestirlo di plastica dentro e fuori dal legno. Nelle belle giornate aprire la copertura per dare aria e sole.

**Giorgio Vertunni**

73 - XPE - 2

# Come guadagnare molti milioni in 3 minuti, cogliendo mele.

Pulendosi i denti, per esempio. Con Pepsodent però.
Perché Pepsodent è l'unico dentifricio che ti dà un sorriso bianco lucidato e la possibilità di partecipare al grande concorso "Mele d'oro per te."

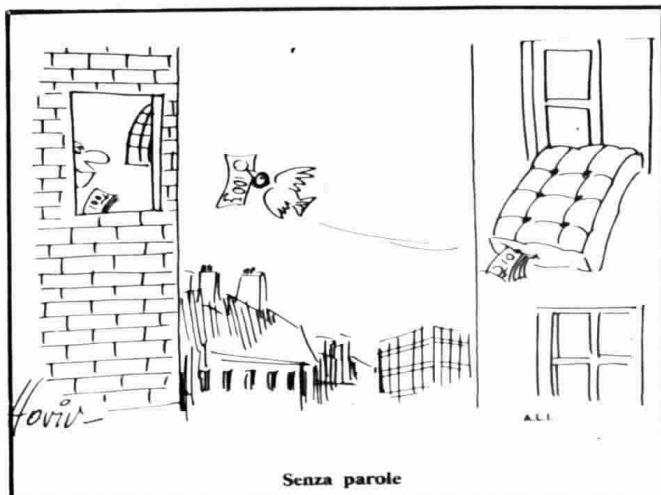
Strappa la striscia Pepsodent che troverai sulla confezione e leggi la scritta... hai vinto?

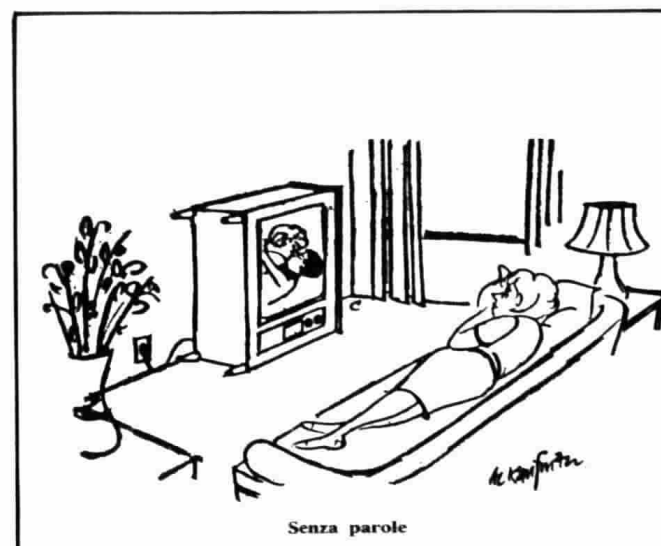
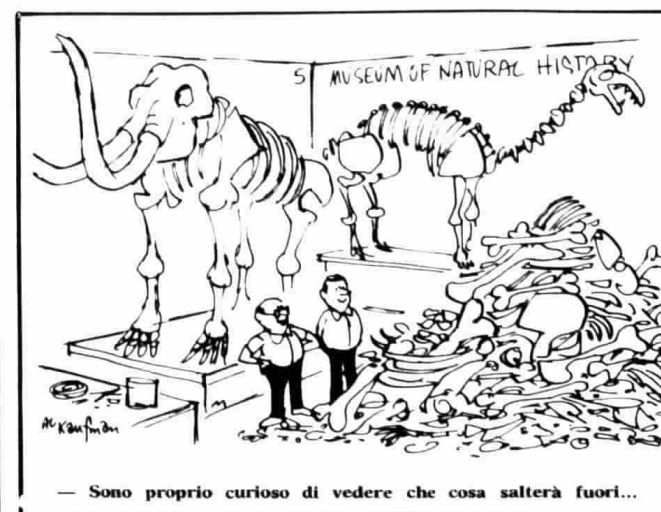
Se è così Pepsodent ti inviterà nel suo giardino dove dagli alberi nascono mele tutte d'oro. Avrai a disposizione 3 minuti per cogliere mele d'oro per milioni di lire.

Compra subito Pepsodent. E' l'unico modo per guadagnare molti milioni nel tempo che normalmente impieghi per pulirti i denti.

**Mele d'oro per te**
**un grande concorso Pepsodent**

aut. min. n. 2/252350

# IN POLTRONA

Senza parole

— Vent'anni fa, giovanotto, mi hanno salvata con più riguardo...

Senza parole

— Sono proprio curioso di vedere che cosa salterà fuori...

I jet. Dal polo all'equatore un solo olio: olio di sintesi.

CORTINA: -30°
avviamento a freddo: massima fluidità

MARRAKESH: +50°
alta temperatura: massima viscosità

AGIP SINT 2000 CON OLIO DI SINTESI, L'OLIO DEI JET
protegge il tuo motore dall'insidia del calore e del gelo.

AGIP
SAE 10 W-50
CON OLIO

all'Agip c'è di piú

sped. in abb. post. / gr. 2°/70